



RAPPORTO ALLA CITTÀ

DEL SINDACO DI ROMA
ROBERTO GUALTIERI



7
NOVEMBRE
2025

Sala Sinopoli
Auditorium
Parco della Musica
Ennio Morricone

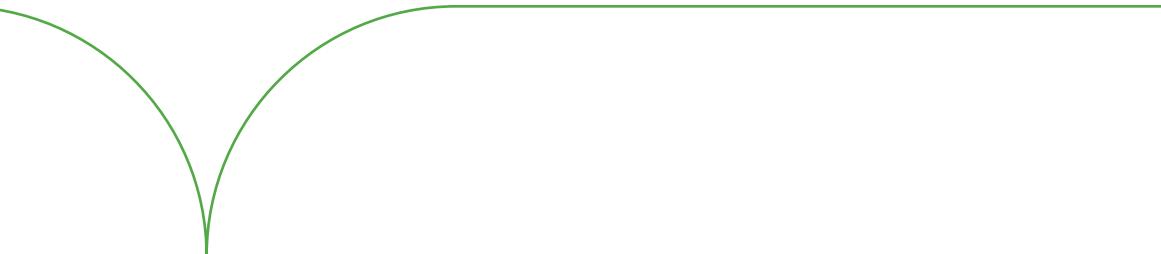
ROMA



RAPPORTO
ALLA CITTÀ

ROMA

Indice



Pag. 13 **Un anno per Roma**

Pag. 15 **Timeline**

Pag. 23 **Introduzione**

Pag. 24 **Roma/Rinnova**

Pag. 26 **1.1**
Anni di investimenti straordinari per Roma

- Metodo Giubileo: da Roma una prova di efficienza
- Il Giubileo: una grande spinta alla trasformazione di Roma
- Il PNRR

Pag. 30 **1.2**
Bilancio

- Il Bilancio di Roma Capitale
- Le entrate

Pag. 33 **1.3**
Rilancio Partecipate

- Pag. 34** Atac: dopo il risanamento tornano gli investimenti e migliori livelli di servizio
- Pag. 34** Roma Servizi per la Mobilità: innovazione e sostenibilità
- Pag. 34** Il rilancio di Roma Metropolitane
- Pag. 34** Il rilancio di Ama
- Pag. 35** Il potenziamento di Risorse per Roma
- Pag. 35** Aequa Roma (società riscossione)
- Pag. 35** La rinascita di Farmacap
- Pag. 36** Zètema: il cuore dei servizi culturali di Roma
- Pag. 36** Partito il piano di rilancio della Centrale del Latte

Pag. 37 **1.4**
La nuova mobilità sostenibile

- Pag. 38** Un successo l'abbonamento Metrebus a soli 50 euro l'anno per i giovani
- Pag. 38** Oltre 800 nuovi bus green Atac già in circolazione. Saranno 1.200 entro il 2026
- Pag. 39** Record di 1.500 autisti assunti dal 2022 al 2025
- Pag. 39** Partito il Piano Fermate Smart
- Pag. 39** Il successo del Tap&Go
- Pag. 39** Aumento dei controlli su metro e bus Atac
- Pag. 40** Trasporto pubblico non di linea: TAXI e NCC
- Pag. 40** Regolamenti e intermodalità
- Pag. 41** Trasporto disabili
- ClicBus**, il servizio di trasporto pubblico a chiamata
- Impianto a idrogeno ad Acilia

Pag. 43 **1.5**
Potenziamento della rete tranviaria

- Pag. 44** A dicembre 2025 arriva il primo dei 121 convogli della più grande gara d'Europa
- Pag. 44** Le nuove tramvie
- Pag. 45** Il programma straordinario di manutenzione
- Pag. 46** Il Piano Depositi

Pag. 47 **1.6**
Metropolitane rimesse in sicurezza

- Pag. 48** Convogli privi di manutenzione da anni rimessi a nuovo e tornati in servizio
- Pag. 48** Arrivano i nuovi treni
- Pag. 48** I lavori all'armamento lungo la Metro A
- Pag. 49** Oggi funziona il 95% di scale mobili e ascensori metro
- Pag. 49** Nuove stazioni, prolungamento linee e rinnovo sistema di segnalamento
- Pag. 50** Restyling Giubileo per stazioni Linea Metro A

Pag. 52 **1.7**
Il nodo ferroviario

Pag. 53 L'anello ferroviario
Pag. 53 Partiti i cantieri del nodo Pigneto
Pag. 53 I lavori alla Stazione Trastevere
Pag. 53 Le altre stazioni

Pag. 54 **1.8**
Rete piste ciclabili/ciclovie

Pag. 55 Più km e nuovo Biciplan
Pag. 55 In corso i cantieri per il GRAB
Pag. 55 Nuove ciclovie
Pag. 57 Ciclovie che concorrono agli obiettivi PNRR
Pag. 57 La manutenzione delle ciclabili
Pag. 58 Installate quasi 1.000 rastrelliere
Pag. 58 Bike Parking

Pag. 59 **1.9**
Interventi su viabilità: lavori pubblici e sicurezza stradale

Pag. 60 Rinnovata quasi tutta la viabilità principale
Pag. 61 Piano opere d'arte: ponti, viadotti, gallerie e sottovia
Pag. 63 Piano pavimentazioni storiche, marciapiedi e pedonalizzazioni
Pag. 64 Piano caditoie
Pag. 65 Gare uniche per l'intera rete viaaria cittadina
Pag. 65 Obiettivo intermodalità: 10.000 posteggi in più entro il 2026
Pag. 67 Strisce blu: si parcheggia di più e meglio
Pag. 67 Più carri attrezzi e più depositi per la rimozione delle auto
Pag. 67 Controlli per la sicurezza
Pag. 68 Centrale della Mobilità e impianti semaforici
Pag. 69 Messa in sicurezza dei *black point*
Pag. 70 APL-Attraversamenti pedonali luminosi
Pag. 70 Isole ambientali e zone 30
Pag. 70 Strade scolastiche
Pag. 71 Progetti Internazionali ed Europei sulla mobilità sostenibile

Pag. 72 **1.10**
Risultati su grandi opere, reti e manutenzioni

Pag. 73 Operativo il piano illuminazione pubblica e reti elettriche
Pag. 73 Approvvigionamento idrico in sicurezza e riduzione delle perdite idriche
Pag. 74 Estensione delle reti idriche e fognarie
Pag. 74 Messa in sicurezza della città: cavità/voragini, stabilizzazione pendii, allagamenti
Pag. 76 Inaugurate nei tempi le grandi opere giubilari

Pag. 79 **1.11**
Rigenerazione Urbana

Pag. 80 Rinnovato dopo 16 anni il Piano Regolatore
Pag. 80 Riqualificazione quartiere Prati in occasione del Giubileo
Pag. 81 Riqualificazione area Stazione San Pietro
Pag. 81 Centinaia di posti per studenti
Pag. 82 Rigenerazione dell'Ex Mira Lanza
Pag. 82 La trasformazione di Testaccio
Pag. 83 Gli investimenti nel quartiere Flaminio e il Museo della Scienza
Pag. 84 Innovazione a Ostiense - dagli ex Mercati Generali al Gazometro
Pag. 84 Recupero Tor Marancia - piazza dei Navigatori – via Giustiniano Imperatore – ex Fiera di Roma
Pag. 85 Altri interventi privati di rigenerazione
Pag. 86 La Roma del futuro secondo Laboratorio Roma_050
Pag. 86 *Urban Center Roma*
Pag. 86 Rete Internazionale C40

Pag. 88 **1.12**
Investimenti e cantieri in periferia come mai in passato

Pag. 89 Piano per le periferie
Pag. 90 Rigenerazione di grandi realtà urbanistiche ed edilizie grazie al PNRR
Pag. 92 Città dei 15 minuti, in partenza i cantieri
Pag. 92 Un nuovo volto per il quadrante Pietralata-Tiburtina (Stadio della Roma, *Technopole*)
Pag. 93 Tor Vergata, approvata variante per nuova "Centralità"
Pag. 94 La rigenerazione di Massimina
Pag. 94 Recupero dell'ex Borghetto degli artigiani
Pag. 94 Recupero Forti di Roma
Pag. 95 Obiettivo rinascita per il Quarticciolo
Pag. 95 Rinascita dell'ex Centro Direzionale Alitalia alla Muratella
Pag. 96 Il rilancio di Ostia
Pag. 97 Recupero Borghetto San Carlo
Pag. 98 Portare lavoro e scuola in periferia

Pag. 99 **1.13**
Grandi progetti di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio.

Pag. 102 **Roma/Sostiene**

Pag. 104 **2.1**
Politiche sociali

Pag. 105 Piano Sociale
Pag. 105 Progetti sociali finanziati dal PNRR
Pag. 106 Da 441 assistenti sociali del 2020 ai 737 di fine 2025

- Pag. 106** Regolamento sui rapporti fra Roma Capitale e gli enti del terzo settore
Pag. 106 Campi Rom: il superamento dei Villaggi attrezzati di Roma Capitale
Pag. 107 Politiche per la popolazione anziana – Piano Caldo 2025
Pag. 109 Assistenza alle persone senza dimora
Pag. 109 La nuova Sala Operativa Sociale
Pag. 110 Una città più accessibile e inclusiva per le persone con disabilità
Pag. 111 Servizi Dipendenze
Pag. 112 Servizi per la salute di cittadini
Pag. 112 Diritti dei detenuti
Pag. 113 Regolamentato l'affidamento familiare
Pag. 113 Politiche per i migranti
-
- Pag. 116** **2.2**
Nidi e scuole

- Pag. 117** I servizi scolastici più accessibili. Cancellato il precariato strutturale
Pag. 118 Viaggi di formazione: Svezia, Trento, Reggio Emilia
Pag. 118 Festival dello 0-6
Pag. 118 Aumentano le scuole, e diventano più belle e più sicure
Pag. 120 Aumentano ancora i contributi per i buoni libro
Pag. 121 Ristorazione scolastica
Pag. 121 Progetto IEP! Interesse Educativo Prioritario
Pag. 122 Rimuovere gli ostacoli
Pag. 122 Si estende il progetto Scuole aperte
Pag. 123 Mappa della città educante
Pag. 123 Obiettivo inclusione
-
- Pag. 124** **2.3**
Pari Opportunità

- Pag. 125** Cresce la rete di protezione delle donne
Pag. 126 Attenzione alla parità di genere negli uffici comunali e delle Partecipate
Pag. 126 2 milioni per l'empowerment delle donne
Pag. 127 "A Scuola di Parità": crescere senza stereotipi – quinta edizione
Pag. 127 Roma Capitale in prima linea per i diritti LGBTQIA+
Pag. 127 Bando educazione affettiva nelle scuole
Pag. 128 Decine di registrazioni di minori in famiglie omogenitoriali
Pag. 128 Altre attività per i diritti di tutti
-
- Pag. 129** **2.4**
Politiche per il lavoro

- Pag. 130** Protocolli sul lavoro
Pag. 130 Inserimento persone fragili
Bando "Made in Rome al femminile"
Pag. 131 I "job day" per far incontrare domanda e offerta di lavoro

- Pag. 131** Rafforzamento dei Centri di Orientamento al Lavoro
Pag. 131 Territori a disoccupazione zero
Pag. 132 Polo Pubblico della Formazione Professionale
-

Pag. 133 **2.5**
Patrimonio

- Pag. 134** Patrimonio destinato a finalità di interesse generale
Pag. 134 Regolamento patrimonio disponibile
Pag. 134 Rigenerazione dei beni confiscati alla mafia
Pag. 135 Censimento patrimonio: Atlante
Pag. 135 Il Patrimonio della romanità
Pag. 136 Trasparenza e bandi pubblici per le concessioni balneari
Pag. 137 Felicità
-

Pag. 138 **2.6**
Per il diritto all'Abitare

- Pag. 139** Acquisto e realizzazione nuovi alloggi ERP e ERS
Pag. 140 Governance case popolari: nuovo bando ERP e mobilità
Pag. 140 Altre assegnazioni ERS
Pag. 141 Recupero, autorecupero e rigenerazione urbana
Pag. 141 Contributo Affitto, il Comune colma il vuoto lasciato dallo Stato
Pag. 141 Agenzia Sociale dell'Abitare
Pag. 142 Disciplina recupero alloggi ex custodi delle scuole
Pag. 142 Rivoluzione manutenzioni: spesa 10 volte la media degli anni precedenti
Pag. 142 Punto Abitare, il segretariato sociale
Pag. 143 La chiusura di Val Cannuta
Pag. 143 Eventi e iniziative
-

Pag. 144 **2.7**
Sport

- Pag. 145** Via libera anche al Regolamento per palestre scolastiche
Pag. 145 Recuperati dal Comune 8 impianti sportivi comunitari
Pag. 146 Gli impianti sportivi riaperti o sbloccati
Pag. 146 Gli interventi finanziati dal PNRR
Pag. 147 Oltre 10.000 voucher da 500 euro per ragazze e ragazzi a basso reddito e per disabili
Pag. 147 Supporto per lo sport a scuola
Pag. 147 Roma, la Capitale dei grandi eventi sportivi
Pag. 148 Roma Gioca Sostenibile: verso eventi sportivi ad impatto zero
-

Pag. 150 **Roma/Respira**

Pag. 152 **3.1**
Il ciclo dei rifiuti

Pag. 153 Consegnato il cantiere del termovalorizzatore**Pag. 153** Il nuovo sistema di impianti**Pag. 154** Raccolta differenziata cresciuta al 50%**Pag. 154** Partita la messa in sicurezza della ex discarica di Malagrotta**Pag. 155** Il rilancio di Ama: nuovi mezzi, assunzioni, cassonetti e cestini**Pag. 157** Moltiplicati gli interventi di bonifica delle discariche abusive**Pag. 157** Riqualificazione cimiteri

TARI

Attività extra TARI

Pag. 159 **3.2**
Ambiente, parchi e verde pubblico**Pag. 160** Cura del verde: più fondi, più alberi, 10 volte più potati e curati del passato**Pag. 161** Piantati oltre 37.000 nuovi alberi**Pag. 161** Progetto "100 parchi per Roma"**Pag. 162** Riqualificazione ambientale e architettonica delle ville storiche**Pag. 164** Il grande parco di Centocelle**Pag. 165** Altri parchi e aree verdi**Pag. 166** Patti di collaborazione per tutelare le aree verdi**Pag. 167** Piano depavimentazioni**Pag. 167** I fiumi di Roma e i nuovi parchi di affaccio. Strategia integrata per il Tevere**Pag. 168** 114 aree ludiche in 4 anni e tante aree fitness**Pag. 169** I grandi appuntamenti del verde**Pag. 170** **3.3**
Clima e transizione energetica**Pag. 171** Approvati nuovi strumenti per affrontare l'emergenza climatica**Pag. 173** Via libera alle comunità energetiche**Pag. 173** Primo Piano antirumore della città**Pag. 174** Interventi per la qualità dell'aria**Pag. 176** **Roma/Cresce****Pag. 178** **4.1**
Cultura**Pag. 179** Il successo dei musei civici**Pag. 179** Biblioteche, poli civici e aule studio**Pag. 181** Teatri e sale cinematografiche**Pag. 181** Fondazione Teatro di Roma**Pag. 182** Teatro dell'Opera e progetti speciali**Pag. 182** ViviCinema&Teatro**Pag. 183** Fondazione Cinema per Roma**Pag. 183** Bandi per eventi culturali tutto l'anno. Più forte l'Estate romana**Pag. 184** Pe-ppe! Il bus della cultura**Pag. 184** Concertone Capodanno e Roma Capodarte**Pag. 184** Rilanciato il Festival Internazionale di Letterature**Pag. 184** Bando per le lezioni di musica e spazi pubblici per musicisti**Pag. 185** Azienda Speciale Palaexpo**Pag. 185** La nuova Passeggiata Archeologica (CArMe)**Pag. 186** Interventi sul patrimonio culturale**Pag. 188** Scavi archeologici**Pag. 189** Attività didattica della Sovrintendenza capitolina**Pag. 190** **4.2**
Memoria**Pag. 191** Scuole di nuovo in viaggio per ricordare**Pag. 191** Roma città della storia e della memoria**Pag. 192** Toponomastica femminile, decolare, culturale**Pag. 193** **4.3**
Turismo**Pag. 194** Record di arrivi turistici**Pag. 194** Promozione turistica, da Julia ai nuovi percorsi**Pag. 195** Lotta abusivismo extralberghiero**Pag. 195** Roma capitale dei concerti live, record di spettatori**Pag. 196** La musica per tutti**Pag. 196** L'Alta Moda tornata a sfilare a Roma**Pag. 196** Roma fra le prime al mondo per la Formazione nell'Alta Moda**Pag. 198** **4.4**
Agricoltura e politiche del cibo**Pag. 199** Conferenza cittadina sull'Agricoltura**Pag. 199** Tante fiere, promozioni ed eventi**Pag. 199** Assegnati terreni agricoli pubblici ai giovani e convenzioni**Pag. 200** Orti urbani**Pag. 200** Consiglio del Cibo**Pag. 201** Farmer's Market**Pag. 202** **4.5**
Benessere animale**Pag. 203** Partita la riqualificazione canile di Muratella, e nascerà l'Ospedale Veterinario**Pag. 203** Affidato il servizio di ricovero, cura e adozione ai canili convenzionati**Pag. 203** Altre azioni per gli animali**Pag. 203** Le campagne e iniziative su abbandono e adozioni**Pag. 205** Bioparco

Pag. 205 Garante per la Tutela e il Benessere degli animali

Pag. 206 4.6
Decentrato, partecipazione, cittadinanza e digitalizzazione

Pag. 207 Rafforzamento dei Municipi, dei quartieri e le politiche per la Città dei 15 minuti

Pag. 207 I quartieri di Roma

Pag. 207 Il Programma "Roma Unisce" 2025

Pag. 209 L'Amministrazione condivisa e i patti di collaborazione

Pag. 209 Innovazione in tema di servizi anagrafici

Pag. 210 Delega alle Politiche Giovanili

Pag. 212 4.7
Personale capitolino

Pag. 213 4.500 assunzioni in tre anni e valorizzazione professionale

Pag. 213 1.300 nuovi agenti assunti per la Polizia Locale

Pag. 213 Ok al primo Regolamento *Smart working* di Roma Capitale

Pag. 215 4.8
Attività produttive e sviluppo economico

Pag. 216 La rete delle Case per l'Innovazione: il futuro della Capitale

Pag. 216 I percorsi di accelerazione della Casa delle Tecnologie Emergenti

Pag. 216 Impresa Comune: Roma modello di sostenibilità

Pag. 217 Trasferimento tecnologico: Università e PMI insieme per l'innovazione

Pag. 218 Roma Capitale digitale

Pag. 219 Altri progetti per l'innovazione

Pag. 220 Un nuovo capitolo di crescita industriale si apre per Acilia-Dragona

Pag. 221 4.9
Commercio.

Pag. 222 Approvato Regolamento OSP/*Dehors* e controlli a tappeto

Pag. 222 Verso un commercio su area pubblica più moderno e regolato

Pag. 223 Roma pronta a rinascere con i nuovi bandi del commercio

Pag. 223 Centro Carni: il cuore produttivo di Roma si rinnova e guarda al futuro

Pag. 223 Ex Mercato dei Fiori, obiettivo riconversione.

Pag. 224 Rilancio dei mercati rionali

Pag. 224 Offerta migliorata con nuovi mercati e strutture riqualificate

Pag. 226 Valorizzazione delle botteghe storiche e artigiani

Pag. 226 Rinata la Festa della Befana

Pag. 227 Affissioni. Nuovo regolamento riduce del 25% la superficie complessiva occupata

Pag. 228 4.10
Politiche della sicurezza

Pag. 229 Il Consulente del Sindaco per la Legalità

Pag. 229 Investimenti sulla sicurezza.

Pag. 230 Nuovo Patto per l'Attuazione della Sicurezza Urbana

Pag. 232 4.11
Protezione Civile di Roma Capitale

Pag. 233 Attività negli eventi emergenziali

Pag. 233 Azione e prevenzione antincendio

Pag. 236 **Roma Capitale Comunica**

Pag. 240 **L'attività dei Municipi**



Un anno
per Roma.



Timeline.

GENNAIO 2025**14 gennaio – RIAPERTA PIAZZA DEI CINQUECENTO.**

Aperto anche il primo lotto della profonda riqualificazione di Piazza dei Cinquecento (85% del totale), per un importo di circa 21 milioni di euro.

23 gennaio – VIA LIBERA ALLA DISCIPLINA RECUPERO ALLOGGI EX CUSTODI DELLE SCUOLE.

Approvata a gennaio 2025 dall'Assemblea capitolina la delibera che disciplina il recupero degli alloggi degli ex custodi delle scuole, che interessa circa 300 alloggi su 500 in istituti comprensivi e licei.

27 gennaio – FONDI PER I NUOVI TORNELLI ANTISCALVALCO.

Approvata partecipazione ad avviso pubblico del MIT per i fondi a **sostituire la rete dei tornelli nelle 75 stazioni della metropolitana**, introducendo quelli alti 180 cm e quindi più difficili da saltare, sia in entrata che in uscita.

4° RAPPORTO ALLA CITTÀ**4° RAPPORTO ALLA CITTÀ****11 febbraio – BASTA PROROGHE. CONCESSIONI BALNEARI VANNO A BANDO.**

Approvata in Giunta delibera che stabilisce i due avvisi pubblici per le concessioni balneari a Ostia, che mettono fine al regime delle proroghe che va avanti da anni. Per la prima volta le offerte saranno valutate non solamente in base alla componente tecnica (70%), ma anche sulla base di una componente economica (30%), vale a dire una royalty proporzionale al fatturato.

19 febbraio – VIA LIBERA ALL'ACQUISTO DI ALLOGGI PER AIUTARE FAMIGLIE A RISCHIO SFRATTO.

Approvata delibera che stabilisce l'apertura di un avviso pubblico per l'acquisto di case ERS (Edilizia Residenziale Sociale) da privati, a partire dagli alloggi di proprietà di enti previdenziali occupati da famiglie sotto sfratto, per poi passare ad un affitto calmierato.

25 febbraio – ADOTTATO PRIMO PIANO ANTIRUMORE DELLA CITTÀ.

Adottato dalla Giunta il primo Piano Antirumore della Città, un piano d'azione che individua le aree critiche per ogni Municipio su cui intervenire entro il 2027. Prevista una riduzione media del 7,7% di persone esposte a valori acustici superiori al limite nell'arco delle 24 ore, con barriere antirumore, interventi sulle strade, sul Tpl, etc.

FEBBRAIO 2025**31 gennaio – TAGLIO MEDIO DEL 2% SULLA TARI.**

La Giunta capitolina ha approvato una delibera che stabilisce, per la prima volta, una riduzione delle tariffe TARI di circa l'1% per le utenze domestiche e di oltre il 2% per quelle non domestiche, in gran parte grazie ai risultati della lotta all'evasione fiscale e alla riorganizzazione della macchina amministrativa.

31 gennaio – VIA LIBERA AL CONTRATTO DI SERVIZIO ATAC.

Nelle Giunte del 24 e del 31 gennaio la Giunta capitolina ha approvato il nuovo Contratto di Servizio con Atac per il trasporto pubblico locale. Avrà durata triennale.

6 marzo – OK DA SALA GIULIO CESARE AL NUOVO REGOLAMENTO DEHORS.

Approvato a marzo 2025 in Assemblea capitolina il Regolamento per l'Occupazione di Suolo Pubblico (OSP), i cosiddetti dehors per le attività di somministrazione di cibo e bevande, introducendo regole uniformi che garantiscono maggiore equità, trasparenza e un utilizzo più ordinato e sostenibile dello spazio pubblico.

4 marzo – PIANO ASSUNZIONALE; PREDISPOSTE OLTRE 1.600 ASSUNZIONI.

Via libera dalla Giunta capitolina al Piano assunzionale 2025-2027, che predisponde l'arrivo di oltre 1.600 persone a tempo indeterminato, di cui poco meno di 1.000 entro l'anno e circa 700 nei mesi successivi, anche attraverso 4 concorsi che si faranno nel 2025.

MARZO 2025**25 febbraio – AUTORIZZATA GRADUATORIA CONCORSO 1.000 LICENZE TAXI.**

Autorizzata dalla Giunta capitolina la graduatoria del concorso relativo alle nuove 1.000 licenze taxi.

20 marzo – **Riaperto il "Ponte di Ferro", più ampio e più sicuro.**

Ha riaperto al traffico il Ponte dell'Industria

tra i quartieri Marconi e Ostiense, salvato dalla chiusura definitiva. Si è trattato di uno straordinario intervento di risanamento e di restauro conservativo da 18 milioni di euro, eseguito da ANAS, per una struttura più ampia, dove transitano mezzi pesanti e con passerelle pedonali e ciclabili.

20 marzo – **VIA LIBERA ALL'ACQUISTO DI ALTRE 88 CASE DALL'INPS.**

Votato dalla Giunta capitolina (passato poi il 1° luglio in Assemblea capitolina) il provvedimento per l'acquisizione di altre 88 case dall'Inps, che seguono l'acquisto delle precedenti 120.

27 marzo – **15,5 MILIONI DESTINATI A FONDO AFFITTO COMUNALE.**

Dopo il mancato rifinanziamento statale del Fondo affitti, la Giunta ha **destinato 15,5 milioni di euro** come contributo affitti poi passato attraverso un bando chiuso a giugno successivo.

11 aprile – **Riqualificata area intorno alla Basilica di San Paolo.**

Presentata la riqualificazione dell'area intorno alla Basilica di San Paolo. I principali ambiti di intervento, che interessano circa 18.000 mq di superficie tra verde e pavimentazioni, sono il Sagrato, il Parco dell'inclusione, e il Playground.

1° aprile – **5G nelle prime 9 stazioni della metropolitana.**

Inaugurata la connessione in 5G nelle prime 9 stazioni della metropolitana di Roma. Cittadini, turisti e pellegrini possono usufruire delle connessioni mobili, veloci e affidabili, in 4G e 5G, di tutti gli operatori in 9 stazioni della Metro A, che nei mesi successivi raggiungerà tutte le 27.

APRILE 2025

28 marzo – **VOTATO REGOLAMENTO PER IL PATRIMONIO DISPONIBILE.**

Via libera dall'Assemblea capitolina al **Regolamento per la valorizzazione del Patrimonio disponibile di Roma Capitale**, quasi 1.300 immobili che il Comune deve far fruttare (quelli indisponibili hanno invece una funzione sociale e culturale).

23 aprile – **PUBBLICATO IL BANDO PER IL CONTRIBUTO AFFITTI.**

Pubblicato il bando da 15,5 milioni di euro (fondi regionali, comunali, efficientamento di spesa) **destinati a contributo affitti**, dopo la scelta del Governo di non rifinanziare nel 2024 il fondo regionale per il contributo affitti. Chiuderà a giugno.

MAGGIO 2025

2 maggio – **NUOVO REGOLAMENTO CONCORSI E BANDI PER OLTRE 800 ASSUNZIONI.**

Via libera in Giunta al **nuovo "Regolamento di disciplina dei concorsi pubblici per l'accesso agli impieghi presso Roma Capitale del personale non dirigente"**. Tra le prime conseguenze la pubblicazione, nei giorni successivi, di tre bandi per la selezione di oltre 800 dipendenti per diversi profili professionali.

6 giugno – **PRIMA PARTE DELLA GRANDE RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE**

Conclusi i lavori della prima parte del grande piano di **restauro, riqualificazione e valorizzazione di piazza Augusto Imperatore**. Il nuovo spazio urbano riconnette il Mausoleo di Augusto alla città contemporanea, grazie alla realizzazione di due ampie cordonate.

3 giugno – **OK A PIANO SOCIALE.**

Approvato in Assemblea capitolina lo schema del nuovo Piano Sociale, predisponendo le linee guida per la redazione dei 15 Piani Sociali Municipali, allegati al Piano cittadino.

GIUGNO 2025

7 maggio – **AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA TERMOVALORIZZATORE.**

Aggiudicata in via definitiva al Raggruppamento di imprese guidato da Acea Ambiente con Suez Italy, Kanadevia Inova, Vianini e Rmb la realizzazione del termovalorizzatore di Roma, previsto nell'area industriale di Santa Palomba.

15 maggio – **DIRITTO ALL'ABITARE: STRUMENTI PER REALIZZARE 32.000 CASE.**

Via libera dalla Giunta capitolina (poi confermato a luglio in Assemblea) alla delibera sul diritto all'abitare (congiunta Casa-Urbanistica), destinata a *social housing* e che prevede, attraverso gli strumenti urbanistici, di far **realizzare quasi 32.000 case**.

10 giugno – **INAUGURATO L'ULTIMO DEI 5 NUOVI PARCHI FLUVIALI.**

Inaugurata l'**Oasi Naturalistica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio**, nell'area golena della sponda destra del Tevere (6.5 ettari), i cui lavori da 1 milione di euro hanno portato alla luce vari reperti archeologici. Si tratta dell'ultimo parco fluviale dei 5 realizzato con oltre 7 milioni di fondi PNRR, come: il Parco di affaccio Foro Italico, il Parco d'affaccio fluviale, nell'area di confluenza del Tevere con l'Aniene all'Acqua Acetosa, il Parco di affaccio di Ostia Antica, e il Parco d'affaccio nell'area ex Oasi del WWF del Lungotevere delle Navi (ex Oasi del WWF).

24 giugno – **UNANIMITÀ PER REGOLAMENTO AFFIDAMENTO MINORI.**

Approvato all'unanimità il **Regolamento di Roma Capitale per l'istituto dell'affidamento familiare dei minori**.

Previsti una semplificazione delle regole e un maggiore coinvolgimento dei Municipi.

26 giugno – **VIA LIBERA ALLA FONDAZIONE MATTATOIO.**

La Giunta capitolina ha **votato la delibera con cui Roma Capitale costituisce la "Fondazione Mattatoio di Roma"**, che gestirà la Città delle Arti in corso di realizzazione a Testaccio, approvando anche il relativo Statuto. Il provvedimento passa adesso all'esame dell'Assemblea capitolina.

7 luglio – **L'AREA DELLE VELE DI TOR VERGATA NON È PIÙ UN'INCOMPIUTA.**

Inaugurata la **Vela di Calatrava, riqualificata e con nuova illuminazione** (80 milioni di euro, oltre 9 da risorse giubilari), con messa in sicurezza della copertura, sistemazione delle aree verdi esterne, area Palasport, in grado di ospitare 8.000 posti (14.000 con la cavea), parcheggi e sottoservizi. Il **15 luglio successivo** inaugurati anche il **cavalcavia** (28,4 milioni di euro) e **tutta la nuova viabilità collegata alla A1**.

3 luglio – **PASSA IL PIANO STRATEGICO INTEGRATO PER IL TEVERE.**

Approvato in Giunta il **Piano strategico e operativo (Pso) per il Tevere**, che rappresenta una strategia integrata di governo sostenibile del fiume di Roma, con i suoi 75 km di paesaggi naturali, urbani e periurbani. Nel dettaglio il Pso mobilita quasi 800 nuovi progetti, in continuità con quelli già avviati in questi anni.

3 luglio – **IL COMUNE RIACQUISISCE DA AMA IL CENTRO CARNI.**

La Giunta capitolina ha votato la **riacquisizione dell'intero complesso immobiliare di Viale Palmiro Togliatti** attraverso un'operazione patrimoniale con Ama da 18,5 milioni di euro, che ospita anche il Mercato dei Fiori. Voto anche in Assemblea il 22 successivo.

LUGLIO 2025

22 luglio – **ANNUNCIATA ASSUNZIONE DI OLTRE 1000 EDUCATORI E INSEGNANTI.**

Annunciata l'assunzione entro l'anno di oltre 1000 tra educatori e insegnanti. Diventano così oltre 1750 da inizio mandato.

28 luglio – **CENTRALE UNICA PER MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI.**

Pubblicata la gara unica da quasi 600 milioni di euro per la manutenzione triennale ordinaria e straordinaria di tutta la rete viaria cittadina a partire dal 2026 (strade, marciapiedi, piste ciclabili, sedi tranvierie, segnaletica, griglie e caditoie). Ci saranno 15 accordi quadro triennali, una ditta per lotto e non ci sarà più distinzione tra viabilità principale e municipale.

30 luglio – **RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI SOTTOPASSI**

Votata dall'Assemblea capitolina una delibera per la valorizzazione di alcuni sottopassi di Roma mediante il loro affidamento in concessione per attività commerciali di promozione socioculturale.

31 luglio – **OK GIUNTA A REGOLAMENTO AFFISSIONI.**

Approvato il nuovo Testo Unico della Pubblicità, che riordina e innova l'intero sistema di esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni nel territorio di Roma. Ridotta di oltre il 25% la superficie complessiva occupata. La proposta passerà ora all'esame dell'Assemblea Capitolina per l'approvazione definitiva.

1° settembre – **CONSEGNA AREA SANTA PALOMBA PER TMV.**

Consegnata al concessionario l'area per la realizzazione del Termovalorizzatore di Roma nell'area industriale di Santa Palomba.

SETTEMBRE 2025

8 agosto – **CI SARÀ LA CITTÀ DELLO SPORT DI CALATRAVA.**

Approvata in Giunta anche la variante "Green City" al Piano Particolareggiato, per consentire all'Agenzia del Demanio di predisporre il progetto completamento e rifunzionalizzazione della "Città dello Sport" immaginata da Calatrava.

Provvedimento poi passato in Assemblea capitolina nell'ottobre successivo.

8 agosto – **UNA SOLA GARA ANCHE PER MANUTENZIONE PONTI.**

Dopo quella per strade e marciapiedi, pubblicata anche una gara da 120 milioni di euro in 3 anni per la manutenzione e il monitoraggio di ponti, passerelle pedonali sottopassi e sovrappassi. Sarà divisa in tre lotti, uno per ogni 5 municipi.

AGOSTO 2025

20 settembre – INAUGURATO IL MERCATO
DI CASAL DE' PAZZI

Inaugurato il Mercato di Casal de' Pazzi dopo il *restyling* da circa 1,2 milioni di euro, che ha riguardato la pavimentazione, l'impermeabilizzazione, le coperture degli stalli, l'illuminazione, i servizi igienici e le aree ristoro. A maggio era già stato inaugurato il Mercato di Colli Aniene, dopo una riqualificazione attesa da più di 30 anni.

25 settembre – NUOVI INTERVENTI SULLE
STRADE CITTADINE PER 58 MILIONI

Approvata delibera per la manutenzione straordinaria delle strade di Roma, per un valore complessivo di 58 milioni di euro. Nuova fase del grande programma di cura e riqualificazione della rete viaria della Capitale.

OTTOBRE 2025

15 ottobre – A TOR MARANCIA IL SOGNO
DI CEDERNA

Terminati i lavori di realizzazione del terzo accesso al parco di Tor Marancia, da piazza Lante. Si tratta di un'area che conta 6,5 ettari di verde che comprende giardino attrezzato, una piazza pavimentata di circa 700 metri quadri, percorsi ciclopedonali, un percorso vita, un'area per bambini e una per cani.

30 ottobre – RIQUALIFICATO IL PARCO
DI VILLA GLORI

Conclusa la parte dei lavori di riqualificazione da 2 milioni di euro su 3,8 complessivi su percorsi interni, depavimentazione, ripristino delle superfici in materiale drenante, recupero dei belvedere, restauro della piazza del Mandorlo, delle due piazze ellittiche, del Roccolo e completo rinnovamento dell'area gioco.

23 ottobre – LAVORO DI ROMA CAPITALE
SUL CLIMA CERTIFICATO DA UE

Completato il programma di lavoro sul cambiamento climatico e ottenuto il *Label* del "Climate City Contract" che punta a rendere le città i motori della transizione verso la neutralità climatica entro il 2050. La Commissione Europea ha certificato la qualità del lavoro di Roma Capitale.

Introduzione

Dalla presentazione dell'ultimo Rapporto del novembre 2024, l'attività dell'Amministrazione si è intensificata non solo nel completamento delle tante opere del Giubileo e del PNRR messe in cantiere ma anche nella produzione di atti amministrativi e di governo.

La **Giunta capitolina**, fino a fine ottobre 2025, si è riunita 87 volte e ha approvato 575 delibere e 107 memorie. L'**Assemblea Capitolina**, nel corso dell'ultimo anno, si è invece riunita in seduta 87 volte, approvando oltre 300 delibere e oltre 160 mozioni. Tra i momenti più significativi, si segnalano le sedute tematiche in altri luoghi, dalle Fosse Ardeatine, al quartiere Giuliano Dalmata, fino al carcere di Rebibbia. Tra i provvedimenti approvati figurano la revisione delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA), l'acquisizione di 88 unità immobiliari Inps per l'ERP, l'avvio dell'intervento di riqualificazione in concessione dell'ex Mercati Generali; l'approvazione dei regolamenti per l'occupazione di suolo pubblico, quello per la valorizzazione del patrimonio disponibile o per il sostegno economico contro la precarietà abitativa e il superamento dell'emergenza abitativa, fino alla Strategia per l'adattamento climatico di Roma Capitale.

CAPITOLO 1

Roma/ Rinnova



11

Anni di investimenti straordinari per Roma.



I vari fondi destinati alla Roma del futuro (Giubileo, PNRR, altri europei, partenariato pubblico-privati, statali e comunali) sono cresciuti a oltre **17 miliardi di euro**, integrati nel piano *Next Generation Rome* e prodotto circa 1.200 cantieri: 6,6 miliardi provengono da fondi nazionali, una quota importante – 4,3 miliardi – è legata agli interventi per il Giubileo, affiancata da 1,2 miliardi di fondi PNRR gestiti direttamente da Roma Capitale. A questi si sommano ulteriori risorse da programmi europei e nazionali (come il PN Metro e il DL Aiuti), per circa 500 milioni. E sono cresciute le componenti legate alle *partnership* con gli investitori privati (quasi 5 miliardi di euro).

Metodo Giubileo: da Roma una prova di efficienza.

A ottobre 2025 risultano già arrivati oltre 30 milioni di pellegrini e Roma si è fatta trovare pronta sin dall'apertura della Porta Santa, a dicembre 2024, inaugurando l'Anno Giubilare con tutte le opere prioritarie completate nei tempi previsti.

Grazie a un modello virtuoso di collaborazione interistituzionale, il “metodo Giubileo”, tutti gli interventi strategici come la riqualificazione di Piazza Pia, i lavori alla Stazione San Pietro e le principali opere di accessibilità e decoro urbano sono stati consegnati puntualmente, offrendo ai pellegrini e ai cittadini un'accoglienza adeguata all'importanza dell'evento. A partire dall'azione della Protezione Civile comunale, sulla base di un'accurata pianificazione, che ha coordinato e mantenute coese tutte le forze in campo, come da Piano di Protezione Civile appositamente modificato nel 2024 e con un significativo rafforzamento in termini di mezzi e attrezzature.

Per ogni evento di maggior rilievo legato al Giubileo, la Polizia Locale ha impiegato dai 300 ai 500 mezzi di servizio e dai 1.000 e 3.000 tra agenti e funzionari della Polizia Locale, fino ad arrivare a 3.500 per tutto il Giubileo dei Giovani. In media sono stati impegnati, per l'anno giubilare, per ciascun evento 250 volontari di Protezione Civile; 50 volontari degli ETS (accoglienza diffusa, accoglienza disabili, etc); 60 volontari del servizio civile universale in forza a Roma Capitale e alla Città Metropolitana.

Il **Giubileo dei Giovani**, momento *clou* della prima parte dell'anno giubilare, ha visto arrivare a Roma oltre 1 milione di ragazzi da ogni continente: una settimana di iniziative diffuse in città e due giornate conclusive a Tor Vergata, organizzate con un imponente apparato logistico e di sicurezza.

A garantire che tutto si svolgesse nel migliore dei modi 4.308 steward e addetti ai servizi per i pellegrini; 3.000 volontari di protezione civile; 500 volontari della Santa Sede, 1.000 Volontari degli Enti del Terzo Settore e del Servizio Civile Universale. Nel campo dell'ospitalità sono stati 20.000 i posti letto predisposti alla Fiera di Roma, 40.000 i pellegrini ospitati in 429 scuole e siti extra-scolastici e 1.000 pellegrini ospitati presso le sedi della Protezione Civile. E nell'area dell'evento 355 tende e gazebo di servizio.

Ama ha programmato una speciale *task force*, che ha previsto 4.600 turni mirati delle operatrici e degli operatori in servizio, con l'utilizzo di 320 mezzi dedicati. Ciò è stato possibile perché l'azienda ha assunto 250 operatori per il Giubileo, in aggiunta alle 1.200 nuove assunzioni. Atac ha garantito 21 ore di operatività ininterrotta della metropolitana linee A e C per due giorni consecutivi e 8.621 stalli bus straordinari in 124 aree della città.

Nei mesi successivi il programma giubilare si è intrecciato con momenti di rilevanza storica e religiosa senza precedenti. Ad aprile, la morte di Papa Francesco ha portato a Roma circa 1,2 milioni di fedeli per i funerali, in una cornice di massima sicurezza e gestione ordinata dei flussi. A seguire, i giorni del conclave hanno visto la partecipazione di decine di migliaia di pellegrini e delegazioni da tutto il mondo, culminando nell'elezione di Papa Leone XIV, nelle prime celebrazioni liturgiche e nella cerimonia di intronizzazione in Piazza San Pietro.

A volte in contemporanea, la città ha nei mesi anche ospitato eventi di massa come il 25 aprile, il 1° maggio con oltre 500.000 presenze, la *Race for the Cure* con 150.000, gli Internazionali di Tennis con 400.000 presenze e grandi appuntamenti calcistici, tra cui la finale di Coppa Italia, insieme a concerti che hanno richiamato centinaia di migliaia di spettatori al Circo Massimo.

Il Giubileo: una grande spinta alla trasformazione di Roma.

Sono 330 gli interventi previsti per il Giubileo (205 essenziali e indifferibili e 125 solo essenziali), di cui oltre 250 insistono sul territorio di Roma Capitale e il resto su quello metropolitano, **per un importo complessivo di 4,3 miliardi euro**, di cui 1,76 miliardi di euro di fondi giubilari e 2,53 miliardi di euro di altri fondi, compresi 500 milioni di risorse PNRR-*Caput Mundi*. A ottobre 2025 risultano completate e inaugurate il 58% delle opere previste: 194 gli interventi conclusi o parzialmente conclusi, 11 in via di conclusione, 76 in corso e 50 di prossimo avvio, sempre considerando che le grandi opere sono tutte concluse ma che ci sono anche quelle che hanno accompagnato il Giubileo senza essere essenziali e indifferibili, bensì differibili e da concludere anche oltre il 2026.

I cantieri si stanno svolgendo nel pieno rispetto delle regole, come previsto anche dall'avanzato **Protocollo con sindacati e imprese firmato a fine novembre 2023**, rispettando i diritti dei lavoratori i tempi di cantiere, anche lavorando la notte per arrecare meno disagi.

Il PNRR.

A ottobre 2025 risultano in corso 160 cantieri su 249 interventi che prevedono opere infrastrutturali, **oltre a 59 cantieri che risultano invece già conclusi** (dopo gli interventi sui 9 tra cinema e teatri anche 42 interventi di *Caput Mundi*, prevalentemente relativi alle principali fontane storiche di Roma, una palestra scolastica, un primo deposito per la ricarica di autobus elettrici, alcuni interventi di cohousing per disabili ed uno degli interventi di villa Ada).

Oltre il 95% delle procedure di affidamento sono state concluse e oltre il 90% delle risorse stanziate risultano effettivamente impegnate. I cantieri non ancora avviati sono relativi ad interventi di piccola dimensione finanziaria e minore complessità.

Roma Capitale è soggetto attuatore di 280 interventi (per 293 CUP) per un importo complessivo di circa 1,7 miliardi di euro, di cui 1,16 di finanziamento PNRR, circa 120 dal Fondo Opere Indifferibili e circa 500 milioni tra cofinanziamenti nazionali e comunali.

L'Amministrazione aveva partecipato al 95% degli avvisi pubblici PNRR, con un tasso di successo del 90%. Tutti i principali *milestone* e *target* intermedi sono stati rispettati (gli ultimi in ordine temporale sono stati la consegna dei primi 100 autobus elettrici sui 411 previsti e il raggiungimento del 50% dell'avanzamento per 39 interventi *Caput Mundi*, entrambi previsti al 31 dicembre 2024).

Caput Mundi rappresenta il filone giubilare del PNRR. In questo caso, dai 333 interventi previsti (a Roma e fuori Roma), 81 sono conclusi, in corso 225 di cui 21 in chiusura entro fine settembre, 16 in partenza e, a seguire, altri 11. Sono finite o quasi finite il 35% delle opere programmate. La scadenza del 31 dicembre 2024 è stata rispettata, nei tempi anche per quella del 2026.



1.2

Il bilancio.



Dopo che già ad agosto 2024 Standard & Poor's aveva certificato la solidità crescente dei conti capitolini, assegnando a Roma un giudizio migliorativo che mancava da anni, passando da BBB- a BBB con *outlook* stabile, Roma Capitale ha proseguito nel percorso di rafforzamento del bilancio, con un'azione incisiva sul fronte della riorganizzazione e del recupero delle entrate.

Il Bilancio di Roma Capitale.

Il bilancio di previsione 2025-2027 è stato approvato dall'Assemblea Capitolina il 20 dicembre 2024, nel pieno rispetto dei termini di legge; si tratta di un segnale di efficienza e responsabilità che consolida una prassi che consente di pianificare e avviare le attività amministrative già dall'inizio del nuovo anno.

Il bilancio 2025 di Roma Capitale, a seguito della manovra di assestamento, ammonta nel complesso a 13,3 miliardi di euro, di cui 6,6 miliardi di spesa corrente e 6,7 miliardi di spese destinate agli investimenti (compresi i fondi PNRR e Giubileo, che ammontano a 253,5 milioni per quanto riguarda la spesa corrente e a 1,97 miliardi per quanto riguarda gli investimenti).

Per quanto riguarda la spesa corrente, lo stanziamento 2025 supera i 6,6 miliardi, circa 320 in più del 2024, di cui 88 milioni in più di fondi propri di Roma Capitale (+ 2,3% di fondi propri di Roma Capitale rispetto al 2024 e + 5,5% rispetto al 2023). Proseguono in tal modo gli investimenti nel sociale (con uno stanziamento complessivo pari a 1 miliardo di euro nel 2025) ed in particolare nei servizi fondamentali come l'assistenza domiciliare, il supporto ai minori in affido e il sostegno alle famiglie in difficoltà, nonché nel settore scolastico (con uno stanziamento complessivo pari a 620 milioni di euro). Il bilancio prevede inoltre risorse importanti per la cura del verde pubblico, la manutenzione delle strade, il trasporto pubblico locale e la gestione del patrimonio culturale, il personale e gli straordinari della Polizia locale.

Per quanto riguarda invece il **piano degli investimenti**, si prevede una spesa nel triennio di 10,5 miliardi, con uno stanziamento complessivo di risorse per il 2025 di 6,7 miliardi (comprese le risorse straordinarie del PNRR e Giubileo), che permettono a Roma Capitale di andare avanti nella trasformazione della città e completare i tanti interventi strategici progettati e avviati. Si va dai 7 milioni per il nuovo sistema di segnalamento della metro B (45 milioni nel 2026 e 42 nel 2027), alla valorizzazione ed elettrificazione del deposito di Piazza Ragusa (1 milione nel 2025, 20 nel 2026 e 9 nel 2027), ai circa 431 milioni di euro per la manutenzione di strade e marciapiedi, fino ai 20 per la manutenzione straordinaria degli immobili ERP.

Con l'assestamento di bilancio sono stati inoltre finanziati ulteriori interventi strategici in tutta la città, che spaziano dalla sicurezza stradale e la viabilità municipale ai decessamenti e le nuove piantumazioni. E ancora: lavori per attraversamenti pedonali, *black point*, marciapiedi e strade scolastiche, manutenzione di edifici e scuole, riqualificazione della rete viaria e fognaria e interventi su teatri, *playground*, aree verdi, parchi e spazi pubblici all'aperto. Di particolare rilievo gli 85 milioni di euro messi a disposizione per l'acquisto di immobili, di cui 29 milioni destinati a ERP.

Compensati tagli da spending review, che per Roma valgono circa 50 milioni di euro l'anno e che si aggiungono al grave quadro di sottofinanziamento della Capitale.

Migliorata la capacità di spesa. La capacità dei pagamenti è aumentata in questi anni dal 57 all'87%.

Esenzione Irpef. Salita da 12.000 a 14.000 euro la soglia per l'esenzione dall'addizionale
Irpef comunale. Saranno interessati dal provvedimento 100.000 contribuenti, che risparmieranno circa 110 euro l'anno.

Le entrate.

L'aumento strutturale dei servizi offerti ai cittadini è stato possibile grazie agli importanti risultati ottenuti sul fronte della gestione e dell'ottimizzazione delle entrate di Roma Capitale, frutto di un lavoro costante e attento volto a migliorare l'efficienza amministrativa ed il recupero dell'evasione.

Riduzione della TARI grazie alla lotta all'evasione. La tariffa TARI 2025 vede una riduzione di circa l'1% per le utenze domestiche e di oltre il 2% per quelle non domestiche, disinnescando l'adeguamento all'inflazione imposto dall'Autorità di regolazione ARERA, che vale circa il 14%.

Grazie ad un'attività costante fatta di più accertamenti, digitalizzazione dei servizi (App IO, domiciliazione bancaria, etc.), riorganizzazione della macchina amministrativa e aggiornamento delle utenze, gli incassi della TARI sono notevolmente migliorati. In particolare, nel 2021 Roma Capitale incassava circa 419 milioni di euro, mentre nel 2024 sono stati incassati circa 642 milioni di euro, il 53% in più rispetto ai tre anni precedenti (già nel 2022 + 6% e nel 2023 + 32%).

Tutto ciò è stato possibile grazie alla lotta all'evasione fiscale, che ha consentito di recuperare oltre 50 milioni di euro, e alla rigorosa attività di bonifica delle banche dati, con l'aggiornamento di circa mezzo milione di posizioni. Grazie a questa attività sono emersi circa 140.000 evasori totali e 218.000 morosi, vale a dire complessivamente il 24% delle utenze. Peraltro, i ricorsi presentati hanno fatto cadere solo il 5% degli atti.

Rideterminazione delle tariffe OSP. Fondamentale anche la rideterminazione delle tariffe OSP (Occupazione di Suolo Pubblico), che supera uno squilibrio che attendeva da decenni di essere risolto. La suddivisione del territorio di Roma Capitale ai fini della determinazione del canone risaliva infatti al 1977. La nuova classificazione stradale, invece, tiene conto dell'attuale importanza del territorio con riferimento ai valori aggiornati OMI dell'Agenzia delle Entrate, del contesto urbanistico ed edilizio, del flusso turistico e del livello dei servizi.

Rilancio partecipate.



Atac: dopo il risanamento tornano gli investimenti e migliori livelli di servizio.

Atac ha attivato un programma di investimenti senza precedenti (migliaia di assunti, centinaia di nuovi bus, tram, decine di treni della metro) dopo che, a dicembre 2022, l'Amministrazione aveva concluso con successo la procedura di concordato preventivo, per poi chiudere il bilancio di esercizio 2023 con un utile di quasi 11 milioni di euro, e quello nel 2024 di quasi 1 milione di euro, raggiungendo cifre *record* di investimenti, con un piano complessivo da oltre 1 miliardo di euro in progetti gestiti direttamente da Atac.

A gennaio 2025 passato in Giunta lo schema del nuovo Contratto di Servizio triennale Atac,

dal valore complessivo di oltre 1 miliardo di euro. Dovranno essere garantiti, già nel 2025, 97,2 milioni di km di superficie; 7,35 milioni di km per la metro, che, moltiplicati per 6 vagoni costituenti un treno, si traducono in 44,10 milioni di vetture/chilometro, successivamente passando a 99 milioni di km (anche con servizi a chiamata, i nuovi bus e i nuovi tram).

Anche la Metro passerà da 44,1 a 62,3 milioni di km/anno, anche grazie alle nuove fermate, alla fine degli interventi sui binari, alle manutenzioni e all'arrivo dei nuovi convogli. Dal 2026 Atac avvierà una versione ancora più avanzata del Sistema *Tap&Go*, nonché una procedura per la tutela dei diritti dei viaggiatori.

Roma Servizi per la Mobilità: innovazione e sostenibilità.

Dopo la firma nel 2023 del nuovo contratto di servizio, **Roma Servizi per la Mobilità sta partecipando attivamente alla realizzazione del nuovo piano di investimento delle infrastrutture di mobilità**, a partire dagli interventi di sicurezza stradale e controllo della viabilità (messa in sicurezza *black point*, progettazione e realizzazione di nuove Zone e Strade 30, Isole ambientali e Strade scolastiche, ampliamento del sistema di controllo e sanzionamento automatico del superamento dei limiti di velocità - velox, realizzazione del sistema di varchi elettronici in uscita nella Zona a traffico Limitato Centro Storico oltre ai varchi in ingresso della cosiddetta Fascia Verde, ampliamento dell'infrastruttura ciclabile e servizi connessi), dalla definizione del Biciplan, presentato a luglio 2025, fino all'implementazione dei nuovi servizi digitali per la Mobilità, come l'implementazione del sistema di monitoraggio della sosta (SOSPAS).

Il tutto nel quadro della **nuova Centrale della Mobilità** che, attraverso la raccolta di tutti i dati della mobilità e il coordinamento dei fornitori dei diversi sottosistemi, è strumento che consente la gestione, la stima ed il controllo della mobilità e del traffico in tempo reale.

Il rilancio di Roma Metropolitane.

A dicembre 2024 l'Assemblea capitolina ha scelto la rimessa in bonis della società, che dovrà avvenire nella seconda parte del 2025, per arrivare al 2026. Risolti i contenziosi con il Consorzio Metro C, verrà eliminato gran parte del debito della società e quindi stipulato un contratto di servizio, potendo riacquisire la sua piena operatività. Nel 2019 la società era stata invece messa in liquidazione.

Il rilancio di Ama.

Ad aprile 2025 Ama ha chiuso il Bilancio 2024 con un utile di 857.000 euro e un margine operativo lordo da 19 a 70 milioni di euro, dal 2023 al 2024.

A marzo 2024 la Giunta Capitolina ha approvato il nuovo contratto di servizio 2024-25.

La Società ha avviato un impegnativo programma di investimenti in mezzi per la raccolta e nel personale ma, principalmente, in nuovi impianti industriali di trattamento dei rifiuti, come i biodigestori e quelli per carta e plastica.

Inoltre l'Assemblea Capitolina ha approvato, nel 2024, l'affidamento in "house providing" ad AMA S.p.A. della gestione dei servizi cimiteriali e correlati fino al 2027, e adottato gli indirizzi e le linee guida per la redazione del contratto di servizio specifico per il settore dei cimiteri, che è stato approvato dalla Giunta ad aprile 2025.

Il potenziamento di Risorse per Roma.

Risorse per Roma è stata profondamente trasformata ed è passata da meno di 500 dipendenti a quasi 3.000, anche grazie all'internalizzazione del servizio scolastico integrato, precedentemente gestito da Roma Multiservizi, salvando 2.130 posti di lavoro. La società ha una nuova sede ed è stata rafforzata la sua azione sulle manutenzioni ERP a supporto del Dipartimento Patrimonio e sulle strategie urbanistiche di rilancio territoriale.

Dal 2026 interverrà anche nella manutenzione stradale. La riforma avviata prevede infatti che dal 2026 Risorse per Roma assuma la manutenzione di tutta la rete viaria, incluse le strade municipali. Per garantire continuità nella fase transitoria, il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici (Dilp) ha già bandito due gare per strade e opere d'arte. Roma Capitale e i Municipi manterranno la programmazione strategica. Risorse per Roma svolgerà in futuro, agganciandosi alle gare del Dilp, anche funzione di stazione appaltante.

Aequa Roma.

Dopo la precedente revoca dell'AD e la gestione commissariale, la Società Aequa Roma torna ad avere un nuovo C.d.A. La Società non si occupa più della riscossione TARI, ora competenza di Ama, ma continuerà a svolgere attività per il controllo e l'accertamento delle entrate capitoline, a partire da quelle relative al patrimonio immobiliare.

La rinascita di Farmacap.

Oggi Farmacap non è più una società da risanare. Il piano di rinascita era stato avviato **a fine 2023 con il primo contratto di servizio della storia di Farmacap** (46 farmacie con oltre 256 dipendenti) per il triennio 2023-25 e, a ottobre 2025, approvati il Piano 2025-2027 e le linee guida propedeutiche ad un unico contratto per il comparto sociale e farmaceutico.

È in corso il ripristino delle condizioni di economicità, a partire dal bilancio 2024, che si è chiuso per la prima volta in utile e non più con milioni di euro di disavanzo, salvaguardando la vocazione "sociale" in particolare delle farmacie collocate nelle aree della città più bisognose di assistenza; veri e propri presidi sociosanitari, con sportelli dedicati per numerose attività e in sinergia con altrettanti settori, dai dipartimenti alle ASL, dall'assistenza alle vittime di violenza, ai medici di base fino a tanti esami diagnostici.

Il piano dovrà essere sostenuto da puntuali azioni di razionalizzazione, che riguardano l'assetto immobiliare e le farmacie con perdite strutturali collocate nelle aree centrali della città.

Zètema: il cuore dei servizi per la cultura di Roma.

La società al 100% di Roma Capitale, che anima musei, biblioteche, eventi e siti storico-artistici, passa dall'Amministratore unico al C.d.A. senza costi aggiuntivi, per garantire una programmazione degli investimenti da 47 milioni l'anno.

Alla Società è stata riaffidata la gestione dei "teatri di cintura" e nel 2024 sono entrate a tempo indeterminato 77 nuove persone, rafforzando competenze e capacità progettuali. Zètema è protagonista anche di gestioni straordinarie di impianti sportivi e strutture balneari, oltre che del supporto al Giubileo.

Partito il piano di rilancio della Centrale del Latte.

Dopo il ritorno nel 2023 a Roma Capitale del 75% delle quote della Centrale del Latte di Roma S.p.A. (come da sentenze), che si aggiungono al quasi 7% già detenuto e in attesa del giudizio definitivo della Cassazione, l'Amministrazione comunale sta garantendo la continuità aziendale prima di poterla rimettere sul mercato.



1.4 La nuova mobilità sostenibile.

Un successo l'abbonamento Metrebus a soli 50 euro l'anno per i giovani.

Sono due anni che i ragazzi sotto i 19 anni possono godere di un abbonamento annuale Metrebus per tutti i mezzi del Trasporto Pubblico Locale quasi gratuito, con un solo contributo iniziale di 50 euro.

Nel primo anno di emissione (settembre 2023 – agosto 2024) il totale dei giovani abbonati che avevano usufruito dell'agevolazione è stato di circa 100.000, e il 2025 sta confermando il trend positivo.

Oltre 800 nuovi bus green in circolazione. Saranno 1200 entro il 2026.

Tra il 2022 e l'agosto 2025 sono entrati in servizio oltre 800 autobus a basso impatto ambientale, (355 solo nel 2024), tra cui i primi 110 elettrici dei 425 totali acquistati, in arrivo entro il 2026 grazie ad un investimento complessivo di 220 milioni (208 dal PNRR, il resto da Atac, cui si aggiunge il fondo PSNMS per 14 elettrici extra rispetto alla prima fornitura).

Degli **800 nuovi bus**, 322 da 12 metri sono **a metano** di ultima generazione, arrivati tra la fine del 2024 e la prima metà del 2025. Questi bus dispongono di videosorveglianza a garanzia dell'autista, abbattendo le emissioni dell'80% - rispetto alle precedenti versioni - hanno una capienza di 100 persone e sono dotati dei più moderni ausili alla guida (ADAS).

Entro il 2026, su un totale di 1.800 mezzi, **oltre 1.200 saranno autobus green di ultima generazione**. La nuova flotta ha sostituito i veicoli a fine vita, riducendo così l'età media da 12, del recente passato, a 5 anni.

A fine piano, circa il 40% della nuova flotta (oltre il 25% dell'intero parco bus) sarà *full electric*, quindi a zero emissioni, con un taglio complessivo delle emissioni del 66%. Oggi i bus di Roma percorrono più km annui del passato (nel 2023 88 milioni contro 85) e, grazie al rinnovamento della flotta e alla conseguente riduzione dell'età media del parco, il fenomeno degli incendi dei bus è diventato statisticamente trascurabile: mediamente uno o due casi l'anno contro i numeri a due cifre del passato.

Anche in periferia nel 2024 è stato definitivamente superato il regime delle proroghe, **affidando per 8 anni il servizio di TPL dedicato** (quasi il 30% del totale cittadino per circa 1 miliardo di euro) **a un consorzio di imprese**. Già sostituita gran parte della flotta con mezzi più moderni e green.

Con l'inserimento in modo stabile nel nuovo contratto di Servizio di ATAC S.p.A., il **servizio di trasporto pubblico a chiamata nel quartiere Massimina** è passato da sperimentale a definitivo a Maggio 2025. *ClicBus* è innovativo, accessibile con titolo di viaggio del circuito Metrebus, serve il quadrante con mezzi di piccole dimensioni, prenotabili attraverso un'app dedicata, attivi tutti i giorni dalle 5.30 alle 24. Si prevede l'ampliamento del servizio in altri 8 ambiti, di cui 3 fino a maggio 2026 (Trigoria, Borgesiana e Cecchignola), poi le altre 4 da giugno 2026 (Palomba, Statuario, Corcolle e Cerquette).

Record di 1.500 autisti assunti dal 2022 al 2025.

Nel 2025, fino ad agosto, assunti 230 autisti, che si aggiungono ai 1.232 autisti entrati dal 2022 grazie al primo bando Atac da 600 persone, **per un totale di oltre 1.460**. Un dato record grazie al secondo bando da 450 autisti. Oltre 10.000 i dipendenti totali, oltre 5.000 gli autisti. Oltre 10.000 dipendenti totali, quasi 5.600 autisti totali.

Partito il Piano Fermate Smart.

Inaugurata a dicembre 2024 in zona Porta Pia la **prima pensilina smart delle 435 da installare entro il 2025** (raggiunto l'80% di installazioni completate), dotate di schermi digitali touch, telecamere a infrarossi per il rilevamento anonimizzato dei flussi di passaggio, ricarica smartphone e di **oltre 400 paline digitali**, oltre al recupero e l'ammodernamento di tutti gli impianti esistenti.

Le nuove pensiline e paline si stanno sommando alle attuali oltre 1.400 pensiline e oltre 8.200 paline di fermata tra tradizionali ed elettroniche che verranno rimesse a nuovo, secondo il programma previsto nell'arco di piano. Al termine delle installazioni oltre 1.000 fermate saranno "parlanti", ovvero forniranno informazioni in tempo reale ai clienti del trasporto pubblico.

Il successo del Tap&Go.

Già da dicembre 2022 l'intera rete di trasporto pubblico locale di superficie è stata abilitata ai pagamenti elettronici istantanei con il canale Tap&Go (ad integrazione dell'attivazione iniziale nel 2019 nelle metropolitane) e ha avuto un successo enorme con numeri straordinari, in costante crescita: oltre 11 milioni i viaggiatori unici, 115.000 i tap in media al giorno, con punte fino a 160.000, e il 44% dei BIT venduti sono acquistati con Tap&Go (dati consolidati di maggio 2025). Nel 2024 ha fatto incassare quasi 39 milioni di euro, l'11,5% del totale, e nel 2025 si punta a quota 60 milioni di euro.

In generale il dato globale sull'utilizzo dei canali di vendita dematerializzati corrisponde, ad oggi, a oltre il 50% del venduto. Nel 2025 è stato inoltre completato il raddoppio dei validatori Tap&Go a bordo di tutti i mezzi di superficie (iniziato a gennaio 2025 e concluso a maggio 2025), che ha comportato anche il raddoppio delle validazioni effettuate in superficie. Presto verrà introdotta la possibilità di acquistare anche più biglietti con una sola transazione (*Multiticketing*), funzione già attiva sulle app della piattaforma di vendita digitale B+ di Atac.

Infine, a partire da settembre 2025, è possibile pianificare i propri spostamenti a Roma e acquistare biglietti per i mezzi pubblici attraverso un'unica piattaforma grazie alla **partnership tra ATAC, Moovit e Wetechnology**, che funziona in 40 lingue. L'iniziativa fa parte del progetto nazionale MaaS4Italy.

Aumento dei controlli su metro e bus Atac.

Approvata la richiesta di fondi statali per **sostituire la rete dei tornelli nelle 75 stazioni della metropolitana**, introducendo quelli alti 180 cm e quindi più difficili da saltare, sia in entrata che in uscita. Si tratta di un importante progetto di rinnovo dei varchi e dei validatori elettronici nelle

stazioni della metropolitana, con l'obiettivo di rendere il trasporto pubblico più moderno, sicuro ed efficiente.

L'intervento prevede l'installazione di nuovi varchi retraibili (con altezza di 170 cm) ad alte prestazioni, validatori digitali di ultima generazione, sistemi di controllo da remoto e telecamere intelligenti per monitorare i flussi di passeggeri. Si tratta di un passo concreto per combattere l'evasione tariffaria, migliorare la gestione degli accessi e garantire maggiore sicurezza e accessibilità per tutti, comprese le persone con disabilità.

Già attivati, in via sperimentale durante il Giubileo dei Giovani con almeno un varco abilitato in tutte le stazioni, i nuovi validatori **"All in one"**, che permettono di convalidare tutte le tipologie di titoli digitali caricati su diversi supporti: dalle card con chip, inclusi abbonamenti e ricaricabili, ai QR code e alle carte di pagamento contactless (*Tap&Go*).

Da evidenziare, in tema di controlli, che nel 2023 i controlli per chi non paga il biglietto erano aumentati del 14% rispetto al 2022, la stessa tendenza si sta confermando nel 2024. Atac ha incrementato del 21% il numero di passeggeri controllati: nei primi 8 mesi dell'anno sono stati controllati oltre 2,2 milioni di utenti e sono state elevate oltre 120.000 sanzioni (+5% rispetto al 2022) a fine 2024.

Trasporto pubblico non di linea: TAXI e NCC.

Dopo 20 anni di attesa, a fine ottobre 2025 risultano assegnate oltre 800 nuove licenze delle 1.000 attivate con il nuovo bando, 200 per mezzi adatti al trasporto di persone con disabilità (erano solo 31) e, a luglio 2025, sono stati anche consegnati alle associazioni dei taxi 33 defibrillatori. Inoltre, la graduatoria sarà aperta per tre anni con circa 1.000 riserve”

Già introdotte con apposita ordinanza le turnazioni integrative per i taxi da espletare tramite la cosiddetta “seconda guida”, ossia la possibilità di far circolare la stessa macchina, guidata da due diversi autisti, su più turni durante la giornata. A settembre ne risultano in esercizio 472. Quindi, tra nuove licenze e “doppie guide” (circa 500), saranno oltre 1.000 quelle operative e, alla fine del percorso, oltre 9.000 i taxi disponibili operativi in città nell'arco delle 24 ore.

Il nuovo **bando per il rilascio delle autorizzazioni NCC**, già frutto di un percorso di condivisione analogo a quanto in corso per le licenze taxi, sarà a titolo non oneroso. Si prevedono 2.000 autorizzazioni, anche per far fronte a fenomeni di abusivismo diffusi, ma il decreto interministeriale relativo alla disciplina del Foglio di servizio elettronico è oggetto di contenzioso e non è opportuno andare avanti con la procedura.

Regolamenti e intermodalità.

Regolamento colonnine ricarica elettrica. Dopo l'avvenuta approvazione nel 2023 della nuova disciplina per l'installazione e la gestione delle colonnine elettriche per gli autoveicoli, al fine di attivare 2.000 stalli (1.000 colonnine), a marzo 2025 l'Assemblea ha modificato anche il Piano Carburanti, per l'installazione delle colonnine di ricarica anche all'interno degli impianti.

Per quanto riguarda la sharing mobility, Roma risulta prima in Italia nell'utilizzo dei vari mezzi (oltre 13 milioni di operazioni nel 2024) e nel garantire una funzione trasportistica del primo e ultimo miglio invece che ludica, in particolare su e-bike e monopattini.

Fino al 31 dicembre 2025 **voucher da 35 euro sono destinati alla promozione della sharing mobility** con operatori aderenti con servizi di e-bike e monopattini per titolari di abbonamento Metrebus mensili per la sola Zona A. Per i servizi *Car Sharing*, i voucher ammontano a 100€ per gli abbonamenti metrebus annuali e 35€ per gli abbonamenti metrebus mensili per la zona A.

Il **Regolamento monopattini**, primo in Europa con queste caratteristiche e buona pratica, che stanno replicando anche in altre città, partito nel 2023 con nuove regole che hanno ridotto il numero di mezzi in centro e gli operatori (3), velocità abbassata e raggiungendo maggiormente le periferie, con anche nuovi stalli.

Il **Regolamento bike sharing con affidamento servizio** è anche ripartito nel 2023 con gli stessi principi e regole simili a quelle dei monopattini. Anche per questo ambito fondamentale è la gratuità del noleggio per i possessori di Metrebus Card e il fatto che le e-bike servono anche le periferie con funzione di ultimo e primo miglio. All'interno del BiciPlan – la cui fase partecipativa si concluderà a fine settembre 2025 – contempla proposte per far crescere anche il servizio di *bike sharing* a postazione fissa, con l'obiettivo di arrivare a 4.300 bici elettriche, 408 stazioni e 8.600 e-dock con colonnina di ricarica.

Il **Regolamento car sharing** vede in fase di approvazione le nuove Linee Guida in vista del prossimo nuovo bando, che punterà sui motori elettrici o ibridi e sulla riduzione dei canoni per gli operatori che opereranno in tutta la città, in modo che i mezzi siano disponibili sull'intero territorio cittadino.

Dopo l'approvazione del settembre 2023 per il nuovo **Regolamento sui pullman Gran Turismo** (open bus, a due piani scoperti), è stato possibile contingentare il numero massimo di autorizzazioni nel sito UNESCO e di assegnarle tramite gara ad un numero ridotto di operatori.

Ripristinate dal Consiglio di Stato a maggio 2025 le ordinanze del Sindaco/Commissario Straordinario per il Giubileo di fine 2024 (che il Tar aveva sospeso ad aprile), che modificano il sistema tariffario dei permessi da rilasciare ai bus turistici per la circolazione in occasione del Giubileo. Stabilita la rimodulazione temporanea per ridurre l'utilizzo delle aree centrali (Ztl B) con un aumento del 200%, mentre quelle dislocate nelle aree periferiche (Ztl A) registrano una riduzione del 27%. Facilitazioni per gite turistiche dei bambini e per trasporto persone con disabilità. Nei mesi di operatività, ottenuti una riduzione dei bus turistici nelle aree centrali del 40% e un aumento dell'utilizzo dei parcheggi di scambio nelle aree più periferiche del 74%.

Trasporto disabili.

Roma Capitale disciplina criteri e modalità per l'accesso a interventi, misure e servizi per la mobilità individuale delle persone con disabilità residenti nel territorio di Roma Capitale, consentendo loro di raggiungere il luogo di lavoro, di studio, di terapia, i luoghi dove svolgono le proprie attività sociali e le attività sportive. Il servizio si è rafforzato, incrementando aumentare le vetture

attrezzate ma anche implementando il sistema STID, semplificando il sistema di prenotazione dei mezzi e viene tracciata le vetture.

Attraverso la digitalizzazione è in corso un processo di semplificazione e di riduzione della burocrazia nel rilascio del **Contrassegno unificato disabili europeo (Cudef)**. Incrementati anche i controlli con revoca di 20.000 permessi scaduti o irregolari o illegittimamente posseduti.

1.5

Potenziamento della rete tranviaria.



A dicembre 2025 arriva il primo dei 121 convogli della più grande gara d'Europa.

A dicembre 2025 arriverà il primo dei 121 nuovi tram Caf, pronto per le attività di immissione in esercizio; complessivamente dieci arriveranno gradualmente entro giugno 2026 e ulteriori 10 entro dicembre, e così via fino ai primi 60.

È in corso di formalizzazione un terzo contratto applicativo per ulteriori 20 unità, che faranno salire a 80 il numero dei convogli ordinati tra i **121 acquistabili mediante la più grande gara d'Europa del settore, da quasi mezzo miliardo** (457 milioni di euro).

Sono mezzi lunghi 33 metri e passeranno ogni tre minuti, con una capienza massima di 4.000 passeggeri per ora, 215 posti per ciascun mezzo, di cui 68 a sedere. **È dal 1999 che non veniva fatta una gara del genere.**

Le nuove tramvie.

L'obiettivo è passare dai 37 km attuali ai 60 km con le prime nuove tramvie finanziate e poi a 100 km di servizio; e da 6 a 10 e poi a 13 linee tranviarie.

A maggio 2025 sono state fatte domande di finanziamento per 1,6 miliardi di euro (altri 800 milioni circa a febbraio precedente) per 7 progetti e 34,8 km di binari in più, oltre alle 4 tramvie in corso di realizzazione.

- **Tramvia Togliatti: partiti i cantieri per la realizzazione della tramvia da Ponte Mammolo a Subaugusta,** ed entro l'autunno 2025 si apriranno i cantieri su tutti i lotti. Si tratta della prima linea che si realizza a Roma dopo 28 anni, per concluderla entro il 2026. In 8 km e 19 fermate (frequenza 4 minuti), trasporterà oltre 40.000 passeggeri al giorno, unendo le linee A e B della metropolitana e incrociando la Linea C e la ferrovia FL2 (in seguito proseguirà fino all'Ardeatina e poi fino a Marconi per ricongiungersi al tram). La tratta è finanziata per complessivi 184 milioni di euro. I lavori dovranno durare poco più di due anni, e sono stati ordinati 20 nuovi convogli per servire la linea.
- Consegnate a luglio 2025 le aree di cantiere per la realizzazione della **nuova tramvia dal Verano alla Stazione Tiburtina.** È partita, a fine settembre 2025, la fase di cantierizzazione, per concludersi entro dicembre 2026. Sarà lunga circa 1,5 km e costerà circa 19 milioni di euro. A maggio 2025 chiesti fondi al MIT per nuovo collegamento da Stazione Tiburtina a Ponte Mammolo (123 milioni di euro).
- **Tramvia Termini-Vaticano-Aurelio (TVA).** I cantieri nella tratta Giureconsulti-Vaticano (Largo di Porta Cavalleggeri) sono finanziati dal PNRR. Si lavorerà per arrivare a Largo di Torre Argentina per collegarsi con i binari della Linea 8 a Largo Arenula. 24 i tram previsti ad alimentazione mista (linea aerea + batteria) per 90.000 passeggeri al giorno. Su 293 milioni complessivi (infrastruttura e materiale rotabile), di cui 120 da PNRR, 144 riguardano la progettazione e i lavori. A ciò si aggiunge il progetto di riqualificazione urbanistica e architettonica - grazie ad uno studio redatto dall'Università La Sapienza - degli assi viari attraversati dalla tramvia.

- **Tramvia Termini-Giardinetti-Tor Vergata,** per trasformare la vecchia ferrovia Roma-Giardinetti in una moderna tramvia da oltre 13 km e 25 fermate. Il progetto è integrato con la riqualificazione del deposito tranviario di Centocelle. Dopo una interruzione procedimentale per adeguare il progetto alle prescrizioni dell'Università Tor Vergata, ad agosto 2025 si è chiusa con pareri positivi con prescrizioni la Conferenza dei Servizi della procedura di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR). Obiettivo da cronoprogramma è partire con gara per appalto integrato entro gennaio 2026 per aprire ad inizio 2027 i cantieri. L'infrastruttura è stata finanziata con 140,5 milioni di euro dal MIT, ma è in corso un'istruttoria per implementare le risorse necessarie anche a seguito delle varianti progettuali per adeguare l'opera alle prescrizioni emerse in sede di procedura PAUR.

- **Chiesti fondi al MIT anche per altri progetti come la Torre Angela-Tor Vergata Anagnina** per 412 milioni di euro per 9 km, così come la tramvia da Stazione Trastevere e Metro B Laurentina (lungo viale Marconi), da oltre 720 milioni di euro, compreso proseguimento (chiesti i fondi a giugno 2025 per altri 7,5 km) verso Appia Antica - Subaugusta, visto il passaggio con galleria sotto il Parco sull'Appia Antica, con inizio cantieri previsto nel 2027. E anche per la Piazza Mancini - via Flaminia - Corso Francia - stazione Vigna Clara da 106 milioni. E ancora, la 'tangenziale tranviaria', da Stazione Trastevere fino a Metro B Laurentina passando per viale Marconi, 8,5 km per 371 milioni.

Il programma straordinario di manutenzione.

Per i mesi di ottobre e novembre 2025 il servizio tranviario viene sostituito da bus a causa dei lavori Anas sulla sopraelevata della tangenziale Est, che impedirebbero l'ingresso e l'uscita dei tram dai depositi di Porta Maggiore e Prenestina.

Per quello che compete all'Amministrazione comunale, **fino a luglio 2025 è stato posato complessivamente oltre il 30% dei binari nuovi** (l'1% nei 5 anni dell'Amministrazione precedente), pari a 24 km di binari sui 65 totali. Si proseguirà con 5 km l'anno. L'investimento complessivo è di 32,5 milioni.

Da sostituire anche 4 sottostazioni elettriche, con 13,5 milioni e i cavi elettrici, con 12 milioni di euro stanziati.

Parallelamente il Dipartimento infrastrutture e Lavori pubblici ha effettuato lavori di ripristino del manto stradale lungo le sedi tranviarie di varie piazze e strade, con un importo di circa 3 milioni di euro.

Grazie ai lavori completati, già a febbraio 2025 erano ripartiti i tram 5, 14 e 19, dopo che già a dicembre 2024 erano state riattivate le linee 2 (già ripartita a fine 2021 dopo un anno di interruzione), 3 e 8. Grazie al piano di recupero della flotta tram esistente, sono tornati a circolare su binari sicuri 55 convogli.

Specificamente per la linea 19 verrà realizzato un nuovo capolinea a Prati, in viale delle Milizie, per consentire l'apertura del prossimo cantiere della nuova fermata della Metro C, presso via Barletta.

Il Piano Depositi.

Atac ha aggiudicato a giugno 2024 la gara da 37 milioni per l'elettrificazione di quattro dei suoi depositi di proprietà (Trastevere, Portonaccio, Grottarossa e Tor Sapienza). Le rimesse dovranno essere adeguate a ospitare i nuovi bus da 12 metri e da 18 metri elettrici, già acquistati da Atac e in consegna dalla fine del 2024. Completamento entro giugno 2026 con fondi PNRR.

Terminata ad inizio 2025 la prima parte dei lavori per la riqualificazione dell'importante **Deposito tram di Porta Maggiore**, finanziati con 14,2 milioni (integrati da 7 milioni di Atac). I lavori (da 30 milioni di euro complessivi) proseguiranno da fine 2025 e fino all'inizio del 2028, per consentire la manutenzione straordinaria dei capannoni e delle relative coperture.

Per quanto concerne il **deposito di Piazza Ragusa**, è in corso di valutazione una procedura di adeguamento strutturale volto a consentire il deposito di mezzi elettrici e a metano.

Partiti ad aprile 2025 i lavori da 111 milioni di euro (fondi giubilari e DL Aiuti) **per la realizzazione in due anni del deposito di via Severini**; oggetto di riacquisto dal concordato Atac nel 2022, costituirà il deposito e le officine centrali dei tram di Roma; un'area di 6 ettari che ospiterà circa 80 nuovi convogli.

Un progetto atteso dal 2005 ma mai andato in porto fino all'arrivo della Giunta Gualtieri, che lo ha finalmente assegnato a fine 2024.

1.6

Le metropolitane A, B e C.



Convogli privi di manutenzione da anni rimessi a nuovo e tornati in servizio.

Nelle prime settimane di consiliatura l'Amministrazione comunale aveva ottenuto da ANSFISA una proroga per poter manutenere le metropolitane a rischio chiusura, dopo anni di abbandono di binari e convogli. I lavori sono andati avanti e le metropolitane rimesse in sicurezza. A maggio 2025 è stata presentata anche una richiesta di fondi per la sostituzione dei tornelli (per passare a quelli antievazione) delle 75 stazioni delle tre Metro.

Sono stati sinora completati 30 treni in revisione per varie linee metro e Ferrovia Roma-Lido (CAF 300).

Sulla Linea A 8 treni sono già tornati in servizio dopo le revisioni generali. In tutto la flotta deve essere di 35 mezzi (di cui 27 in servizio) e, attualmente, ne sono disponibili 30.

- **Per i treni della B-B1**, nel 2022, erano stati ereditati dalla precedente Amministrazione 12 convogli funzionanti: oggi sono 24 grazie alle revisioni fatte dopo anni di abbandono, e la **frequenza media è scesa da 11 a circa 6 minuti** sulla tratta comune MB/B1. Con la graduale entrata in servizio dei nuovi 6/7 treni acquistati, si ridurrà a meno di 4 minuti nella tratta comune. Messi in Bilancio 2025-27 anche 94 milioni per iniziare la realizzazione del nuovo sistema di segnalamento.
- **Sulla Linea C** per la flotta disponibile è stata anche in questo caso avviata la revisione generale per 13 treni (di cui 9 in servizio).

Arrivano i nuovi treni.

Per poter affrontare il tema della frequenza dei treni della Metro sono già stati **acquistati 36 convogli**. La prima *tranche* ne prevede 14 proprio per la linea B, 6/7 nel 2025 e il resto nel 2026. Sono convogli da 6 carrozze in grado di trasportare circa 1.000 persone.

Ne sono arrivati già due: il **primo** ad aprile 2025, sta terminando i collaudi e sono in fase di ultimazione le procedure per l'immissione in servizio, mentre il **secondo** è arrivato ad agosto. A novembre in arrivo il terzo

Nel 2027 inizieranno anche le consegne dei **nuovi 17 treni della Metro C**.

I lavori all'armamento lungo la Metro A.

Avviata a luglio 2022, e proseguita nel 2023 e 2024, la grande opera di rinnovo dell'armamento sulla linea A nel tratto Anagnina-Ottaviano che ha permesso di migliorare l'efficienza e la sicurezza del servizio.

Gli interventi hanno riguardato inizialmente la tratta storica da Anagnina a Ottaviano, risalente agli anni '70, i binari erano ancora quelli originari, e successivamente il tratto Ottaviano-Battistini datato anni '90, scaduti nel 2009.

Oggi funziona il 95% di scale mobili e ascensori metro.

Su un totale di circa 600 impianti (scale mobili, ascensori e servoscale), nel 2025 **funziona il 95% degli impianti sulle tre linee, contro il 65% del 2021 e il 73% del 2022**. Fondamentale il passaggio avvenuto da una società di manutenzione per tre linee a tre società, una per ogni linea. Se a questi dati si aggiungono anche i parcheggi di strutture esterne, come quelli di scambio e a servizio di altre realtà, si sale a circa 700 impianti, sempre con una disponibilità attuale del 90%, salita dal 75% del 2022.

Sulla Metro A, in particolare, oggetto di importanti investimenti sulle scale mobili in occasione del Giubileo (5 milioni di euro dei fondi stanziati sono stati destinati agli interventi sugli impianti della linea A), che hanno riguardato oltre 100 impianti, fra i quali 22 servoscali che sono stati sostituiti, la percentuale di funzionalità supera il 98%.

Sulla Metro B si sta procedendo alla sostituzione graduale di 55 impianti giunti alla fine della vita tecnica prescritta dalla normativa. Le attività sono iniziate nell'aprile 2024 e hanno già condotto alla sostituzione di 41 impianti, fra scale mobili e ascensori, tra cui la sostituzione della scala mobile che collega, in salita, la stazione Colosseo a Largo Agnesi, installando anche un montascale che collega Largo Agnesi.

Finora sono stati aperti al pubblico 30 impianti (12 ascensori e 18 scale mobili), e sono in attesa di autorizzazione per apertura i restanti 11 (2 Ascensori e 9 scale mobili).

Diversi gli interventi di ripristino su diversi impianti fermi a tempo. Sulla linea B/B1 è stato possibile rendere nuovamente accessibili due stazioni (Ionio e Libia), che per lungo tempo erano interdette a portatori di disabilità a causa dell'indisponibilità di ascensori.

Nel corso del 2024, inoltre, sono stati installati 2 nuovi ascensori presso la stazione di San Giovanni linea A, rendendola accessibile dopo 40 anni dalla sua costruzione.

Si è anche conclusa anche la revisione decennale degli impianti sulla **Linea della Metro C**.

Nuove stazioni, prolungamento linee e rinnovo sistema di segnalamento.

Roma vuole passare dagli attuali 59,4 km di linee della metropolitana a 92 con le nuove linee (8,5 miliardi di investimento), ma, per raggiungere questo obiettivo, serve l'aiuto del Governo e della BEI.

- **Vanno avanti nel rispetto dei tempi i cantieri della Stazione di Piazza Venezia e della Linea C, partiti nel 2023** (da dicembre 2024 i silos del cantiere sono valorizzati da opere di grandi artisti contemporanei, contribuendo a migliorarne l'impatto estetico). I lavori dureranno circa 8-10 anni, per realizzare una stazione unica al mondo, di 8 livelli internati e 45 metri di profondità. Si tratta di un investimento statale di circa 700 mln complessivo, che comprende anche una serie di opere complementari quali: il pozzo VV.FF., lo scambio ferroviario (realizzato in galleria), tutti gli interventi a protezione del patrimonio archeologico-monumentale.

- Apertura nuove stazioni Metro C.** Sono stati completati i lavori delle stazioni **Colosseo** (che sarà interconnessa con la Linea B) e **Porta Metronia** della Linea C. In questo momento è in corso il pre-esercizio dei treni lungo la nuova tratta da parte dell'esercente. Inaugurazione prevista a inizio dicembre 2025.
- Stanno per aprire (inizio 2026) anche i cantieri della tratta T2, **prolungamento della Metro C oltre piazza Venezia**, le cui stazioni saranno ubicate a Chiesa Nuova (a servizio Navona-Campo De' Fiori, l'ansa barocca), a Castel Sant'Angelo (la più profonda, 7 livelli interrati), ad Ottaviano e Delle Vittorie (Clodio/Mazzini). Il progetto definitivo è stato approvato a giugno 2025 (importo del finanziamento circa 2.200 milioni di euro, con risorse statali). Previsto anche **l'ulteriore prolungamento della linea (tratta T1)** con le stazioni ubicate in zona Auditorium (vicino il Palazzetto dello Sport) e nell'area della Farnesina. Si sta lavorando per esercitare la prevista opzione contrattuale, avendo acquisito la deliberazione ANAC che ne definisce le condizioni, e risultando già disponibile il finanziamento (circa 890 milioni di euro, risorse statali).
- Assegnata ad un consorzio di imprese misto pubblico-privato la gara per il progetto di fattibilità con bando da 5 milioni di euro relativo al **prolungamento da 2 km per la Linea A da Battistini fino a Torrevecchia-Montespaccato** (2 nuove stazioni interrate di Bembo e Torrevecchia con due parcheggi di scambio, a Bembo di 450 posti e a Torrevecchia 2.100 posti). Progetto definitivo atteso a breve. Nel 2026 Roma Metropolitane lavorerà alla redazione del DOCFAP (Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali) della diramazione verso Monte Mario.
- Approvata a marzo 2025 una variazione al bilancio con oltre 42 milioni di euro per progettare il prolungamento della Metro B** tra Rebibbia e Casal Monastero (con fermata a San Basilio) e possibile prolungamento fino a Settecamini/Setteville per arrivare al Tecnopolis. Cantieri possibili nel 2026. Si immagina anche un prolungamento oltre la Laurentina, verso la Cecchignola o verso Torrino-Magliana.
- Si sta lavorando anche alla definizione della **Linea D** (da Nomentana a Vigna Murata passando per viale Ionio, Salaria, etc.). Roma Metropolitane sta lavorando alla redazione del DOCFAP (Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali)
- Opera fondamentale, per la quale sono stati stanziati nell'ultimo bilancio di previsione 94 milioni di fondi comunali, è certamente **il nuovo piano di segnalamento della Metro B**, per il quale è stata affidata ad ATAC la progettazione di primo livello. Il nuovo sistema consentirà alla linea B di passare dagli attuali 3 minuti potenziali a 60-90 secondi di cadenzamento tra un treno e l'altro.

Restyling Giubileo per stazioni Linea Metro A.

Dopo l'aggiudicazione a maggio 2024 della gara per la riqualificazione delle 27 stazioni della Metro A, risultano **già finite quelle più coinvolte dal Giubileo**, a partire dalla completa rimessa a nuovo di **Stazione Spagna**, inaugurata a dicembre 2024, **Ottaviano**, riaperta tra dicembre e gennaio 2025, e **Cipro**.

Terminati i cantieri della parte esterna di **Anagnina** (pavimenti, pulizia, sistemazione aree verdi, illuminazione e manutenzione straordinaria dei bagni), partiti a maggio 2025 e conclusi in tempo per il Giubileo dei Giovani.

Proseguono a pieno ritmo quelli relativi all'interno della stazione, e sono partiti quelli di ampliamento del parcheggio di scambio già esistente. Seguirà la realizzazione di nuovi spazi per i dipendenti Atac. Lavori in partenza anche per il **capolinea di Battistini**, che sarà seguito da quelli alla fermata **Lepanto**.

Con oltre 1 milione di euro di fondi giubilari è già stata completata da parte di Areti la riqualificazione dell'illuminazione di numerose stazioni metropolitane a partire dalle periferie tra cui Anagnina, Finocchio, Due Leoni, Pietralata, Lido centro, Stella Polare, Serenissima, Vitinia Roma-Lido, Ottavia e Centro Rai. Ulteriori interventi sono in corso.



1.7

Il nodo ferroviario.



L'anello ferroviario.

Dopo la riapertura nel 2022 della **stazione di Vigna Clara** (attesa da 32 anni) con 9 coppie di treni (18 corse) giornaliere, **partiranno entro la fine del 2025 i cantieri Rfi per il raddoppio della tratta tra Valle Aurelia e Vigna Clara**, la penultima del cosiddetto anello ferroviario, prima di appaltare anche i restati 3,5 km tra Vigna Clara e Val d'Ala (zona Prati Fiscali).

Partiti i cantieri del nodo Pigneto.

A inizio 2025 è finalmente **partito anche il cantiere RFI che sta realizzando i lavori della nuova fermata di interscambio nel quartiere Pigneto**, che diventerà una delle stazioni principali della città e uno snodo strategico (riqualificando e riunendo l'area della Circonvallazione Casilina). Circa 130 milioni di euro (fondi PNRR e governativi), da dividere in due fasi: la prima finirà a giugno 2026 e vedrà la realizzazione della fermata e del vallo sulla Fl1/Fl3, con parziale copertura della linea, la seconda sarà nel 2028/2029, con la realizzazione di una piazza da 13.000 mq, con aree giochi e spazi sportivi e 8.000 mq dedicati al verde, e la creazione di un sottopassaggio che porterà direttamente alla fermata Pigneto della metro C.

I lavori alla Stazione Trastevere.

Dopo la riqualificazione di piazzale Flavio Biondo (1,3 milioni di euro) completata già nel 2023, proseguono i **lavori del cantiere RFI alla Stazione Trastevere** (oltre 10 milioni di euro), che renderà più ampia l'area della Stazione collegandola con il **sottopasso Marconi**, attraverso un secondo accesso e tunnel pedonali per consentire il transito pedonale a 50.000 persone, unendo anche la Gianicolense a Marconi. Ad agosto 2025 posizionate delle passerelle pedonali temporanee per non sospendere il transito dei convogli. Chiusura lavori entro dicembre 2025. I lavori di riqualificazione prevedono, sul lato sud della stazione, la realizzazione di un nuovo fronte di accesso alla stazione lato via Portuense e di un percorso pedonale di connessione con via Quintino Majorana.

Le altre stazioni.

La Stazione Trastevere fa parte dei **7 interventi con RFI che si stanno realizzando nelle stazioni di Roma, complessivamente per un totale di 48 milioni, che** vengono riqualificate per diventare poli di intermodalità.

I lavori, che si completeranno entro il 2024 sono: il restyling all'aeroporto di Fiumicino, quello in corso alla Stazione Termini e quello alla stazione San Pietro (arredi esterni e interni, pensiline, marciapiedi, verde), con un intervento da 11 milioni (di cui 1,7 milioni di fondi giubilari). Entro il 2025, ci sono Roma Tuscolana da 3,5 milioni, Roma Aurelia da 1 milione e Torricola. Si punta a intervenire anche al Divino Amore, Massimina e Zama.

1.8

Rete piste ciclabili/ ciclovie.



Nuova pista ciclabile
a Porta Pia.

Più km e nuovo Biciplan.

Dal 2021 a oggi si è passati da 331 km di ciclabili a circa 353 (+22 km) e, a luglio 2025, è stato presentato anche il **Biciplan**, il piano di settore del PUMS, definito da Roma Servizi per la Mobilità con investimento di quasi mezzo miliardo di euro. Si tratta di un piano regolatore delle ciclabili che vuole sviluppare la rete attuale di Roma. La bozza di piano è oggetto di confronto fino a settembre 2025. Per intervenire sulle ciclabili di Roma sono a disposizione circa 49 milioni di euro tra fondi PNRR, Giubileo e fondi capitolini.

Attualmente a Roma ci sono 353 km di ciclabili, mentre sono 8.700 i km di strade. Gli spazi dedicati alle due ruote sono appena il 4%. Con il BiciPlan si punta a coprire il 30% delle strade esistenti.

Si partirà con 182 km di piste in più entro il 2027, 280 in più entro 5 anni e una crescita di altri 830 km entro il 2035 per arrivare, così, a più di 1.000 km di ciclabili.

In corso i cantieri per il GRAB.

Partito il cantiere Astral del **Grande Raccordo Anulare delle Bici-GRAB**. Un'infrastruttura di mobilità attiva di circa 50 km, suddivisi in 6 lotti funzionali (3 macrolotti in appalto). Terminato ad aprile 2025 il primo tratto da 400 metri lungo **via di San Gregorio**, tra il Circo Massimo e il Colosseo (macrolotto A).

Aperto a novembre 2024 anche il secondo cantiere su via dell'Almone/via Appia Nuova (macrolotto B) e sono iniziati quelli sulla nuova tratta ciclabile a **via Panama**, ai Parioli e lungo **via Guido Reni** dove, grazie ad un confronto aperto con Municipio, comitati di quartiere, commercianti e cittadini, si verificano possibili modifiche progettuali utili a contemplare le esigenze di mobilità con quelle di sicurezza e vivibilità del quartiere.

Nuove ciclovie.

È stato inaugurato ad aprile 2025 il tratto **da 1,5 km che prolunga fino a San Pietro l'attuale pista da Monte Ciocci** e che si aggiunge ai 5 km da Monte Mario a Monte Ciocci. L'opera, che ha visto anche il coinvolgimento di RFI, è stata premiata a ottobre 2025 come esempio di eccellenza delle Greenway a livello europeo. La ciclabile consente lo snodo a via Anastasio II verso la stazione Valle Aurelia della Metro A. Il costo dell'opera è stato di 6,7 milioni di euro di fondi giubilari. I lavori, durati 1 anno, hanno permesso tra l'altro la riconversione dello storico viadotto ferroviario dismesso di Valle Aurelia, per poi ricongiungersi alla passeggiata del Gelsomino appena riqualificata.

Sono conclusi i lavori di realizzazione del **nuovo anello ciclabile nel contesto della Isola Ambientale Fonte Meravigliosa**, da quasi 2 km.

Terminati i lavori per la realizzazione della cosiddetta "Ciclovia delle Valli", con un investimento di 1,3 milioni di euro in un'ottica di intermodalità (FL2 e Metro B): si tratta di un corridoio da 9 km che va tra Piazza Sempione, viale Jonio e Prati Fiscali, unendo anche le due stazioni della metro B Conca D'Oro e Jonio, oltre che la stazione Val D'Ala (riaperta nel 2023).

Sono ripartiti a giugno 2025 i lavori per concludere la ciclabile Ostiense (2 km per 760.000 euro) entro settembre successivo, andando dalla Basilica di San Paolo alla Piramide. Concluso negli anni precedenti il tratto compreso tra Giustiniano Imperatore e Lungotevere San Paolo, ora si prevede una corsia monodirezionale per lato (escluso da Lungotevere San Paolo verso il Ponte Spizzichino, che sarà bidirezionale, utilizzando il breve tratto di pista ciclabile realizzato sul marciapiede dall'Università).

In conclusione, i lavori di realizzazione della **ciclabile via Ugo della Seta – via Monte Cervialto – stazione metro B1**, da 3,4 km.

In avvio i lavori di realizzazione della **ciclabile Roma – Fiumicino**, proseguimento della ciclovia Tirrenica dal Comune di Fiumicino, da 12 km.

In fase di cantierizzazione il primo tratto della "**Ciclabile delle Arti**", grazie alla collaborazione tra Roma Capitale e Fondazione Roma, che spenderà 1,3 milioni di euro per unire i grandi siti culturali di Roma come l'Auditorium, il MAXXI, La Gnam, Valle Giulia e il Tridente entro aprile 2026. Si tratta di 550 metri tra "Largo Giovanni Marzi- Ponte Testaccio- Lungotevere degli Artigiani", con riqualificazione ambientale e negli arredi urbani. La nuova ciclabile collegherà soprattutto il complesso del Mattatoio ("Città delle Arti") alla ciclabile esistente sulla banchina del Tevere.

Gli altri interventi. A primavera 2025 è partito il cantiere della Ciclabile al Quadraro, da via Tuscolana al GRAB, snodandosi tra V e VII Municipio.

In progettazione anche la Ciclabile lungo le Mura Aureliane, con cantieri Astral che dovrebbero partire nell'estate 2025. Mentre diventeranno definitive le ciclabili temporanee a via Gregorio VII, Castro Pretorio, viale Pretoriano e via di Porta San Lorenzo.

Ripresa anche la progettazione dell'asse ciclabile che va da Porta Maggiore al complesso archeologico dell'antica città di Gabii, identificato come "**Ciclopopolitana dei Castelli Romani - Bovia 12**", con il coordinamento della Città Metropolitana di Roma. Il progetto preliminare è attualmente in Conferenza di Servizi.

Affidato all'Università degli Studi di Roma La Sapienza lo studio preliminare alla progettazione della pista ciclopedenale Asse degli Acquedotti. Prevista l'approvazione del DOCFAP (Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali). Prevista la conclusione della progettazione entro il 2026.

Programmata una pista ciclabile dell'Aeroporto dell'Urbe. Sottoscritto l'Accordo tra Roma Capitale ed ENAC (Ente Nazionale dell'Aviazione Civile) per la coprogettazione di questa ciclabile, che circoscrive il sedime aeroportuale. La pista inoltre realizza la connessione con la rete verde esistente della città: verso nord, collegandosi alla pista ciclabile esistente in prossimità del G.R.A. - Castel Giubileo; verso sud-est, raccordandosi alla pista ciclabile esistente in prossimità del Ponte Salario/Val d'Ala/ Parco delle Valli. Approvato il DocFAP, in corso la progettazione di fattibilità Tecnica Economica.

Tra le opere che vedono una collaborazione interistituzionale, da citare il progetto – che rientra nel Piano "Un'Europa resiliente e più verde", finalizzato a promuovere la mobilità urbana multimodale e sostenibile per una transizione verso un'economia a **zero emissioni** nette di

carbonio – finalizzato per la realizzazione della pista ciclabile **Ostia-Colosseo**. Per l'opera la Regione Lazio ha contribuito con 18 milioni di euro.

Ciclovie che concorrono agli obiettivi PNRR.

Si tratta di 18 tracciati, per una rete di circa 100 km radiali e tangenziali, che comprendono i quasi 50 km di GRAB. Scadenza 2026 come tutti i lavori PNRR.

A settembre 2025 inaugurata ciclovia da 3,6 km sul Lungomare Vespucci a Ostia, iniziata a gennaio precedente grazie ad un investimento da quasi 2 milioni di euro, che si collega a tratti preesistenti per complessivi 12 km.

È stata inaugurata a dicembre 2024 la ciclabile piazzale Aldo Moro-Termini, 750 metri per quasi 600.000 euro di investimento da fondi ministeriali. Si tratta di un progetto partecipato nato insieme ai cittadini. Un tracciato che unisce l'Università La Sapienza alla stazione centrale, toccando il Cnr e la Biblioteca Nazionale.

Partiti i lavori anche per il **tratto da 7 km da piazza Cina a Torrino-Eur** (quasi 1,2 milioni) e poi arriveranno a breve le piste viale de Coubertin-via Gaudini-Pilsudski; viale Egeo – viale dell'Oceano Pacifico – viale dell'Oceano Atlantico.

In corso i lavori di realizzazione della **ciclabile Viadotto dei presidenti**, da 2,3 km.

La manutenzione delle ciclabili.

Accanto ai lavori di realizzazione delle nuove ciclovie, Roma Capitale ha attivi anche importanti interventi di manutenzione sull'esistente dei Lavori Pubblici. La rete ciclabile cittadina conta oggi 321 km, di cui 100 all'interno dei parchi (gestiti dall'Ambiente) e le restanti in carico al DILP, che cura fondo, segnaletica e verde.

Dal 2021 lo sfalcio viene eseguito due volte l'anno sulle banchine del Tevere (40 km), dorsale Aniene (15 km) e tratti a Ostia, Ostia Antica e Dragoncello (10 km). Negli ultimi anni sono stati riqualificati dei tratti a Ostia e Casal Palocco, le banchine del Tevere tra Tor di Quinto e Castel Giubileo, le piste di via Caporali e Lungotevere della Vittoria, Monte Mario-Monte Ciocci (7 km) e altre tratte urbane (via Nocera Umbra, Porta Pia, Conca d'Oro-Parco delle Valli, via Andrea Doria, viale delle Milizie).

Rifatta la segnaletica in punti strategici, come via della Moschea, viale Parioli, Auditorium, viale Tiziano e Tuscolana. A questi si aggiungono la riqualificazione della ciclopedenale Mezzocammino-Magliana (7,2 km) e di via Nomentana (Porta Pia-viale XXI Aprile), oltre al recupero delle piste transitorie (Tuscolana, Gregorio VII, Castro Pretorio, Porta San Lorenzo).

Il DILP ha investito circa 1,2 milioni negli ultimi anni per la manutenzione di questi assi per la mobilità dolce.

Installate quasi 1.000 rastrelliere.

Per incentivare l'utilizzo della bicicletta come mezzo sistematico di spostamento, nel corso degli ultimi anni sono state installate a Roma anche 925 rastrelliere, principalmente nei pressi di nodi di scambio, uffici pubblici, scuole e università, per un totale di 4.625 posti messi a disposizione in 186 siti.

Bike Parking.

Da settembre 2023 è partita l'installazione di *bike box* (posteggi chiusi per biciclette) per favorire in sicurezza (anche contro i furti) lo scambio bici/ferro. Attualmente i posti sono 663 in 18 stazioni della metropolitana, di cui una parte realizzati con Fondi PON Metro e l'altra parte con fondi MIMS. L'accesso è gratuito per chi ha l'abbonamento Atac. È in corso la progettazione di un'ulteriore fase di realizzazione, per la quale è stata inviata un'istanza di finanziamento al Ministero, per ulteriori 280 posti.

**1.9**

Interventi su viabilità: lavori pubblici e sicurezza stradale.

Con oltre 8.000 km di viabilità, Roma possiede una delle reti stradali più estese e complesse d'Europa. Di queste, circa 800 km appartengono alla grande viabilità, gestita direttamente dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici (Dilp), mentre oltre 7.000 km sono strade di competenza prevalentemente municipale (ci sono strade anche di altri enti e private). Su questa rete stratificata si è innestato un programma straordinario di riqualificazione, avviato nel novembre 2021 e oggi pienamente operativo, che ha restituito continuità, sicurezza e qualità allo spazio stradale della città.

Rinnovata quasi tutta la viabilità principale.

Nel complesso, Roma Capitale può contare su **oltre 1 miliardo di euro in cinque anni** per la riqualificazione della rete stradale, tra risorse giubilari, fondi del bilancio comunale e finanziamenti statali.

Per quanto riguarda il Giubileo, l'investimento sulla **viabilità principale** ammonta a 302 milioni di euro: 247 strade, 31 milioni destinati alle pavimentazioni storiche, 14 milioni per i Lungotevere e i ponti storici e 10 milioni per la riqualificazione dei marciapiedi.

Al primo semestre 2025 sono stati riqualificati circa 630 km di viabilità principale, più del 75% delle strade previste dal Piano Strade, con una spesa complessiva di **oltre 330 milioni di euro**. Un investimento di portata eccezionale, attuato in gran parte con cantieri notturni, per ridurre al minimo l'impatto sulla mobilità e sulla vita cittadina.

Il programma interessa l'intera città, dal centro alla periferia: tra gli interventi principali figurano il raddoppio della Tiburtina, i lavori al Muro Torto e sulla Tangenziale, lunghi tratti del Lungotevere – dove sono stati riqualificati anche i ponti e, in alcuni casi, ampliati i marciapiedi, come nell'area di Ponte Sant'Angelo – e della Cristoforo Colombo, sia nelle corsie centrali che in quelle laterali. A questi si aggiungono via Salaria, via dei Monti Tiburtini, Circonvallazione Tiburtina, via Collatina, via Cilicia, via Ostiense, via del Mare, via dell'Oceano Atlantico, via di Tor Pagnotta, via Prenestina, via Laurentina, viale Marconi, viale Mazzini e via Leone XIII. Altri interventi hanno riguardato via Portuense, via Dandolo, via Morosini, via Emanuele Filiberto, via della Maglianella, via di Prima Porta-Sacrofano e la Sacrofanese-Cassia, oltre alle sedi tranvierie di viale Liegi, viale Regina Margherita e viale Regina Elena fino al Verano, e all'asse viale Tirreno-Jonio. Nel corso del 2025 sono programmati altri 70 km circa di lavori, in continuità con le priorità già avviate. Tra i prossimi cantieri: via Falcone e Borsellino, via Cavalieri di Vittorio Veneto (Panoramica), piazza Sempione, via Casal de' Pazzi, viale Kant, via Casilina, via di Rocca Cencia, via del Trullo, via Flaminia e via del Pattinaggio.

Alla **viabilità municipale** sono riservati, dal Giubileo, 60 milioni di euro, suddivisi tra 45 milioni per le strade e 15 milioni per i marciapiedi. A queste risorse straordinarie si aggiunge il bilancio comunale di Roma Capitale, che stanzia ogni anno 20 milioni per la manutenzione straordinaria e altri 20 milioni per quella ordinaria delle strade di grande viabilità, per un totale di **200 milioni in cinque anni**, fondi che hanno consentito, tra l'altro, di portare a compimento una delle grandi incompiute della città: l'allargamento e adeguamento di via Tiburtina fino al GRA, opera attesa da quasi vent'anni.

I **15 Municipi**, infine, dispongono complessivamente di **450 milioni di euro** in cinque anni per la manutenzione delle strade secondarie, con una media di 6 milioni all'anno per ciascun Municipio.

Accanto alla manutenzione, Roma Capitale realizza anche **nuove infrastrutture viarie** in collaborazione con Astral: è stato avviato il cantiere per la nuova strada tra via **Esperia Sperani e via Casorezzo**, in zona Palmarola-Selva Candida (Municipio XIV). L'opera, lunga 1,4 km, prevede la sistemazione della rotatoria, la realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque piovane e di un nuovo collettore fognario, per un investimento complessivo di 9,6 milioni interamente finanziati dal bilancio capitolino.

Con ulteriori 9,6 milioni, sempre a carico del bilancio comunale, si realizzerà inoltre un **nuovo asse viario di collegamento tra via Lucrezia Romana e la rampa del Grande Raccordo Anulare**, nel Municipio VII, che consentirà di completare i raccordi viari in un quadrante interessato da forte espansione urbanistica.

Piano opere d'arte: ponti e viadotti, gallerie e sottovia.

Il Dipartimento Infrastrutture e LLPP si occupa della **gestione delle 482 opere esistenti** sul territorio di Roma, tra viadotti, sottovia, ponti e gallerie situati sulla rete della grande viabilità. Le risorse per la loro **manutenzione** rientrano nel complessivo miliardo dei fondi a disposizione di Roma Capitale nei cinque anni di consiliatura. Tutti gli interventi di manutenzione interessano non solo la pavimentazione ma anche i giunti e la raccolta delle acque meteoriche, la sistemazione dei sottoservizi, la ripulitura dei parapetti dal verde infestante e dalle scritte vandaliche.

PONTI E VIADOTTI - In parallelo alla manutenzione stradale, il Dilp ha effettuato lavori anche sulle infrastrutture complesse della città, con interventi che non riguardano solo la sicurezza strutturale, ma puntano anche alla riqualificazione estetica e al restauro conservativo.

Con i fondi del Giubileo sono stati completati i lavori di riqualificazione su **8 ponti della città storica**: Umberto, Regina Margherita, Matteotti, Pietro Nenni, Vittorio Emanuele II, Garibaldi, Mazzini e Palatino. Si tratta di interventi da circa 1,5 milioni di euro complessivi, che comprendono il rifacimento dell'asfalto, la pulizia del verde infestante, la rimozione di rifiuti e graffiti, e la sistemazione delle superfici ammalorate.

Con i **fondi capitolini** sono stati riqualificati **Ponte Marconi** (giunti e asfalto, marciapiedi e la pulizia dei parapetti in travertino fortemente degradati, con tecniche di edilizia in fune), per un importo complessivo di 1 milione di euro. Tecniche simili sono state impiegate su **Ponte Milvio** e **Ponte Sant'Angelo**, dove sono stati eseguiti lavori di manutenzione e pulizia per rispettivamente 40.000 e 50.000 euro; in particolare, a Ponte Sant'Angelo, la Soprintendenza di Stato ha effettuato una profonda pulizia della struttura, delle statue e realizzato la nuova e suggestiva illuminazione.

Un intervento particolarmente rilevante è quello in corso su **Ponte Risorgimento**, il primo ponte romano in cemento armato, costruito tra il 1909 e il 1911. Dopo 25 anni senza manutenzioni significative, il Campidoglio ha avviato nel 2023 un cantiere da 2,8 milioni di euro. Conclusa la prima fase a dicembre 2024, è ora in corso la seconda fase, che non comporta chiusure al traffico.

Su **Ponte Flaminio**, storica struttura monumentale degli anni '50, lunga circa 300 metri, è stato effettuato un intervento di restauro conservativo del travertino con 600.000 euro. A ottobre sono partiti i lavori di ripristino del **cavalcavia sulla via del Mare**, all'altezza di via delle Calle ad Acilia, danneggiato da un camion nel 2018. L'intervento, avviato dal Dilp dopo la ripresa progettuale nel 2022, prevede la sostituzione della trave danneggiata con lavorazioni notturne per limitare i disagi. Il ponte sarà pronto a dicembre 2025.

Nell'ambito del Giubileo Anas ha realizzato **a Tor Vergata un nuovo collegamento con l'A1** da 28 milioni di euro. L'opera comprende svincoli, rotatorie e rampe che migliorano l'accesso all'Università e al Policlinico. Punto centrale è il nuovo ponte ad arco di 84 metri, progettato da Marco Petraneli. L'intervento sostituisce due vecchi cavalcavia, aumentando sicurezza e fluidità del traffico. Inaugurato il 15 luglio 2025, collega i Municipi VI e VII, valorizzando l'intero quadrante est di Roma.

Accanto a questi lavori di riqualificazione, **Roma investe anche nella realizzazione di nuove infrastrutture**: è in corso la costruzione del nuovo **Ponte Giulio Rocco**, nel Municipio VIII, un cavalcaferrovia chiuso dal 2016. Il progetto, dal valore di 4,8 milioni di euro, è cofinanziato da Campidoglio e Regione Lazio ed eseguito da Astral. È già stata demolita la vecchia struttura compromessa dal terremoto del Centro Italia ed è stato creato un nuovo ponte. Sono in corso le ultime finiture e si prevede la riapertura del ponte a fine 2025; contestualmente sarà anche riqualificato il parcheggio lato Garbatella, con l'introduzione di verde e nuove alberature.

Ulteriore intervento in corso è la costruzione del **nuovo ponte de La Storta**, finanziato con 4 milioni di Roma Capitale, dove il Dilp effettuerà un lavoro di demolizione della vecchia struttura, non più funzionale, da sostituire con una nuova più ampia, prevedendo anche l'installazione di un nuovo impianto semaforico.

Il Dipartimento Infrastrutture e Lavori pubblici ha poi **sbloccato altre importanti opere** che da anni attendevano di proseguire il loro iter:

Ponte della Scafa. Diciannove anni dopo il primo progetto, il nuovo Ponte della Scafa tra Ostia e Fiumicino ha finalmente una progettazione definitiva. Il progetto del 2005, un ponte strallato con antenna di 75 metri, fu bocciato per l'impatto paesaggistico sulla Torre Boacciana. Dopo anni di revisioni, modifiche normative e nuove prescrizioni, il Dilp ha sbloccato l'opera. Si tratta di un'infrastruttura di complessivi 700 metri tra ponte ad arco e viadotti di approccio, integrata nel Parco archeologico di Ostia Antica grazie alla sistemazione paesaggistica e al parco di affaccio sul fiume. Il costo di 111 milioni (circa 60 già stanziati), è finanziato anche da 20 milioni di euro di fondi Giubileo.

Ponte dei Congressi. Roma Capitale, insieme ad Anas, ha avviato l'iter per la realizzazione del nuovo Ponte dei Congressi, un'infrastruttura da 299 milioni di euro, destinata a collegare l'Eur con Fiumicino. La convenzione tra Campidoglio e Anas è stata ratificata a maggio 2025 e la gara è stata pubblicata a fine giugno. L'opera, strategica per il quadrante Eur-Magliana, alleggerirà il traffico sul Ponte della Magliana e sulla Roma-Fiumicino. Il progetto prevede spazi ciclopoidonali e interventi sulla viabilità locale, per migliorare i collegamenti. I lavori si concluderanno entro il 2031.

Passerella pedonale Ilaria Alpi: la vecchia passerella in legno lamellare è stata dichiarata inagibile nel 2021. I lavori di demolizione e ricostruzione inizieranno nel 2026. La nuova struttura sarà in acciaio e cemento armato, dal costo di 550.000 euro.

Tra i viadotti già oggetto di intervento, spiccano la manutenzione straordinaria della **Circonvallazione Tiburtina**, la cosiddetta "Tangenziale", dove Anas, nell'ambito dei lavori giubilari, ha effettuato per Roma Capitale una riqualificazione profonda della struttura, ripristinando l'originale color arancio, dell'impalcato, riportandolo all'originale color arancio, della piattaforma stradale, dove ha ripristinato l'impianto delle caditoie completamente compromesso e delle barriere antirumore e di protezione, che risultavano danneggiate.

Importante anche l'intervento sul **viadotto Foro Italico** (detto "Morandi"), lungo 700 metri e sovrastante Corso Francia, dove sono state ripristinate le parti ammalorate, è stata riqualificata la piattaforma e il sistema delle acque meteoriche e, contemporaneamente, per aumentare la sicurezza di pedoni e automobilisti, è stata migliorata l'illuminazione dell'intradosso.

GALLERIE E SOTTOVIA. Vanno avanti gli interventi, dopo quelli conclusi negli anni precedenti: Ignazio Guidi (Muro Torto), la Nuova Circonvallazione Interna (Tangenziale), il Traforo Umberto I e la Galleria Giovanni XXIII. Nel 2025 sono stati conclusi i lavori di riqualificazione della **Galleria Pasa-Principe Amedeo di Savoia-Aosta**, che sottopassa il Gianicolo.

Partita dopo l'estate 2025 la cantierizzazione da oltre 4 milioni di euro giubilari per la realizzazione del **Sottopasso di via Gregorio XI**, che collegherà meglio i Municipi XII e XIII nell'ingresso sulla via venendo dall'Aurelia.

Molte infrastrutture esistenti in città sono "condivise" con altri gestori, in particolare con Rete Ferroviaria Italiana (RFI), insieme alla quale l'Amministrazione ha raggiunto importanti risultati sui sotterranei ferroviari: nel 2022 il Dilp ha eseguito la riqualificazione del sotterraneo Turbigo e nel 2023 quello di via di Portonaccio, in collaborazione con RFI, che è intervenuta sulle parti di propria competenza. Nel 2024 RFI ha realizzato anche i lavori dei sotterranei in via Sansoni, via Guttuso, via Fieramosca e in via delle Conce.

Avviato anche il **Piano per la messa in sicurezza dei sotterranei pedonali inutilizzati**. Il provvedimento prevede, su 24 totali in gestione del Dilp, la chiusura di quelli non utilizzati, realizzando attraversamenti in superficie. Si partirà nel 2026 con alcuni interventi già individuati e finanziati con 500.000 euro: i sotterranei di via Acireale (quattro uscite), via Cristoforo Colombo all'angolo con via Costantino (quattro uscite), il tunnel sulla Tangenziale Est tra via Salaria e via delle Valli, e quelli di via Piave e via Campania.

Piano pavimentazioni storiche, marciapiedi e pedalizzazioni.

Risanamento pavimentazioni storiche - Roma Capitale – attraverso il Dilp – ha utilizzato le risorse giubilari destinate al Piano Sampietrini, che stabilisce con precisione dove il selciato va conservato e dove, invece, può essere sostituito con asfalto. Sono stati così stanziati oltre 31 milioni di euro per riqualificare 14 km di strade monumentali, tra cui via dei Corridori, Borgo Sant'Angelo, Clivo dei Publicii, via di San Teodoro, via del Foro Romano, via Giulia, via dei

Vecchiarelli, via di San Bonaventura e diverse strade del rione Borgo. Grazie ai fondi giubilari è stata inoltre completamente ridisegnata via di Valle Murcia, all'interno del Roseto comunale, con la depavimentazione dei marciapiedi e la posa di circa 40mila sampietrini.

Parallelamente, alcune strade ad alta percorrenza in sampietrini sono state trasformate in asfalto – come via Crescenzio, via Marmorata e viale Aventino – recuperando il materiale per le vie a prevalente utilizzo pedonale.

Opere di pedalizzazione e riqualificazione dello spazio pubblico - Nel 2023 il Dipartimento Infrastrutture e LLPP ha completato Piazzale della Stazione Tiburtina e, nell'estate dello stesso anno, è stata restituita ai cittadini piazza Sant'Agostino, con nuovi arredi urbani e pavimentazione in sampietrini. A seguire sono state realizzate la riqualificazione di via della Pace, di piazza San Salvatore in Lauro e di Piazzale di Porta Pia, interessato da un ampio *restyling* con marciapiedi più larghi, nuove aree verdi, attraversamenti sicuri, tombamento del sottovia inutilizzato e prolungamento della ciclabile.

Sono stati conclusi i lavori sui Lungotevere da ponte Risorgimento a ponte Palatino, che, insieme alla nuova sede stradale, ha visto anche nuovi marciapiedi e alberature, oltre all'ampliamento del marciapiede di fronte a Ponte Sant'Angelo e alla messa in sicurezza dell'attraversamento su ponte Palatino.

Marciapiedi - 10 milioni di euro giubilari e ulteriori fondi del Campidoglio destinati al loro rifacimento lungo le principali direttrici.

Tra gli interventi già conclusi figurano il Lungotevere da ponte Palatino a ponte Marconi, l'area centrale di via dell'Arco di Travertino, via di Porta Furba e Portonaccio, Porta Pia e via Nomentana (con l'allargamento dei marciapiedi, la chiusura del sottopasso pedonale inutilizzato e il rifacimento del verde), via San Teodoro, via del Foro Romano, ponte Marconi, ponte Risorgimento, viale Mazzini – dove è stata sperimentata una nuova miscela più resistente alle alte temperature – e via della Piramide Cestia.

Sono in corso i lavori su via Portuense, via Cilicia (con particolare attenzione alle alberature) e via Prenestina all'altezza di via Modolo, mentre su via Aurelia Antica, nei pressi di Villa Pamphili, è in fase di realizzazione un nuovo marciapiede. A breve partiranno anche i cantieri su via Veneto e via Cavour.

Piano caditoie.

Sulla grande viabilità (circa 800 km) di Roma Capitale sono presenti circa 330.000 caditoie, di cui 55.000 sulla viabilità principale. **Dal 2021 il Dipartimento Lavori Pubblici ha avviato un piano straordinario di manutenzione**, con un appalto da 3,5 milioni di euro che, tra il 2023 e il 2025 ha già permesso oltre 50.000 interventi di pulizia, concentrati soprattutto nelle aree a rischio allagamento e vicino alle stazioni metro.

A questo piano si affianca una novità importante: la Giunta Capitolina ha approvato un **Protocollo d'intesa tra Roma Capitale, AMA e ACEA ATO 2**, che introduce una gestione integrata delle caditoie, con mappatura digitale, interventi mirati e una regia condivisa sull'intera viabilità di Roma.

AMA curerà il censimento e il monitoraggio attraverso un geo-database aggiornato, mentre ACEA sarà responsabile della disostruzione operativa.

Roma Capitale avrà il compito di coordinamento e contrattualizzazione, assicurando la regia complessiva e la definizione delle priorità. Una collaborazione strutturata, che supera la frammentazione del passato e punta a garantire una manutenzione più efficace e tempestiva per l'intero sistema di drenaggio urbano.

I risultati si vedono: le segnalazioni di disservizi si sono ridotte dalle 858 del 2021-22 alle 105 dell'ultimo anno.

Gare uniche per l'intera rete viaria cittadina.

Dal 2026 nella gestione della rete viaria si volta pagina. Facendo tesoro del Piano strade avviato a fine 2021, è stato deciso di estendere anche alla viabilità municipale il metodo adottato per la grande viabilità, con l'uso generalizzato degli accordi quadro.

Questo consente di semplificare l'iter amministrativo delle gare attraverso un'unica stazione appaltante, efficientare la spesa e razionalizzare le risorse, così da essere più rapidi negli interventi.

L'Amministrazione ha pertanto avviato un percorso di unificazione della gestione delle strade di Roma, superando la storica divisione tra viabilità principale e secondaria.

In questa prospettiva, il Dipartimento Infrastrutture e Lavori pubblici ha pubblicato due gare, con un totale di 720 milioni, per la manutenzione delle strade e delle opere d'arte (ponti, gallerie etc.) della grande viabilità e di quella municipale.

La gara strade da 600 milioni di euro prevede la manutenzione triennale ordinaria e straordinaria di tutta la rete viaria cittadina: circa 8.000 km tra strade, marciapiedi, piste ciclabili, sedi tranvie, segnaletica e caditoie. Ci saranno 15 accordi quadro triennali, una ditta per lotto e non ci sarà più distinzione tra viabilità principale e municipale.

La gara opere d'arte prevede 120 milioni di euro in 3 anni per la manutenzione e il monitoraggio delle infrastrutture, divisa in tre lotti, uno ogni 5 Municipi.

La strategia prevede anche l'**unificazione del servizio di sorveglianza con quello di pronto intervento**, evitando uno scollamento che causa inefficienza e, ad esempio, il proliferare delle cosiddette "reti pollaio".

In entrambi i casi, il Dipartimento Infrastrutture e Lavori pubblici continuerà a occuparsi della programmazione per le strade della grande viabilità e i Municipi lo faranno per le strade del loro territorio amministrativo; sarà Risorse per Roma ad interessarsi della gestione dell'appalto e dell'esecuzione dei lavori.

Obiettivo intermodalità: 10.000 posteggi in più entro il 2026.

Entro il 2026 a Roma ci saranno oltre 10.000 posteggi e 15 parcheggi in più accanto agli snodi della mobilità cittadina. Ai parcheggi di scambio nuovi si aggiunge l'ampliamento di alcuni esistenti. Attualmente Roma conta 36 parcheggi di scambio, per quasi 15.000 posti, e viene introdotta la

tariffazione notturna (in corrispondenza degli orari di chiusura della metropolitana) anche agli utenti in possesso di abbonamento mensile/annuale Metrebus, per evitare l'uso non corretto della sosta.

Riaperto ad aprile 2025 il **parcheggio in struttura da 430 posti di piazzale dei Partigiani**, a servizio del nodo ferroviario di Ostiense/San Paolo. Il parcheggio è composto da due aree interrate e di un'area in superficie, per complessivi 403 posti auto, di cui 12 per diversamente abili. Sono inoltre disponibili 32 stalli per motocicli.

Nel 2024 sono stati già inaugurati vari altri parcheggi di scambio, tra i quali quello atteso da 12 anni di **piazza Annibaliano**, che sarebbe dovuto partire molti anni fa con l'arrivo della metropolitana B1, con 268 posti auto con posti per disabili e per ciclomotori (3,7 milioni di euro - POR FESR). Poi il **parcheggio di Conca d'Oro** (sempre Metro B1) da 3,2 milioni di euro (POR FESR), da circa 200 posti (posti ciclomotori e un impianto fotovoltaico). E poi **il settore B del parcheggio di scambio di via de Suppè**, in corrispondenza della stazione della Metro B Laurentina, da 225 posti auto e 6 posti riservati ai diversamente abili.

I primi di agosto 2025 è stato aperto il cantiere per il potenziamento del **parcheggio di scambio Anagnina** (Parcheggio A), attualmente parcheggio a raso, con fondi POR FESR ora confluiti in fondi POC. I lavori, di una durata di 13 mesi, consistono nel potenziamento con struttura modulare in carpenteria metallica con 258 nuovi posti auto e riqualificazione dei 514 posti auto esistenti.

In corso anche i lavori, con investimento privato da 11,5 milioni di euro, del **parcheggio Lungotevere Arnaldo da Brescia** (2 livelli per 156 posti, di cui vari privati) con ingresso accanto a Ponte Nenni, che era bloccato dal 2004.

Partiti ad inizio 2025 i cantieri anche per quello su area comunale di **piazzale della Radio** (parcheggio interrato su area comunale da 456 posti), con annessa riqualificazione della piazza. E a settembre 2025 iniziati quelli per il **parcheggio a due livelli interrato comunale di Lungotevere dei Mellini** (273 posti), che era fermo da 12 anni.

Partiti inoltre a luglio 2025 i lavori per la riapertura, rifunzionalizzazione e gestione del Parking Cornelio, strategico per la Linea A della Metro, grazie ad un *project financing* da 5 milioni di euro. I lavori si concluderanno a luglio 2026. Avrà circa 240 posti auto e 60 per le moto, tutti a tariffe vantaggiose, distribuiti su due piani interrati e con tre accessi. La concessione avrà durata di 32 anni. Inaugurato nel 2001, era stato chiuso nel 2006 per problemi di varia natura.

Conclusa la fase degli sgomberi e della bonifica dell'area, sono stati avviati nei mesi scorsi gli abbattimenti delle parti ammalorate dello storico **parcheggio multipiano Metronio di via Magna Grecia** (progettato dall'Ing. Morandini) e si attende la partenza dei cantieri, con 14,5 milioni di fondi di Roma Capitale (2 milioni di fondi giubilari). I lavori dovranno concludersi entro la fine del 2026 e riporteranno ad essere operativi 200 posti auto mentre all'ultimo piano, con terrazza, verde e giardino pensile, **ci saranno postazioni del mercato** e altri servizi (ristorazione, eventi culturali, coworking).

Altri parcheggi. Partito ad ottobre 2025 il cantiere per l'ampliamento per il parcheggio di scambio alla stazione ferroviaria Villa Bonelli, che aggiungerà 71 stalli ai 230 posti attuali. Consegnata l'area di cantiere per il parcheggio a due livelli El Alamein, per 138 posti auto e 28 posti moto. Chiusa positivamente con prescrizioni la Conferenza di Servizi, decisoria del progetto, per la realizzazione del parcheggio interrato di Largo Capponi nel Municipio Roma I, che prevede 140 posti auto, tutti pertinenziali e su due livelli interrati. In corso di individuazione i soggetti privati interessati alla riqualificazione del parcheggio di via Chiana, parcheggio multipiano con mercato al piano terra da 316 posti auto e 49 posti moto, su cui sono in corso approfondimenti necessari dopo la fine del cantiere.

Programmate poi strutture a via Catania e piazza Verdi. Si punta alla riapertura anche dell'area di via Homs, da 270 posti, con convenzione autorizzata tra Municipio II e proprietà.

Strisce blu, si parcheggia di più e meglio.

Passeranno da 70.000 a 100.000 i parcheggi con strisce blu presenti in città entro la fine del 2026. La loro presenza garantisce una migliore rotazione delle auto, facilitando, come richiesto da residenti, commercianti e Municipi e come già avviene in tutta Europa, la fluidità della sosta. I nuovi 30.000 stalli interesseranno aree che ne erano prive e, oltre a tutto il centro storico, quartieri come Porta Portese; Ostiense-Garbatella Nord; Ostiense- Garbatella Sud; Ostiense-San Paolo, Pigneto, ma anche Ostia.

Inoltre, estensione della tariffazione in tutto l'ambito EUR e istituzione della tariffazione della sosta nelle aree limitrofe alla stazione Jonio della metropolitana B1 e alla stazione Cornelia della Linea A.

Più carri attrezzi e più depositi per la rimozione delle auto.

Partito dal 30 gennaio 2025 il nuovo servizio di rimozione auto (fino a quella data andato avanti in proroga), con operatività fino a 65 nuovi carri attrezzi contemporaneamente in circolazione e 8 depositi a disposizione invece di 4. Il tutto a seguito del nuovo bando triennale da 20 milioni di euro lanciato dal Campidoglio.

Controlli per la sicurezza.

Nei primi 9 mesi del 2025 diminuiti gli incidenti automobilistici con vittime. Da gennaio a settembre 2025, rispetto allo stesso periodo anno precedente, sceso numero di vittime (da 92 a 85). Già nel 2024 c'erano stati 134 decessi contro i 154 del 2023 (-14%). L'obiettivo *vision zero* prevede un dimezzamento nei prossimi 10 anni e il 20% in meno entro il 2028. Assicurazioni di Roma ha ridotto, a partire dal 2024, il premio assicurativo per Roma Capitale in funzione della migliore manutenzione della grande viabilità, che ha sensibilmente ridotto il numero degli incidenti causati dalle "buche".

Nei primi 5 mesi del 2025 la Polizia Locale ha fatto 1,6 milioni di controlli complessivi, con oltre 900.000 violazioni accertate, (escludendo quelle rilevate con sistemi di validazione a distanza), oltre il doppio rispetto alle 400.000 del 2024, che già aveva visto un aumento dei controlli rispetto al 2023 del 35% e del 10% rispetto alle irregolarità accertate.

Nei primi mesi del 2025 quasi raddoppiati i controlli sull'abuso di alcol alla guida e contro l'uso di stupefacenti.

All'inizio del 2025 le multe per violazione del codice della strada sono aumentate, in particolare, la lotta alla sosta selvaggia: nei primi due mesi del 2025, 160.000 sanzioni per sosta irregolare (+30% rispetto a stesso periodo 2024).

Nel 2024, quasi 1 milione di sanzioni per violazione al codice della strada (a cui si aggiunge un altro milione con sistemi di rilevazione a distanza), con circa 800.000 per sosta selvaggia. Netta la diminuzione per il superamento dei limiti di velocità: -50%.

Approvato a febbraio 2025 anche il **progetto SOSPAS - Smart On-Street Parking System** - che prevede un software centrale di monitoraggio e la posa di 7.514 sensori (e 50 sensori di ricambio) disposti nei 23 ambiti tariffati. Si semplificano i monitoraggi e la gestione degli stalli di sosta dei veicoli, sia con riferimento a quelli tariffati che a quelli dedicati al carico e scarico merci. Il sistema di *Smart Parking* rileverà la presenza del veicolo nello stallone, trasmettendola alla Centrale.

Attualmente sono circa una trentina gli apparati mobili per il controllo del superamento dei limiti di velocità (velox) in dotazione alla Polizia Locale, e sono stati aggiunti 3 milioni per il 2025 e 3 per il 2026, per realizzarne 60 aggiuntivi, mentre sono in corso le attività necessarie alla fornitura e all'installazione dei nuovi apparati. Nei primi 5 mesi del 2025 già 1,6 milioni di controlli, e violazioni scese da 85.000 a 53.000. Entro metà ottobre 2025, installazione degli autovelox su arterie fondamentali come via Newton e la Tangenziale Est.

Autovelox fissi. Da aprile 2023 il sistema *tutor* (a 70 km/h) nella Galleria Giovanni XXIII ha ridotto del 60% gli incidenti: sulla scorta di questo grande risultato, dopo l'installazione delle prime 4 postazioni lungo la Tangenziale Est e in via Newton, già completate a metà giugno, si stanno ora ultimando le attività tecniche e di coordinamento con la Polizia Locale. Installata tutta la segnaletica, sarà possibile avviare il sistema di sanzionamento.

È in fase di ripristino, a seguito di aggiornamento dei sistemi tecnologici di campo, anche il *tutor* sulla via del Mare, per il quale sono in corso le prove funzionali con la Polizia Locale e la certificazione del sistema, accompagnate da una campagna di comunicazione ai cittadini.

Aumentato, già a partire dai primi mesi del 2025, anche il numero delle strumentazioni per gli accertamenti delle pattuglie sulla guida in stato di ebbrezza, con ulteriori 20 precursori e 20 etilometri.

Infine, avviate le attività finalizzate all'**installazione dei Varchi Elettronici in uscita** dalla Ztl del Centro Storico, con la finalità di un più efficace controllo e una migliore gestione dell'area.

Centrale della Mobilità e impianti semaforici.

Roma Capitale, con finanziamenti esterni – PON Metro, POR FESR; contributi Giubileo 2025 – sta portando avanti un'ingente opera di ammodernamento della Centrale della Mobilità. Grazie a questi fondi, la Centrale sta rafforzando i sistemi di infomobilità, il controllo e monitoraggio del traffico in tempo reale, aggiornando anche gli impianti semaforici e i centri operativi. L'obiettivo

è migliorare ulteriormente la capacità di risposta ai flussi di traffico e agli eventi straordinari, ottimizzando la mobilità urbana per tutti i cittadini.

È stata avviata la procedura di gara per il nuovo affidamento quinquennale dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici, di segnaletica luminosa, di regolazione e controllo del traffico e dei sistemi ITS esistenti sul territorio capitolino. L'affidamento, diviso in lotti e con una spesa complessiva di circa 50 milioni di euro, prevedrà anche le attività di ristrutturazione degli impianti esistenti e la realizzazione di nuovi impianti. Sono previsti altresì importanti interventi di centralizzazione ed ottimizzazione delle fasi semaforiche sui principali itinerari veicolari.

Inoltre, ci sono i **semafori con sistemi di rilevazione del passaggio con il rosso** (*photored*) e conseguente sanzione. Entro il primo trimestre del 2026 saranno installati sistemi su 24 postazioni per un totale di 38 apparati riferiti a 15 incroci sensibili. Ad agosto 2025 ne risultano montati 11.

Messa in sicurezza dei black point.

I **black point**, cioè i tratti e intersezioni stradali di Roma individuati come particolarmente pericolosi in base all'analisi dei dati di incidentalità, svolta dal Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale, sono i punti critici dove si concentra il maggior numero di incidenti e dove l'Amministrazione interviene con opere mirate di messa in sicurezza, sia per i veicoli che per i pedoni.

Negli ultimi mesi sono stati conclusi diversi interventi veicolari: Canale della Lingua, via Pindaro, piazzale dell'Agricoltura e via Padre Semeria, mentre proseguono i lavori all'incrocio tra via Nomentana e via di San Basilio, che sarà completato entro fine anno.

Questi interventi sono stati finanziati con fondi giubilari, mentre con fondi capitolini è stato finanziato il progetto per il *black point* di via Cristoforo Colombo – Piazzale XXV Marzo 1957, dal valore di oltre 2 milioni di euro. L'intervento, inserito tra le opere prioritarie per la sicurezza stradale, consentirà di mettere in sicurezza un nodo viario particolarmente critico, migliorando la circolazione e riducendo il rischio di incidenti.

Per quanto riguarda i **black point pedonali**, inizialmente finanziati 30 con fondi reperiti dal Piano Nazionale di Sicurezza Stradale, sono già stati completati gli interventi di via Beccari – Contarini e via Ojetti – Jovane, mentre i prossimi cantieri riguarderanno Largo Somalia e via Ravenna – Cremona.

È inoltre in corso la progettazione di ulteriori 15 nuovi interventi, sempre finanziati con fondi PNRR, che amplieranno significativamente la rete di azioni dedicate alla protezione degli utenti più vulnerabili della strada. Sul litorale è stato avviato a luglio l'intervento in viale Cardinal Ginnasi – via Vannutelli, che sarà seguito da quello in via delle Isole del Capoverde – via dei Panfilii.

Attraversamenti pedonali luminosi.

La Giunta Capitolina ha approvato il progetto per la realizzazione degli **Attraversamenti Pedonali Luminosi (APL)**, parte integrante della rete di illuminazione pubblica. L'obiettivo è migliorare la sicurezza stradale garantendo la massima visibilità dei pedoni e riducendo il rischio di incidenti, in pieno rispetto della normativa vigente.

Il programma, coordinato dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori pubblici, è affidato ad Areti Illuminazione pubblica e prevede la realizzazione di **350 attraversamenti pedonali luminosi**, con un investimento dedicato di **10 milioni di euro** del Bilancio di Roma Capitale, nell'ambito del piano straordinario per la sicurezza stradale e l'illuminazione pubblica.

Già 230 progetti sono stati approvati, distribuiti in tutti i Municipi, a conferma della capillarità dell'intervento. Gli impianti prevedono sostegni dotati di corpi illuminanti, segnaletica bifacciale e lampeggianti, per rendere più immediata la percezione dell'attraversamento anche in condizioni di scarsa visibilità. Si tratta di un intervento che si inserisce nel più ampio piano di investimenti sull'illuminazione pubblica, volto ad ammodernare la rete, aumentarne efficienza e resilienza e, al tempo stesso, migliorare la qualità della vita e la sicurezza nelle strade della Capitale. Realizzati gli Apl in via Gino Cervi, via dei Crispolti, Largo Bompiani, via dell'Automobilismo, via Ignazio Silone, via Francesco Saporì, via Anagni, via dei Glicini.

Isole ambientali e zone 30.

Roma si prepara a introdurre la zona 30 nell'intero perimetro della Ztl Centro Storico, trasformandola in un'area unitaria a velocità massima di 30 km/h, riducendo il numero di incidenti (stima -22%) e soprattutto delle vittime, oltre che l'inquinamento.

Diventeranno 52 nei mesi successivi anche in tutti gli altri 14 Municipi, oltre che nel centro storico (diviso in 6 isole ambientali). Sono altresì in fase di progettazione ulteriori 30 isole ambientali.

Sono stati già completati i lavori e il collaudo di **7 nuove "isole ambientali" o dei nuovi ambiti riqualificati**, soprattutto in zone periferiche, dove sono stati ampliati e ridisegnati gli spazi pedonali e introdotti i nuovi limiti di velocità a 30 km/h. In particolare, sono stati completati gli interventi in viale Ratto delle Sabine a Casal Monastero, nella zona di Casal Bertone, a largo Millesimo a Torrevecchia, a Ostia Antica e a Ostia Lido, al Quadraro Vecchio; e in via delle Terme Deciane, con due nuovi attraversamenti pedonali.

Strade scolastiche.

A maggio 2025 sono salite a **15** le **strade scolastiche** (pedonalizzazione e arredo urbano) e altre 5 si attivano in orario di entrata e uscita. Altre 18 sono in fase avanzata di progettazione; l'obiettivo è quello di arrivare a quota 100 nei prossimi anni. Erano 2 nel 2021. Inaugurata ad aprile 2025 anche la prima strada scolastica, colorata da un artista, al Tufello (con i fondi della Fondazione Bloomberg).

Progetti internazionali ed Europei sulla mobilità sostenibile.

Roma Capitale, anche grazie al supporto organizzativo e operativo di Roma Servizi per la Mobilità, garantisce un impegno importante nelle associazioni che si occupano di politiche della mobilità a livello Europeo.

Tra queste in particolare IMPACTS (forum con 14 capitali europee, che ad aprile scorso ha tenuto a Roma, che detiene la Presidenza di turno, la Conferenza Annuale), EUROCITIES (200 città europee su vari temi) il cui *Mobility Forum* si svolgerà a Roma nel mese di marzo 2026, EIT Urban Mobility (*European Institute of Innovation and Technology*), UITP e TTS Italia (piattaforma enti locali che si occupa della diffusione dei cosiddetti sistemi di mobilità intelligente - ITS). POLIS (gruppo di lavoro a Bruxelles dal 1989), di cui Roma ospitato il *Leadership Summit* e il *Political Group* di Polis Roma lo scorso maggio, riunendo oltre 200 tra amministratori locali, stakeholder e aziende.

A ciò si aggiunga che, nell'ambito di Polis, Roma Capitale ha promosso e voluto il Gruppo delle Capitali Europee, un luogo privilegiato con il fine di promuovere confronto su problematiche comuni e favorire la condivisione di buone pratiche.

Riportare Roma al ruolo di *leader* nel gruppo delle Capitali Europee è l'obiettivo dell'Amministrazione.



1.10

Risultati su grandi opere, reti e manutenzioni.



Operativo il piano illuminazione pubblica e reti elettriche.

È operativo il nuovo Piano di Illuminazione Pubblica di Roma Capitale, un investimento complessivo di 65 milioni di euro, di cui 50 milioni dal bilancio comunale e 15 milioni da fondi giubilari distribuiti su tre anni. Le risorse sono così ripartite: 9,1 milioni per l'ammmodernamento della rete esistente, 23,6 milioni per il miglioramento della qualità della luce e la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, 25 milioni per l'estensione della rete nelle aree periferiche, 1,5 milioni per l'illuminazione dei nodi di scambio e 5,8 milioni per la valorizzazione artistica di siti storici e archeologici.

La rete di illuminazione pubblica, gestita da Areti, conta circa 205.000 punti luce, distribuiti su oltre 8.000 km di strade. Nel 2025 realizzati interventi su numerose aree, con particolare attenzione ai Municipi I e II e in 17 stazioni della metropolitana.

Parallelamente è stato **avviato un ampio programma di illuminazione artistica**: a giugno 2025 sono state inaugurate le 35 storiche lanterne di via del Babuino e i 259 proiettori a LED ai Mercati di Traiano, più che raddoppiando l'impianto precedente. Sono inoltre in corso i lavori alle Terme di Caracalla e a Tor Marancia, mentre a marzo 2025 è stata avviata un'ordinanza da 9,5 milioni di euro per riqualificare l'illuminazione di 32 piazze e vie centrali, tra cui via Cavour, zona via Giolitti, Porta Maggiore e le principali basiliche.

Sono già stati realizzati interventi di rilievo con la nuova illuminazione di palazzi, monumenti e siti archeologici, come i palazzi Naiadi e Feltrinelli a piazza della Repubblica, la Basilica di San Giovanni in Laterano, le Terme di Diocleziano, l'aula Ottagona su via Parigi, Tor Marancia; sono in corso i lavori alle Terme di Caracalla, mentre stanno per partire quelli di Porta Salaria a piazza Fiume, la Villa di Livia a Prima Porta, gli acquedotti Claudio, Felice e Alessandrino e la Villa di Massenzio sull'Appia Antica, che oggi può essere visitata anche in orario serale.

Per rendere il servizio più vicino ai cittadini, da febbraio 2025 è disponibile la **nuova app "Illumina Roma"**, che permette di segnalare in tempo reale guasti ai punti luce, geolocalizzarli su mappa, allegare fotografie e seguire lo stato dell'intervento fino alla sua chiusura.

Inoltre, **Roma Capitale ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione con Città metropolitana di Roma Capitale per la gestione congiunta della rete elettrica**.

I principali obiettivi riguardano: riordino, semplificazione e razionalizzazione delle utenze elettriche; georeferenziazione dei punti di consegna, per favorire una più efficiente gestione amministrativa; massimizzazione del ricorso a energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

Approvvigionamento idrico in sicurezza e riduzione delle perdite idriche.

È partito a **giugno 2025** il grande cantiere per il **raddoppio dell'Acquedotto del Peschiera**, un investimento da **1,5 miliardi di euro**, finanziato con risorse PNRR, Acea e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'opera, lunga quasi **28 km**, è fondamentale per garantire la sicurezza idrica della Capitale, e rientra tra le priorità condivise nella cabina di regia istituzionale, che vede coinvolti **Governo, Regione Lazio e Roma Capitale**, beneficiaria finale dell'intervento.

È in corso la realizzazione di **oltre 5 km di condutture nel tratto centro idrico Ottavia-Pineta Sacchetti** (adduttrice Trionfale), con un investimento da 23 milioni di euro, che sarà concluso nel 2026.

Contestualmente, grazie ai fondi PNRR e ad Acea, prosegue la **digitalizzazione delle reti idriche** con la distrettualizzazione di oltre **2.800 km di condotte**: il programma è oggi al **60% di attuazione**. Questi interventi hanno già consentito di abbattere le **perdite idriche dal 46% del 2017 al 27% attuale**, molto al di sotto della **media nazionale (38,4%)**. L'obiettivo è raggiungere il **25%**, un livello più virtuoso della media europea.

Estensione delle reti idriche e fognarie.

Roma Capitale, per tramite del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, affiancato da Acea, ha lanciato un **piano di rifunzionalizzazione e ampliamento delle reti idriche e fognarie nelle periferie**, valorizzando risorse per un totale di circa **35 milioni di euro**: una parte già finanziata tramite Piano Investimenti di Roma Capitale (23,6 milioni di euro) e un'altra proveniente da fondi Acea/ACRU (11,4 milioni di euro).

Nella **primavera 2025** si è concluso l'intervento a Fosso dell'Osa (1,6 milioni di euro, fondi ACRU), con la posa di 2,5 km di condotte, 91 allacci e l'attivazione del servizio per 100 abitazioni e 8 attività. Terminato anche il **rinnovo della rete idrica di Corso Francia** (2,5 km di condotte, 3 milioni di euro finanziati con PNRR). Sono attualmente in corso i lavori a **Tragliatella** (1,2 milioni di euro), **Cava Pace** (1,3 milioni di euro) e a **Tenuta Piccirilli e Borgo Sant'Isidoro** (6 milioni di euro, con la realizzazione di un nuovo collettore di 1,8 km e di una rete idrica e fognaria di 1 chilometro), a **Osteria Nuova** (19,5 milioni) per la realizzazione di 7,5 km di condotte idriche e 8 km di rete fognaria.

In fase di avvio o progettazione ci sono inoltre: **Giustiniana – zona "O"** (nuove reti e stazioni di sollevamento), **Fontana Rotta – Casale del Finocchio, Castelverde, Fosso San Giuliano e Prataporci**, dove è programmata la realizzazione di una nuova rete idrica e fognaria suddivisa in 5 quadranti, con avvio della prima fase dopo l'estate 2025.

Completa il quadro l'implementazione delle **Case dell'acqua** con Acea Ato 2. Nel 2025 - Acea Ato 2 ha installato 14 nuove case dell'acqua, di cui due nel territorio del Vaticano, e oggi sono complessivamente oltre 180 a Roma e Città Metropolitana, di cui 62 nella Capitale. Prevista l'installazione di ulteriori 68 case dell'acqua a Roma, 18 in corso di installazione.

Messa in sicurezza della città: cavità/voragini, stabilizzazione pendii, allagamenti.

A Roma il terreno di origine vulcanica, i fenomeni antropici e i violenti eventi atmosferici attuali rendono il suolo fragile. **Per fare fronte agli interventi è a disposizione un accordo quadro di oltre 5 milioni di euro per tre anni, per quello che si configura come un Pronto Intervento**. A partire da novembre 2021 sono state affrontate e risolte molte criticità, alcune che si trascinavano da tempo.

A **via Sestio Menas** (Municipi V - VII) una grande voragine è stata chiusa ad aprile 2025 con un intervento da circa 200.000 euro, realizzato grazie alla collaborazione tra Dilp, Municipio e

Acea Ato 2. I lavori, iniziati a maggio 2024, hanno previsto indagini geofisiche e sondaggi per il riempimento della cavità e il ripristino della strada e della fognatura.

A **via Giannetto Valli** (Municipio XI), dove a giugno 2023 si era verificato un crollo, il Dipartimento LLPP è intervenuto subito dopo un primo lavoro di Acea, mettendo in sicurezza l'area con un investimento di circa 100.000 euro. È in corso la progettazione definitiva per un intervento complessivo, atteso da anni, che prevede un cofinanziamento di circa 2 milioni di euro da parte del Comune e 2,9 milioni dalla Regione Lazio.

A **Tor de' Schiavi** (Municipio V) la voragine apertasi nel gennaio 2021 è stata risolta con un progetto di messa in sicurezza del valore di 300.000 euro, con lavori iniziati nell'aprile 2025.

E ancora a **via Buie d'Istria** (Municipio V) è in corso un intervento da 300.000 euro per la messa in sicurezza di un reticolo di cavità ipogee, oggi realizzato al 70% e destinato a concludersi entro giugno 2025. In **via Placido Zurla** (Municipio V) la messa in sicurezza è stata completata a maggio 2023, con un costo di circa 30.000 euro. A **Villa De Sanctis** (Municipio V) sono stati eseguiti lavori di confinamento e riempimento delle cavità, con un investimento di circa 1,1 milioni di euro. In **via Formia** (Municipio V) sono stati effettuati rilievi e riempimenti delle cavità, con un costo di circa 940.000 euro.

Sul fronte del consolidamento e della stabilizzazione dei versanti, a **Villa Sciarra** è stato avviato a fine febbraio 2025 un intervento da quasi 2,3 milioni di euro sul pendio che affaccia su via Dandolo, con fondi PNRR e conclusione prevista entro il 2026. In **via di Ponziano/Giano Parrasio** (Monteverde) si sono conclusi i lavori di messa in sicurezza del versante dopo il crollo di fine 2023. Alla **collina Parioli**, sul fronte di via Archimede, è stato aperto un cantiere da 350.000 euro: l'area è stata preparata e pulita all'inizio dell'estate 2025 e stanno per iniziare i lavori di consolidamento e riempimento della cavità, formatasi nel 2021; sul fronte di **viale Tiziano** sono in corso le indagini sulla collina, propedeutiche al completamento della progettazione. In **via Moricca** (Municipio XIII) è in corso la sistemazione del versante franato nel 2014, con un investimento di circa 2 milioni di euro e conclusione prevista entro un anno. A **Monte Ciocci** (Municipio XIII) è in fase di progettazione e approvazione un intervento per la sistemazione di un versante, che una volta avviato avrà una durata di circa 8 mesi.

Un altro intervento strategico riguarda la **cassa di espansione alla Madonnetta ad Acilia Sud**, per la mitigazione del rischio idraulico del canale Palocco: un progetto da circa 30 milioni di euro, articolato in due lotti funzionali, con progetto esecutivo previsto per luglio 2026 e avvio dei lavori a fine anno. L'area sarà organizzata come parco pubblico di 37 ettari, con percorsi ciclo-pedonali e spazi verdi, e nel caso di evento estremo potrà contenere fino a 450.000 metri cubi d'acqua.

Accanto a questi interventi diffusi nelle periferie, sono in corso grandi opere di **messa in sicurezza idraulica**: proseguono i lavori da 11 milioni di euro sul **Collettore Alto Farnesina**, oggi al 60% di avanzamento: la talpa sta realizzando un bypass per superare i danni provocati negli anni '90 e ridurre il rischio di allagamenti a Ponte Milvio e Tor di Quinto, con termine previsto per gennaio 2026.

Inaugurate nei tempi le grandi opere giubilari.**Inaugurato il 23 dicembre 2024 il prolungamento del sottovia in Sassia e la nuova area**

pedonale di piazza Pia: i lavori, finanziati con oltre 87 milioni di euro del Giubileo, erano stati avviati da Anas nell'estate 2023 (450 giorni soli di cantiere), grazie ad un impegno h24 e 7 giorni su 7 dell'impresa. Per creare la continuità pedonale da Castel Sant'Angelo a San Pietro, è stato necessario prolungare il sottovia esistente e spostare due grandi collettori fognari. La nuova piazza pedonale, dove prima passavano 3.000 veicoli l'ora, risulta allestita con aree per la sosta, fontane per rinfrescare nel periodo estivo e alberature per ombreggiare i cittadini e i turisti. In pratica, una continuità pedonale fino a San Pietro e poi a piazza Risorgimento.

Inaugurata a dicembre 2024 la sistemazione di piazza della Repubblica e del Giardino

di Dogali. Riqualificate le aree adiacenti al Planetario, prospicienti il confine delle Terme di Diocleziano, le pedonalizzazioni, riqualificazione via Cernaia (sia piano viabile che marciapiedi), collegamenti e migliore fruizione tra i monumenti dell'area. Inoltre, nello spazio tra via Einaudi e giardini di Dogali, è stata creata un'area pedonale che è andata a costituire il fronte del Museo Nazionale Romano, avvicinando i giardini riqualificati. Infine, la riqualificazione e pedonalizzazione di Via delle Terme di Diocleziano.

A gennaio 2025 ha aperto anche il **primo lotto della nuova Piazza dei Cinquecento** (85% del totale), 45.000 mq per un importo di circa 21 milioni di euro. Sono stati posati 30.000 mq di marmi e pietre, 20.000 mq di sanpietrini, 10.000 mq di cemento architettonico, 10.000 mq di nuove aree di giardini e aiuole e 6.000 mq di stese di asfalto con lo spostamento del molo taxi e del capolinea bus; la ripavimentazione di via Marsala, Giolitti, Einaudi, de Nicola. L'opera di tutto il quadrante, 9 ettari, vale circa 49 milioni di euro, con fondi del Giubileo e del MIT.

Piazza antistante Basilica San Giovanni: la piazza è stata riqualificata con un investimento giubilare di 15 milioni di euro, su una superficie di circa 15.000 mq di cui 2.000 a verde, con il riposizionamento di 320.000 sampietrini e 80.000 lastre di pietra. L'intervento, realizzato dal Dilp, anche per migliorare le condizioni ambientali della piazza, contrastando il fenomeno dell'isola di calore, ha introdotto 12 nuove fontane circolari a raso con giochi d'acqua, un sistema di illuminazione rinnovato, aiuole con irrigazione automatica e un impianto tecnologico sotterraneo con tubazioni e vasche di accumulo per il ricircolo idrico. In accordo con la Soprintendenza Speciale di Roma, sono stati mappati e protetti importanti reperti storici, tra cui strutture murarie riconducibili al Patriarchio. I lavori, avviati nell'aprile 2024 e conclusi nel 2025, hanno restituito alla città uno spazio rinnovato, essenziale nelle linee ma tecnologicamente avanzato, pronto ad accogliere eventi religiosi e civili.

Rifacimento di Piazza Risorgimento e via Ottaviano: inaugurata il 20 dicembre 2024 la piazza, mentre il cantiere a via Ottaviano si era concluso l'11 dicembre, trasformandola in una magnifica piazza lineare pedonale. Ampliata dal 50 al 75% la pedonalizzazione della grande piazza, creati nuovi marciapiedi e risistemato l'arredo urbano, con anche l'introduzione di nuova vegetazione. Un investimento da oltre 10 milioni di euro.

Area piazza San Paolo e Parco Schuster: presentata ad aprile 2025 la riqualificazione dell'area intorno alla Basilica di San Paolo (oltre 6 milioni di euro), circa 18.000 metri quadri di superficie tra verde e pavimentazioni (Sagrato, il Parco dell'inclusione, il *Playground*, che sarà terminato entro giugno 2025, l'*Infopoint*).

Porta Pia: si sono conclusi i lavori di riqualificazione, con un investimento complessivo di 1,35 milioni di euro (800.000 fondi Giubileo e 550.000 da bilancio capitolino). L'intervento, curato dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, ha trasformato l'area tra via Messina e il monumento al Bersagliere in uno spazio pubblico più ordinato, sicuro e vivibile. Sono stati realizzati il prolungamento della ciclabile Nomentana fino alle Mura Aureliane, nuovi attraversamenti e marciapiedi, la riconfigurazione delle fermate bus e il tombamento del sottopasso pedonale inutilizzato. La nuova piazza presenta pavimentazioni in materiali naturali, in particolare è stata depavimentata una porzione di suolo in cui è stata posizionata una grande aiuola, arredi urbani in travertino, nuova illuminazione e 550 piante resistenti alla siccità, oltre ad aiuole continue attorno ai platani esistenti, panchine in pietra, impianto di irrigazione e riorganizzazione dei sottoservizi.

Inaugurata a luglio la Vela di Calatrava riqualificata. Roma mette fine ad un'altra storica incompiuta. (80 milioni di euro, di cui oltre 9 da risorse giubilari) con messa in sicurezza della copertura (13 milioni di euro), centinaia di nuovi alberi (20 milioni di euro destinati alla sistemazione delle aree verdi esterne attrezzate, per i vialetti e per i nuovi parcheggi). L'area del Palasport è adesso in grado di ospitare 8.000 posti (14.000 con la cavea), su cui sono stati investiti 37 milioni di euro: nuova illuminazione della Vela, la riqualificazione delle aree esterne, la viabilità, i parcheggi e i sottoservizi. **Approvata in Giunta ad agosto 2025 anche la variante "Green City"** al Piano Particolareggiato, per consentire all'Agenzia del Demanio il di predisporre il progetto completamento e rifunzionalizzazione della "Città dello Sport" immaginata da Calatrava, con circa 70.000 mq ad attrezzature per l'ordine pubblico e la sicurezza (scuola Polizia di Stato), circa 370.000 mq a funzioni pubbliche e private (servizi sportivi, educativi, ricreativi, attività complementari alla nuova centralità Green City) e oltre 64.000 a verde pubblico.

A luglio 2025 è stato infine inaugurato il **cavalcavia** (con una luce di 83 metri, e un valore di 28,4 milioni di euro giubilari) e la **nuova viabilità collegata alla A1 all'altezza di Tor Vergata**. L'impalcato ospita la carreggiata stradale, una pista ciclopedinale e una passerella di servizio. Complessivamente nasce **una nuova viabilità di svincolo**, con anche la costruzione di due nuove rotatorie, il prolungamento delle due complanari preesistenti lungo l'A1 e le relative cinque rampe di collegamento. Completato anche l'intervento di sistemazione e riqualificazione dell'area situata tra la rotatoria di via dell'Archiginnasio, via Guido Carli e l'autostrada Roma-Napoli. Grazie all'intervento, è stato possibile gestire in **piena sicurezza oltre un milione di ragazzi e ragazze da 146 paesi, arrivati per il Giubileo dei Giovani** dal 28 luglio al 5 agosto.

Riqualificati circa 100 bagni pubblici sparsi in città, con 3 milioni di euro su circa 17 strutture complessive, alcune dotate di POS, alcune autopulenti. A questi si aggiungono anche i lavori di completamento dei servizi igienici interrati gestiti dalla società PSTOP, attesi nei prossimi mesi. Tra quelli realizzati: piazza Risorgimento e nell'area della Basilica di San Paolo, Villa Doria Pamphilj, Villa Borghese, al Parco di Porta Capena, a Villa Celimontana, al di sotto del Piazzale Garibaldi, in prossimità del cannone del Gianicolo, lungo la passeggiata di Ripetta, in viale Federico II di Svevia,

nelle vicinanze del laghetto di Villa Ada, nel parco a via Fortifiocca, a largo di Porta Cavalleggeri e al Roseto Comunale.

1.11

Rigenerazione urbana.



Sottovia Piazza Pia.



Fossato
Castel Sant'Angelo.

Rinnovato dopo 16 anni il Piano Regolatore.

Entro la fine del 2025 arriverà in Assemblea capitolina la proposta di delibera per l'approvazione finale della **Variante alle Norme Tecniche di Attuazione (NTA)** del PRG, che ha avuto anche il via libera della Regione.

Gli obiettivi principali di questa iniziativa sono: semplificazione amministrativa, per rendere più agili e veloci le procedure burocratiche; rigenerazione urbana, per incentivare processi di riqualificazione, in particolare nelle periferie, sbloccando programmi di sviluppo fermi da decenni; riutilizzo del patrimonio esistente, per promuovere il recupero e la valorizzazione degli edifici già presenti; stop al consumo di nuovo suolo, abolendo gli ambiti di riserva che avrebbero potuto causare l'espansione edilizia in aree agricole dell'Agro Romano; rilancio della residenzialità nel centro storico, anche attraverso la regolamentazione e la limitazione di case vacanze e B&B; sviluppo dell'*housing* sociale per incentivare la creazione di alloggi a prezzi accessibili.

In corso le attività successive al bando del 2023, per chiudere definitivamente la travagliata vicenda delle compensazioni urbanistiche iniziata con l'approvazione del PRG nel 2008 individuando, di concerto con i Municipi, aree idonee per l'atterraggio con un taglio fino al 40% delle cubature.

Nel 2024 approvato un **primo aggiornamento della Carta per la Qualità** (elaborato del PRG), con l'introduzione della tutela su centinaia di villini storici di I e II Municipio e il contestuale stralcio di immobili di minor pregio per favorirne la rigenerazione.

Nel 2025 è stata avviata una seconda fase, con la ricognizione sistematica dei villini storici estesa a tutta la città e un'ulteriore attività di revisione degli immobili già inseriti, in corso di approvazione la delibera.

Importante anche il **rilancio dell'Ufficio Condono**, dal 2022: anche grazie ad interventi in favore di una forte digitalizzazione e reingegnerizzazione dei sistemi, è stata infatti implementata la nuova piattaforma digitale telematica di gestione (Sicer 2), per ottenere una semplificazione delle procedure e migliorare la tempistica delle risposte, sia per la procedura semplificata che ordinaria, per cui è stato avviato un apposito progetto a cura di Risorse per Roma per la definizione dell'istruttoria di 22.000 pratiche.

Riqualificazione del quartiere Prati in occasione del Giubileo.

Oltre ai grandi lavori relativi a piazza Pia, alla riqualificazione dei giardini di Castel Sant'Angelo, alle completamente rinate via Ottaviano e piazza Risorgimento, sono stati numerosi gli interventi di riqualificazione e parziale pedonalizzazione nelle aree vicine a San Pietro per l'arrivo del Giubileo, a partire dalla riqualificazione e la pavimentazione di via Crescenzo, via Terenzio e via Boezio, via Ovidio, via Orazio e via Cicerone e la sistemazione dei sanpietrini in via dei Corridori.

Ad agosto 2025 conclusa anche la **riqualificazione verde dell'area di piazza e viale Mazzini**. Interventi su marciapiedi e di *depaving*, centinaia di metri di nuove siepi e controllo di 750 alberi secolari, con oltre 130 piante nuove, soprattutto lecci e cipressi (2 milioni di euro), e della relativa fontana (1,8 milioni di euro).

Riqualificazione dell'area Stazione San Pietro.

Inaugurata a febbraio 2025 la Stazione San Pietro riqualificata (arredi esterni e interni, i tre sottopassi, illuminazione, pensiline, marciapiedi, barriere architettoniche e verde), dopo un anno e mezzo di lavori e un investimento di 11 milioni di euro, di cui 1,7 milioni da fondi giubilari e il resto da Ferrovie.

Nell'area è in uno stadio avanzato il cantiere in via del Crocifisso, abbandonato da anni: grazie a investimenti privati (circa 100 milioni di euro), verrà costruito un edificio polifunzionale (un albergo di 300 posti letto di cui oltre la metà dedicati a studentato, negozi, piscina, *parking*, centro congressi). Riqualificazione per le vie circostanti, le aree verdi con una piazza pubblica e un giardino attrezzato, oltre che il *parking* sotterraneo della stazione. E poi anche la riqualificazione avvenuta del sottopasso pedonale di via Gregorio VII, come quella del tunnel (Galleria Pasa).

Ad aprile 2025 conclusi anche i lavori di riqualificazione (ringhiere, parapetti, alberature, suolo, illuminazione) **della passeggiata del Gelsomino** (percorso pedonale da poco meno di 1 km che va da Stazione San Pietro a piazza Sant'Uffizio, attraverso via della Stazione Vaticana e Porta Cavalleggeri, per circa 2,6 milioni di euro giubilari) **e su viale della Stazione Vaticana** (pavimentazione, spazi naturali, verde).

La stessa zona è stata interessata dalla realizzazione del tratto ciclopedinale che prolunga fino a San Pietro l'attuale **pista da Monte Ciocci**, arrivando in Vaticano direttamente dalla via Francigena (circa 8 milioni di euro giubilari).

Centinaia di posti per studenti.

Tanti nuovi spazi previsti per studentati a Roma, dove vivono 69.000 studenti fuori sede con una domanda di 48.300 posti letto (attualmente i posti complessivi negli studentati sono circa 6.500).

In molte pianificazioni urbanistiche e interventi di rigenerazione urbana sono previsti spazi alloggio per studenti. Dopo Pietralata e Valco San Paolo (240+200 posti), 900 posti letto arriveranno entro il 2026 grazie a 5 nuove strutture rigenerate e gestite da privati. Partiti i cantieri a Ostiense e Marconi, seguiranno quelli di Portuense, Pietralata e Magliana; il 30% verrà destinato a studenti meritevoli (tariffe regionali in base a graduatoria) e il resto godrà di riduzioni del 15%.

Poi l'investimento privato su via del Crocifisso (edificio polifunzionale da 187 stanze insieme a camere di *hotel*) e quello con la ristrutturazione dell'edificio Inps su viale Trastevere da 80 stanze, con bagno e spazi comuni.

Spazi da 200 posti con lavori partiti a giugno 2025 per la riqualificazione dell'**ex complesso industriale Mira Lanza in zona Marconi**, abbandonata da circa 50 anni, grazie ad un accordo tra Campidoglio e Roma Tre.

Negli spazi dell'ex Dogana (area abbandonata da 24.000 mq zona Scalo San Lorenzo) c'è **il Social Hub** (parchi, locali, spazi in comune, coworking, sostenibilità, ricettività alberghiera),

progetto da 114 milioni di euro. Ulteriori interventi dedicati ad alloggi per studenti previsti in via Pigafetta, a Ostiense, via Innocenzo III, a stazione San Pietro, all'ex Miralanza ed **ex Mercati Generali** (circa 600 posti a prezzi calmierati su 2.000 posti letto).

Rigenerazione dell'ex Mira Lanza.

Tra gli interventi che aumenteranno l'offerta alloggiativa per studenti, partite a giugno 2025 le operazioni di bonifica e messa in sicurezza dell'**ex complesso industriale Mira Lanza in zona Marconi**, abbandonato da circa 50 anni, con il duplice intento di fornire servizi e spazi per la cittadinanza e soddisfare il fabbisogno di residenze e strutture per studenti. Nasceranno il nuovo "Parco Papareschi", (appena conclusa la conferenza di servizi), uno studentato e una foresteria, per un investimento stimato in circa **30 milioni di euro** a carico dell'Università di Roma Tre, dopo l'accordo con il Comune, che sta già investendo 3,5 milioni.

La trasformazione di Testaccio.

A maggio 2025 è stato approvato dalla Giunta il *masterplan per la riqualificazione di Testaccio*, che comporterà nei prossimi anni un investimento complessivo di 59 milioni di euro. Il progetto prevede un aumento dello spazio pedonale (+38%), 480 nuove alberature, quasi un terzo dello spazio pubblico completamente rigenerato.

Sono 11 le aree principali di intervento, dall'area pedonale nel cuore del quartiere a Piazza dell'Emporio, a Largo Marzi e Largo Dino Frisullo, la riapertura del parco al pubblico del Monte Testaccio, la trasformazione in viale alberato di via Zabaglia, la ricollocazione del campo Testaccio con parcheggio interrato, la realizzazione della Passeggiata delle Mura in viale del Campo Boario, Porta San Paolo, la creazione di una piazza pedonale lungo via Galvani, aree verdi e strutture alberate al Campo Boario.

Il primo grande progetto, per cui sono stati già stanziati oltre 18 milioni di euro, interesserà l'area di **Piazzale Ostiense**, con l'obiettivo di ricucire il tessuto urbano tra la Piramide Cestia, Porta San Paolo e via Zabaglia: un ridisegno completo dell'ingresso al quartiere, oggi compromesso da traffico veicolare e disconnessione urbanistica. Una porta rinnovata, che permetterà una nuova lettura urbana e culturale di uno degli accessi più iconici alla città.

In via di conclusione il cantiere per rigenerare l'ex Mattatoio di Testaccio, in collaborazione con l'Università RomaTre, l'Accademia delle Belle Arti e la Fondazione Roma. Grazie ad un investimento di oltre 90 milioni di euro, il complesso viene trasformato in una "Città delle Arti", che verrà completata tra il 2026 e il 2027. Con fondi PNRR e Roma Capitale, si realizzerà uno dei centri culturali più grandi d'Europa.

Ben 15 i grandi cantieri e alcuni spazi sono già attivi da tempo, come gli spazi universitari e quelli espositivi. I lavori vanno dalla facciata con il restauro dell'iconica tauromachia, alla riqualificazione dei vari padiglioni, alla nascita del primo Centro della Fotografia di Roma Capitale entro il 2025. Si sta intervenendo anche sugli spazi pubblici a ridosso del Mattatoio, con un nuovo parcheggio, sul recupero delle facciate e del perimetro esterno, poi su vari altri padiglioni per spazi culturali e quelli

del Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, insieme alla realizzazione di un grande padiglione per eventi che sarà pronto a giugno 2026.

Per fine 2026 e inizio 2027 è prevista la conclusione dei lavori del Padiglione ex frigoriferi, destinato a ospitare la Biblioteca centrale della facoltà di Architettura di Roma Tre, e una caffetteria. A marzo 2025 è partito il cantiere per la Palazzina 27, nell'ex Magazzino del Bestiame, che ospiterà una biblioteca multimediale con centro studi.

Grazie al generoso contributo della Fondazione Roma, aperto il cantiere che, entro aprile 2025, realizzerà una pista ciclabile nuova di zecca, che collegherà la ciclovia del Tevere direttamente con il Mattatoio.

Nel 2025 varata anche la **Fondazione Mattatoio di Roma**, che gestirà finalmente in modo unitario ed integrato l'intero complesso, realizzando un'istituzione culturale, dopo quella dell'Auditorium – Musica per Roma, che per dimensioni, ben 105.000 mq tra spazi al coperto e aperti, sarà la più grande del Paese e tra le più grandi d'Europa.

Gli investimenti nel quartiere Flaminio e il Museo della Scienza.

È stato depositato a giugno 2025 il **progetto definitivo del Museo della Scienza di Roma**, che sorgerà nel cuore del quartiere Flaminio. Con il cantiere delle ex caserme di via Guido Reni si va completando il disegno, che trasformerà l'intera area in un grande distretto dell'arte e dei saperi contemporanei, accanto al MAXXI e all'Auditorium Parco della Musica. **L'obiettivo è avviare le procedure di gara nel 2026 e aprire il cantiere nel 2027**, portando a compimento un progetto che unisce architettura contemporanea, sostenibilità ambientale e fruizione pubblica.

Il progetto è il risultato di un concorso internazionale di progettazione indetto nel 2022, aggiudicato da una commissione presieduta dall'architetto di fama internazionale Daniel Libeskind. L'edificio occuperà circa 18.000 mq e sarà racchiuso da una teca trasparente di griglia metallica, che filtrerà luce naturale. Le aree museali saranno collegate da passerelle vetrate e parzialmente sospese sopra il parco interno. I materiali scelti sono funzionali a una composizione architettonica ibrida e modulare, pensata per garantire la massima flessibilità degli allestimenti. Uno degli elementi centrali del progetto è poi la totale apertura del piano terra alla fruizione pubblica. Grande attenzione è riservata al tema della sostenibilità ambientale, infatti le coperture e le facciate saranno rivestite da celle fotovoltaiche, in grado di contribuire ad alimentare energeticamente l'edificio. Inoltre, le strutture interne in calcestruzzo verranno demolite e riciclate, mentre le facciate storiche saranno conservate e valorizzate.

Nello stesso quadrante prevista la rigenerazione della Caserma da parte di Cassa Depositi e Prestiti, il **grande Maxxi**, sulla base del progetto vincitore nel 2022 del concorso internazionale (oltre 20 milioni dal Ministero delle Infrastrutture alla Fondazione Maxxi), per un nuovo edificio multifunzionale a 3 livelli con vetrate, che partirà entro il 2025 e finirà entro il 2027, con anche un nuovo parco urbano lineare di oltre 7.000 mq e 1000 alberi per migliorare il microclima), i lavori inizieranno all'**ex Villaggio Olimpico**, con bosco urbano (alberi, depavimentazione, panchine, percorsi fitness, parcheggi e piste ciclabili) e infine gli **interventi nel Borghetto**.

Approvato a fine estate 2025 anche il progetto di fattibilità da 3,5 milioni di euro per l'ampliamento e la riqualificazione degli spazi esterni all'**Auditorium**, con il supporto dello stesso Renzo Piano e Alvisi-Kirimoto. In particolare, si interverrà con più pedonalizzazione, spazi verdi e alberi in sostituzione dell'asfalto nel rettilineo di accesso e sul sagrato; un vero e proprio parco pedonale con arredi e nuova illuminazione. Il lavoro dovrà terminare entro il 2026, con circa 3,5 milioni di euro di investimento.

Nel campo dello sport, dopo l'avvenuta **riapertura del Palatiziano** nel 2023 che attendeva da anni, a dicembre 2024 la SS Lazio ha presentato il progetto preliminare per la **riqualificazione dello Stadio Flaminio**. A breve verrà avviata la Conferenza dei Servizi.

Innovazione a Ostiense - dagli ex Mercati Generali al Gazometro.

In corso l'aggiornamento del progetto urbano Ostiense Marconi, previa verifica dello stato di attuazione delle previsioni, con l'obiettivo di una complessiva rifunzionalizzazione delle aree dismesse e sottoutilizzate, anche per ampliare la complessiva dotazione di spazi pubblici e servizi.

Sempre nello stesso quadrante sono previsti anche i lavori di **rigenerazione degli Ex Mercati Generali di via Ostiense**. Atteso da oltre vent'anni, l'intervento è entrato nella fase operativa grazie a un partenariato con un investimento esclusivamente del privato di circa 380 milioni di euro.

L'intervento riguarda un'area di oltre 9 ettari tra Ostiense-Garbatella e prevede la creazione di una cittadella urbana completamente aperta al quartiere e alla città, con 38.000 mq di spazi pubblici, piazze e percorsi pedonali, implementazione del verde, oltre 2.600 posti auto interrati e oltre 2.000 posti letto per studenti, in parte a canone calmierato. Sono previsti servizi collettivi – biblioteca, mediateca, centro anziani – e spazi per cultura, spettacolo, innovazione e tempo libero, insieme al restauro degli edifici storici, per preservare il carattere identitario del complesso. L'avvio dei lavori è previsto nel 2026, con una durata di tre anni.

Recupero Tor Marancia – piazza dei Navigatori – via Giustiniano Imperatore – ex Fiera di Roma.

In corso di realizzazione le opere destinate alla riorganizzazione di tutto il quadrante Tor Marancia, piazza dei Navigatori e via Giustiniano Imperatore: parcheggi pubblici, verde pubblico, ridisegno dei percorsi delle piste ciclabili, realizzazione di servizi per il quartiere, come la nuova bocciofila, uno *skate park* e un'area giochi per i bambini più piccoli. E importanti opere pubbliche su piazza dei Navigatori, anche relative alla risistemazione della viabilità, centinaia di parcheggi pubblici, verde urbano e attenzione alla sostenibilità energetica.

- Partiti a fine luglio 2025 i lavori di bonifica e di demolizione contemplate dal progetto "La Città della Gioia", vincitore del concorso internazionale per la **riqualificazione della ex Fiera di Roma**. I lavori dureranno circa 30 mesi, divisi in tre fasi, e successivamente partiranno quelli per la ricostruzione.

Con un investimento complessivo di oltre 250 milioni di euro, il 50% delle superfici sarà destinato a verde e servizi, con un aumento della permeabilità del suolo: 44.000 mq, l'80% (oltre 35.000 mq) saranno destinati a uso abitativo, di cui oltre 7.000 mq vincolati per *housing*

sociale; il 20% (oltre 8.800 mq), destinato a uso non residenziale, di cui circa 6.800 mq a servizi direzionali e 2.000 mq a commerciale. L'area sarà interamente pedonale e ospiterà due nuove piazze pubbliche: la Piazza del Sole, a nord, su viale Tor Marancia, e la Piazza degli Eventi, a sud, su via Georgofili. Allo studio anche lo sviluppo di un vero e proprio *hub* della conoscenza, in collaborazione con l'Università di Roma Tre.

- Approvato a febbraio 2025 l'ambito di rigenerazione urbana dell'**ex deposito Ama di Piazzale Caduti della Montagnola**. Prevista la totale demolizione dell'esistente e conseguente rimodulazione planivolumetrica, al fine di liberare 2 ettari di suolo e renderlo permeabile, con anche edifici pubblici abbandonati che possono contribuire a riqualificare spazi per nuovi uffici Ama, *student housing*, esercizi di vicinato e aree pedonali, 7.000 mq di parco pubblico attrezzato, una piazza da 2.200 mq, 200 posti auto e un museo per le auto storiche della Polizia.
- Dal 2023 sono in corso i lavori destinati a cambiare il volto di **Tor Marancia, piazza dei Navigatori e via Giustiniano Imperatore**: parcheggi pubblici, verde pubblico, ridisegno dei percorsi delle piste ciclabili, realizzazione di servizi per il quartiere come la nuova bocciofila, uno *skate park* e un'area giochi per i bambini più piccoli e il nuovo complesso residenziale e per il terziario, *Fo.Ro Living* (foresta romana), con importanti opere pubbliche su piazza dei Navigatori, anche relative alla risistemazione della viabilità, e attenzione alla sostenibilità energetica.
- Infine, la conquistata piena accessibilità del **parco di Tor Marancia** e l'ex scuola Mafai, da tempo chiusa e abbandonata, sarà recuperata e trasformata in un nuovo **centro culturale**. Il progetto, scelto tramite un concorso di progettazione, prevede la demolizione dell'attuale struttura per far spazio a un unico edificio polifunzionale. Con 15 milioni di euro, ospiterà il **polo formativo del Teatro dell'Opera**, un *community hub* e un nucleo centrale per le arti, offrendo al quartiere un luogo di socialità, cultura e alta formazione.

Altri interventi privati di rigenerazione.

L'Assemblea Capitolina ha approvato, a settembre 2025, la rigenerazione di un complesso immobiliare dismesso, situato a ridosso del Rione Monti. L'intervento riguarda 6 edifici compresi tra via Cavour, via Giovanni Lanza, via Sforza e Largo Visconti Venosa, che saranno accorpati in una struttura ricettiva. Consentirà di restituire alla città un intero isolato oggi abbandonato, e di realizzare alcune opere pubbliche lungo via Cavour, al fine di migliorarne la fruibilità, soprattutto per i pedoni. Il valore totale dell'investimento è di oltre 120 milioni di euro, con un contributo di costruzione complessivo pari a circa 2,8 milioni di euro, di cui circa 1,2 milioni destinati alla sistemazione di via Cavour dalla fermata della metro fino a Largo Ricci.

Nel 2024 era già stata approvata la rifunzionalizzazione di due immobili storici, chiusi e inutilizzati da oltre 10 anni: Palazzo Marini e un complesso di via Boncompagni oggetto di un investimento di oltre 600 milioni per strutture alberghiere di alto livello.

La Roma del futuro secondo Laboratorio Roma_050.

Presentati a giugno 2025 i risultati del lavoro svolto per 18 mesi dal Laboratorio Roma_050, con l'obiettivo di costruire una visione per il futuro di Roma e per le sfide da affrontare. Ne hanno fatto parte architetti e progettisti *junior under 35*, selezionati tra oltre 350 candidature.

Il lavoro ha definito tre scenari possibili: il futuro istantaneo, con l'Atlante delle Trasformazioni (2030), il futuro strategico, con l'Affresco della Roma Futura (2030-2050) e il futuro ipotetico, con la Carta per Roma (2050 e oltre). Nel primo caso si tratta di una dettagliata e articolata mappatura delle trasformazioni in atto e dei progetti esistenti e idee in collaborazione con Risorse per Roma S.p.A. Nel secondo c'è una visione strategica delle politiche urbane a medio e lungo termine (acqua, archeologia e GRA) e, nel terzo, il vero e proprio manifesto urbano del Laboratorio, con suggestioni, principi e traiettorie a lungo termine.

Urban Center Roma.

In fase di realizzazione l'allestimento e la sistemazione degli spazi esterni dell'***Urban Center Metropolitan***, che verrà inaugurato entro il 2025.

Promosso da Roma Capitale e dalla Città Metropolitana, a valle dell'accordo siglato a luglio 2025 e dopo un concorso di progettazione svolto in collaborazione con la Soprintendenza speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e con l'Ordine degli Architetti, sarà lo spazio in cui la città e il suo territorio metropolitano si raccontano.

La sua missione principale sarà informare e coinvolgere i cittadini nella pianificazione urbana e territoriale e nelle politiche pubbliche, accompagnando i grandi progetti di trasformazione urbana della città e del suo *hinterland*. Svolgerà attività di studio, ricerca e promuoverà la cultura e la divulgazione sui temi urbani a livello cittadino, nazionale e internazionale, raccontando le trasformazioni urbane e metropolitane.

Sarà localizzato in viale Manzoni, all'interno del compendio che ospita l'ITIS Galileo Galilei.

Rete Internazionale C40.

Prosegue la collaborazione con la Rete Internazionale C40 sui temi della rigenerazione urbana con diverse declinazioni:

partecipazione a ***Reinventing Cities C40***, per interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione ambientale, in particolare per i progetti sugli immobili pubblici dall'ex-filanda di viale Castrense e alla ex scuola Vertunni. Individuati i progetti vincitori, ex-filanda in fase di concessione, Vertunni in fase di assegnazione.

Presentati nel mese di settembre i risultati del concorso ***C40 Students Reinventing Cities*** (edizione 2025), con il coinvolgimento dei principali atenei nazionali, in particolare le facoltà di architettura e ingegneria, e le università straniere, sul tema della prossimità nel III Municipio.

In corso di attuazione il ***Green and Thriving Neighbourhoods***, un programma del C40 che lavora sulla pianificazione e progettazione urbana sostenibile a livello locale, aiutando le città ad accelerare l'azione per il clima e a migliorare la salute e il benessere delle persone attraverso quartieri completi e incentrati sulle persone. Viene sviluppato in sinergia con il Programma della Città dei 15 Minuti, monitorando e implementando le soluzioni proposte tramite un confronto con altre città in tutto il mondo.

Operativo anche ***Re-Greeneration***, il progetto Horizon finalizzato a verificare l'impatto delle iniziative di rigenerazione urbana a base green, anche tramite l'uso dell'intelligenza artificiale e del *digital twin*, al fine di contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico urbano e ad aumentare la coesione sociale.



1.12

Investimenti e cantieri in periferia come mai in passato.



Piano per le periferie.

Sbloccati nel corso di questi 4 anni i Programmi di Recupero Urbano, Piani di Zona, toponimi e zone O, per tante periferie extra GRA. Un vero e proprio **Piano per le Periferie da 100 milioni di euro** di investimenti per opere (illuminazione, marciapiedi, aree verdi, impianti sportivi, fognature e reti idriche) in corso di realizzazione.

Nei primi giorni di agosto 2025 è avvenuta l'aggiudicazione della procedura aperta, finalizzata alla sottoscrizione di **contratti di Accordo Quadro** con più operatori economici per l'affidamento di appalti integrati dei lavori relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a completamento dei Piani Attuativi di Roma Capitale. Sono 3 lotti e la durata è 48 mesi, e per ogni lotto sono state scelte più imprese. L'importo totale della gara, comprensivo di progettazioni esecutive, esecuzione lavori e oneri di sicurezza, è pari a oltre 132 milioni di euro. Si procede alla validazione dei progetti preliminari e alla stipula dei contratti.

Con i **Piani di Zona** (urbanizzazione primaria e secondaria) i primi interventi che partiranno sono pari a 32 milioni di euro, grazie agli introiti derivanti dalle affrancazioni e dalle trasformazioni. Nel Municipio XIV si va dagli oltre 3 milioni per il Piano di Zona B49 Pian Saccoccia, per la realizzazione di strade, marciapiedi, parcheggi, arredo stradale, agli oltre 4,5 milioni per opere stradali nel B48 Colle Fiorito e 4 milioni per il completamento delle opere nel B44 Torresina 2. Nel Municipio IX, oltre 5 milioni stanziati per Trigoria IV, via Trandafilo, per illuminazione pubblica, rete idrico-potabile e fognature.

Nel Municipio XI circa 9 milioni nel Piano di Zona B39 Ponte Galeria, per il ripristino e manutenzione delle reti fognarie, delle opere stradali e di completamento delle urbanizzazioni, e per il B38 Muratella circa 1,5 milioni per la manutenzione della rete fognaria e delle viabilità. E ancora, nel Municipio VII, 3,5 milioni per il Piano di Zona D6 Osteria del Curato 2, stanziati per la realizzazione di nuove viabilità ed opere idrauliche annesse e circa 4,5 milioni per il Piano di Zona C26 Tor Cervara, per il completamento delle opere stradali e fognarie con rotatoria su via M. Schifano e connessione con via R. Costi.

Sbloccato il Programma di Riqualificazione Urbana della Borghesiana, per il Municipio VI, approvato nel 1992 ma rimasto incompiuto per oltre trent'anni. L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo presidio dei Carabinieri, un parco pubblico di 74.000 mq, una nuova piazza, un centro anziani, opere di urbanizzazione primaria e verde pubblico, finalmente strappando all'abbandono un'area che i cittadini chiedevano da anni di vedere valorizzata.

Ripartiti **toponimi** e **zone O**. Dopo l'approvazione a settembre 2023 dei toponimi di Fosso San Giuliano e Colli della Valentina nel Municipio VI, sono stati approvati Casal Monastero (IV) e Podere Zara (Municipio XIII). Andrà in aula entro l'anno la delibera per la definitiva approvazione della zona O Case Rosse A-B (IV). Entro l'inizio del 2026 saranno pronte le delibere per l'adozione dei toponimi Nuova Marani (XI) e Cerquette Grandi (XIV) e per l'approvazione definitiva del piano particolareggiato di Fosso dell'Osa, dopo l'esclusione dalla procedura di VAS relativa alla proposta di stralcio della rete ecologica.

In attesa di conclusione del procedimento VAS il Piano particolareggiato Ponte Linari – Campo Romano (Municipio VII), propedeutico all'approvazione. Sono in istruttoria i toponimi Fosso

Pietroso (XIV) e Pantarelli-via Anguillarese A (XV) e via di Monte Stallonara (XI). Avviate le attività per i toponimi di Valle Borghesiana, Selvotta Casilino e Finocchio-via di Vermicino (VI) e Casale della Muratella (XI), e per la ripianificazione unitaria delle zone O di Corcolle est e Giardini di Corcolle (VI).

Questi provvedimenti sbloccano circa 60 milioni di euro per opere di urbanizzazione a scompo per la realizzazione e la manutenzione di fognature, l'illuminazione pubblica, viabilità e parcheggi, la sistemazione del verde attrezzato e la costruzione di tre plessi scolastici.

Gli interventi dei lavori Pubblici nelle zone O hanno richiesto finora un impegno di spesa globale di **18 milioni di euro**. Per quanto riguarda gli interventi di OOPP nelle zone O sono terminati i lavori del tronco fognario di Fosso dell'Osa, in corso di appalto 3 impianti di illuminazione pubblica nelle zone Porta Medaglia, Piana del Sole e Castel di Leva Tor Pagnotta Vallerano, in fase di validazione i progetti esecutivi dei centri polifunzionali di Villaggio Prenestino e Piana del Sole. Chiuse le conferenze di servizi per la realizzazione di un parcheggio in via di S. Matteo a Vermicino e dei marciapiedi a via del Fosso di Sant'Andrea a Centrone, convocate quelle per la riqualificazione del centro civico di Lucrezia Romana, per il tronco di fognatura a via Usseglio a Pian del Marmo, per il nuovo centro polifunzionale a Dragona e per il parcheggio ed un giardino in via Corrado Parona a Porta Medaglia. In via di conclusione i progetti di fattibilità tecnico economica per via Vittorio Cannavina a Massimina e in avvio quelli per una viabilità, con una nuova piazza, a Gregna Sant'Andrea e per un tratto di illuminazione in via Polense a Fosso dell'Osa. Infine, a Madonnella prevista la realizzazione della rete di raccolta delle acque meteoriche in via Francesco Gioli e in via Camillo Miola.

La Giunta Capitolina ha approvato a luglio 2025 il progetto di un polo di aggregazione nel quadrante **"Piana del Sole"**, nel Municipio XI. Il provvedimento prevede la realizzazione di un centro polifunzionale composto da un edificio con sale polivalenti, uffici, servizi igienici e depositi e da un'area giochi su via Murisengo. L'opera è stata suddivisa in due diversi stralci. Il primo prevede un investimento di 1 milione e 795.000 euro.

Grazie a un grande lavoro di semplificazione nelle procedure sono oggi **40 i piani di zona** in cui è possibile per i cittadini la **trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà**. Entro l'anno dalla Giunta arriveranno nuove proposte per ulteriori piani. Accanto a questo sono ormai celeri i tempi per la risposta alle istanze grazie all'implementazione da metà 2023 del nuovo "Sistema informativo dedicato ad affrancazioni e trasformazioni" (SIAT). Rispetto al passato, infine, i corrispettivi dovuti per legge sono notevolmente diminuiti (-35%), grazie a una aggiornata e corretta valutazione dei valori venali delle aree.

Rigenerazione di grandi realtà urbanistiche ed edilizie grazie al PNRR.

Quasi 200 milioni di euro complessivi investiti su quattro grandi periferie romane tra tre PUI (Piano Urbano Integrato) da 115 milioni totali e **tre PINQuA** (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare), da circa 80 milioni complessivi.

TOR BELLA MONACA: sono stati finanziati oltre 130 milioni di euro tra PUI e PINQuA, circa 108 milioni di euro per edilizia e circa 25 milioni di euro sulla mobilità sostenibile (rete ciclopedinale per collegare meglio Tor Bella Monaca alle stazioni Metro C di Torre Angela e Torre Gaia e anche con le stazioni Torrenova e Giardinetti e viale della Sorbona a Tor Vergata).

A via dell'Archeologia (R5) **sono complessivamente interessati dai lavori 1.267 alloggi** (circa 4.500 abitanti), che si concluderanno entro dicembre 2026, con l'efficientamento energetico dell'intero complesso e nuovi alloggi da assegnare.

Con 67 milioni, il PUI interviene sulle Corti Nord e Sud del Comparto R5 (via dell'Archeologia 10/52 -106/126), **per 830 appartamenti**, di cui 755 sottoposti a lavori di efficientamento energetico (pannelli fotovoltaici, cappotti termici, infissi, etc.) e 40 destinati a ristrutturazioni varie. Poi altri 16 spazi, dedicati alla comunità e, nelle corti interne una ludoteca (Corte Sud) e il Museo delle periferie (Corte Nord). Sono già state spostate decine di famiglie in modo condiviso e partecipato.

Relativamente al **PINQuA il progetto è stato appaltato per oltre 35 milioni di euro**. Si sta invece intervenendo per l'**efficientamento energetico di 440 alloggi** (pannelli fotovoltaici, cappotti termici, infissi, etc.) a via dell'Archeologia 64/90, dei quali 34 sottoposti anche ad altri interventi di ristrutturazione.

Entro marzo 2026 nella Torre ci saranno 32 nuovi alloggi, accanto a 20 in ristrutturazione, che porteranno l'Amministrazione a poterne assegnare 52, e una palestra. Verranno inoltre realizzati 9 nuovi spazi, tra cui una biblioteca, laboratori, bookshop, caffè, spazi coworking e altri spazi destinati a servizi per gli studenti. Infine, prevista anche la riqualificazione dello spazio pubblico e del verde.

CORVIALE. Partito a febbraio 2024 il **PUI**, con lavori per quasi **58 milioni** di euro, che interessano 4.500 persone, con spazi per sport, aree verdi e servizi. Previsto il recupero di un immobile dismesso, che diventerà **l'incubatore d'impresa Incipit**, in uno stabile abbandonato in via Ferrari, con lavori che termineranno a gennaio e apertura ad aprile 2026.

Completata a luglio 2025 con 10 milioni di euro la riqualificazione del **Centro polivalente Nicoletta Campanella** che ospiterà una biblioteca, centro di formazione professionale e spazi comuni. Poi, ancora rigenerazione spazi aperti, **piazzetta delle Arti e dell'Artigianato**, Cavea e testata Trancia H (5,8 milioni), realizzazione **palazzetto dello sport di via Maroi** e aree sportive (9,7 milioni), **parco est e parco ovest** (9,3 milioni) e lavori Ater di recupero su **Trancia H** e sale condominiali (20,5 milioni), che terminerà entro giugno 2026 come previsto. A giugno 2025 inaugurata anche una nuova piazza da 8.300 mq (opera a scompo di un privato), per gli abitanti di Corviale e Casetta Mattei.

Conclusa anche la coprogettazione, promossa dall'Assessorato alle Politiche Sociali e Salute, del **Polo della Solidarietà Corviale**, nell'ambito del PUI 24: il progetto riunisce 11 enti operativi sul territorio del quartiere e del Municipio XI, con l'obiettivo di attivare una rete di servizi integrati per la cittadinanza, adottando un approccio inclusivo e multi-livello.

SANTA MARIA DELLA PIETÀ. Partito ad aprile 2024 anche il **cantiere PUI** nell'ex area dell'ospedale psichiatrico, per trasformarlo, entro giugno 2026, in un grande complesso multifunzionale, un parco del benessere, del sociale e dell'alimentare. In corso il restauro e la rifunzionalizzazione di 11 padiglioni (biblioteca di quartiere, cultura alimentare, nuovi uffici ASL), la valorizzazione del parco monumentale e la riqualificazione a verde dell'ex villaggio della solidarietà di Lombroso. L'intervento prevede un investimento complessivo di oltre 58 milioni di euro.

VIA DEL PORTO FLUVIALE Il PINQuA a Ostiense è un cantiere da 14 milioni di euro. Dopo l'acquisizione dell'immobile sono state trovate le soluzioni abitative alternative per i 54 nuclei di persone censiti e, nella prima metà del 2024, sono partiti i lavori. Si sta realizzando la rifunzionalizzazione dell'immobile ex Demanio di Porto Fluviale, volto ad aumentare la disponibilità di appartamenti per l'edilizia residenziale pubblica e di spazi pubblici (biblioteca, spazio per l'infanzia, centro antiviolenza e altro ancora) anche in zone centrali della Capitale. Nello specifico il Patrimonio darà una particolare priorità nell'assegnazione degli alloggi ai residenti attuali, seppur rispettando i criteri di assegnazione. I lavori, a marzo 2025, hanno raggiunto il 46% del totale e finiranno nel 2026.

CARDINAL CAPRANICA. Il progetto PINQuA di Primavalle ha visto partire a febbraio 2024 i lavori di demolizione dell'ex edificio scolastico, abbandonato da anni e sgomberato nel 2019. Prevista la realizzazione di due nuove palazzine popolari (*cohousing*), con 71 appartamenti ad alta efficienza energetica, un parcheggio e la completa riqualificazione degli spazi esterni, per un costo complessivo di circa 24 milioni di euro, cofinanziato dal PNRR. Nel 2026 la fine dei lavori, con 24 milioni di euro di investimento.

Città dei 15 minuti, in partenza i cantieri.

Prosegue l'*iter* per la **realizzazione dei primi 15 interventi per la Città dei 15 minuti**, con interventi finalizzati a incrementare la qualità degli spazi di quartiere e a renderli ecosostenibili, con parchi, nuove piazze e aree pedonali, in grado di rivitalizzare e riconnettere i tessuti circostanti con servizi esistenti e di progetto.

Dopo l'approvazione di 14 *masterplan*, con la selezione dei progetti prioritari e l'approvazione dei relativi PFTE, sono stati approvati 12 progetti esecutivi, e sono in partenza i primi cantieri, nei Municipi XII (Monteverde vecchio, con scalinata di collegamento), XIII (Montespaccato, con riqualificazione piazza di fronte ex Campari) e IX (Spinaceto con riqualificazione di spazi pubblici) entro novembre 2025, ma anche Magliana (riqualificazione Piazza De Andrè in XI) e Tufello, nel III Municipio, con riqualificazione di un'area sportiva. Programma finanziato con **22,5 milioni di euro** (1,5 milioni a Municipio).

Un nuovo volto per il quadrante Pietralata-Tiburtina.

Nel quadrante è prevista una rigenerazione urbana complessiva, che ne trasformerà completamente aspetto, viabilità e vivibilità, come dimostra la **Rambla**, lo spazio inaugurato a fine giugno 2025: 17.000 mq, per l'80% a verde, pensati per favorire la socialità, la mobilità sostenibile e la fruizione del verde urbano.

Stadio della Roma. Ultimi scavi archeologici in corso dopo lo sgombero di tutti i terreni, a seguito il riconoscimento del pubblico interesse da parte dell'Assemblea Capitolina. Il progetto definitivo è atteso per la fine del 2025. Un investimento privato che, nel corso della progettazione, è salito a 1,2 miliardi di euro.

Si prevede la realizzazione di un nuovo impianto da 60.000 posti, con aree verdi e di forestazione, sistemazione degli spazi pubblici e dei percorsi ciclopoidonali, protezioni acustiche per il vicino Ospedale Pertini e gli insediamenti limitrofi, nuovi collegamenti ciclopoidonali con i quartieri

limitrofi e la stazione Tiburtina, migliaia di parcheggi. Particolare attenzione alle nuove aree verdi attorno allo stadio e la realizzazione del parco centrale: oltre 6 ettari, di cui 2 di bosco; un vero e proprio parco attrezzato fruibile, con sistemazioni di tipo naturalistico.

Interessata un'area di proprietà di Roma Capitale, che trasferisce in diritto di superficie per 90 anni, trascorsi i quali anche l'intero impianto tornerà di proprietà comunale. Nel frattempo, i Lavori Pubblici capitolini stanno completando la viabilità, non ancora realizzata dal Provveditorato alle Opere Pubbliche del Lazio, con gli svincoli e le rampe di risalita da e per Monti Tiburtini, dando accesso anche all'Ospedale Pertini tramite due grandi rotatorie.

Head-quarter FS. Previsto un centro direzionale su area FS, con due torri e 7 strutture per uffici con grande piazza, direttamente connessi alla Stazione Tiburtina. 160.000 mq (tagliati rispetto ai 220.000 previsti in precedenza), di cui oltre 40.000 mq per Roma Capitale. È già stata svolta la conferenza dei servizi preliminare sul *masterplan*, e il gruppo FS sta procedendo alla messa a punto del progetto, sulla base dei contributi forniti dai diversi soggetti coinvolti.

Technopole. Tra i principali progetti finanziati dal PNRR c'è la realizzazione del polo multietecnologico e transdisciplinare internazionale per la didattica, la ricerca e il trasferimento tecnologico, incentrato su transizione energetica e digitale, salute e biopharma. Sarà composto di 3 edifici più le aree pertinenziali verdi.

Pubblicato il bando per il primo lotto; la prima fase, da 11 milioni di euro del PNRR (costruzione edificio per sede, aule, laboratori e altri spazi), verrà realizzata per il 2027. La seconda fase entro il 2028, e prevede la costruzione a cura di Roma Capitale del secondo edificio, con 25 milioni di fondi del FESR. Prevista la riqualificazione dell'area con la realizzazione di uno studentato e di piste ciclabili.

La concessione degli spazi da parte di Roma Capitale per la realizzazione della sede di Rome Technopole (formalizzata attraverso un protocollo firmato a gennaio 2025) è a titolo non oneroso, e avrà una durata di 99 anni. Se ne occuperà la Fondazione Rome Technopole, costituita nel 2022 tra università pubbliche e private, centri di ricerca, camere di commercio e Unindustria, con la partecipazione di Roma Capitale e Regione Lazio.

Tor Vergata, approvata variante per nuova "Centralità".

L'Assemblea capitolina ha approvato ad ottobre 2025 la **variante al Piano Particolareggiato del Comprensorio Universitario di Tor Vergata**, proposta dall'Agenzia del Demanio nell'ambito del completamento e rifunzionalizzazione della "Città dello Sport". Attraverso un nuovo progetto unitario sarà così possibile il completamento delle opere incompiute del progetto a firma dell'architetto Santiago Calatrava, con 70.000 mq di attrezzature per l'ordine pubblico e la sicurezza (scuola Polizia di Stato), circa 370.000 mq di funzioni pubbliche e private (servizi sportivi, educativi, ricreativi, attività complementari alla nuova centralità Green City) e oltre 64.000 mq di verde pubblico.

La rigenerazione di Massimina.

Centro polifunzionale con anche nuova piazza, spazi per lo sport, aree verdi e parcheggi a Massimina, nel Municipio XII. Dopo decenni di attesa dal progetto (del 2006, ripartito nel 2023) e con un investimento di circa 2 milioni di euro, si è arrivati al 70% nella realizzazione del centro polifunzionale. Al progetto si è aggiunta la creazione di una nuova piazza di fronte all'edificio realizzato.

Recupero dell'ex Borghetto degli artigiani.

Il Borghetto degli Artigiani, situato in via di Acqua Bullicante nel V Municipio, era da tempo in uno stato di profondo degrado. L'area, sottratta alla criminalità organizzata e passata sotto la gestione di Roma Capitale.

Con una prima bonifica sono state rimosse tonnellate di rifiuti, sono terminate le demolizioni dei manufatti e la pulizia dell'area, è in avvio la realizzazione della recinzione. L'ex Borghetto degli Artigiani verrà infine convertito in un parco pubblico dal Municipio V.

Recupero Forti di Roma.

Sono 15 i forti a Roma, il cosiddetto "campo trincerato" costruito nel XIX secolo, un grande patrimonio di spazi pubblici da rilanciare.

Va avanti il **recupero e la valorizzazione del Forte Bravetta** per farne un centro di promozione culturale e artistica (aree espositive, laboratori, sale multimediali, museo, studi di registrazione e luogo della memoria della Resistenza).

Ad inizio 2025 firmato Protocollo d'Intesa con il Demanio, e a giugno inaugurato nuovo itinerario turistico all'interno del progetto "*Unexpected Itineraries*". A ottobre 2024 c'era stata la **demolizione dell'ex residence Roma**, uno scheletro di 100.000 metri cubi di cemento armato abbandonato al degrado e all'incuria da oltre 15 anni.

In fase di verifica e validazione il progetto esecutivo per **Forte Boccea**, per procedere subito dopo all'appalto dei lavori (2 milioni di euro). Previsti parcheggi e una piazza pubblica polivalente, che ospiterà, tra l'altro, il mercato rionale di via Urbano II.

Per **Forte Trionfale** sottoscritto il protocollo d'intesa fra Roma Capitale e Ministero della Difesa, per la concessione dell'*hangar* e delle aree di pertinenza per la realizzazione di un *coworking* e di spazi culturali aperti ai cittadini. In corso la redazione del PFTE da parte di Risorse per Roma.Terminate le indagini e le verifiche strutturali, si sta procedendo nella definizione del progetto architettonico.

Non solo i forti. In fase di sottoscrizione la convenzione con la struttura di progettazione dell'Agenzia del Demanio, al fine di definire un **programma di rigenerazione della ex Caserma Donato e delle aree circostanti in via del Trullo**, ed è stato approvato a ottobre 2025 anche lo schema di Protocollo d'intesa. Una nuova area pedonale, edifici destinati a servizi pubblici e spazi

per attività culturali, creativi e sociali, abbattendo i muri di divisione per consentire la riconnessione con il quartiere a con il parco di Monte Cucco.

Obiettivo rinascita per il Quarticciolo.

Sul quartiere ci sono oggi **investimenti pubblici pari a circa 45 milioni di euro**, tra il piano da 24,5 milioni di euro lanciato da Roma Capitale e le ulteriori risorse, per 20,5 milioni di euro, destinate al quartiere dal cosiddetto "decreto Caivano".

Diverse fonti di finanziamento in un unico piano per portare nel quartiere servizi, verde, benessere, occasioni sociali, lavoro. Specificamente, con i **fondi comunali** viene prevista la riqualificazione dei magazzini del Teatro dell'Opera, con un finanziamento di oltre 5 milioni di euro.

Ad aprile 2025 presentato pubblicamente il progetto vincitore per la **nuova sala prove del Teatro dell'Opera di Roma, che sarà realizzata all'interno del Centro Servizi Prenestino**. I lavori inizieranno nel 2026 e avranno una durata di circa 18 mesi.

Si interviene inoltre sul patrimonio Erp del quartiere (7 milioni di euro) e sulla riqualificazione energetica della biblioteca comunale (1 milione di euro).

E, ancora, aree verdi (500.000 euro), edilizia scolastica (4 milioni di euro) e impiantistica sportiva (2,8 milioni di euro per riqualificazione della piscina comunale di via Manduria e dell'impianto di via Prenestina). Già concentrati in zona i gruppi della Polizia Locale Casilino e Prenestino.

Aperto a giugno 2025 il Parco Modesto di Veglia in via Trani. Si tratta di un'area ludico ricreativa, studiata per essere inclusiva e adatta a tutti i bambini con capacità motorie differenti e per essere fruibile sia nel periodo estivo che in quello invernale. Il nuovo giardino è stato realizzato grazie al finanziamento di 500.000 euro del programma sperimentale "Dateci Spazio", del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

Inoltre, inaugurato a febbraio 2025 **un nuovo asilo nido in via Rosalba Carriera, nel quartiere Tor Sapienza** (V Municipio), realizzato a scomposto nell'ambito delle opere di urbanizzazione secondaria previste dal Programma di trasformazione urbanistica "Collatina". Si tratta di una struttura di classe A4 dal punto di vista energetico, dotata di pannelli fotovoltaici e impianto di riscaldamento a pavimento.

Rinascita dell'ex Centro Direzionale Alitalia alla Muratella.

Partite ad aprile 2025 le operazioni di demolizione (dureranno 18 mesi), per arrivare alla **rigenerazione dell'ex Centro Direzionale Alitalia di Muratella**, nell'ambito di un grande progetto di riqualificazione.

La zona (oltre 100 mq) è rimasta in stato di abbandono e degrado per quasi 15 anni, dopo la chiusura del quartier generale di Alitalia. La nuova proprietà investe **300 milioni di euro** per realizzare circa 1.300 unità abitative (di cui 320 di edilizia sociale), un plesso scolastico dotato di auditorium, un supermercato e attività commerciali di vicinato. Un'altra componente importante sarà la creazione di nuove aree verdi, percorsi pedonali e ciclabili, in stretta connessione con la Riserva Naturale Regionale Tenuta dei Massimi.

Il rilancio di Ostia e del X Municipio.

Oltre 430 i milioni di euro di investimenti diretti destinati a questa area, Giubileo, PNRR o cogestiti da Roma Capitale, concentrati sul X Municipio in lavori pubblici, verde, cultura, rigenerazione, pulizia, tra opere già concluse, in corso o finanziate. E anche una serie di interventi per la sicurezza urbana che sono in arrivo, a partire dal **potenziamento della videosorveglianza** e dei varchi elettronici, ripristinando o aggiungendo telecamere che da 66 diventeranno prima 89 e poi 107.

La Giunta ha dato il via libera, ad agosto 2025, alla realizzazione del progetto **del "Parco del Mare" a Ostia**, che prevede la riqualificazione del Lungomare Duca degli Abruzzi, Toscanelli e piazza dei Ravennati, la realizzazione del Parco delle Dune (con la pedonalizzazione di un tratto di lungomare da via Cristoforo Colombo al Canale dei Pescatori e contestuale arretramento della viabilità) e di un nuovo ponte carrabile sul Canale dei Pescatori, con interventi per il riassetto della viabilità e dei parcheggi e la riqualificazione delle connessioni con le stazioni. Già stanziati 24 milioni di euro nell'ambito delle strategie territoriali del FESR. Partita la conferenza dei servizi per l'approvazione del PFTE, i lavori dovranno finire entro il 2028.

A Ostia Antica inaugurato **uno dei Parchi d'Affaccio** più belli della città; effettuato inoltre il recupero del **Parco della Madonnetta** ad Acilia, area che in passato ospitava un centro sportivo molto frequentato, da tempo abbandonato. Roma Capitale ha stanziato in bilancio 10 milioni di euro con l'obiettivo di recuperare l'area a verde e insediare nuovi servizi pubblici, principalmente a carattere sportivo, restituendo al quartiere un'area dal forte valore.

Inoltre, Roma Capitale ha iniziato finalmente ad **assegnare concessioni con bandi pubblici** sul Litorale, dando una svolta storica alla gestione del mare di Roma, nel segno della trasparenza, della legalità e dello sviluppo.

Roma Capitale ha anche sostenuto la scommessa di Daniele De Rossi per il rilancio della storica società calcistica **Ostiamare**, collaborando con la proprietà per garantire la regolarità degli impianti, con la demolizione totale degli impianti abusivi, e recependo il nuovo progetto per il rilancio delle infrastrutture sportive.

Lavori pubblici per Ostia e Municipio X. Nel Municipio X il Dipartimento Infrastrutture e Lavori pubblici sta coordinando lavori in corso e programmati per circa **335 milioni di euro**, di cui **270 milioni destinati esclusivamente a Ostia**, che spaziano dalle **strade alle infrastrutture**, dalla **mitigazione del rischio idraulico** alle **scuole**, fino a **edifici pubblici, reti idriche e illuminazione**.

Sulla grande viabilità sono già stati completati **lavori per oltre 29 milioni di euro**, tra cui la manutenzione straordinaria delle corsie centrali e laterali di **via Cristoforo Colombo**, quella profonda su **via Ostiense e via del Mare**, mentre sulla **rete municipale** proseguono interventi finanziati con risorse locali, realizzati tramite **l'Accordo Quadro strade del Dipartimento Lavori Pubblici**. Tra le opere d'arte e infrastrutture spiccano il nuovo **Ponte della Scafa**, già aggiudicato, e con lavori al via nel 2026 per tre anni, il nuovo **sovrapasso di Dragona** e il **parcheggio della**

stazione di Acilia-Dragona, entrambi inseriti nel PRU Acilia-Dragona, oltre agli **ascensori** della **stazione di Ostia Antica** e al ripristino del **cavalcavia di via delle Calle**.

Sul fronte della **sicurezza idraulica** sono programmati interventi strategici come la **cassa di espansione alla Madonnetta**, la **messa in sicurezza degli influenti del Canale Palocco** e la **mitigazione del rischio a Casal Bernocchi**, con un investimento complessivo di circa **50 milioni**.

Sul fronte idrico e fognario ACEA sta realizzando opere per **circa 76 milioni**: tra queste, il riassetto della rete fognaria di Ostia Ponente, il completamento del secondo lotto di Ponte Ladrone ad Acilia, la ristrutturazione dell'acquedotto "I Piani di Ostia" e l'ammodernamento dei depuratori.

Sono poi in corso interventi di potenziamento ed estensione della rete di **illuminazione pubblica** per **circa 2,7 milioni**, che riguardano sia Ostia sia il resto del Municipio X.

Per le scuole il programma CIS Roma prevede interventi su dodici plessi in due fasi, cui si aggiungono tre scuole finanziate con **PN Metro** e una con **PNRR**, già in ricostruzione; **complessivamente oltre 16 milioni di euro sono stati già attivati**. Nella prima fase sono già partiti i lavori alla primaria **Amendola** e alla **Quinquerem**, alle secondarie di primo grado **Arturo Fanelli e San Francesco**, e alle primarie **Piero della Francesca** e **Pirgotele**. La seconda fase riguarda invece l'asilo nido **Piccole Dune**, le elementari di via **Passeroni** e via **Ruspoli**, le medie di via **A. Funi** e via **Costantino Beschi**, e la materna di via **Bepi Romagnoli**. A queste si aggiungono la scuola dell'infanzia **Il Giardino di Sara** in via Beschi e la primaria di via delle **Saline** (I.C. Fanelli – F. Marini), finanziate con PN Metro, mentre la scuola **Garrone** è in ricostruzione con fondi PNRR.

Tra gli edifici pubblici figurano la **nuova caserma dei Vigili del Fuoco di Ostia Lido** e la **stazione dei Carabinieri di Casal Palocco**, in partenza in autunno, il **centro antiviolenza** di piazza dei Sicani.

Per contribuire al rilancio di Ostia e dell'intero X Municipio, **l'Amministrazione ha deciso a luglio 2025 di dotarsi di un Ufficio di Scopo** Coordinamento Interventi dell'Amministrazione Centrale sul Territorio del Municipio Roma X. L'ufficio ha la missione di coordinare le azioni promosse dai vari assessorati e gli ingenti investimenti, dando l'accelerazione necessaria al processo di rigenerazione avviato in un quadrante strategico della città.

Recupero Borghetto San Carlo.

Ripartite iniziative e attività agricole e civiche che valorizzano **Borghetto San Carlo**, in zona Giustiniana (XV Municipio), lo splendido complesso agricolo da 24 ettari con 5 casali situato sulla Cassia completamente rigenerato, restituito al territorio nel 2023 e gestito dalla Cooperativa Agricola Coraggio.

Torre Maura.

A Torre Maura è in corso un grande intervento di riqualificazione nel complesso di 3 dei 6 bocchi Erp, che rappresentano la quasi totalità di case popolari comunali del quartiere, che ospitano circa 3.000 persone. Entro dicembre 2025 partiranno i lavori per il quarto blocco e, a seguire, gli altri.

Realizzato un bosco urbano con quasi 1.000 piante nell'area verde di via delle Cincie, ed entro giugno 2026 arriveranno un'area fitness e poi dei giochi per bambini. Realizzata anche la nuova area giochi nel parco di via delle Canapiglie, che ospiterà a breve telecamere e illuminazione. Fuori dal centro anziani della stessa via sono invece partiti i tanto attesi lavori sull'area esterna, da concludere entro gennaio 2026. Partiti inoltre i lavori per il nuovo Parco delle Rupicole, che sarà rifatto integralmente (500.000 euro), e altri lavori vedranno due nuove aree giochi nei cortili di due scuole materne.

Nel 2026 partiranno i lavori per la nuova via Walter Tobagi (8 milioni di euro per pista ciclabile e strada), ma interventi sono previsti anche in altre strade. Entro fine 2025 partiranno i lavori per un mini-palazzetto dello sport in via Tobagi (dipartimento sport), e stanno per finire i lavori per la nuova caserma dei carabinieri in via dei Tordi, in immobile comunale.

Portare Lavoro e Sviluppo in Periferia.

Specificamente per i nidi e le scuole investiti 3,5 milioni di euro sul Progetto IEP! Interesse Educativo Prioritario contro la dispersione scolastica, dedicato specificamente a 5 zone: Labaro, Fidene, Quadraro/Tor Pignattara, Borghesiana e Ostia Nord.

Inoltre, nel progetto scuole aperte, nel 2025-26 sono 90 su 145 le scuole di periferia coinvolte, con particolare attenzione a Corviale, Tor Bella Monaca e Santa Maria della Pietà. Sbloccati anche tanti cantieri di edilizia scolastica lontani dal centro.

Progetto Territori a Disoccupazione Zero arrivato a Corviale e Tor Bella Monaca, con i PUI. E nell'ambito del Polo pubblico della Formazione Professionale, azione di rilancio dei **Centri di Formazione professionale**, che riguarda direttamente le periferie, come nel caso del CFP Campanella di Corviale, che è stato anche completamente rinnovato, così come saranno riqualificati i centri di Vigne Nuove (CFP Aldo e Lella Fabrizi) e del Torrino (CFP Nathan).

1.13

Grandi progetti di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio.



Roma Capitale ha avviato un ampio programma volto a recuperare immobili e complessi che versavano in condizioni di abbandono o degrado. Il patrimonio pubblico riqualificato restituisce spazi funzionali e moderni alla città per migliorare la qualità di vita delle persone.

Tra questi, è possibile citare **Casa "Santa Giacinta"**, per la quale sono stati stanziati 870.000 euro per tutelare il bene e rafforzare la struttura di accoglienza gestita dalla Caritas in zona Piazza Lodi, che ospita circa 100 persone senza dimora.

In modo analogo, è stata avviata la valorizzazione dell'intero compendio di **Borghetto Flaminio**, recuperando le aree storicamente occupate da carrozzieri, case abusive e altre realtà informali per consentire l'ampliamento della Facoltà di Architettura dell'Università di Roma "Sapienza", con nuove aule, biblioteche e spazi dedicati ai giovani, e la concessione ventennale alla cooperativa sociale **Museo dei Bambini - Explora**.

Per valorizzare e riqualificare il quadrante del **Rialto** è in corso l'intervento di recupero dell'**ex convento di via di Sant'Ambrogio**, inutilizzato da quasi dieci anni, ora destinato a diventare un nuovo spazio educativo, culturale e ricreativo, un progetto di forte impatto sociale che, nel centro storico segnato dall'overtourism, rafforza e consolida il legame con il territorio a ridosso dello storico quartiere ebraico.

L'intervento sull'immobile di **Via dei Montecatini**, anch'esso in pieno centro cittadino, è finalizzato al recupero edilizio e alla rifunzionalizzazione di un asset significativo del patrimonio capitolino.

Importante l'**ex Mercato dei Fiori**, destinato a ospitare spazi e servizi alle persone, attività culturali e sportive, nonché luoghi di socialità. Tali attività saranno integrate dal piccolo commercio e dall'artigianato.

Tra i grandi e innovativi interventi che investono il patrimonio pubblico capitolino e le politiche abitative rientrano: l'**ex Salumificio Fiorucci**, in via Prenestina 913; l'**ex Saponificio Mira Lanza e Bastogi**.

Nel primo caso, sede del MAAM - Museo dell'Altro e dell'Altrove di Metropoliz, è in corso la conferenza dei servizi per trasformare l'area in uno spazio espositivo istituzionale integrato con abitazioni ERP, parcheggi, coworking e servizi, un progetto che unisce abitare, cultura e coesione sociale grazie al lavoro congiunto di Roma Capitale, Regione, Prefettura e proprietà privata. **Nel secondo caso**, quello dell'ex Mira Lanza, sono stati avviati i cantieri di bonifica e recupero per restituire il complesso al quartiere con nuove funzioni sociali, tra cui alloggi per studenti in collaborazione con l'Università Roma Tre. **Nel terzo**, Bastogi, il programma di intervento ha come obiettivo una realtà abbandonata troppo a lungo in passato e oggetto, oggi, di grande attenzione. Infatti, dal 2026, partiranno i lavori per la manutenzione straordinaria per due palazzine su sei del complesso, per circa 9 milioni di euro di investimento.

Infine, per quanto riguarda il lavoro di riorganizzazione, efficientamento e riduzione dei fitti per gli immobili ad uso ufficio di Roma Capitale, prosegue la riattualizzazione del programma di completamento urbanistico-edilizio, in prossimità della stazione Ostiense, di **Campidoglio 2**.



Roma/ Sostiene

2



**Cohousing Casa Speranza.****Piano Sociale.**

Approvato in Assemblea capitolina a giugno 2025 il nuovo Piano Sociale Cittadino, dopo un lungo percorso partecipativo insieme ai cittadini e a diversi stakeholders.

Con il supporto scientifico dell'Università Roma Tre, sono state predisposte le linee guida per la redazione dei 15 Piani Sociali Municipali, allegati al Piano cittadino, con l'obiettivo di rendere i servizi sociali accessibili e uniformi in tutti i territori, nel rispetto di tutte le peculiarità, prevedendo aggiornamenti e nuovi servizi per rispondere ai fenomeni sociali emergenti e incrementando gli sforzi in materia sociale, con risposte più efficaci per i minori, le persone con disabilità, le famiglie, gli anziani, i migranti, i giovani e le persone con un generale disagio sociale e/o economico.

Progetti sociali finanziati dal PNRR.

Nel corso del 2024 l'Amministrazione ha avviato i progetti, che stanno procedendo come segue:

relativamente ai **percorsi di autonomia abitativa e lavorativa per persone con disabilità** - oltre alle 2 case inaugurate a Vitinia, nel dicembre 2022, e a quella in via Aldo Ballarin, nel Municipio VIII, inaugurata ad aprile 2024, nel corso del 2025 ne è stata inaugurata una in VII Municipio. Entro la fine di novembre 2025 verranno terminati i lavori in altre 3 case, 2 in III Municipio e una in V. Cantieri aperti anche nei Municipi II, V, VIII e X, e avvio dei lavori entro il 2025 in ulteriori 4 immobili, nei municipi X e XI.

Al fine di prevenire il fenomeno del *burn-out* e offrire un servizio qualitativamente migliore alla cittadinanza, si è dato vita a un articolato **Sistema di Supervisione per gli Assistenti Sociali e altre professioni**, avviato in tutti i Municipi di Roma Capitale per 679 Assistenti sociali, 36 educatori professionali e 34 psicologi.

Per quanto riguarda invece il servizio di **dimissioni protette**, a seguito di un percorso di co-progettazione con il Terzo Settore, è stata avviata a settembre 2024 la sperimentazione di un nuovo modello centralizzato, in collaborazione con la ASL Roma1 e in rete con i sei Municipi territorialmente coincidenti, che prevede il coinvolgimento di 500 persone anziane non autosufficienti (1,65 milioni di euro).

In corso le procedure per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di case alloggio e cohousing in sei strutture, e di domotizzazione in quattro strutture già esistenti. Sono stati anche avviati i 5 progetti a sostegno delle capacità e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini in tutti i Municipi (oltre 1 milione di euro), progetti la cui sostenibilità è garantita oltre i termini del PNRR, in quanto è stato ottenuto un finanziamento a valere sul FNPS.

In relazione ai 18 progetti dedicati a percorsi di accoglienza e sostegno all'abitare per povertà estreme e senza dimora, *housing first* e stazioni di posta, sono state sottoscritte le convenzioni con gli Enti del Terzo Settore, a valle delle procedure di co-progettazione, e si è proceduto all'attivazione di servizi presso delle "strutture ponte", nelle more del termine dei lavori di ristrutturazione negli immobili individuati, previsto entro la fine dell'anno corrente (l'investimento è di quasi 15 milioni di euro). La sostenibilità dei servizi al termine del PNRR è garantita dai Fondi

del PON inclusione, per un finanziamento pari a 11 milioni di euro, attraverso la partecipazione di Roma Capitale all'avviso pubblico Integra del Ministero del Lavoro e delle Politiche Soci Sociali.

Da 441 assistenti sociali del 2020 ai 737 di fine 2025.

L'Amministrazione Capitolina sta attuando un costante incremento di risorse umane da impiegare nei Servizi Sociali di tutti i 15 Municipi. Si è passati dai 441 assistenti sociali (di cui 95 a tempo determinato) del 2020, ai 628 (di cui solo 4 a tempo determinato) del 2023, fino ai 737 a fine 2025. Ulteriori 30 Assistenti Sociali, due per ogni Municipio, da impiegare presso i Punti Unici di Accesso, incrementeranno l'organico a partire dalla fine di ottobre 2025.

In approvazione in Assemblea capitolina la realizzazione di una struttura permanente di coordinamento tecnico degli assistenti sociali di Roma Capitale, con il relativo regolamento.

Regolamento sui rapporti fra Roma Capitale e gli enti del terzo settore.

Approvato in Assemblea Capitolina, alla fine del 2024, il **Regolamento fra Roma Capitale e gli Enti del Terzo Settore** in tema di co-programmazione e co-progettazione.

Il Regolamento si propone di superare la logica secondo cui l'Amministrazione progetta e il Terzo Settore esegue, laddove c'è un ente finanziatore e l'altro fornitore di servizi, e approdare ad un modello in cui le due realtà abbiano pari rilievo e pari dignità, in un'ottica di governance partecipata, al fine di fornire risposte sempre più aderenti agli effettivi bisogni del territorio. Avviati corsi di formazione per i dipendenti e la costituzione della "Cassetta degli attrezzi".

Superamento dei Villaggi Attrezzati.

Sin dal suo insediamento la nuova Amministrazione ha posto tra le priorità il superamento dei cosiddetti villaggi attrezzati di Roma Capitale, recependo la **Strategia nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030** e approvando il **Piano d'Azione cittadino per il superamento del "Sistema Campi" 2023-2026** (Deliberazione di Giunta n. 235 del 07/07/2023).

Il Piano, frutto di un percorso di co-progettazione con il Terzo Settore, ha visto la realizzazione di cinque tavoli tematici, che hanno portato all'approvazione di progetti articolati su due macro-azioni:

- **accompagnamento e inclusione:** regolarizzazione documentale, contrasto all'antiziganismo e promozione della partecipazione, sostegno all'istruzione, all'accesso ai servizi socio-sanitari e all'inserimento lavorativo.
- **Housing:** sperimentazione di soluzioni innovative e flessibili per l'abitare.

Per l'attuazione del Piano sono stati stanziati circa **13 milioni di euro** (Fondi Europei), con l'obiettivo di costruire percorsi individualizzati di ricollocazione e inclusione, evitando l'uso della forza pubblica e ogni forma di sgombero forzoso.

Sono stati raggiunti dei risultati che rappresentano un cambio di paradigma nelle politiche di superamento dei villaggi, orientate non più all'emergenza, ma all'inclusione stabile e duratura:

- **settembre 2024:** chiusura del Villaggio di via **Cesare Lombroso** (147 persone), tra Monte Mario e Torrevecchia, per la prima volta senza ordinanza di sgombero, grazie a un percorso volontario di ricollocazione condiviso con l'Amministrazione e il Terzo Settore. Investimento capitolino per i lavori: 900.000 euro a cura dei Lavori Pubblici. Lì nascerà un parco urbano;
- avviato, come in altri campi, superamento del Villaggio di **Castel Romano**, con i primi trasferimenti e/o allontanamenti volontari, e la progressiva rimozione dei container.

Nella sostanza Roma è passata da quasi 2.000 persone a quasi 1.500 nei campi. All'avvio del Piano (2023), i villaggi attrezzati di Roma Capitale erano 6, con circa 1.958 persone residenti (Candoni: 592, Castel Romano: 350, Cesare Lombroso: 147, Gordiani: 232, Salone: 298, Salviati: 339). Oggi, a seguito degli interventi realizzati, i **villaggi attrezzati sono 5 e la popolazione residente è scesa a circa 1.556 persone:** (Candoni: 522, Castel Romano: 280, Gordiani: 212, Salone: 270, Salviati: 272).

Per la prima volta l'Amministrazione Capitolina ha definito e validato una **procedura strutturata e costante di smantellamento dei moduli abitativi**, non più occupati o vandalizzati, all'interno dei villaggi attrezzati. La procedura è stata elaborata nell'ambito della Cabina di Regia, istituita nel 2023 e successivamente validata, in collaborazione con la Polizia Locale e i vari dipartimenti capitolini.

Ad oggi sono stati individuati circa **110 moduli da rimuovere**, la cui progressiva demolizione costituisce un elemento essenziale per il successo del Piano. Tale attività previene il rischio di nuove occupazioni improvvise, garantisce una riduzione costante della popolazione residente, rende più concreto e irreversibile il percorso di superamento dei villaggi attrezzati.

Politiche per la popolazione anziana.

Dopo l'approvazione nel 2023 del nuovo **Regolamento per le case sociali per anziani**, che trasforma i centri anziani in "case sociali degli anziani e del quartiere" (CSAQ), avviate le firme delle convenzioni tra le APS (Aziende pubbliche di Servizi alla Persona) costituite e i Municipi di riferimento. Oggi le strutture sono 152.

A dicembre 2024, alla vigilia dell'avvio del Giubileo della Speranza, è stato aperto il *cohousing Casa Speranza* in un appartamento sottratto alla criminalità organizzata (via Odoardo Beccari, Municipio VIII), dove sono state accolte prioritariamente 6 persone anziane più fragili. La gestione del servizio e l'acquisto dei mobili e degli elettrodomestici della casa rientrano nei fondi PNRR.

A marzo 2025, presso il complesso del Parco del Pineto, adiacente la Casa di Riposo Roma 3 (Municipio XIV), sono state attivate 3 comunità alloggio e un *cohousing* per un totale di 35 persone accolte.

Sempre nell'ambito dei servizi realizzati con finanziamenti afferenti, entro la fine del 2025 si concluderanno i lavori per l'avvio di un *cohousing* presso la palazzina C di via Rocco Santoliquido,

88 (Municipio XV), così come per i 9 miniappartamenti nel complesso di casa Vittoria e altri 9 miniappartamenti nel complesso del Pineto.

Attesi altri 48 posti, che arriveranno dai lavori già avviati presso la **Casa di Riposo Parco di Vejo** alla Giustiniana e presso la **Casa di Riposo Roma 3**, e altri 24 posti al secondo piano della struttura.

Tali nuovi servizi si vanno ad aggiungere ai servizi già attivi: all'Eur, "**Casa Nino**" (11 posti), comunità alloggio per anziani fragili a rischio solitudine che, insieme a "**Casa Nunzio**" a Borgata Finocchio (non specificamente per anziani), rappresenta un modello innovativo di *cohousing* sociale (i servizi sono attivi). Nel plesso di **Casa Vittoria** in via Portuense è stato attivato un *cohousing* ad alta intensità assistenziale per 6 persone anziane.

Un programma di interventi, diffuso anche dai Lavori Pubblici, dalla copertura della pista da ballo del **centro anziani di via delle Canapiglie** (200.000 euro), che attendeva da 10 anni, al progetto della **nuova casa sociale di Villa Fiorelli** (4 milioni di euro); la gara è prevista entro la fine del 2026.

Infine, nel **Municipio III**, all'interno del Parco delle Valli, sono iniziati a settembre 2024 i lavori di ricostruzione del **centro sociale di via Val d'Ala**, distrutto da un incendio nel 2019 e rimasto per anni senza prospettive di recupero (800.000 euro).

Tra le politiche per le persone anziane rientra a pieno titolo il "**Piano Caldo**" con:

- l'**accesso in 17 impianti sportivi comunali per gli over 70**, e presso la Piscina della Salute del Dipartimento Politiche Sociali e Salute, per un totale di **5.000 accessi** gratuiti complessivi, con prenotazioni al numero verde attivato in collaborazione con la Farmacap;
- prevenzione dei rischi delle ondate di calore, in collaborazione con la Farmacap, che ha svolto screening di prevenzione della salute;
- giornate di svago al cinema e visite culturali con pranzo insieme, in collaborazione con la Farmacap, che hanno visto la partecipazione di **1.000 persone anziane**;
- anche quest'anno l'ormai consueto **Pranzo di Ferragosto**, che costituisce un valore aggiunto a tutta la programmazione estiva delle attività rivolte ai cittadini più fragili, raggiungendo **3.000 persone** grazie anche alla collaborazione con i Municipi e i CSAQ, che mettono a disposizione le loro sedi e i volontari;
- implementati ai Municipi i fondi, con 30.000 euro per ciascuno per realizzare soggiorni al mare.

In inverno, tornata anche a fine 2024 l'iniziativa **Christmas for you** ad anziani soli, bambini e mamme ospiti delle case-famiglia e altre persone fragili, garantendo occasioni di socializzazione, spettacoli, visite guidate e tante altre iniziative.

Inoltre, attivato un progetto di domotica e monitoraggio a distanza per 500 persone anziane in situazione di fragilità e con ridotta autosufficienza, anche segnalate dai servizi sociali municipali.

Assistenza alle persone senza dimora.

In questi anni sono stati **incrementati i posti di accoglienza del 50%** (500 nuovi posti, totale 1.500, e si punta a 2.000) e approvate le linee guida per superare definitivamente l'approccio emergenziale, aggiungendo ogni anno nuovi posti di accoglienza notturni sia in h15 che in h24. Inoltre, negli anni precedenti, l'Amministrazione aveva già semplificato l'iter burocratico, consentendo ai cittadini di richiedere direttamente la residenza in via Modesta Valenti senza il passaggio obbligato ai servizi sociali, come si faceva in precedenza, facilitando così il percorso per la richiesta di residenza in genere.

Tra dicembre 2024 e febbraio 2025 aperte le **4 tensostrutture per le persone senza dimora** (Porta San Lorenzo, Ostiense, Tiburtina e Via delle Fornaci) da 250 posti complessivi che, con 6,4 milioni di euro complessivi, garantiscono pasti caldi, docce, assistenza sociale, orientamento lavorativo e supporto psicologico. Presenti piccoli ambulatori con medici e infermieri, grazie ad un protocollo d'intesa con la ASL RM1. Una quinta struttura aprirà nell'inverno 2025, pubblicato in agosto il bando da 2,9 milioni di euro.

Aperto a Stazione Tiburtina anche il **Welcome Center** (ricavato da una struttura in abbandono), gestito da 6 associazioni coordinate da Baobab, che si occupano della prima accoglienza e l'orientamento, con mediatori culturali, per fragili e vulnerabili. Finanziato con 70.000 euro dal Municipio II.

Attivato anche il rafforzamento di un piano per l'assistenza in strada (per senza dimora ma anche pellegrini), con **8 presidi mobili e di ascolto e due unità di strada mobili** (soprattutto nei pressi delle stazioni e in zona San Pietro), per 3,5 milioni di euro. Saranno operativi fino a fine maggio 2026, per 12 ore al giorno.

Sono state aperte **4 strutture di cohousing in beni sequestrati alla criminalità**, dove sono previsti anche percorsi di formazione professionale destinati alle persone senza dimora. Inoltre, con fondi giubilari, una "Casa delle famiglie" accoglierà 9 nuclei senza dimora a Pietralata, a partire dal secondo trimestre 2025.

Finanziate a tutti i Municipi che ne hanno fatto richiesta strutture di accoglienza, rendendole stabili tutto l'anno. Sono attualmente 7 i Municipi con strutture aperte e gestite territorialmente.

Rinnovato e ampliato attraverso un avviso di coprogettazione il **sistema delle mense per senza dimora**, per un numero di 475.000 pasti annui in favore persone in stato di vulnerabilità sociale.

La nuova Sala Operativa Sociale.

In seguito a nuovo avviso pubblico, potenziato il *back office*, con l'aumento di un assistente sociale, e il *front office*, con l'aumento di due operatori della centrale di ascolto diurni e 1 notturno. Agli operatori della SOS verrà garantito un percorso di supervisione professionale atto a favorire il confronto, aiutare le *équipe* a gestire la complessità dell'intervento sociale e prevenire e contrastare fenomeni di *burn out*.

Il back office opererà in costante raccordo funzionale con i responsabili dei diversi ambiti organizzativi della Direzione Accoglienza ed Inclusione, e con le strutture afferenti ad altri servizi del circuito umanitario e del volontariato.

Le Unità di strada passano a 3 unità notturne, e 10 diurne con presidi specifici per Ostia e il centro storico. Il Som (Sala Operativa Mobile) sarà strutturato con figure professionali fisse.

Di nuova istituzione sono i **3 presidi mobili sociosanitari**, il cui ambito di azione corrisponde al territorio delle 3 ASL romane. Il servizio è destinato a persone senza dimora in condizioni di vulnerabilità sociosanitaria e di marginalità sociale. Opereranno dal lunedì al sabato per 12 ore. L'equipe multidisciplinare presente su ogni Presidio Mobile sarà costituita da un operatore sociosanitario (OSS), un operatore sociale, uno psicologo.

Una città più accessibile e inclusiva per le persone con disabilità.

Creato l'elenco delle Cooperative di tipo B (l'avviso rimane comunque sempre aperto), attraverso il quale Roma Capitale dà attuazione al "Regolamento di affidamento di Contratti Pubblici sopra e sotto soglia per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio", approvato dall'Assemblea capitolina, che prevede infatti di destinare il 5% del totale dei contratti per l'acquisto di beni e servizi ad affidamenti in determinate categorie merceologiche, per l'inserimento lavorativo di persone a forte rischio di esclusione sociale.

Snellimento iter e nuovi fondi per disabilità gravissima. Si è realizzato il passaggio dell'erogazione del contributo da "progetto" a "servizio" con possibilità di presentazione della domanda a sportello durante tutto l'anno e senza la necessità di riconsegnare i documenti ogni anno. Per l'erogazione dei contributi economici in favore degli aventi diritto, il finanziamento della misura da parte del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza è, per la prima volta, affiancato da un cofinanziamento di Roma Capitale, che ha portato ad un significativo incremento delle risorse.

Al 1° agosto 2025 sono 3907 le persone che percepiscono il contributo.

Prosegue, dalla partenza nel 2023, l'attività dell'Osservatorio per la Disabilità, e sono partite anche tutte le attività previste nella co-progettazione realizzata per **"Periferie Inclusive"** (formazione, laboratori, borse lavoro, orientamento, sport e disabilità). Conclusa la fase di co-progettazione sui fondi per l'autismo.

Partiti ad autunno 2025 i progetti di formazione professionale e start up lavorative rivolti a persone con autismo e, allo stesso tempo, sono stati erogati sostegni economici a 91 progetti associativi, in gran parte organizzati da piccole associazioni o associazioni di familiari di persone con autismo. Partiti anche gli avvisi per i contributi a rimborso relativi a progetti di socializzazione, sia da 12 a 18 che fino a 21, per persone con autismo, educazione sentimentale, terapie 0-12.

Finanziati i centri diurni per le persone con disabilità gestiti dalla ASL Roma1 e ASL Roma 2, e avviato il confronto per il sostegno all'apertura anche nella ASL Roma 3. Finanziate anche nei Municipi le attività di sollievo, sostegno e informazione rivolte ai caregivers familiari.

Aumentate le risorse per le rette delle oltre 60 case-famiglia di Roma Capitale, destinate alle persone con disabilità; inserite altre 80 persone in continuità assistenziale, in precedenza in carico alla Regione Lazio; aumentate le risorse anche per il finanziamento dei soggiorni estivi per persone con disabilità, gestiti dalle ASL.

Avviato il lavoro di ampliamento della rete dei centri diurni dei Dipartimenti di Salute Mentale delle ASL, con incremento delle risorse, e definite le modalità di riorganizzazione, insieme al sostegno all'abitare e ai soggiorni estivi.

A luglio 2025 è stato inaugurato in via Antonino Giuffrè, nel IX Municipio, il nuovo **Centro Diurno "Alberto Sordi"**, dedicato all'accoglienza e cura di persone con Alzheimer e altre forme di demenza. Potrà ospitare 32 persone, con la disponibilità anche di 20 posti per l'assistenza domiciliare di malati gravi. Un altro nuovo centro è stato aperto nel Municipio XI portando così il Polo cittadino Alzheimer di Roma Capitale a contare 9 centri municipali e sette dipartimentali, per un'offerta totale di 548 posti. Il polo cittadino Alzheimer garantisce finalmente omogeneità di servizi in tutto il territorio cittadino e integrazione con le ASL territoriali grazie ad un protocollo firmato sia centralmente che nei distretti sociosanitari.

Grazie alla collaborazione con l'Associazione Tetrabondi, con il Municipio VIII e all'opportunità degli investimenti giubilari, sta nascendo a Parco Schuster, davanti alla basilica di San Paolo, il nuovo Parco Inclusivo Universale, un polo per fare sport e divertirsi con *playground*, pavimentazione antitrauma adatta a qualunque supporto motorio, attrezzi da *fitness* e giochi inclusivi pienamente accessibili.

Roma Capitale ha stipulato un Protocollo con la Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia per sostenere l'**Orchestra ravvicinata del terzo tipo**, composta da persone con disabilità, operatori socioassistenziali, educatori, musicisti professionisti e studenti. Grazie al protocollo, l'orchestra parteciperà ad iniziative e appuntamenti aperti alle romane e ai romani.

Inoltre, emanato l'avviso per la nuova graduatoria dei servizi di accompagnamento delle persone con disabilità. È approvato il nuovo regolamento per i parcheggi personalizzati rivolti alle persone con disabilità. La procedura snellita garantisce la creazione di una commissione per ogni Municipio, velocizzando i tempi di risposta.

Strutturata la cabina di regia tra Roma capitale e le tre ASL cittadine per la gestione e la promozione del servizio dei soggiorni estivi per le persone con disabilità, nelle nuove modalità previste dalla Legge Regionale, che entra in vigore nel 2026.

Dopo una prima sperimentazione con le ASL, nel 2025 sono 60 le borse lavoro erogate, allo stesso tempo, per tutto il 2025, sono andati avanti gli inserimenti attraverso i progetti dei Tirocini inclusivi, e le attività dei 9 laboratori occupazionali presenti in città.

Servizi Dipendenze.

Dopo che l'Amministrazione Capitolina ha chiuso nel 2023 l'Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze, trasferendo le competenze al Dipartimento Politiche Sociali e Salute e

sbloccando così una situazione ferma da più di 15 anni, il Dipartimento Politiche Sociali e Salute ha **pubblicato un avviso pubblico per co-programmare, insieme alle realtà del Terzo Settore, il nuovo piano triennale per le dipendenze**. Il procedimento, che ha visto la partecipazione di oltre 42 enti, si è concluso con un documento di sintesi che ha evidenziato le priorità di intervento in una logica innovativa e attuale sul fenomeno.

Ad agosto 2025 è stato pubblicato un avviso pubblico per co-progettare i nuovi servizi sulle dipendenze: sportelli di ascolto, con relativo numero verde per orientamento sui servizi per le dipendenze da sostanze; sulla dipendenza da gioco di azzardo patologico; *drop in*; unità di strada; accoglienza notturna di bassa soglia.

Roma Capitale partirà da questi servizi necessari e prioritari, in un'ottica di prevenzione e riduzione del danno. Servizi che non esistevano da oltre 15 anni.

Servizi per la salute di cittadini.

Da luglio 2025 è stata adottata la nuova pianta organica delle farmacie e la ridefinizione dei parametri di alcune sedi farmaceutiche; tale risultato costituisce un'importante novità nel settore, perché, dopo anni di blocco, sono state definite 24 sedi di decentramento, sedi risultate eccedenti rispetto a sedi spettanti, dando in questo modo la possibilità alle farmacie in difficoltà di spostare la propria sede e consentendo, al tempo stesso, di garantire la copertura del servizio in aree carenti o disagiate.

Diritti dei detenuti.

Dopo la nomina da parte dell'Assemblea Capitolina, nel 2023, della **nuova 'Garante delle persone private della libertà personale di Roma Capitale'**, Valentina Calderone, è stata presentata in Aula Giulio Cesare, nel luglio 2024, la prima relazione annuale del suo mandato, relativa all'anno 2023.

In questi anni sono stati messi a sistema tutti i servizi di Roma Capitale per le persone private di libertà, con la firma, nel 2022, del protocollo con il PRAP (Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria), con i protocolli operativi presentati a settembre 2024.

Specificamente, per il reinserimento e qualità della vita dei detenuti, a marzo 2025 sono stati firmati **4 protocolli operativi**, con relativa cabina di regia, per mettere a sistema i servizi offerti in favore della popolazione dei 5 istituti penitenziari della città, dall'attivazione dei servizi anagrafici e dello stato civile, sostegno sociale (prese in carico, contatti legali, segnalazioni sanitarie) e culturale (misure alternative, sistema bibliotecario interno di ogni struttura, tirocini, lavori di pubblica utilità).

C'è poi il progetto "Fratelli Tutti," donato simbolicamente a Papa Francesco per l'inizio del Giubileo, per la formazione di figure capaci di gestire le nuove macchine di compostaggio, il progetto di empowerment per le donne, finanziato con le risorse del PNRR, declinato anche per donne private della libertà, misura alternativa ed ex detenute, che punta a finanziare concorsi di orientamento, di formazione e di accompagnamento.

Nel 2024 e nel 2025 sono stati consegnati oltre 1000 ventilatori in tutti e 5 gli Istituti penitenziari esistenti nella città, per alleviare il caldo all'interno delle celle. Ogni anno si erogano anche 200 *kit* di ingresso, composti da beni di prima necessità. Nel 2024 sono stati erogati anche 200 *kit* di uscita.

Continua l'impegno di Roma Capitale anche in riferimento alla giustizia di comunità e all'accoglienza per le persone sottoposte alla misura pregiudiziale della messa alla prova e dei lavori di pubblica utilità. 56 enti subconvenzionati con Roma Capitale hanno accolto 550 persone nel 2024.

Il Servizio di Segretariato Sociale per detenuti ed ex detenuti, con i propri operatori, accede nei 5 istituti penitenziari quotidianamente. Nel 2024 ha sostenuti oltre 1.000 colloqui e attivato 1112 interventi (attivazione della rete, supporto alle aree educative, invio ai servizi territoriali, orientamento, accompagnamento).

24 posti nelle case di accoglienza in favore della popolazione detenuta. Nel 2026 si aprirà una nuova casa, sperimentando l'accoglienza anche per persone con grado di giudizio non definitivo. Nel 2024 ci sono stati 54 ingressi.

Regolamentato l'affidamento familiare.

A giugno 2025 **approvato all'unanimità il Regolamento di Roma Capitale per l'istituto dell'affidamento familiare dei minori**. Previsti una semplificazione delle regole e un maggiore coinvolgimento dei Municipi, soprattutto nella formazione delle famiglie affidatarie. L'istituzione di un Tavolo di coordinamento tra Municipi e Centro per l'Affido consentirà di diffondere una campagna informativa in maniera più diffusa e capillare. Introdotto anche il monitoraggio annuale dei minori fuori famiglia.

Negli anni precedenti era già stato istituito l'**albo cittadino delle associazioni ed enti per l'affido familiare**, con il coinvolgimento del Terzo Settore.

Aperto anche un presidio sociale presso il Tribunale per i Minorenni, con la presenza di un Assistente Sociale.

Nel 2023, 441 minori affidati su oltre 1.700: oggi è sufficiente una *mail* e un numero verde per candidarsi (famiglie o *single*), puntando a quota 1.000 affidati.

Politiche per i migranti.

Da fine aprile 2025 è *on line* l'avviso pubblico per selezionare Enti del Terzo Settore che, attraverso la co-programmazione, possano collaborare con l'Amministrazione per costruire nuovi modelli per ampliare il sistema cittadino di accoglienza in favore di persone migranti e senza dimora.

Roxanne e Oltre: è operativo l'“Accordo di Collaborazione per interventi rivolti a persone vittime di tratta, di sfruttamento e riduzione in schiavitù”, basato su collaborazioni ispirate dal modello dell’Amministrazione condivisa, tra Roma Capitale e l’Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti e per il Contrastore delle Malattie della Povertà (INMP).

Incremento posti SAI (Sistema Accoglienza Integrazione) e CARI. Nel nuovo sistema, oltre all’incremento dei posti, sono stati previsti luoghi specifici di accoglienza per persone LGBTQIA+, e significativamente aumentati gli spazi che prevedono un’accoglienza alle persone con problemi psichiatrici e sanitari.

Lo Sportello Unico Accoglienza Migranti (SUAM) è un punto di riferimento per tutte le attività di inserimento nelle strutture di accoglienza SAI e CARI per il sostegno legale e per progetti di inclusione e formazione.

Inoltre, insieme ad altre cinque città italiane, Roma ha sottoscritto la Carta per l’integrazione dei Rifugiati elaborata insieme all’UNHCR, al fine di potenziare la collaborazione fra le città sull’integrazione delle persone titolari di protezione internazionale, favorendo lo scambio di pratiche, esperienze, strumenti e sviluppando i servizi già disponibili sui territori. All’interno del SUAM è aperto “Spazio Comune”, uno sportello che vede la collaborazione di varie istituzioni.

Il 18 giugno 2025, in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, ha aperto un **nuovo appartamento** destinato a **minorenni stranieri** non accompagnati tra i 16 e i 18 anni, all’interno dell’Opera Nazionale per la Città dei Ragazzi, a Roma. Il progetto è stato realizzato con il contributo della Fondazione Banca Nazionale del Lavoro. Con questa nuova apertura, **salgono a 5 i gruppi di appartamenti attivi** nella struttura di largo Città dei Ragazzi, portando la capacità complessiva di accoglienza a **42 posti**.



2.2

Nidi e scuole.



L'abbattimento delle rette, l'apertura di nuove strutture e le novità nel sistema d'iscrizione hanno reso i nidi capitolini più accessibili e più attrattivi per le famiglie, contribuendo a rilanciare un servizio fondamentale tanto per la crescita e lo sviluppo dei più piccoli quanto per la conciliazione vita/lavoro dei genitori, in particolare delle donne. Roma si conferma nel 2025-26 una delle città più virtuose d'Italia nell'offerta dei servizi 0-3.

La rete integrata dei servizi educativi conta attualmente **222 nidi a gestione diretta e 173 servizi educativi 0-3 anni in convenzione, per un totale di 395 strutture** e oltre 20.000 posti nido disponibili (meno di 6.000 in convenzione).

Roma Capitale raggiunge, solo con la sua rete pubblica, quota 37% nel rapporto tra posti nido e popolazione 0-3 anni, posizionandosi ben al di sopra della media nazionale.

Se si considerano anche i posti del privato autorizzato, la nostra Capitale sfiora già il 50%, superando ampiamente il livello fissato dal Consiglio dell'UE per il 2030, del 45% di copertura posti nido sul totale dei bambini e delle bambine nella fascia 0-3 anni.

I servizi scolastici più accessibili. Cancellato il precariato strutturale.

1.751 assunzioni di educatrici e maestre dall'inizio del mandato, di cui 1.005 solo nel 2025.

Sono assunzioni di personale che ha lavorato a tempo determinato per anni nei nidi e nelle scuole dell'infanzia capitoline. Messo fine all'utilizzo strutturale di contratti precari nei servizi educativi e scolastici: non ci saranno più vuoti di organico coperti con educatrici e maestre con contratti a tempo determinato, una scelta che riconosce e dà dignità al preziosissimo lavoro di tante professioniste dell'educazione, in larga parte donne.

Promosso lavoro stabile e sicuro, tutelata la continuità educativa dei bambini e delle bambine. Con questo intervento si arriva a sfiorare quota 6.000 insegnanti totali di ruolo (5.885) nelle strutture capitoline.

A partire da gennaio 2024 erano stati **internalizzati anche 2.130 lavoratori e soprattutto lavoratrici ex Multiservizi nella società Risorse per Roma**, per svolgere il "servizio scolastico integrato" nei nidi e nelle scuole dell'infanzia di Roma Capitale.

Abbattute le rette. Invariate le tariffe per l'anno educativo 2025-26 e quindi confermata la gratuità totale per le famiglie con ISEE inferiore ai 5.000 euro, nonché l'abbattimento generalizzato delle tariffe (al netto di contenuti adeguamenti all'inflazione, introdotti nel 2024 solo per le fasce di reddito più elevate) che, insieme al *bonus Nido Statale*, determinano che oggi il 68% degli iscritti possa usufruire di un rimborso totale delle rette.

Orari prolungati. Dal 2022 più della metà dei nidi di Roma Capitale ha un orario prolungato, cioè apre prima delle 8 e chiude dopo le 16:30 (8-16.30 rappresenta l'*orario standard*), per venire incontro alle esigenze lavorative delle famiglie.

Boom iscrizioni. Grazie anche a provvedimenti che hanno ampliato e modificato i criteri dei punteggi nei bandi per i nidi e le scuole dell'infanzia capitoline e alla riduzione delle rette, negli

ultimi anni c'è stato un *boom* con quasi 19.500 iscrizioni ai nidi (35,5% del totale dei residenti in quella fascia d'età), un *trend* che sembra trovare conferma anche nei primi dati di questo nuovo anno educativo.

Dal 2024 l'Amministrazione ha riaperto ai **convenzionamenti**, cresciuti a 173 unità per circa 6.000 posti utili. In particolare, attivate altre 10 convenzioni, operative da settembre 2025 nelle aree della città dove era più necessario aumentare l'offerta: i Municipi V, VI, VII, XIV e XV.

Viaggi di formazione: Svezia, Trento, Reggio Emilia.

Si è investito nella formazione del personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia, promuovendo viaggi-studio e scambi, con l'obiettivo di approfondire le buone pratiche educative e organizzative in contesti d'eccellenza nazionali e transnazionali. Le iniziative realizzate:

- **viaggio studio a Stoccolma/Tyreso** (giugno 2025), rivolto ai responsabili di ciascuno dei 15 Coordinamenti Pedagogici Territoriali, con l'obiettivo di approfondire le modalità e i percorsi di ambientamento partecipato (o metodo svedese), ai fini della promozione della partecipazione e collaborazione attiva tra famiglie e educatori, nonché la creazione di reti di supporto e condivisione tra tutti gli attori della comunità educante;
- **viaggio studio a Trento** (luglio 2025), rivolto a educatrici/tori e insegnanti, con l'obiettivo di osservare pratiche educative, organizzative e didattiche innovative, con un'attenzione particolare al tema della progettualità pedagogica e all'importanza degli ambienti educativi, intesi come facilitatori nello sviluppo di bambine e bambini;
- **viaggio studio a Reggio Emilia** (ottobre 2025), rivolto a coordinatori e coordinatrici pedagogici/he e finalizzato alla conoscenza dell'approccio educativo proposto da Reggio Children, centro di eccellenza internazionale dedicato alla difesa e alla promozione dei diritti di bambine e bambini, con particolare attenzione alle forme di collegialità del lavoro educativo, all'importanza degli spazi e della documentazione, nonché alle forme di coordinamento pedagogico e didattico.

Festival dello 0-6.

A ottobre 2025 organizzato il **primo Festival dei nidi e delle scuole dell'infanzia di Roma Capitale**, una tre giorni realizzata in collaborazione con l'Università La Sapienza, con *lectio*, *workshop*, gruppi di lavoro e eventi sull'educazione nella prima infanzia.

Aumentano le scuole, e diventano più belle e più sicure.

Aumentano gli investimenti sull'edilizia scolastica e la manutenzione (1.200 edifici totali), per realizzare anche strutture 0-6 sempre più sostenibili, innovative e belle.

Tra il 2022 e il 2025, già registrato un **incremento di 770 posti, di cui 150 statali**. Entro 3 anni ne arriveranno altri 1.000.

- Da inizio mandato **aperte 12 nuove strutture 0-6, e se ne apriranno altrettante**. Da inizio mandato sono stati aperti 8 nidi (379 posti) e 4 scuole dell'infanzia (350 posti), per un totale complessivo di **oltre 700 posti aggiuntivi**, sbloccando in molti casi cantieri di strutture che attendevano da tempo di essere ultimate: tra queste, il nido di Castel Giubileo, riaperto nel 2022, dopo 10 anni; la scuola Mazzacurati a Corviale, dopo 11 anni di attesa, la scuola d'infanzia statale in via Amato, due nidi ad Acilia (via Maccari e via Mellano), il polo 0-6 di via Conversi a Fonte Laurentina, nel 2023, il polo 0-6 di via Don Primo Mazzolari e il nido Rosalba Carriera, a Tor Sapienza.
- Grazie anche ai fondi PNRR, altrettanti interventi sono in atto, ed entro la fine del mandato si arriverà quindi ad **oltre 1.300 posti aggiuntivi** nel segmento 0-6 comunale. Tra i cantieri: la realizzazione della nuova scuola d'infanzia e del nuovo asilo nido in via Monte Cremasco, nella zona Valle Muricana (Municipio XV), la riqualificazione integrale del nido Val Cannuta (Municipio XIII), la demolizione e ricostruzione della scuola statale dell'infanzia dell'istituto comprensivo Tullia Zevi (Municipio X), con la realizzazione di un edificio di circa 1.000 metri quadrati, immerso in un'area verde di 5.000 mq per 120 bambini, invece di 36.
- Realizzato un **piano per l'installazione di condizionatori d'aria nei nidi capitolini**, grazie ad un investimento da 1,5 milioni di euro, 100.000 euro per Municipio. Installati 450 condizionatori in 80 nidi.

Contratto Istituzionale di Sviluppo (Cis Roma) del 2022. Relativamente all'efficientamento energetico di oltre 200 tra nidi, scuole dell'infanzia, elementari e medie della Capitale, attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici e solari, cappotti termici, sostituzione di caldaie e infissi, *relamping* e sistemi di gestione intelligente, il finanziamento complessivo è di **392 milioni di euro** (200 milioni dal Fondo Sviluppo e Coesione, 42 milioni dal PN Metro Plus 2021-2027 e 150 milioni tramite mutuo), il più grande investimento degli ultimi decenni sull'edilizia scolastica della città.

Dopo una fase di progettazione complessa, nel settembre 2024 sono stati **avviati i primi lavori della fase 1, che prevede complessivamente 133 interventi**. In estate sono partiti 16 cantieri, per un valore di circa 26 milioni di euro, distribuiti nei Municipi II, IV, X e XI: tra questi, l'asilo nido "L'Arca", in via Venezuela, l'asilo nido "Mirò", in viale Boito, la scuola primaria "Guido Alessi" e la scuola dell'infanzia "Ronconi", nel Municipio II; la scuola dell'infanzia "Zanardini", la primaria "Piccinini" e la primaria di Colli Aniene, oltre alla secondaria "Alberto Sordi", nel Municipio IV; le scuole "Amendola" e "Quinquerem" all'Idroscalo, già in stato avanzato, insieme alle secondarie "San Francesco", "Piero della Francesca", "Pirgotele" e "Arturo Fanelli", nel Municipio X; la scuola dell'infanzia "Benucci" nel Municipio XI. Entro la fine del 2025 i cantieri attivi saliranno a 50.

Per quanto riguarda il CIS PN Metro, è stato completato l'affidamento della progettazione e acquisiti i 22 PFTE. La Conferenza di Servizi relativa al primo gruppo di 11 progetti si è conclusa con esito positivo, mentre per gli altri è in corso l'iter amministrativo; la Conferenza di Servizi sul secondo gruppo è in fase di chiusura, cui seguirà la delibera di approvazione.

Sono stati inoltre aggiudicati 15 accordi quadro (uno per Municipio), la cui sottoscrizione è prevista a settembre. Sono state, infine, contrattualizzate le imprese per la progettazione e i lavori, con un importo di circa 37 milioni di euro, in 22 scuole.

Con il PNRR, invece, il Dipartimento LLPP sta realizzando la ricostruzione la scuola Tullia Zevi in via Agatarco, nel Municipio X. È inoltre prevista la realizzazione, entro il 2026, di 4 nuove strutture tra nidi e scuole per l'infanzia, e 2 nuove mense. Per quanto riguarda i Municipi, sono in programma lavori per 4 strutture, tra cui in corso il cantiere **nuovo polo 0-6 a Valle Muricana** (XV Municipio), la scuola pubblica del territorio, che comprenderà due plessi, un asilo nido e una scuola dell'infanzia, per un totale di 120 bambini, per un investimento di oltre 2,3 milioni di euro.

In fase di gara, a novembre le aggiudicazioni per la costruzione della futura **scuola secondaria di primo grado a Torrino Mezzocammino** (Municipio IX), un progetto del valore di circa 15 milioni di euro. La nuova scuola, che sorgerà su oltre 5.000 mq, sarà **la prima a Roma a essere realizzata secondo lo standard NZEB** (*Nearly Zero Energy Building*), che la renderà energeticamente autosufficiente e costruita con materiali ecosostenibili. La struttura, che accoglierà circa **250 alunni**, sarà inoltre **concepita per aprirsi alla comunità**, con palestra, biblioteca e sala musica, che avranno accessi indipendenti per l'uso pubblico. La scuola potrà in futuro fare parte di una comunità energetica.

Inoltre, il Dipartimento dei Lavori Pubblici assiste i Municipi in alcune attività straordinarie come la manutenzione delle coperture degli edifici scolastici: ci sono circa 5 milioni di euro per il rifacimento dei tetti delle scuole.

Per quanto riguarda la competenza di Città Metropolitana in materia di edilizia scolastica, si segnalano, tra manutenzione straordinaria e nuova edilizia, ben 63 interventi per un importo totale di circa 41 milioni di euro. Quanto ai 58 interventi di manutenzione straordinaria, 11 sono già stati portati a termine e 23 sono attualmente in corso.

A ciò si aggiungono gli **interventi finanziati con fondi PNRR**. Si tratta di 183 interventi, tra nuova edificazione e manutenzione straordinaria, per un totale di circa 160 milioni di euro. 135 di essi sono già stati terminati, 48 sono in corso. Tra gli interventi di nuova edilizia, si annoverano: Roma – Liceo "E. Amaldi" succursale Via Pietrasecca/Via Picciano (ampliamento edificio scolastico 8 aule), Guidonia - I.T.C.G. "Pisano" (Demolizione parziale e realizzazione nuovo padiglione), Guidonia - Nuovo corpo aule dell'I.T.C.G. "Pisano", con metodi e tecniche a basso impatto ambientale, Colleferro - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto IPIA "Parodi Delfino".

L'80% degli interventi di Città Metropolitana risulta già completato.

Aumentano ancora i contributi per i buoni libro.

Anche nel 2025-2026 Roma Capitale, mediante fondi regionali, incrementa in modo sostanziale la somma a disposizione per i **buoni libro**, con il bando in favore di studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado, a nuclei familiari con indicatore ISEE non superiore ad euro 15.493,71.

Si passa dai 173 euro dello scorso anno **a 200 euro** per le classi I di scuola secondaria di primo grado, classi I e III di scuola secondaria di secondo grado, classi I e III leFP (fascia 1); e da 150 euro a **170 euro** per le classi II e III di scuola secondaria di primo grado, classi II, IV e V di scuola secondaria di secondo grado e le classi II e IV leFP (fascia 2).

Ristorazione scolastica.

A fine 2024 le mense romane si sono confermate al dodicesimo posto in Italia per qualità, dopo aver scalato negli ultimi anni ben 42 posizioni nella classifica nazionale di *Foodinsider* – Osservatorio indipendente sulla ristorazione scolastica.

Si sta lavorando per favorire un consumo di cibo sempre più a km zero, educare al consumo di qualità e ridurre le diseguaglianze (ad oggi vengono utilizzate derrate e prodotti trasformati entro i 300 km in linea d'aria dal Campidoglio, ma l'obiettivo è ridurre ancora di più la filiera). A Roma 150.000 bambine e bambini usufruiscono del servizio mensa, il 12% sono esenti dal pagamento. **Circa 6.000 bambini consumano l'unico pasto proteico a scuola.** Il cibo diventa, dunque, anche un elemento di inclusione ed equità sociale. Introdotto in via sperimentale un menù *green* senza proteine di origine animale, somministrato una volta al mese, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale della nostra razione scolastica.

Roma è una delle pochissime città in Italia in cui il cibo viene cucinato all'interno delle scuole e non è trasportato da grossi centri di cottura. Per questo motivo è stato realizzato un investimento straordinario di 6 milioni di euro per rinnovare le attrezzature delle mense dei nidi, delle scuole dell'infanzia comunali e degli Istituti Comprensivi. Dal mese di settembre 2025 avviata in tutti i Municipi l'installazione di nuovi frigoriferi, lavastoviglie, macchine da cucina e forni, in sostituzione di quelli obsoleti.

Giungendo a scadenza nel giugno 2026 l'attuale affidamento, l'Amministrazione ha predisposto una nuova procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica nei nidi capitolini, nelle sezioni ponte, nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di I grado, per il periodo 1° settembre 2026 - 31 luglio 2030. Il nuovo bando di gara si pone l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la qualità del servizio offerto, coniugando sempre meglio obiettivi ambientali, gestionali e pedagogici

Progetto IEP! Interesse Educativo Prioritario.

Il progetto IEP rappresenta un investimento straordinario (3,5 milioni di euro, risorse PN Metro Plus) sul tema della prevenzione e del contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica, dedicato specificamente a 5 zone della città considerate prioritarie: **Labaro, Fidene, Quadraro/Torpignattara, Borgesiana, Ostia Nord.**

Le aree sono state selezionate attraverso la collaborazione con l'Università Roma Tre, Dipartimento di Scienze della Formazione, che ha condotto un'indagine volta a individuare le zone della città in cui gli indicatori rappresentativi della povertà educativa fossero più elevati.

Il progetto, che si sviluppa nell'arco di 2 anni e mezzo, ha superato la fase iniziale relativa alla selezione, attraverso un bando, dei soggetti chiamati, in ciascuno dei 5 quartieri, a coordinare ed animare la costruzione di un Patto Educativo di Comunità, con al centro le scuole della zona e con il coinvolgimento di tutti gli attori che in quelle aree operano con e per bambini/e e ragazzi/e. Seguirà una fase di analisi, ad opera degli attori partecipanti al Patto, dei bisogni del territorio, in ambito scolastico/educativo, sociale e culturale, e di programmazione delle attività e delle azioni per rispondervi, che preluderà alla fase finale di realizzazione delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica.

Rimuovere gli ostacoli

Prosegue il progetto "Rimuovere gli ostacoli", volto a migliorare la vita scolastica degli studenti e delle studentesse con *background* migratorio, che sono i più esposti, secondo tutte le statistiche, alla dispersione scolastica. Il progetto finanzia attività di mediazione e inclusione, corsi di italiano per loro e per le loro famiglie, orientamento ai servizi. Si è avviato anche il progetto PN Inclusione, volto a garantire la frequenza scolastica dei bambini e delle bambine rom, sinti e caminanti.

Si estende il progetto scuole aperte.

Il progetto "Scuole Aperte", che promuove l'apertura delle strutture scolastiche oltre l'orario ordinario, il pomeriggio, la sera e nei weekend, moltiplicando le opportunità formative e culturali sui territori, ha interessato, nel biennio 2023-25, ben 118 scuole, tra Istituti Comprensivi e Scuole Secondarie di II grado, destinatarie di un finanziamento di 15.000 euro ciascuna.

Con il biennio 2025-26 questa esperienza si estende e si potenzia ulteriormente: si passa infatti a ben 145 scuole finanziate e ad un importo di **17.000 euro l'anno** per ogni scuola (a fronte di almeno 195 ore di attività annue), **per un investimento complessivo di oltre 2,5 milioni di euro all'anno**, rispetto a 1,7 milioni di euro degli anni precedenti.

L'obiettivo resta quello **di contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica** attraverso le scuole come poli civici di cultura, innovazione didattica, costruzione di comunità e partecipazione, aperte alle associazioni dei genitori, a quelle studentesche e a tutti gli attori del territorio.

Inoltre, nelle tre zone della città dove sono in corso di attuazione i **Piani Urbani Integrati** (PUI), ovvero a Corviale, Tor Bella Monaca e S. Maria della Pietà, grazie ai fondi PNRR, il progetto è attuato alla scala di quartiere, con un rilevante potenziamento delle attività. In particolare, a Corviale è coinvolto anche il Centro di Formazione Professionale Campanella, e a S. Maria della Pietà l'Istituto Penale Minorile di Casal del Marmo.

Considerando complessivamente il Progetto Scuole Aperte, il Progetto IEP nelle 5 aree individuate nonché i tre PUI, da quest'anno a Roma una scuola su due rimarrà aperta per attività extracurricolari. E, tra queste, ben 97 si trovano in aree periferiche e in quartieri in cui non ci sono molte altre iniziative per studenti e studentesse, e il rischio di dispersione scolastica è più elevato.

Si amplia la mappa della città educante.

Con l'anno scolastico 2025/2026 è giunto alla **quarta edizione** il progetto della **"Mappa della Città educante"**, l'atlante di iniziative didattico-formative totalmente gratuite, offerte alle scuole romane di ogni ordine e grado. Si moltiplicano ulteriormente le opportunità: dai 130 progetti del primo anno ai 294 dell'edizione 2025-26, offerti da più di 30 istituzioni culturali e sociali della città. Hanno aderito 168 istituti comprensivi e 120 scuole superiori di Roma.

Obiettivo inclusione.

Gli alunni con disabilità che usufruiscono del servizio OEPAC sono passati dai poco più di 7.000 del 2021 agli oltre 10.000 di oggi: per loro Roma Capitale investe oltre 90 milioni di euro l'anno, mentre dallo Stato ne arrivano solo 4. Investiti in media 30 milioni in più della precedente Amministrazione.

Stabilizzato il **sistema di erogazione del servizio OEPAC** per i bambini e le bambine con disabilità, basato sugli accreditamenti e non sulle gare, consolidando così un modello più efficiente, che garantisce qualità e continuità del servizio (no gare a ribasso), diritti dei lavoratori (adeguamenti contrattuali e stabilità) e tranquillità delle famiglie (dotazione annua di ore).

Per il quarto anno di fila il primo giorno di scuola è stato garantito a tutti i bambini e le bambine con disabilità, trovando in classe l'operatore OEPAC loro assegnato.



2.3

Pari
opportunità.

Cresce la rete di protezione delle donne.

Dal 2023 Roma Capitale ha potenziato significativamente la rete dei **servizi antiviolenza**, segnando un importante passo avanti nella lotta contro la violenza di genere. L'obiettivo è quello di dare accoglienza al maggior numero di donne possibile: erano 80 i posti letto nel 2021, 112 nel 2023 e 121 nel 2024.

Attualmente si contano 15 Centri Anti Violenza – CAV (Sportelli gestiti dal Terzo Settore, che forniscono informazioni e supporto alle donne che vogliono superare qualsiasi tipo di violenza di genere subita), 3 Case rifugio, 5 appartamenti di Semiautonomia e 5 appartamenti di seconda autonomia. Nel 2023 si erano aggiunti nuovi spazi, come la Casa di Semiautonomia "Casa di Maria", il CAV "Palmina Martinelli", nel quartiere Aurelio e il CAV "Angelina Merlin", nel Municipio V, mentre **a maggio 2025 è stato inaugurato il Centro Antiviolenza "Manuela Petrangeli"**, in via Fabio Conforto, nel Municipio XI: il primo CAV realizzato da Roma Capitale in co-progettazione con il Terzo Settore, che si affianca alla rete degli altri 14 già attivi. Prevista anche una nuova Casa Rifugio nel Municipio VI, in locali ristrutturati e pronti ad avviare le attività nel 2025. I CAV sono collegati al 1522 (www.1522.eu) e garantiscono un servizio telefonico ed e-mail attivo h24.

Grazie a 6 milioni di euro del Programma PN Metro Plus, è stato **avviato un ulteriore piano di ampliamento, che porterà all'apertura di 6 nuovi servizi antiviolenza**: una Casa di Fuga per l'ospitalità in emergenza delle donne che si trovano in situazioni di immediato pericolo (Municipio XII), 2 Case Rifugio in beni confiscati alla criminalità organizzata (nei Municipi V e VI) e 3 nuovi CAV. Per la prima volta questi servizi vengono co-progettati insieme al Terzo Settore, a testimonianza di una sinergia nuova e necessaria per costruire un sistema di protezione sempre più capillare e inclusivo.

È stato inoltre pubblicato un avviso pubblico per istituire un elenco di strutture ricettive – alberghiere, extralberghiere e all'aperto – disponibili a fornire ospitalità temporanea in emergenza, comprensiva di vitto e servizi accessori, in favore di donne vittime di violenza maschile e dei loro figli e figlie. L'iniziativa mira a realizzare un vero e proprio *"hub dell'accoglienza in emergenza"*, capace di offrire una risposta pronta, flessibile e integrata nei casi più urgenti, nell'attesa di un inserimento stabile nei percorsi già previsti dalla rete dei CAV e delle Case Rifugio. Il modello prevede un massimo di 8 giorni di ospitalità in convenzione, tempo necessario per consentire agli operatori e alle operatrici di individuare la soluzione più idonea per il proseguimento del percorso di protezione e autonomia.

Continua, inoltre, l'attività della **"Casa Lucy"**, struttura inaugurata a ottobre 2023, prima casa di accoglienza per persone *transgender* vittime di tratta, che oggi ospita 4 persone in *cohousing*, intercettate dal servizio antirtratta di Roma Capitale attraverso lo sportello di ascolto **"Roxanne ed Oltre"**.

Poi c'è **"Casa Ornella"**, struttura di semiautonomia gestita dal Municipio VII, aperta a novembre 2022 nella sede di un bene confiscato alla criminalità, per persone *transgender*, binarie, non binarie e intsessuali in condizione di disagio socioeconomico e vulnerabilità, dedicata ad Ornella Serpa. Ad oggi ospita 3 persone.

Prosegue anche l'attività della **Casa delle Donne Lucha y Siesta**, dopo che nel 2024 era stato ritirato il procedimento di parte civile da parte di Atac relativo alla richiesta di 1,3 milioni di euro per l'occupazione del 2008.

Infine, *Refuge Co-Housing LGBTQIA+*, la struttura di *Co-Housing* destinata a giovani LGBTQIA+ che provengono da situazioni di violenza e discriminazioni.

Prosegue anche il progetto M.A.R.A. – Mappare e Aumentare le Risorse Antiviolenza, promosso da Roma Capitale con l'obiettivo di rafforzare e rendere più efficace il sistema cittadino di contrasto alla violenza di genere, introducendo due innovazioni centrali: da un lato la definizione di uno *standard operativo* unico per tutti i nodi della rete (Municipi, ASL, Forze dell'Ordine, CAV, Case Rifugio), dall'altro la realizzazione di una piattaforma digitale che permetta di conoscere in tempo reale la disponibilità di posti letto nelle strutture residenziali. Il progetto è entrato nel vivo nel 2025 con l'avvio della Cabina di Regia interistituzionale, la mappatura dei referenti territoriali, la raccolta delle buone pratiche e l'attivazione dei Laboratori M.A.R.A., spazi di formazione e confronto su casi concreti. Dopo i primi *workshop* di marzo, maggio, giugno e settembre è previsto quello di novembre, dedicati rispettivamente alla presa in carico integrata e ai percorsi di autonomia.

Attenzione alla parità di genere negli uffici comunali e delle Partecipate. Roma Capitale ha ottenuto nel 2025 la Certificazione di Parità di Genere dopo un percorso durato oltre due anni, con il coinvolgimento di tutte le strutture dell'Amministrazione. Un lavoro frutto della revisione delle politiche di gestione del personale, fino all'adozione di strumenti per garantire equità retributiva, accesso alle posizioni di leadership e misure di conciliazione vita-lavoro. Dal 2022 ad inizio 2024 la presenza di donne dirigenti è passata da oltre il 30 a oltre il 35%, e a tutti i livelli non esiste divario retributivo (su una pianta organica con 17.000 donne contro 6.500 uomini).

Anche nelle società partecipate di Roma Capitale stanno avanzando le certificazioni per la Parità di Genere – tra queste Risorse per Roma, ACEA e Roma Servizi per la Mobilità – con la promozione di politiche attive per l'inclusione, la formazione ed un linguaggio rispettoso delle differenze, il bilanciamento tra tempi di vista e tempi di lavoro, la valorizzazione delle donne nelle aziende coinvolte e per l'equità retributiva.

2 milioni per l'**empowerment** delle donne.

Con un finanziamento di 2 milioni di euro dal PN Metro Plus 2021-2027, Roma Capitale ha avviato un progetto ambizioso per migliorare l'occupabilità delle donne in situazioni di fragilità, tra cui vittime di violenza, tratta o seguite dai servizi sociali. Pari Opportunità e Dipartimento Scuola, Formazione e Lavoro insieme per un progetto che offre percorsi personalizzati che includono corsi di formazione, tirocini e *voucher*, destinati a coprire le spese per trasporti, servizi educativi per minori e assistenza a persone non autosufficienti. Un aspetto innovativo del progetto è l'attenzione dedicata alla conciliazione tra vita professionale e privata.

I *voucher* possono essere utilizzati per coprire le spese di trasporto verso le sedi di formazione o lavoro, oltre a servizi di cura per minori o familiari disabili, offrendo alle donne la flessibilità necessaria per frequentare i corsi e partecipare ai tirocini. Il progetto mira non solo a sviluppare

competenze professionali ma anche a promuovere l'emancipazione economica delle donne, consentendo loro di ricostruire la propria vita e raggiungere una piena autodeterminazione.

"A Scuola di Parità": crescere senza stereotipi – quinta edizione.

Il **progetto "A Scuola di Parità"** è nato per formare le nuove generazioni alla cultura della parità, portando nelle scuole testimonianze, *role model* e strumenti concreti per riconoscere discriminazioni e stereotipi. In 5 edizioni coinvolti oltre 5.000 studenti e studentesse, con quasi 80 iniziative educative realizzate nei diversi Municipi.

Roma Capitale in prima linea per i diritti LGBTQIA+.

Prosegue l'attività dell'Ufficio Diritti LGBTQIA+, istituito dall'Amministrazione appena dopo l'insediamento, attraverso il quale Roma Capitale è impegnata in un importante lavoro sull'attivazione di servizi, che non esistevano durante l'operato delle precedenti amministrazioni, a favore della comunità LGBTQIA+ e sulla promozione di iniziative e azioni che mirano al riconoscimento di pari diritti.

Nel 2024 sono stati completati i lavori presso l'immobile di via Andreoli, che ospiterà il primo sportello in un immobile di Roma Capitale dedicato alla Comunità LGBTQIA+, affiancando il *contact center*, attivo da diversi anni. Infine, *Refuge Co-Housing LGBTQIA+*, la struttura di *Co-Housing* destinata a giovani LGBTQIA+ che provengono da situazioni di violenza e discriminazioni nel Municipio I. Ad oggi ospita, in regime di semi-autonomia, 3 giovani persone LGBTQIA+.

Inoltre, sono stati attivati sportelli dedicati alla comunità LGBTQIA+ presso i Punti Unici di Accesso (PUA) di tutti i 15 Municipi di Roma, con il primo inaugurato nel Municipio X.

Applicate dal 2024 le "Linee guida per l'attivazione e la gestione della **Carriera Alias nell'ambito di Roma Capitale**", con cui il personale può attivare la procedura tramite la sottoscrizione di un accordo di riservatezza confidenziale per l'attivazione dell'identità *alias*.

Partita ad ottobre 2025 la circolare per il riconoscimento degli istituti contrattuali del Pubblico Impegno al genitore intenzionale, che può prendersi i vari congedi.

Bando educazione affettiva nelle scuole.

Pubblicata a ottobre 2025 la graduatoria relativa al bando sull'educazione all'affettività nelle scuole secondarie di primo grado, promosso da Roma Capitale. Erano arrivati oltre 100 progetti delle associazioni (con circa metà delle scuole coinvolte), arrivati a seguito del bando rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS), chiamati a presentare insieme alle scuole secondarie di I grado della città progetti per interventi sportivi sperimentali sull'educazione affettiva e alle relazioni da attivare nelle scuole medie romane.

Le risorse stanziate (420.000 euro), tutte comunali, permetteranno il finanziamento di 15 progetti selezionati, uno per Municipio, che partiranno nel corso dell'anno scolastico 2025-26. Un progetto

con cui l'Amministrazione intende dare risposte alla crescente domanda di supporto sui temi dell'affettività e delle relazioni, che viene direttamente dai ragazzi e dalle ragazze, dalle scuole e dalle famiglie.

Decine di registrazioni di minori in famiglie omogenitoriali.

L'Amministrazione ha proceduto alla registrazione di oltre 120 atti tra pre-riconoscimenti, riconoscimenti successivi e dichiarazioni di nascite.

Roma è stata la prima grande città a dare seguito alla sentenza della Corte Costituzionale, che ha dato il via libera al riconoscimento alla nascita di bimbi/i nati/i in Italia con due mamme a fronte di PMA fatta all'estero. Le prime registrazioni sono arrivate per mano del Sindaco, e poi anche da parte di assessori e assessore della giunta.

Altre attività per i diritti di tutti.

Firmato a dicembre 2024 il Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale, Ordine Psicologi Lazio, Procura della Repubblica presso il Tribunale Minorenni Roma, Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini, Università La Sapienza e altri, per promuovere una maggiore conoscenza sulle identità di genere in età evolutiva e migliorare il sistema di presa in carico.

La finalità principale del Protocollo è quella di promuovere una maggiore conoscenza sul tema tra le persone iscritte e firmatarie, ovvero tra istituzioni giudiziarie, professionalità sociosanitarie e giuridiche, servizi territoriali, enti pubblici e del privato sociale, etc.

A maggio 2025 Roma Capitale ha ospitato l'Assemblea nazionale della Rete Ready (Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnati per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) e nel 2024 aveva anche ospitato la IGR Bingham Cup 2024 – il Mondiale di Rugby per squadra LGBTQIA+, mettendo a disposizione gli impianti comunali.



Dettaglio del braccialetto del MaTeMù.

Politiche per il lavoro.



Protocolli sul Lavoro.

In una fase di intensificazione dei cantieri per migliorare la città, particolare attenzione è stata data ai diritti dei lavoratori e alla legalità.

Sottoscritti **due protocolli sulle opere del Giubileo**: al protocollo sulla legalità e la sicurezza, siglato in Prefettura il 19 giugno del 2023, che mira a garantire l'integrità e la legalità degli appalti e dei lavori legati al Giubileo, introducendo misure di prevenzione e contrasto contro il crimine organizzato e la corruzione, si è aggiunto, quello del 30 novembre successivo, siglato insieme da imprese e sindacati sulle opere del Giubileo.

Quest'ultimo prevede procedure trasparenti e condivise, stop alla logica del massimo ribasso, clausole *antidumping*, freno a "subappalti a cascata", cantieri più veloci fino a turni h24 e 7 giorni su 7 e massima garanzia in termini di sicurezza e di qualità del lavoro. Il tutto inserito in atti e bandi di gara e nei contratti. Con il "Giubileo del Lavoro" si è realizzato un nuovo passo in avanti, estendendo il protocollo per le opere del Giubileo agli appalti per le opere di Roma Capitale, delle partecipate e di Città Metropolitana.

Con questi protocolli, e grazie alla collaborazione tra istituzioni, sindacati e imprese, è stato possibile monitorare costantemente lo stato della sicurezza dei lavoratori nei cantieri, intervenendo tempestivamente, per esempio sull'emergenza caldo, dando seguito ad una rimodulazione dei turni e predisposizione di spazi di protezione collettiva.

A luglio 2025 firmato con tutte le parti sociali il Protocollo che introduce il **badge di cantiere digitale** per lavori pubblici **superiori al milione e mezzo di euro**. Iniziata la sperimentazione di 6 mesi. Consentirà di monitorare orari, presenze, tipologia di contratto applicato e impresa di appartenenza. Un piccolo strumento che però significa tutele, trasparenza e sicurezza per chi lavora nei nostri cantieri, affinché non ci siano più fantasmi ma persone con un nome, un contratto e diritti.

Inserimento persone fragili.

In base al "Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio" (disabilità, vittime violenza e tratta, ex detenuti ecc.), del 2023, si mira a favorire l'occupazione delle persone a forte rischio di esclusione sociale attraverso la stipula di convenzioni con le cooperative sociali di tipo B e l'inserimento di clausole sociali negli appalti pubblici.

A giugno 2024 è stato emanato l'avviso pubblico finalizzato alla creazione di un elenco capitolino di Cooperative di tipo B. L'elenco è suddiviso in diversi ambiti merceologici, quali ristorazione, pulizie, archiviazione, digitalizzazione informatica, gestione parcheggi, arenili e centri sportivi. Attualmente sono iscritte nell'elenco 25 cooperative di tipo B.

L'Amministrazione ha emanato le linee guida a tutte le stazioni appaltanti di Roma Capitale, con importanti passi avanti sul tema dell'inserimento di ulteriori categorie di lavoratori e lavoratrici a

rischio di esclusione sociale, per esempio NEET, donne sole e/o vittime di violenza, lavoratori over 50 in stato di disoccupazione.

Conclusa inoltre la prima parte del corso "Fratelli Tutti", percorso di formazione professionale per manutentori del verde e tecnici del compostaggio, in collaborazione con AMA, dedicato a 35 tra detenuti e detenute di Rebibbia, che Roma Capitale ha donato simbolicamente a Papa Francesco in occasione della sua visita in Campidoglio. Obiettivo: valorizzare le competenze delle persone private della libertà personale e agevolare il loro inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro.

Roma al lavoro: i "job day" per far incontrare domanda e offerta di lavoro.

Quasi 4 imprese su 10 non trovano personale da inserire nei loro organici. Organizzati quindi dei **Job Day** aperti a tutta la cittadinanza e disseminati sul territorio.

Oltre 5.000 persone hanno partecipato a questi incontri, organizzati sia in centro sia in periferia; oltre 50 aziende hanno partecipato a queste giornate, offrendo più di 2.000 posti di lavoro in 8 settori strategici: *hotellerie e ristorazione; socio-sanitario; amministrazione e gestione; commerciale; servizi; informatico/ICT; produzione industriale e logistica; economico*.

Un lavoro possibile grazie alla Rete dei 13 **Centri di Orientamento al Lavoro** di Roma Capitale, oggetto di rilancio come parte integrante delle politiche attive per il lavoro.

Questi centri, disseminati su tutto il territorio romano, sono oggi più accessibili a tutta la popolazione ed hanno progettualità specifiche, rivolte a persone private della libertà personale, a donne vittime di violenza, a disoccupati di lungo periodo, NEET e persone a rischio di esclusione sociale.

Promossi dall'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute due ulteriori *Job Day*, organizzati attraverso un percorso per individuare efficaci *iter* di inserimento lavorativo per persone, principalmente neomaggiorenni e giovani donne/madri, seguite dai Servizi Sociali di Roma Capitale e/o da Enti del Terzo Settore in percorsi di accompagnamento all'autonomia. 13 aziende hanno colloquiato con oltre 300 candidati.

Rafforzamento dei Centri di Orientamento al Lavoro.

Rafforzata la rete dei **13 Centri di Orientamento al Lavoro**. Roma Capitale ha rilanciato i C.O.L. come parte integrante delle politiche attive per il lavoro, avviando un processo di riorganizzazione e rafforzamento del servizio, rendendoli più accessibili anche grazie a una piattaforma unificata digitale sul portale di Roma Capitale per l'incontro domanda/offerta.

Territori a Disoccupazione Zero.

Il progetto è parte delle azioni immateriali dei Piani Urbani Integrati per la rigenerazione urbana nei quartieri di Corviale e Tor Bella Monaca. In entrambi i quartieri, grazie alla collaborazione e alla guida dell'Università La Sapienza, sono state condotte due analisi di contesto, una sui bisogni insoddisfatti del territorio, l'altra, in corso di svolgimento, sui desideri e le aspirazioni dei residenti.

Nello specifico, su Tor Bella Monaca, è stata definita una prima strategia occupazionale locale in coprogettazione con associazioni, cooperative, comitati, cittadine e cittadini. Ora il progetto è nella sua fase operativa, con il coinvolgimento diretto anche delle realtà imprenditoriali del Municipio VI e dei territori limitrofi.

L'obiettivo è ambizioso: favorire l'inserimento lavorativo di 100 persone disoccupate, con particolare attenzione a donne sole, NEET (giovani che non studiano e non lavorano) e disoccupati di lunga durata. Il programma prevede accompagnamento al lavoro completo, attraverso servizi di orientamento, formazione e la costruzione di una rete territoriale attiva e permanente che metta in sinergia pubblico e privato. Sono già iniziate le prime collaborazioni con aziende importanti come ENEL, con l'Ente Bilaterale del Turismo Lazio, con l'Associazione dei costruttori edili di Roma e con la Compagnia delle Opere.

Polo Pubblico della Formazione Professionale.

A settembre 2024 è nato il Polo Pubblico della Formazione Professionale tra Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale, nell'ottica di garantire un sistema formativo integrato in ambito metropolitano.

Contestualmente sono stati stanziati 9 milioni di euro in tre anni per la ristrutturazione di tutti i 9 centri di formazione professionale di Roma Capitale, più altri tre gestiti direttamente da Città Metropolitana: di questi, 3 milioni sono stati già investiti nel Centro di Formazione Professionale Nathan al Torrino (Municipio IX) dove, grazie ad una collaborazione con Fondazione Bulgari, è partito quest'anno un corso di formazione in alta gioielleria. Un altro milione e mezzo è stato già stanziato per il CFP Petroselli in Municipio VII e un altro milione e mezzo sarà a breve stanziato per la ristrutturazione del CFP Aldo e Lella Fabrizi a Vigne Nuove (Municipio III). Ulteriori 3 milioni saranno stanziati nel corso del 2026 per i restanti centri.

Non sono previsti solo interventi edili: si sta rafforzando lo *staff* di gestione e rilanciando il quadro dell'offerta formativa, aumentandone *l'appeal*, anche attraverso accordi di *partnership* con aziende *leader* di settore.

Inoltre, arriva il modello Scuole Aperte anche nei Centri di Formazione Professionale, tenendoli aperti al territorio il pomeriggio, la sera e nei weekend con progetti affidati agli enti del terzo settore. Il primo centro dove questo avverrà è il Centro Campanella di Corviale, nell'ambito del PUI.

Da quando è stata coordinata l'azione congiunta nel campo della formazione professionale, si registra un incremento del 10% ogni anno nelle iscrizioni e per il 2025 -1,5% nella dispersione scolastica.

Avviate collaborazioni importanti con realtà come Leonardo (cybersecurity), Bulgari (alta oreficeria e hotellerie), Ama e ASTEL (comunicazioni).

Patrimonio.



In soli quattro anni sono stati varati strumenti fondamentali, il Regolamento sul Patrimonio indisponibile, il Programma Parchi Integrati Urbani, il Piano Strategico per il diritto all'abitare e i nuovi strumenti di welfare abitativo. Non si tratta di singoli e isolati provvedimenti, ma dei pilastri su cui si fonda la politica patrimoniale e abitativa della città nei prossimi decenni.

Patrimonio destinato a finalità di interesse generale.

Dal 2022, con l'approvazione del nuovo "Regolamento sul patrimonio a finalità generale", Roma Capitale dispone di una serie di immobili non alienabili che diventano uno strumento prezioso per la città. L'obiettivo è duplice: da un lato garantire legalità e trasparenza, dall'altro favorire la valorizzazione sociale ed economica di spazi inutilizzati o sottoutilizzati.

Nel 2025, con una significativa accelerazione, sono state attivate circa **70 concessioni**, che hanno consentito a realtà sociali e del terzo settore, grandi e piccole, di gestire immobili trasformandoli in risorse e opportunità concrete per la collettività.

Dall'approvazione del regolamento ad oggi si è consolidato un sistema inclusivo e trasparente, che prevede modalità di assegnazione diversificate e introduce strumenti di equità. Si tratta di un percorso già concretamente applicato in numerosi casi, anche in favore di grandi enti e istituzioni, come l'Università degli Studi Roma Tre per l'ex Caserma Sani, l'Istituto Leonarda Vaccari, la Comunità di Sant'Egidio; il Cnel per Casino Cenci-Giustiniani, il Telefono Rosa, la Croce Rossa e Casa Pertini- Voltolina agli Stati Generali del Patrimonio Italiano, inaugurata a luglio 2025.

Regolamento Patrimonio disponibile.

Con l'approvazione definitiva del "Regolamento per la valorizzazione del Patrimonio Disponibile", a marzo 2025, Roma Capitale ha completato l'ultimo tassello di una strategia organica e innovativa.

Il Regolamento ridefinisce la cornice gestionale del patrimonio, intervenendo sulla classificazione degli immobili e sulla disciplina dei canoni di locazione, che per le unità residenziali, per la prima volta, includono un meccanismo di equità in base alle fasce di reddito dei nuclei familiari. La vendita viene espressamente configurata come misura residuale, limitata alle situazioni in cui la locazione non risulti sostenibile o vantaggiosa per Roma Capitale.

Rigenerazione dei beni confiscati alla mafia.

Roma Capitale ha fatto dei beni confiscati un asse strategico della propria azione, restituendo alla collettività immobili che un tempo erano fulcro di attività criminali e che oggi diventano spazi di comunità, diffusi in tutto il territorio cittadino.

Circa **200 beni** hanno già completato l'intero percorso – dall'Agenzia nazionale al Comune, in uso ai Municipi e alle associazioni – e oggi sono presidi sociali che accolgono anziani, donne vittime di violenza, persone fragili e giovani, coinvolgendo reti di volontari, operatori ed ex detenuti in percorsi di inclusione e reinserimento.

Altri immobili, già consegnati ai Municipi o affidati direttamente a realtà sociali attraverso concessioni, sono in fase di trasformazione e diventeranno luoghi di cura, partecipazione e creatività.

A rafforzare questo processo, con diverse attività, è il **Forum Cittadino sui beni confiscati**, che gode di un'ampia partecipazione di associazioni e istituzioni e organizza periodicamente momenti di formazione dedicati.

Censimento patrimonio: ATLANTE.

Con Atlante Roma Capitale ha realizzato la **prima piattaforma digitale unica del patrimonio cittadino**, dove confluiscono ogni giorno i dati da sistemi frammentati e geolocalizza gli immobili.

Dal 2025 i cittadini possono consultare *online* decine di migliaia di beni dell'Amministrazione e, a breve, tutti i cespiti saranno dotati di schede informative asseverate: scuole, alloggi popolari, parchi, aree verdi, negozi, edifici, strade pubbliche e private, mercati, impianti sportivi, tutti avranno informazioni su mappatura, caratteristiche tecniche e destinazioni d'uso.

Il sistema, interoperabile con le banche dati capitolini, rappresenta un cambio di passo radicale: non solo un censimento aggiornato ma uno strumento di trasparenza (controllo anche dei circa 200 beni confiscati, ai quali è stata assegnata una nuova funzione), conoscenza condivisa ed efficienza amministrativa.

Il Patrimonio della romanità.

L'opera di trasformazione e ricucitura urbana attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione del patrimonio pubblico capitolino sta interessando diverse aree strategiche della città. Non è soltanto un lavoro sull'eredità del passato, ma la valorizzazione di una "romanità" come risorsa viva che genera identità, attrattività culturale ed economica.

Oltre all'imponente progetto di riqualificazione dell'ex **Mattatoio** a Testaccio, destinato a diventare la **Città delle Arti**, e al rilancio privato con spazi per studenti degli ex **Mercati Generali**, si segnalano il recupero del **Borghetto Flaminio**, il rilancio di **Borghetto San Carlo** e la prosecuzione delle attività per la realizzazione della sede di **Rome Technopole**.

Nel luglio 2025 è arrivato anche il via libera alla riacquisizione del **Centro Carni**. Ad aprile 2025, invece, l'Amministrazione ha chiesto il dissequestro dell'area dell'ex **Circolo degli Artisti**, e stanno proseguendo le operazioni di bonifica e rimozione delle opere abusive, già avviate nel 2024, così da restituire alla città l'area di via Casilina Vecchia e favorire la rigenerazione delle aree pubbliche lungo l'Acquedotto Felice.

Tra gli immobili centrali in corso di valorizzazione figurano: l'ex **Hostaria dell'Orso**, l'ex **Hotel Richmond** e, per accompagnare le trasformazioni in corso nell'area di **Termini/Piazza dei Cinquecento**, è in programma anche la valorizzazione del cosiddetto **Dente Cariato**, che è stato inserito nel protocollo d'intesa con Palazzo Chigi e il Dipartimento Affari Regionali per interventi di rigenerazione urbana, il **Mercato Val Melaina**, il cui acquisto rappresenta un passaggio decisivo

nella strategia di gestione attiva del patrimonio comunale e, infine, la concessione delle aree antistanti e del parcheggio dell'**Auditorium Parco della Musica**" in favore della **Fondazione "Musica per Roma"**, per completare la piena funzionalità e valorizzare l'intero complesso.

Trasparenza e bandi pubblici per le concessioni balneari.

La stagione balneare è iniziata regolarmente il 1° maggio e si è conclusa segnando una svolta per il litorale romano. Dal 31 ottobre, inoltre, è in vigore l'ordinanza sulla destagionalizzazione, che resterà valida fino all'avvio della prossima stagione balneare. Il provvedimento consente di vivere e valorizzare il mare di Roma anche nei mesi invernali, grazie alla possibilità di mantenere aperte attività e servizi, promuovendo così un uso continuo e qualificato del litorale. Così facendo Roma Capitale amplia i servizi ai cittadini e stimola l'innovazione dell'offerta turistico-rivisitativa sul proprio lungomare.

Quattro gare, per un totale di 54 lotti, hanno introdotto importanti innovazioni: premialità per società gestite da *under 35*, valutazione delle offerte sia tecnica (70%) che economica (30%) e l'applicazione di una *royalty* proporzionale al fatturato, che genererà risorse nuove e stabili da reinvestire sul territorio di Ostia.

Anche le **spiagge libere attrezzate** hanno vissuto una trasformazione significativa: servizi gratuiti per gli utenti (salvamento, pulizia continua, docce, passerelle, zone d'ombra per disabili, servizi igienici) e l'introduzione di chioschi ristoro.

Un modello rivelatosi un'intuizione vincente, che nell'estate appena trascorsa ha anticipato le nuove tendenze della fruizione balneare e ha riaffermato il valore del mare come bene pubblico, accessibile a tutti e non privilegio di pochi.

Inoltre, nel segno della legalità, è stato **demolito l'ex stabilimento balneare "Aneme e Core"**, bene confiscato alla criminalità organizzata e caratterizzato da numerosi abusi edilizi. L'area sarà riqualificata e, entro l'anno, trasformata in una nuova spiaggia libera attrezzata, restituendo così ai cittadini uno spazio sottratto all'illegalità e restituito alla libera fruizione dei romani.

Prosegue, parallelamente, il lavoro di ripristino della legalità a **Capocotta**: dopo il bando del 2024 – il primo dopo 24 anni – che ha affidato per sei anni la gestione di tre chioschi sulle dune della Riserva statale del Litorale romano, nel marzo 2025 sono stati aggiudicati anche i due lotti rimanenti (C ed E).

Per la prima volta anche i chioschi della spiaggia libera di **Castel Porziano** sono stati messi a gara con procedure pubbliche, trasparenti e aperte alla concorrenza. L'obiettivo è duplice: garantire legalità e qualità dei servizi e, al tempo stesso, assicurare la piena fruibilità delle spiagge libere da parte di cittadini e turisti. Permane fermo l'interesse a perseguire la valorizzazione dell'area: in qualità di concessionario, Roma Capitale ha deciso di utilizzare risorse proprie per demolire i vecchi manufatti in cemento e sostituirli con strutture ecosostenibili in legno, rispettose dell'ecosistema dunale e in linea con i principi di tutela ambientale della Riserva Naturale.

È inoltre in fase di definizione il nuovo **PUA – Piano di Utilizzazione degli Arenili**. La proposta adozione definitiva, che punta a raggiungere obiettivi fondamentali di interesse pubblico: *in*

primis la visibilità del mare rimuovendo il lungomuro che lo separa dalla città, e l'aumento delle spiagge a libera fruizione, che diventeranno più del 50%, senza considerare Castelporziano. E poi la razionalizzazione e la riqualificazione degli stabilimenti, con un minore impatto per l'ambiente e una maggiore qualità architettonica, garantendo la permeabilità dei suoli, l'utilizzo di soluzioni a basso impatto e materiali eco-compatibili.

Felicità.

Grande successo per la terza edizione di Felicità, l'evento diffuso che celebra le energie sociali e culturali della Capitale.

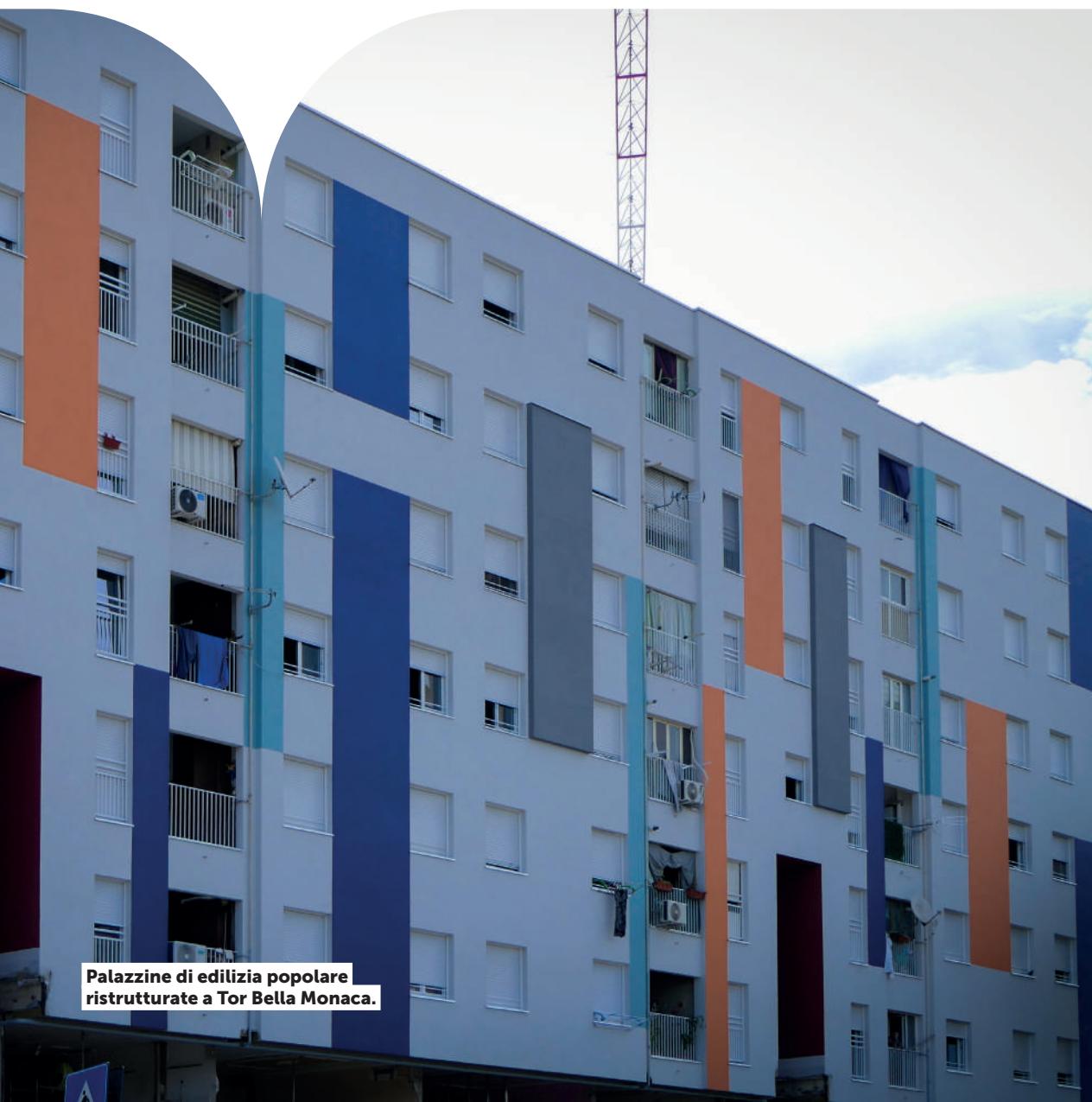
Quest'anno l'evento ha coinvolto **25 spazi** del patrimonio comunale, in crescita rispetto ai 15 del 2024, e numerosi Municipi, trasformando Roma in una rete viva di luoghi restituiti alla cittadinanza. L'edizione appena passata ha visto **Ostia, e il Mare di Roma**, protagonisti, con eventi e attività che hanno avuto luogo nelle spiagge libere di Ponente e nei luoghi più iconici del territorio.

Felicità è il palcoscenico delle realtà del patrimonio che quotidianamente animano gli immobili di Roma Capitale con progetti sociali, culturali ed educativi: associazioni, cooperative, enti del terzo settore. Un mosaico di esperienze che racconta una città inclusiva, partecipata e capace di rigenerare i propri spazi attraverso la creatività e l'impegno civico. Non solo una festa collettiva, ma l'idea di una nuova Città pubblica.



2.6

Per il diritto all'Abitare.



Roma Capitale ha fatto dell'abitare un pilastro centrale delle sue politiche sociali con il **Piano Casa 2023-2026**, che disegna una cornice strategica per garantire il diritto alla casa, combattere le disuguaglianze abitative e intervenire in modo strutturale contro l'emergenza.

Il Piano declina le strategie in asset forti e integrati e si fonda su quattro linee strategiche: reperimento nuovi alloggi; recupero e autorecupero; revisione delle misure di *welfare* abitativo; nuovi strumenti, quali l'Osservatorio sulla condizione abitativa a Roma e l'Agenzia Sociale per l'Abitare.

Acquisto e realizzazione nuovi alloggi ERP e ERS.

Per dare attuazione al Piano Strategico per il Diritto all'Abitare 2023-2026 Roma Capitale ha avviato un'operazione senza precedenti di acquisto case. Così nel 2023 e nel 2025 sono stati pubblicati **due bandi di acquisizione di appartamenti da privati ed enti previdenziali** per ampliare il numero di immobili da destinare all'ERP, Edilizia Residenziale Pubblica. Sono centinaia gli alloggi acquisiti al patrimonio comunale.

Nel 2025 si sono prodotte acquisizioni per un investimento di circa 22 milioni di euro, finalizzate a rafforzare la coesione sociale in città e ampliare lo *stock* di edilizia residenziale pubblica. Con l'iniziale acquisto di oltre 200 case, si prosegue con l'obiettivo di mettere a disposizione di Roma circa 1.500/2.000 alloggi per lo scorrimento delle graduatorie ERP.

Accanto all'ERP, Roma Capitale ha investito anche in ERS (Edilizia Residenziale Sociale), destinata a chi non ha i requisiti per una casa popolare ma non riesce ad accedere al libero mercato della locazione o dell'acquisto. **Ad agosto 2025 è stata approvata la graduatoria di uno specifico bando**, e oggi risultano candidate all'acquisto circa 600 case (più di 400 dall'INPS, le altre da diversi soggetti) per soggetti sottoposti a procedure di sfratto per morosità.

A luglio 2025, inoltre, l'Assemblea Capitolina ha approvato la **delibera sul "diritto all'abitare"**, destinata al *social housing* per chi è escluso dall'accesso al libero mercato della casa, con particolare riferimento al segmento a rischio o intermedio". Congiunta tra i Dipartimenti Patrimonio e Politiche abitative e Urbanistica, la delibera prevede la realizzazione di quasi 32.000 alloggi per le fasce sociali più deboli, attraverso diversi strumenti urbanistici (piani di zona, PEEP, valorizzazione patrimonio comunale, cambi di destinazione d'uso grazie alle Nta, etc.).

Ci sono anche gli alloggi popolari che arrivano dai cantieri relativi ai grandi progetti di rigenerazione urbana, finanziati in gran parte dal PNRR PINQuA (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare) e PUI (Piani Urbani Integrati): dall'ex Caserma di Porto Fluviale (54 alloggi) a Tor Bella Monaca, con cantieri di riqualificazione (soprattutto efficientamento energetico ma non solo) su oltre 1.200 alloggi, e altri che verranno ricavati.

Governance case popolari: nuovo bando ERP e mobilità.

Dopo un importante lavoro di aggiornamento e ottimizzazione della graduatoria, a luglio 2025 risultano oltre 16.000 nuclei familiari, di cui meno di 5.000 in grave emergenza abitativa (oltre 30 punti).

Il lavoro di definizione del nuovo bando per le case popolari, con nuovi criteri (interamente informatico, con ancor maggior peso a reddito, sfratto esecutivo, numero dei figli, diritti donne vittime di violenza), è in corso di definizione.

Dopo molti anni, Roma Capitale ha anche pubblicato il **nuovo bando di mobilità** per gli alloggi ERP, uno strumento atteso che permette di rispondere meglio alle esigenze abitative dei nuclei già assegnatari di case popolari che mutano nel tempo. La graduatoria è in fase di pubblicazione.

Realizzata anche la nuova app "My Erp", dedicata alle inquiline e agli inquilini delle case popolari. Uno strumento digitale che consente la consultazione delle bollette e dell'estratto conto, verificare lo stato dei pagamenti, segnalare guasti e disservizi allegando anche foto, e seguire in tempo reale l'avanzamento delle proprie richieste. L'app consente inoltre di accedere ai contratti e alla documentazione sugli immobili assegnati, oltre a ricevere comunicazioni ufficiali e aggiornamenti sugli alloggi e i servizi.

Avviato a gennaio 2025 il **primo censimento completo della popolazione ERP**, per mettere fine a decenni di gestione frammentaria e all'assenza di una banca dati unica, aggiornata e completa sugli inquilini degli alloggi pubblici (chi ci vive, da quanto tempo, con quali redditi, titoli e condizioni).

Altre assegnazioni ERS.

Nel luglio 2025 la Giunta Capitolina ha approvato una memoria che dà mandato ai Dipartimenti competenti **di riattivare i vecchi accordi di programma** rimasti inattuati, dai quali sarà possibile ricavare nuove unità immobiliari.

Parallelamente, il nuovo Regolamento sul patrimonio disponibile, approvato a marzo 2025, stabilisce che l'intero patrimonio residenziale di Roma Capitale sia destinato ad accrescere l'offerta di Edilizia Residenziale Sociale (ERS). Sono state inoltre avviate interlocuzioni con le parti sindacali per un accordo integrativo dell'attuale accordo territoriale, così da rimodulare i canoni calmierati in base alle fasce di reddito.

Sempre a giugno 2025, grazie a un bando rivolto a giovani coppie e nuclei monoparentali *under 35*, sono state **assegnate 15 abitazioni a Spinaceto** (80–90 mq), a canone concordato di circa 500 euro mensili. L'iniziativa rientra nelle attività di riordino dei piani di zona, finalizzate a chiudere situazioni sospese da anni e a garantire il diritto all'abitare delle famiglie coinvolte.

Recupero, autorecupero e rigenerazione urbana.

Roma Capitale, per garantire il diritto all'abitare, promuove la valorizzazione degli immobili dismessi o inutilizzati attraverso interventi di rigenerazione urbana che coniugano legalità e qualità abitativa. I progetti, sostenuti da fondi europei, puntano a trasformare spazi occupati in nuove unità residenziali o in luoghi di comunità, integrando politiche sociali, culturali e ambientali.

Gli alloggi popolari arrivano anche dai cantieri dei grandi progetti di rigenerazione urbana, finanziati in larga parte dal PNRR e dal **PINQuA** – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare, e dai **PUI** – Piani Urbani Integrati.

Tra questi, l'ex Caserma di Porto Fluviale e Tor Bella Monaca, dove sono in corso lavori di riqualificazione – in particolare di efficientamento energetico – su oltre 1.200 alloggi, cui se ne aggiungeranno altri ricavati dai nuovi interventi.

Contributo Affitto, il Comune colma il vuoto lasciato dallo Stato.

Nel marzo 2025 l'Amministrazione capitolina ha destinato **15,5 milioni di euro** – provenienti da fondi regionali, comunali e da efficientamento della spesa – **al contributo affitti**, attraverso un bando pubblico aperto ad aprile e concluso a giugno successivo.

Si tratta di un intervento rilevante, reso necessario dalla scelta del Governo di non rifinanziare, nel 2024, il fondo regionale destinato a tale misura.

Nel giugno 2025 l'Assemblea capitolina ha inoltre approvato il **nuovo "Regolamento per il sostegno economico finalizzato al superamento dell'emergenza abitativa"**, che prevede contributi fino a 900 euro mensili per la locazione di un appartamento e fino a 500 euro mensili per chi affitta una stanza ma si trova in condizione di sfratto. Destinatari principali sono le persone seguite dai servizi sociali, con fragilità specifiche oltre alla condizione abitativa.

Già nel 2024 Roma Capitale aveva introdotto un contributo proprio, grazie a una convenzione con la Fondazione Roma, che ha messo a disposizione 1 milione di euro, poi integrato da ulteriori 500.000 euro, per sostenere le famiglie in difficoltà per le spese di locazione.

Negli anni precedenti, con il contributo statale ancora attivo, l'Amministrazione aveva già provveduto a sbloccare i 50 milioni di euro rimasti inutilizzati dalla precedente gestione, erogando i contributi relativi agli anni 2019, 2020, 2021 e 2022.

Agenzia Sociale dell'Abitare.

Rappresenta uno degli asset centrali del Piano Casa di Roma Capitale. Ad agosto 2025 è stata pubblicata la manifestazione di interesse per individuare il partner che ne consentirà l'apertura, con un investimento di 2 milioni di euro.

L'Agenzia intende dare una risposta strutturale: favorire l'incontro tra domanda e offerta, accompagnare le persone più fragili, sostenere la fascia grigia esclusa dall'edilizia popolare ma schiacciata dal mercato privato.

Non un semplice servizio, ma uno strumento politico di sistema che mette la questione abitativa al centro dell'agenda cittadina.

Disciplina recupero alloggi ex custodi delle scuole.

Dopo l'approvazione dell'Assemblea capitolina, a gennaio 2025, della delibera che disciplina il recupero degli alloggi degli ex custodi delle scuole, recuperati 108, di cui 65 già consegnati ai Municipi, e 43 in consegna, 172 in corso di verifica, a cui sta man mano provvedendo l'ufficio, 79 in corso di recupero, 91, consegnati ai vari Municipi territorialmente competenti per procedere al recupero.

Inoltre, a settembre è partito il primo lotto di 25 posizioni, per le quali si è richiesta la morosità pregressa secondo i criteri della delibera.

Rivoluzione manutenzioni: spesa 10 volte la media degli anni precedenti.

Roma Capitale investe oltre 10 volte di più che la media di prima del 2022 per la manutenzione ordinaria ERP (27.000 alloggi degli anni '50, '60 e '70).

Nel 2024, sul fronte della manutenzione ordinaria, si sono chiusi 1.700 cantieri con oltre 8,3 milioni di euro investiti, e, invece, già ad agosto 2025 si contano 1.600 cantieri chiusi, con 9 milioni spesi.

Prosegue, inoltre, il **servizio "pronto intervento"**, che consente di rispondere in poche ore alle urgenze, anche in caso di incendi.

Il **nuovo "Piano di manutenzione straordinaria"** prevede uno stanziamento complessivo di 80 milioni di euro in quattro anni, suddivisi in quattro lotti territoriali. Grande priorità è stata data, inoltre, al rifacimento e impermeabilizzazione dei lastrici solari ammalorati degli edifici ERP, con interventi su circa 15.000 mq di coperture.

Punto Abitare, il segretariato sociale.

Con **l'apertura di Punto Abitare**, Roma Capitale ha introdotto non un semplice sportello, ma un vero e proprio segretariato sociale dedicato all'abitare. Qui i cittadini in precarietà trovano accoglienza dignitosa, operatori qualificati, mediazione culturale, per orientarsi tra bandi, contributi e misure comunali.

Questo presidio fisico è stato affiancato da **Punto Abitare on the road**, il minivan che porta le stesse opportunità direttamente nelle periferie e nei quartieri popolari, raggiungendo già migliaia di persone e rafforzando i legami con le comunità locali.

A completare il sistema è **ReOccupy**, la presenza diretta dell'Amministrazione nei cortili delle case popolari, per ascoltare gli inquilini, raccogliere segnalazioni e contrastare le occupazioni improprie.

La chiusura di Val Cannuta.

La chiusura del C.A.A.T. di Val Cannuta rappresenta un obiettivo di grande rilievo: una decisione che consente di archiviare una pagina dolorosa della storia cittadina, restituendo dignità a famiglie che per troppo tempo hanno vissuto in condizioni inadeguate, generando al contempo un risparmio strutturale di circa 3 milioni di euro l'anno per l'Amministrazione.

In questo percorso, il Servizio S.A.S.S.A.T. (Servizio di Assistenza e Sostegno Socio Alloggiativo Temporaneo) è stato scelto come strumento operativo funzionale alla chiusura del C.A.A.T., per assicurare una risposta concreta al diritto all'abitare per i nuclei in uscita, da sostenere fino al raggiungimento dell'emancipazione abitativa e sociale.

Eventi e iniziative.

Conferenza internazionale sulla Casa. Il 31 marzo e 1° aprile 2025 Roma Capitale ha promosso e ospitato *"All We Need is Home"*, vero e proprio laboratorio europeo tra istituzioni e personalità del mondo accademico, terzo settore e della cittadinanza attiva.

A margine della conferenza internazionale si è riunito il network delle città europee, che ha concluso i propri lavori con l'elaborazione di una proposta per un Piano europeo di emergenza abitativa: un risultato di portata significativa, che segna l'avvio di una risposta comune e coordinata a una delle più rilevanti sfide sociali del nostro tempo.

Allenza Sindaci d'Europa, Mayors for Housing. La crisi abitativa che accomuna le grandi città europee ha spinto alcuni sindaci, tra i quali il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, a dar vita al gruppo di lavoro *"Mayors for Housing"*, una rete internazionale impegnata a riportare il tema dell'abitare al centro delle politiche urbane.

Per Roma Capitale l'adesione a questa iniziativa significa ribadire in sede europea che la casa costituisce una priorità politica non negoziabile: uno strumento di giustizia sociale e coesione, parte integrante delle grandi sfide del futuro quali sostenibilità, inclusione e tutela dei diritti.

2.7

Sport.



Dopo aver approvato nel 2023 il nuovo **Regolamento per la gestione dei 131 impianti sportivi di Roma Capitale** accorpando, semplificando, aggiornando e rendendo omogenee in un unico documento le normative fino ad allora divise, l'Amministrazione capitolina **ha proseguito l'azione di ripristino della legalità**, a partire dal recupero degli impianti da gestori morosi per milioni di euro di canoni e mutui non pagati.

Alla linea di rigore per chi non ha rispettato norme e regolamenti, abbiamo affiancato azioni di sostegno per i concessionari virtuosi, a partire, ad agosto 2025, dalla proroga, fino a settembre 2027, delle concessioni degli impianti sportivi comunali in regola.

Via libera anche al Regolamento per impianti municipali.

L'Assemblea Capitolina ha approvato, a maggio 2025, il nuovo **Regolamento per la concessione in uso temporaneo degli spazi sportivi degli immobili scolastici di proprietà di Roma Capitale**, destinati all'organizzazione dei Centri Sportivi Municipali.

Con questo provvedimento viene valorizzato il ricco patrimonio sportivo e sociale dei Municipi, trovando il giusto equilibrio tra l'autonomia scolastica e il ruolo delle associazioni sportive dilettantistiche.

Regolamento per l'assegnazione di spazi sportivi scolastici approvato nel 2025 anche per la Città Metropolitana, dopo 10 anni di attesa, che coinvolge circa 250 palestre a Roma. Hanno partecipato al bando 1.200 associazioni sul territorio metropolitano. Le norme consentono interventi importanti anche a scompuoto.

Recuperati dal Comune 8 impianti sportivi comunali.

Dopo anni di immobilismo il Campidoglio è finalmente rientrato in possesso di **8 impianti sportivi comunali con gestori morosi o occupati**, ripristinando la legalità in quelle situazioni di gestioni senza titolo o con gravi irregolarità tecnico/amministrative definitivamente accertate dalla magistratura. Rigore con i concessionari irregolari, pieno supporto a quelli che rispettano fino in fondo norme, regolamenti e i disciplinari di convenzione.

Si è proceduto ad affidamenti temporanei a società strumentali o a enti pubblici, per garantire sempre la continuità sportiva e senza neanche un giorno di chiusura. 26 impianti su circa 150 sono o erano morosi nei confronti del Comune, per un debito accumulato di oltre 25 milioni di euro.

Ad agosto 2025 è stato sgomberato l'impianto sportivo di Mostacciano in via Elio Chianesi/via De Vitiis, occupato abusivamente da 10 anni, per il quale è stato contestualmente pubblicato il bando pubblico per la nuova gestione.

A luglio 2025 era stato il turno del "Simon's Green - Roma Sport Out" a via Casal Boccone, in III Municipio (debiti per 6,6 milioni con il Comune di Roma), e dello storico Circolo Belle Arti (tennis e piscina) su via Flaminia.

Nei primi mesi dell'anno era stata la volta dell'impianto sportivo comunale 'Antonio Sbardella' di via Cardinal Capranica, in XIV Municipio, e dell'impianto ippico comunale "Villa Glori" (oltre 1,2 milioni di morosità). E ancora: lo sgombero a marzo dell'impianto sportivo di via Aspertini a Torre Angela (oltre 4 milioni di euro di canoni non pagati e concessione scaduta dal 2014). Ad aprile 2024 era stato già sgomberato anche l'ex Orange Club (morosità e abusi edilizi), per il quale è stato concluso proprio in queste settimane il bando pubblico con una nuova assegnazione, dopo la gestione temporanea di Zètema. Ad aprile 2022 era toccato al Galoppatoio di Villa Borghese, per morosità e concessione scaduta dal 2017.

In diversi casi la gestione temporanea è stata affidata all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Asilo Savoia", che già da anni segue il centro sportivo di Montespaccato e la Palestra della Legalità a Ostia, in questo caso sottratti alla criminalità.

Approvata ad agosto 2025 la Delibera che attua il Decreto-Legge che rende efficaci le concessioni degli impianti sportivi comunali in regola sino al 30 settembre 2027.

Gli impianti sportivi sbloccati.

Dopo aver riaperto già nell'ottobre 2023 il **Palazzetto dello Sport di viale Tiziano**, che aspettava da 5 anni di concludere i lavori incompleti, sbloccate sempre nel 2023 la realizzazione del progetto dell'impianto di illuminazione dello **Stadio Tre Fontane** dell'Eur, autorizzando l'installazione di torri faro ad alta efficienza energetica ed ecocompatibili e, dopo 15 anni dall'avvio del cantiere, riaprendo nel 2024 la **Piscina di Valco San Paolo** nel quartiere Marconi.

Completato il progetto per il **nuovo centro sportivo comunale polivalente** atteso da decenni a **Casalotti**, verranno realizzati: un campo da calcio, campi da padel, basket e pallavolo. Lavori nel 2026 e impianti pronti nel 2027.

Prevista, inoltre, la completa riqualificazione dell'**impianto**, oggi chiuso e posto in vigilanza, **di via Casal Bianco "Sergio di Gregorio"**, con 735.000 euro comunali e quasi 1,6 milioni dal bando nazionale "Sport e Periferie".

Ad agosto 2025, in tempi record, è stato riqualificato e riaperto il centro sportivo comunale "Villa de Sanctis", in via dei Gordiani, danneggiato dalla vicina esplosione di una stazione di rifornimento solo un mese prima. Approvato ad ottobre successivo anche il progetto di riqualificazione della vicina scuola "Romolo Balzani" (oltre 2,1 milioni di euro).

Gli interventi finanziati dal PNRR.

Sono diversi i progetti sportivi finanziati con fondi PNRR, per complessivi 22,5 milioni di euro.

- Il progetto, approvato ad inizio 2025, di **un nuovo palazzetto dello Sport a Labaro**, grazie a 17,5 milioni del PNRR, è andato avanti. Già abbattuto l'ecomostro incompiuto nel **Parco di Colli D'Oro** (1,2 milioni di euro di finanziamento comunale), in un'area da 26.000 mq abbandonata

dal 2006. Il cantiere è in piena operatività e il nuovo impianto sarà multidisciplinare. Potrà ospitare partite di: basket, calcio a 5, volley e ginnastica e oltre 1.000 spettatori. La struttura sarà eco-compatibile, con il tetto integrato green e spazi attrezzati per la pratica sportiva all'area aperta a disposizione gratuita degli appassionati.

- Sono in corso gli interventi di riqualificazione e di rigenerazione dell'impianto sportivo **"Valentina Caruso"** (Municipio IV), per un importo complessivo di 4,6 milioni di euro. In corso anche l'efficientamento energetico del palazzetto comunale **PalaFjlkam** di Ostia (Municipio X), che consentirà di abbattere di oltre il 40% il costo delle bollette per riscaldamento, acqua calda e raffrescamento.
- Cantiere aperto, dopo oltre 20 anni di attesa, anche per un altro palazzetto coperto multidisciplinare: il **Palacorviale**. Con un investimento di 10 milioni di euro sta nascendo una moderna struttura di oltre 2.000 mq, con 800 posti a sedere. Un progetto che fa parte delle opere previste dal Piano Urbano Integrato (PUI) per il quartiere Corviale. Cronoprogramma rispettato: i lavori si concluderanno entro l'estate 2026.

Oltre 10.000 voucher da 500 euro per ragazze e ragazzi a basso reddito e per disabili.

Per il terzo anno consecutivo si rinnova il bando da 1,5 milioni di euro da destinare ai voucher sportivi: 500 euro di bonus per agevolare la pratica sportiva in oltre 250 impianti sportivi che hanno aderito all'iniziativa. La misura è rivolta a ragazzi da 5 a 16 anni con ISEE fino a 40.000 euro. Per le persone con disabilità, invece, nessun limite o vincolo, né di età e né di reddito.

Tra il 2023 e il 2024 già assegnati più di 10.000 voucher: un'iniziativa di Roma Capitale che è diventata un modello anche per altre amministrazioni.

Supporto per lo sport a scuola.

Ad inizio 2025 oltre 300 scuole pubbliche di Roma di tutti i 15 Municipi sono state rifornite con oltre 48.000 articoli sportivi (canestri, palloni, cavalline, porte da calcio, reti da pallavolo, materassi, tavoli da ping pong e racchette, materassini tecnici), per migliorare l'esperienza sportiva scolastica degli studenti nelle palestre. Un impegno straordinario finanziato per 270.000 euro.

Roma, la capitale dei grandi eventi sportivi.

Prosegue il lavoro di riposizionamento di Roma Capitale quale sede di grandi eventi sportivi internazionali.

Tra conferme e nuovi appuntamenti, nel 2025 Roma Capitale ha sostenuto e promosso tra gli altri: i Campionati del Mondo di Skate, con sei discipline distribuite tra Colle Oppio, il Pincio e i Ostia; il Rally di Roma al Colosseo; il Sei Nazioni di Rugby all'Olimpico; l'equitazione a Piazza di Siena e al Circo Massimo e gli Internazionali di Tennis che, ogni anno, registrano nuovi record e che nel 2025 hanno superato 400.000 presenze, con un incremento degli incassi del 20% rispetto al 2024. Numerose sono le iniziative collaterali organizzate, in collaborazione con la Federazione, per portare il Torneo nei quartieri e farlo vivere in tutta la città. Tra queste: l'iniziativa Tennis in Città,

che ha visto l'installazione di un campo temporaneo in piazza del Popolo e l'esibizione di numerosi campioni.

Per il terzo anno consecutivo la Capitale ha ospitato nel 2025 il **Grande Arrivo del Giro d'Italia**, con le immagini di Roma trasmesse in oltre 200 paesi del mondo.

Grande successo della Maratona di Roma, che nel 2025 ha segnato il *record* di presenze con circa 50.000 partecipanti in totale, di cui il 60% circa proveniente da tutto il mondo, e almeno altrettanti accompagnatori, con un indotto pari a 75 milioni di euro.

Ottimo anche il risultato della prima edizione della Mezza Maratona di Roma, istituita con un bando pubblico, che già dalla sua prima edizione ha registrato oltre 17.000 partecipanti alla corsa competitiva, di cui 11.200 stranieri.

Presentata la candidatura di Roma ad ospitare le finali degli Europei di Calcio del 2032, ufficialmente assegnati all'Italia e alla Turchia.

Roma Gioca Sostenibile: verso eventi sportivi ad impatto zero.

Sport e Salute, Lega Serie A, Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità hanno rinnovato nel 2025 il proprio impegno sul tema della sostenibilità e nel promuovere eventi responsabili, accessibili e a basso impatto ambientale, con la seconda edizione del progetto "**ROAD TO ZERO**", realizzato in occasione della Finale di Coppa Italia Frecciarossa 2024-2025, che si è svolto il 14 maggio allo stadio "Olimpico" di Roma.

Inoltre, per il **Sei Nazioni di Rugby**, Roma Servizi per la Mobilità anche quest'anno ha realizzato la **guida Roma Gioca Sostenibile**, per raggiungere la partita integrando trasporto pubblico e spostamenti a piedi, in bicicletta, con i mezzi in *sharing* e con quelli della micromobilità elettrica. A disposizione anche una navetta della Federugby, in partenza da Termini. Una sperimentazione positiva per ridurre l'impatto ambientale della mobilità verso il grande evento sportivo.



Roma/ Respira

3



3.1

Il ciclo dei rifiuti.



Nuovi "Cestò"
con portacenere incorporato.

Roma produce ogni anno 1,6 milioni di tonnellate di rifiuti, più della metà del totale prodotto nella Regione Lazio, quasi il 6% dell'intero volume nazionale. E lo fa su un territorio di circa 1.300 kmq, con 2,8 milioni di residenti, ai quali si aggiungono 500.000 pendolari che arrivano da fuori città e i turisti.

Consegnato il cantiere del termovalorizzatore.**Consegnata il 1° settembre 2025 al concessionario l'area per la realizzazione del Termovalorizzatore di Roma nell'area industriale di Santa Palomba.**

Iniziano così attività propedeutiche (verifiche archeologiche, rimozione abusi, etc.). A maggio 2025 la gara era stata aggiudicata al Raggruppamento di imprese guidato da Acea Ambiente e **RenewRome**, grazie ad un investimento di circa 1 miliardo. I cantieri per la realizzazione dell'impianto partiranno entro la primavera del 2026 e dureranno 32 mesi, per concludersi tra il 2028 e il 2029.

Si tratta di un impianto di trattamento termico ad elevata efficienza, che lavorerà i rifiuti indifferenziati residui e gli scarti non riciclabili derivanti dagli impianti di selezione e trattamento, con una capacità di 600.000 tonnellate annue, parametrata all'incremento della raccolta differenziata previsto dal Piano dei Rifiuti.

Il progetto prevede la realizzazione di un **Parco dell'Economia Circolare**, un'area attrezzata con spazi per la ricerca, *coworking*, una serra, un giardino pubblico e una torre panoramica alta oltre 70 metri. Saranno costruiti anche quattro impianti ausiliari per il recupero delle ceneri pesanti, un impianto fotovoltaico, una rete di teleriscaldamento e un sistema sperimentale per la cattura della Co₂.

Le tecnologie adottate consentiranno emissioni nettamente inferiori ai limiti fissati dalle direttive europee e dalle *Best Available Techniques* (Bat), un impatto simile a quello provocato dal **traffico di una strada mediamente trafficata** e 80 volte minore a quello di una discarica. L'impianto produrrà energia termica ed elettrica (65 MW complessivi), sufficiente ad alimentare circa 200.000 famiglie e permetterà il recupero di 10.000 tonnellate di acciaio, 2.000 di alluminio e 1.600 di rame ogni anno.

I rifiuti arriveranno via ferrovia, e il fabbisogno idrico verrà soddisfatto esclusivamente attraverso recuperi e riutilizzi.

Il nuovo sistema di impianti.

Sono partiti in estate e si concluderanno entro fine 2026 i cantieri per la realizzazione degli **altri grandi impianti che affiancheranno il termovalorizzatore** e che vengono finanziati con il Decreto Aiuti e con fondi comunali:

- partiti i cantieri per i **2 impianti per la digestione anaerobica della frazione organica** (biodigestori per la produzione di biometano e compost fertilizzante), da 100.000 tonnellate ciascuno, per un investimento di quasi 250 milioni di euro complessivi (rispettivamente circa 121

e 129 milioni di euro). Saranno pronti entro il 2026. Iniziato a luglio 2025 il cantiere di **Cesano**, nel Municipio Roma XV, in un'area di 6 ettari. **Seguito ad agosto** dal **cantiere a Casal Selce**, 10 ettari nel XIII Municipio.

- Partiti anche i cantieri per i **2 impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata** (carta e multimateriale) da 100.000 tonnellate ciascuno, con un investimento totale di circa 75 milioni di euro, (rispettivamente oltre 33 e oltre 42 milioni di euro). Sono stati sottoscritti i contratti relativi alla costituzione del diritto di superficie su entrambe le aree. A settembre 2025 sono partiti i lavori a Rocca Cencio e a novembre partiranno quelli a Ponte Malnôme, sul cui sito sono state effettuate le demolizioni propedeutiche.

La dotazione impiantistica di Ama per il trattamento dei rifiuti indifferenziati, oltre all'**impianto di tritovagliatura mobile di Acilia**, include anche un impianto operativo a **Rocca Cencio**, che a gennaio 2025 ha visto concludersi una serie di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla riduzione degli impatti odoriferi, seguiti alla chiusura del TMB, e successivamente anche dell'impianto TM per il trattamento meccanico dei rifiuti. Il sito opera esclusivamente come stazione di trasferenza e pressofilmatura.

Cresce la raccolta differenziata: vicina quota 50%.

Il tasso percentuale di raccolta differenziata è cresciuto dal 45,3% del 2020 al 46% del 2022, al 46,7% nel 2023, a oltre il 48% nel 2024, puntando a quota 50%. Dopo l'approvazione nel 2022 del Piano commissoriale per la gestione dei Rifiuti, Roma Capitale ha posto tra gli obiettivi principali proprio l'incremento dal 45% nel 2021 al 65% nel 2030 e al 70% nel 2035.

I **Centri di Raccolta Ama attualmente operativi sono 14**, dopo l'apertura del Centro di Cerroncino, a dicembre del 2023, e in estate 2025, dopo la manutenzione, anche di quello a Ponte Mammolo e all'Olgiastra.

Sono attualmente in corso i lavori per quello nuovo a via Wolf Ferrari all'Infernello (Municipio X) e la progettazione di 5 nuovi Centri. Per altri 14 si stanno valutando le aree. A regime si stima un investimento complessivo di 114 milioni di euro per la realizzazione di nuovi centri di raccolta.

Grazie all'estensione dell'orario di apertura, sono oltre 550.000 i cittadini che hanno utilizzato i Centri di raccolta solo nel primo semestre 2025. Complessivamente, sono state conferite oltre 34.300 tonnellate di materiali ingombranti, RAEE, etc. Rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, si è registrato un incremento di circa 1.300 tonnellate.

Partita la messa in sicurezza della ex discarica di Malagrotta.

Partito a marzo 2025 il primo dei due interventi (da 116 milioni di euro) di **messa in sicurezza della ex discarica di Malagrotta. I lavori dureranno circa 3 anni**.

Saranno complessivamente 2 interventi distinti da circa 190 milioni di euro: il primo, da 116 milioni di euro, servirà alla copertura della discarica (*capping* contro acqua piovana, che provoca percolato), con pozzi di aspirazione percolato e biogas fino a 85 metri di profondità; il secondo intervento, da 58 milioni, servirà a raddoppiare la cinturazione attorno a Malagrotta e inizierà successivamente.

Il rilancio di Ama: nuovi mezzi, assunzioni, cassonetti e cestini.

Dopo l'approvazione nel 2024 del **nuovo contratto di servizio 2024-25 con Ama**, è partita la reingegnerizzazione del servizio e il nuovo **Piano Industriale 2023-2028 dell'azienda**, con investimenti per oltre 700 milioni di euro. I servizi e il personale sono stati molto potenziati, a partire dalle interfacce territoriali (Ama di Municipio).

- Ama ha avviato una **reingegnerizzazione del servizio di raccolta e spazzamento**. L'attività del project foglie va a coprire 931 strade, rispetto alle 436 della precedente gara, per un totale di lavorazioni su 1.352 km rispetto ai 741 km precedenti. La precedente gara prevedeva 18.900 km di attività all'anno, il project prevede l'esecuzione di oltre 55.000 km in tutti i Municipi di Roma Capitale. Sono previsti passaggi anche quotidiani nelle aree più sensibili della città.

Operative 9 spazzatrici elettriche, le ultime arrivate a settembre 2025. A queste si aggiungono 10 mezzi elettrici a vasca (gli ultimi arrivati ad agosto 2025), per le attività di raccolta, nonché ulteriori 5 unità tra auto di servizio e officine mobili. Questi mezzi elettrici si affiancano ad altre 21 spazzatrici e altri mezzi d'opera con motore termico tradizionale.

- Abbandono rifiuti e irregolarità.** Partita a fine 2024 **Ucronia**, la control room operativa 7 giorni su 7, h24, che garantisce una mappatura completa e in tempo reale delle attività di igiene urbana, in grado di consentire interventi rapidi e puntuali. Nel 2024 le segnalazioni erano già crollate del 35% e, nei primi 9 mesi del 2025, di un altro 26% (a settembre oltre 18.000 segnalazioni, contro le oltre 24.000 del settembre 2024), oltre il 50% in meno in due anni. Elevate oltre 5.700 sanzioni nei primi 8 mesi del 2025, oltre il 300% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Opera una *task force* per la tutela del decoro, che vede in campo quotidianamente circa 60 risorse tra personale Ama, agenti della Polizia Locale di Roma Capitale, ed un nucleo di accertatori della Città Metropolitana.

- Politiche del Personale.** Tra il 2023 e oggi sono state assunte circa 1.500 persone, per favorire un profondo ricambio generazionale. Attualmente Ama dispone di una forza lavoro nei servizi operativi di circa 6.500 unità, su un totale complessivo di 7.500 lavoratori. Già negli anni precedenti sono stati ridotti sensibilmente i tassi di assenteismo, e aumentato il numero di inidonei al lavoro.

- Rinnovo attrezzature e mezzi.** Da ottobre 2021 a oggi sono stati acquistati un migliaio di mezzi su oltre 1.700 complessivi, saliti quasi a quota 2.000. Nel 2021 Ama disponeva solo del 50% dei mezzi in servizio, risaliti all'82,5% di agosto 2025. Investiti 130 milioni di euro per il 2025, contro i 32 milioni del 2023.

- In tre anni sostituiti i 55.000 cassonetti stradali** e, dopo un anno di sperimentazione, è partito il posizionamento di **2.000 nuovi cassonetti bilaterali** (si caricano da entrambi i lati), che sono più capienti (13.500 l. contro 9.600) e occupano 3,5 metri di spazio in meno di quelli tradizionali.
- Prosegue da inizio 2024 il servizio di pulizia e sanificazione quotidiana dei cassonetti**, 400 al giorno per 48.000 totali, su quali si interviene almeno 4 volte l'anno. E rispetto all'abbandono degli ingombranti accanto ai cassonetti o per strada, Ama effettua una media di 150 interventi al giorno, con un incremento del 43% rispetto al 2021.
- Posizionati tutti i 18.000 nuovi cestini "CESTÒ"** per i rifiuti minuti: cestini diffusi che sono oggi il triplo rispetto ai 6.000 che erano presenti prima. Installati in tutti Municipi anche 1.800 cestoni smart. Hanno la capacità di 8 cestini gettacarta e sono dotati di un sensore che segnala alla centrale operativa Ama quando stanno raggiungendo un livello di saturazione oltre l'80%. Alimentati da un pannello fotovoltaico, possono raccogliere fino a 2.000 mozziconi di sigaretta. Da settembre 2025 è inoltre partita l'installazione di posacenere su tutti i Cestò, sui quali è iniziata anche la sperimentazione con i sensori per verificarne in tempo reale collocazione e livello di riempimento.
- Piano Decoro Arese Scuole 2025.** Ormai consolidato il programma di pulizia delle 1.400 scuole cittadine prima dell'inizio dell'anno scolastico. Quest'anno il **Piano congiunto di Ama e Risorse Per Roma "Scuole Pulite"** è partito ad inizio agosto, per tutte le tipologie di istituti, con la cura delle strutture, la pulizia delle aree esterne e di accesso e quella delle aree interne al perimetro dei plessi scolastici, svolta da Risorse Per Roma nei 589 plessi comunali. Impegname squadre dedicate da 2-3 operatori, con l'ausilio di mezzi a vasca e spazzatrici.
- Diserbo e sfalcio:** dal 2024 affidato ad Ama il servizio di diserbo delle aree stradali e pavimentate per il triennio 2024-2026, che prevede sia il diserbo meccanico che la fitoregolazione (sulla base di uno specifico studio agronomico sull'intero territorio cittadino); due Municipi gestiti interamente da AMA (I e II Municipio) e 13 Municipi gestiti invece da ditte appaltatrici, con il supporto aggiuntivo di squadre di AMA dedicate: operative su tutto il territorio di Roma, ogni giorno, ben 100 squadre composte da tre operatori ciascuna, con 300 tosaerba, che intervengono su oltre 5.500 km di strade.
- Utenze Non Domestiche (UND):** prosegue il servizio da 223 milioni di euro per la raccolta dei rifiuti delle UND, con l'appalto triennale partito nel 2023 e suddiviso in 15 lotti, uno per ciascun Municipio. Nel corso dei due anni, aumentati esponenzialmente controlli e sanzioni: +250% le sanzioni tra il 2024 e il 2025. Il servizio era stato ripristinato a partire dalla fine del 2021, appena insediata la nuova Amministrazione. Sulle UND la percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto il 68% e il numero delle segnalazioni è sceso del 20% in un anno.

Moltiplicati gli interventi di bonifica delle discariche abusive. Da fine 2021 a ottobre 2025 **Ama ha effettuato 340 interventi in centinaia di aree della città.** A questi si aggiungono 57 interventi di bonifica eseguiti in contesti caratterizzati da insediamenti abusivi, realizzati in stretta collaborazione con diversi enti territoriali e istituzionali competenti.

Riqualificazione cimiteri.

Ad aprile 2025 approvato in Giunta il **nuovo contratto di servizio** tra Roma Capitale ed AMA per la **gestione dei servizi cimiteriali nel triennio 2025-2027.**

Stanziamenti complessivi per oltre 21 milioni di euro. Prosegue il lavoro sui cimiteri della città, per migliorare il decoro delle strutture, la cura del verde e delle alberature, l'efficienza dei servizi, l'accoglienza e la sicurezza.

Ad ottobre 2024 votato anche un accordo triennale con Ama per riqualificare e garantire la sicurezza negli 11 cimiteri cittadini, anche con impianti di videosorveglianza, mentre si è andati avanti con i vari interventi:

- Prima Porta/Flaminio:** oltre alla realizzazione in corso delle **tre nuove linee di cremazione, di cui una terminata** (con uno stanziamento di 4 milioni di euro per arrivare a 10.000 cremazioni l'anno), sono terminati i lavori di impermeabilizzazione dell'edificio semicircolare e la manutenzione delle pavimentazioni. Terminati anche i lavori di ripristino di adeguamento sismico e riqualificazione della Chiesa di San Michele Arcangelo e, a dicembre 2024, è stata anche inaugurata una sala del commiato. Inoltre sono terminati i cantieri per la manutenzione straordinaria della rete idrica potabile, così come la realizzazione di una linea dati che permetterà un collegamento informatico più efficace fra le varie sedi aziendali presenti nel cimitero.
- Verano:** inaugurato il reparto ebraico, in particolare i lavori presso i 3 riquadri (n. 98, n. 166, n. 10 bis) del reparto israelitico, danneggiati negli anni precedenti da alberi caduti. In arrivo la gara per la manutenzione straordinaria della Rupe Caracciolo e del Quadriportico, progetti finanziati da Roma Capitale. In corso il perfezionamento degli atti amministrativi per il finanziamento e per la realizzazione di 3 nuovi ascensori presso il Verano. A breve l'aggiudicazione della gara per la cura del verde da 2,7 milioni di euro, che riqualificherà tutti gli 11 cimiteri nell'ottica di una trasformazione del cimitero da mero luogo di sepoltura a parco urbano.
- Laurentino:** terminati i lavori per la realizzazione di 1.008 nuovi loculi ossari. A maggio 2024 sono state avviate le revisioni dei tetti, dei bagni, dei punti di approvvigionamento acqua, delle caditoie e sono stati ammodernati gli interni dei servizi igienici presso i campi di inumazione. A luglio 2024 è stata inaugurata la sala del commiato laico (che si aggiunge al Tempio Egizio del Verano), locale di 45 mq, riqualificato e arredato, climatizzato e con servizi.
- Ostia Antica:** avviato il cantiere per la realizzazione dei loculi ossari e cinerari.

Bando loculi: sono stati tutti prenotati i 739 loculi messi a bando a giugno 2024, per un incasso stimato per Roma Capitale pari a oltre 2 milioni di euro. Pervenute oltre 1.000 domande, il doppio del 2022. Le concessioni sono state quasi tutte assegnate.

Cremazione. Nel 2021 il servizio di cremazione richiedeva, anche a causa del COVID, più di 3 mesi di attesa. Adesso, in attesa delle nuove linee di cremazione, la procedura si risolve entro i 13/15 giorni dall'arrivo della salma (dato medio gennaio-agosto 2025).

3.2

Ambiente, parchi e verde pubblico.



Campane Ama.



Parco d'affaccio Lungotevere delle Navi.

Cura del verde: più fondi, più alberi, 10 volte più potati e curati del passato.

Roma, città più verde d'Europa, comprende oltre 85.000 ettari tra parchi, ville storiche, giardinetti e aree agricole, **più di 2/3 della superficie della città**, e circa **340.000** piante.

Più investimenti e bando integrato. In questi anni sono aumentati in maniera esponenziale gli investimenti per la cura del verde pubblico: dai 6,7 milioni del 2020, la città è passata a oltre 30 milioni attuali, ai quali si aggiungono, nel 2025, 14 milioni di euro (2 aggiunti nell'assestamento di luglio 2025), assegnati ai Municipi.

Si spende di più e meglio. Partito anche il **nuovo bando 2024-2026 per la Cura del Verde**, che integra la gestione della manutenzione ordinaria del verde verticale (potature) e orizzontale (sfalci). 100 milioni nel triennio su 15 lotti integrati per 15 Municipi, su 40 milioni di mq di aree verdi sopra i 20.000 mq.

Potature e cure dieci volte superiori al passato. Da gennaio 2022 ad agosto 2025 risultano 180.000 gli alberi potati sui circa 340.000 totali (20.000 quelli potati dal 2018 al 2021). Sono invece oltre 150.000 gli alberi controllati fino a luglio 2024 (18.000 abbattuti, contro gli 8.000 nei 5 anni dell'Amministrazione precedente).

Specificamente, sui pini malati, fenomeno apparso negli anni passati, l'Amministrazione ha investito oltre 7 milioni di euro con interventi che, a oggi, superano i 72.000, e sull'endoterapia, che fa parte di tutti gli accordi quadro per la cura del verde.

Sono 83.500 gli alberi della città che verranno monitorati attraverso il "Digital Twins", modello capace di generare una copia virtuale delle piante e fornirne dati botanici, biometrici e strutturali.

In funzione la nuova piattaforma GreenSpaces per la mappatura, il monitoraggio e la cura del verde cittadino (parchi, giardini, alberi, aree gioco). Una piattaforma *open source* che, dal 2026, sarà interattiva anche per i cittadini. Ad oggi sono state inserite sulla piattaforma circa 194.000 alberature, e il lavoro di inserimento procede in tutti i Municipi: l'inserimento dei dati è a carico dei tecnici comunali e delle ditte appaltatrici, che vengono liquidate solo dopo che è stato inserito ogni dato sulla piattaforma.

Progetto di ricerca con l'Università La Sapienza per un lavoro di clonazione degli alberi monumentali, che ha consentito di riprodurre e propagare il genoma, e le piante verranno gradualmente messe a dimora.

Ufficio giardini. Entreranno in servizio entro il 2025 18 funzionari ambientali e 18 giardinieri esperti, che si aggiungono ai 348 di una struttura che si è per lungo tempo impoverita, e con età media avanzata (erano 1.500 dipendenti nel 2000 e 300 nel 2020), a cui l'Amministrazione ha risposto anche con incarichi professionali e protocolli di collaborazione con l'Ordine degli Agronomi, le Università, gli Istituti di Ricerca Ambientale e i Carabinieri Forestali del CUFAA.

L'Ufficio Speciale Decoro Urbano del Campidoglio è diventato Ufficio di scopo per la Qualità Urbana: si occupa di effettuare piccoli interventi e opera anche in caso di eventi di particolare rilevanza, ma, con la delibera di dicembre 2024, diventa centrale nelle strategie capitoline: predisponde linee guida di trasformazione della città in base ai criteri di qualità urbana (accanto

alle Nta del Prg), pone un visto ai progetti dei vari dipartimenti capitolini e propone progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana. Nel corso del 2025 ha già effettuato circa 500 interventi.

Aumentato anche l'impegno della Polizia Locale per rimuovere le **carcasse di auto e moto abbandonate**: circa 4.200 le segnalazioni e oltre 3.500 le rimozioni in tutto il 2024, e nei primi 4 mesi del 2025, con un aumento del numero dei veicoli rimossi di circa il 30%.

Piantati circa 37.000 nuovi alberi.

Ad agosto 2025 sono circa 37.000 gli alberi stradali piantati dall'inizio del mandato, con un tasso di fallanza ampiamente inferiore al fisiologico 10% di piante che non ce la fanno, e che vengono prontamente ripiantate. Tra nuove piante messe a dimora e abbattimenti, il saldo è ampiamente positivo: **i nuovi alberi stradali sono più di quelli abbattuti**, perché considerati irrecuperabili dalle analisi scientifiche degli agronomi (circa 21.000).

Ad agosto 2025 risultano piantate all'interno del territorio della città di Roma anche **115.000** piante plurispecie per i nuovi boschi urbani e periurbani, a partire dalla periferia est della città (oltre 5.000 piantate solo al Parco Alessandrino), e ne stanno arrivando per il 2026 altre **513.000**. Si tratta del Piano operativo forestazione PNRR per Città Metropolitana di Roma Capitale, per il quale i fondi complessivi sono di circa 40 milioni di euro, che interviene su 694 ettari **con 65 boschi urbani** e con quasi **694.000** piante (oltre **800.000** in tutto il territorio metropolitano).

Tra gli interventi di riforestazione più significativi, quello nella tenuta presidenziale di Castelporziano, presentato con il Presidente Sergio Mattarella nel maggio 2025. Il progetto è nato grazie alla collaborazione tra Presidenza della Repubblica, Città Metropolitana, Ministero dell'Ambiente, CNR e Roma Capitale, e prevede la messa a dimora di 337.000 piante, di cui 100.000 già effettuate.

Verranno piantate 100.000 piante forestali in 3 anni, che vengono fatte crescere dal CREA. Attualmente 30.000 di queste hanno 2 anni e sono alte 30, 40, 50 o 60 cm, pronte per essere messe a dimora.

Progetto 100 parchi per Roma.

Sulla base di un *masterplan*, **Roma Capitale ha un progetto ambizioso realizzare 100 nuovi parchi fuori delle Mura Aureliane entro i due mandati**, oltre ai 5 parchi fluviali realizzati e ad altre aree conclusive.

Sono arrivate quasi 500 offerte per la gara che punta all'affidamento **da 31 milioni di euro per il reclutamento delle imprese esecutrici di 14 lotti del progetto 100 parchi**, che tocca centro e zone periferiche: Parco di via Valsolda, Parco Sicinio Belluto; Parco via degli Alberini, Area Verde via Marcello Candia, Parco Madre Teresa di Calcutta, Parco della Romanina, Parco delle Tre Fontane, Parco Cesare Pavese, Giardino Pisino, Parco Villa Veschi, Parco via della Cellulosa, Parco di Lucchina, Parco via dei Gennari, Parco Umberto Lenzini. I cantieri partiranno nel 2026.

È in fase di pubblicazione la gara per l'area verde di **Villa Flora**, per una ulteriore somma di 1,2 milioni di euro. Ed è in corso di progettazione la sistemazione dell'area verde di **Villa Bonelli**.

Riqualificazione ambientale e architettonica delle ville storiche.

Con vari fondi PNRR i principali investimenti riguardano le ville storiche:

VILLA BORGHESE - 12 interventi per complessivi 9 milioni di euro, per realizzare consolidamenti e riqualificazione ambientale. Riaperto già a giugno del 2024 il Giardino segreto, con l'esedra dei draghi, mentre, ad agosto 2024, dopo un'importante opera di riqualificazione, ha riaperto anche il Giardino del Lago.

Entro dicembre 2025 si concluderanno gli interventi per la prospettiva di Tramontana e di Levante, piazzale Scipione Borghese, Casino del Graziano, Casino dell'Orologio, Edicola della Musa, Edicola del Dace, Tempio di Diana, Ninfeo dell'Arancera, Propilei egizi e Passeggiata del Pincio. Ad aprile 2026 finiranno invece gli interventi su: Casino della Meridiana, Padiglione dell'Uccelliera e Serbatoio dell'Acqua Marcia.

VILLA PAMPHILI - Proseguono gli interventi per complessivi 12 milioni di euro (in gran parte PNRR), di cui 3,5 milioni per oltre 300 nuovi alberi entro maggio 2025, nuovi percorsi e rifacimento sistema acque di deflusso (lavori partiti a giugno 2024), mentre nel corso del 2025 verranno terminati gli interventi su varie fontane (della Lumaca, della Palomba, del Cupido) e, nel corso del 2026, si concluderanno quelli su altre architetture (serre, esedre, monumenti, Arco dei Quattro Venti, Villa Vecchia).

Riqualificata l'area ludica che si affaccia su via Vitellia, ristrutturati i 4 bagni pubblici, due sono stati riaperti al pubblico e gli altri lo saranno presto.

Riaperto anche il Casale dei Cedrati, antiche stalle e oggi caffetteria e *bookshop*. Nel 2023 era stata già inaugurata la Biblioteca degli Alberi e dei Fiori, un bosco di 200 alberi e arbusti provenienti da tutto il mondo.

VILLA SCIARRA - A luglio 2025 inaugurati i primi 4 dei 9 macro-interventi di riqualificazione e valorizzazione per oltre 11 milioni di euro, e si è anche concluso il percorso di acquisizione a patrimonio comunale a titolo gratuito dall'Agenzia del Demanio dopo decenni di incertezza giuridica.

I lavori rappresentano un "blocco" da 1,6 milioni di euro, che ha riguardato in tutto 16 fontane e 22 statue, e altre si stanno completando. Poi restauro e il consolidamento delle Mura Gianicolensi, e gli interventi sul Complesso del Belvedere.

I lavori termineranno a giugno 2026, e costeranno circa 3,2 milioni di euro. Infine, un intervento sul dissesto idrogeologico del versante della villa su via Dandolo (avviato a fine febbraio 2025, da quasi 2,3 milioni di euro) e il recupero e la riqualificazione dell'area verde (oltre 2,1 milioni di euro, con fine lavori prevista per aprile 2026).

È stato pubblicato dal Dipartimento Tutela Ambientale l'avviso pubblico rivolto ad operatori economici interessati a presentare proposte progettuali mediante Finanza di Progetto per la concessione dei lavori di ristrutturazione e successiva gestione dell'edificio denominato "Casa del Vignarolo". Sono in fase di valutazione le proposte presentate.

VILLA ADA - Interventi di riqualificazione iniziati nel 2023 per oltre 14 milioni di euro, dei quali circa 4,3 milioni di euro provenienti dal PNRR e da stanziamenti comunali.

Già terminati i lavori di restauro e di riqualificazione esterna e interna della Chiesetta del Divino Amore (per circa 850.000 euro).

Conclusi già nel 2024 anche i lavori di rifacimento di viale Scholl e viale Ferrari, la ripavimentazione del viale centrale in sanpietrini e la sistemazione del piazzale e delle aiuole antistanti l'Ambasciata d'Egitto.

Termineranno invece entro l'estate del 2026 anche i cantieri del Casale della Finanziaria (1,95 milioni di euro comunali), dove sarà realizzato il Centro Bambini, con la Torretta del Roccolo e il Casale La Tribuna (1.200.000 euro di fondi comunali), per farne la nuova sede del Servizio Giardini. Tutti interventi che termineranno nell'autunno 2025.

Ulteriori 6 milioni di fondi sono per gli interventi di ristrutturazione delle ex Scuderie reali (6,5 milioni) e Casale dei Trenatori, per i quali è in corso la gara d'appalto; si prevede uno spazio pubblico destinato ai giovani, una grande sala di lettura e, ai piani superiori, altri spazi per lo studio, il *coworking* e la caffetteria. L'intervento si concluderà entro il 2026.

VILLA CELIMONTANA - Partita la riqualificazione da 3,2 milioni di euro, che prevede, oltre ad interventi sul verde, anche il restauro di manufatti, fontane artistiche e arredi. I lavori devono concludersi nel 2026.

A ottobre 2025 riqualificato, dopo decenni, il Clivo, con un investimento di circa 1,2 milioni di euro, che ha permesso la ricostruzione dei percorsi e il restauro delle mura, oltre ad un nuovo impianto vegetazionale e ad interventi sulle fontane storiche, rimesse in funzione.

Il progetto rientra in un più ampio piano di riqualificazione del **PARCO DEL CELIO**, che include anche la sistemazione delle aree verdi prospicienti via di San Gregorio e il Colosseo, per 25.000 mq, di cui 4.000 di depavimentazione, con nuovi alberi, piante e persino vitigni, e ospiterà il primo esperimento a Roma di tram che corre su manto erboso.

Verrà realizzato in un anno grazie a circa 2,5 milioni di fondi del Giubileo, nella cornice del Centro Archeologico Monumentale.

Nell'area aperti in questi anni il Museo della *Forma Urbis*, e riqualificata la Casina Salvi.

VILLA GLORI - Nuova fruibilità del Parco da circa 28 ettari, grazie alla conclusione della prima parte di lavori di riqualificazione da 3,8 milioni di euro, partita a gennaio 2025. Con questo primo stralcio da 2 milioni di euro interventi su percorsi interni, depavimentazione, ripristino delle superfici in materiale drenante, recupero dei belvedere, restauro della piazza del Mandorlo, delle due piazze ellittiche, del Roccolo e completo rinnovamento dell'area gioco. Con il secondo stralcio si interverrà soprattutto sulle alberature.

VILLA ALDOBRANDINI - Partiti ad aprile 2024 anche i cantieri per 2,7 milioni. Già riaperto l'accesso da via Nazionale, installato l'ascensore e in stato avanzato i lavori sui locali. La Completata anche la riqualificazione del verde, già in manutenzione a Zètema.

A luglio 2025 è stata pubblicata la gara aperta per la concessione del servizio di caffetteria e ristorazione interno, mentre è stato avviato il processo per la cessione del parco dall'Agenzia del Demanio a Roma Capitale.

GIARDINI E DEL FOSSATO DI CASTEL SANT'ANGELO - Conclusa a fine maggio 2025 la **riqualificazione**, con nuove alberature e superfici verdi - 99 nuovi alberi, 4.700 mq di prati e siepi

– nuovi arredi, area giochi, area anfiteatro, pavimentazioni, e nuovi cestini, per un investimento da 2 milioni di euro.

Un intervento in raccordo con l'intervento giubilare relativo a piazza Pia, tanto che ci sarà lo spazio museale dove, entro il 2026, saranno visitabili i resti della Fullonica e del Portico di Caligola, ritrovati durante i lavori per la nuova piazza.

VILLA VESCHI - Approvato ad inizio 2025 anche il progetto di riqualificazione (alberature, ingressi, pavimentazioni, arredi storici, sistema idrico) dell'area verde a Valle Aurelia, in stato di abbandono da anni.

Previsto un investimento da 3 milioni di euro anche per riconnettere l'area con l'insieme storico e ambientale di Monte Mario, Monte Ciocci e Parco del Pineto. I lavori di consolidamento dopo i fenomeni franosi della collina sono già iniziati.

VILLA CHIGI - Interventi sono stati realizzati nel 2024, con lavori su viali e manto erboso, con un investimento da 400.000 euro. In partenza altri cantieri di opere complementari di riqualificazione, con un investimento di 210.000 euro.

Il grande Parco di Centocelle.

Dopo il grave incendio del luglio 2022, le bonifiche e le procedure in corso per la rimozione degli autodemolitori (altre partite a gennaio 2025, per 19 intestatari e oltre 6 ettari) e quella avvenuta dei rifiuti dell'ex Casilino 900, va avanti la realizzazione del **progetto** da circa 15 milioni di euro (fondi PNRR e Giubileo) **che renderà il Parco di Centocelle** (126 ettari tra i Municipi V e VII) una grande realtà a vocazione archeologica con vasta **area verde fruibile e un playground** con attrezzature e spazi per vari sport o per *pic-nic* e spettacoli. Già messe a dimora circa 500 piante, che si collegheranno ad altri interventi di *depaving* da 20.000 mq nelle aree non ancora accessibili.

A maggio 2025 è stato **sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti l'atto di compravendita** da circa 780.000 euro **per un terreno di oltre 15 ettari**, che completa il perimetro del parco su via Togliatti e verso via Papiria.

A gennaio 2025 era stata **realizzata l'area ludica, dedicata al tema dell'aria e del volo** e ispirata al primo decollo di un aeroplano in Italia, mentre sono attualmente in corso le operazioni di rimozione dei rifiuti.

Ad agosto 2024 c'era stato invece l'**esproprio della Baciocchino**, l'ex pompa di benzina su via Casilina (400.000 euro), che sarà una delle porte di accesso al Parco sulla via Casilina, che si affiancherà alla valorizzazione archeologica di Villa della Piscina. La riqualificazione dell'edificio sarà completata entro il 2025.

Con lo stesso finanziamento PNRR saranno realizzati i percorsi di connessione con il parco e il *depaving* delle aree già occupate dagli autodemolitori su via Togliatti, per le quali sono in corso le procedure di esproprio, mentre sono state già completate le operazioni di rimozione dei rifiuti abbandonati sulle medesime aree.

Gli **espropri** interessano anche l'area di 4 ettari che andrà a completare il parco di Centocelle sul versante Ovest, a ridosso del quartiere Don Bosco, dove è prevista la realizzazione di un nuovo ingresso.

Altri parchi e aree verdi.

Un intenso lavoro ha riguardato l'apertura di nuovi spazi pubblici in aree salvate da edificazione o grazie al rispetto di convenzioni urbanistiche, restituendo così tanti ettari ai cittadini.

Dopo la già avvenuta apertura del Parco della Cellulosa, la riqualificazione nel 2022 di Villa Lais, l'inaugurazione nel 2023 del Parco di Tor Sapienza-Tor Tre Teste e l'inaugurazione, dopo 20 anni di attesa, nel 2023 del Parco Eur-Castellaccio nel Municipio IX, per un'estensione di circa 18 ettari e collegato al Museo della Vaccheria, inaugurato nel 2022, sono in corso molti altri interventi.

Tra le aree che stanno rinascendo, sicuramente quella del **Parco di Tor Marancia**, che è cresciuta di **altri 6,5 ettari nella parte accessibile da piazza Lante**, con l'avvenuto completamento di un'area attrezzata a giardino e una piazza di accesso da circa 700 mq, percorsi ciclopoidonali, un percorso vita, un'area per bambini e una vasta area cani (1,9 milioni di euro di investimento).

Il parco, salvato nel 2003 da un grande intervento di edificazione trasformandolo in un'area protetta da quasi 200 ettari di campagna romana a ridosso del Parco dell'Appia Antica, era già diventato davvero fruibile **nel 2022, con l'apertura di un'area di 13,5 ettari con ingresso da via di Grotta Perfetta**, che si era aggiunta ai 3,5 ettari già accessibili e con un accesso aperto nel 2018. Previsto anche il recupero dei 3 casali (investimento da 5 milioni di euro), cosiddetti AFA6, per funzioni aggregative e culturali, per poi assegnarli tramite bando pubblico.

Dopo la consegna dell'ultimo stralcio del **Parco urbano Volusia**, è partita anche la riqualificazione dei tre casali Ghella, da destinare all'accoglienza, all'informazione, alla sosta e allo svago. Per realizzare l'opera sono stati utilizzati oltre tre milioni di euro di fondi europei.

Nel progetto di rigenerazione di Corviale, finanziato soprattutto dal PNRR, un ruolo di primo piano è assegnato ai **Parchi Corviale Est e Ovest**, grazie a un intervento per oltre 9 milioni di euro complessivi: i lavori, avviati nel 2023, procedono secondo cronoprogramma.

Al **Parco della Caffarella** (132 ettari) sono in corso i lavori da 6,5 milioni di euro per il recupero e la rifunzionalizzazione ad alta sostenibilità del Casale della Vaccareccia (casale, stalla grande e fienile, dove fare anche un laboratorio dedicato alla produzione casearia e di un punto vendita). In corso le procedure dirette al recupero forzoso delle aree espropriate, e tutt'ora detenute da privati, in parte già riacquisite, sgomberate e annesse al parco.

Partiti anche i lavori di ristrutturazione e di efficientamento energetico dell'**Aranciera del Parco di San Sisto**.

Presentato a gennaio 2025 il progetto da 10 milioni di euro (un anno e mezzo di lavori) per il completamento del **Parco delle Sabine** (170 ettari, 5.000 nuovi alberi, percorsi, arredi, aree gioco, laghetto e fontanelle), al termine della progettazione partecipata avviata con Municipio, cittadini e comitati.

Dopo che a settembre 2024 erano iniziati lavori propedeutici (bonifica dagli ordigni bellici) all'avvio del cantiere per la realizzazione del **Parco di Monte Cucco** al Trullo, nel dicembre successivo c'è stata la gara per riqualificare un'area di grande pregio paesaggistico, urbanistico e archeologico. Obiettivo: la definitiva trasformazione in un parco attrezzato, con restauro della celebre Torre Righetti, che diventerà un piccolo museo dedicato alla memoria del luogo e un punto di osservazione del parco.

Per quanto riguarda **Monte Mario**, dopo l'incendio del 31 luglio 2024, sono stati rimosse oltre 145 tonnellate di rifiuti indifferenziati, quasi 30 tonnellate di ingombranti e 9 insediamenti abusivi. Realizzati poi interventi di bonifica del patrimonio vegetazionale e successivamente interventi di idrosemina per favorire l'inerbimento del terreno.

Queste azioni sono state pianificate da uno specifico **tavolo tecnico**, istituito tra Roma Capitale, il Ministero Politiche Agricole Ambientali e Forestali, l'Ente regionale Roma Natura, l'Ordine degli Agronomi e Forestali, la Protezione Civile, il CREA, l'Agenzia del Demanio, i Municipi interessati e le associazioni del territorio.

A marzo 2025 sono stati avviati i lavori di bonifica ambientale, in particolare nelle aree di Parco Mellini e di via Romeo Romei e di quella sottostante Villa Mazzanti. All'interno del parco sono stati riqualificati i tratti della via francigena Nord e alcune aree d'affaccio, con nuovi arredi per i punti di sosta e la ripavimentazione dei percorsi. Partiti a novembre 2025 anche i lavori di rifacimento del manto stradale lungo la cosiddetta Panoramica

Sono state inoltre posizionate delle barriere antiscivoloamento, in attesa che la vegetazione distrutta dall'incendio possa crescere e fare da naturale contenimento del terreno, e si stanno installando telecamere per la prevenzione degli incendi.

Riunito a ottobre 2025 il tavolo tecnico per la definizione delle linee guida finalizzate alla **riqualificazione ambientale della Pineta di Castel Fusano**, parte della Riserva naturale del Litorale romano. L'obiettivo è costruire un percorso condiviso tra istituzioni, enti competenti e realtà scientifiche per tutelare e valorizzare uno dei polmoni verdi più importanti della Capitale, in un'ottica di sostenibilità ambientale e prevenzione del rischio incendi, anche al fine di valorizzare tutti i livelli di biodiversità presenti.

Patti di collaborazione per tutelare le aree verdi.

I Patti di collaborazione tra Roma Capitale e le Associazioni territoriali sono gli strumenti scelti per una gestione condivisa del verde e per garantire il mantenimento e la cura degli spazi riqualificati. La firma di questi patti è in linea con il Regolamento per l'Amministrazione condivisa dei Beni Comuni Materiali e Immateriali di Roma Capitale, del maggio 2023.

Sono stati già siglati tra Dipartimento Tutela Ambientale e Associazioni territoriali 12 patti di collaborazione: per Casale dei Cedrati, all'interno di Villa Pamphili, per il Parco della Caffarella e della Cellulosa, per Parco Palatucci, per Parco Andrea Campagna, per Area verde Martin Pescatore, per monitoraggio e cura di una porzione di Villa Ada, per il Parco dei Romanisti, per Parco Colle Oppio, per Piazza di Siena dentro Villa Borghese, per il Parco Giovanni Agnelli e per Casale Gomenizza, nella Riserva di Monte Mario.

Attraverso questi strumenti Roma Capitale vuole valorizzare il protagonismo dei cittadini nella cura del verde e rafforzare la sinergia tra istituzioni e territori.

Piano depavimentazioni.

Anche grazie agli interventi giubilari, sono oltre 14.000 i metri quadri di aree tornate libere dall'asfalto, con prati e pavimentazioni naturali chiare e permeabili. E nei progetti in corso di realizzazione, come al parco del Celio o a piazzale Clodio, altri 26.000 mq saranno depavimentati.

Sono previsti inoltre ulteriori 7 interventi di depavimentazione. Oltre al parco di Centocelle, per 15.000 mq, si interverrà in centro storico al parco del Celio (4.000 mq, cantiere partito a giugno 2025). Quindi 3.000 mq a Corviale, 2.900 nella parte finale di viale Mazzini, viale Ipponio (900 mq), al Giardino Galafati al Pigneto (500 mq), al parco Caio Sicinio Belluto al Nomentano (400 mq).

I fiumi di Roma e i nuovi parchi di affaccio. Strategia integrata per il Tevere.

FIUME TEVERE. Roma Capitale punta sul Tevere come asse fondamentale di sviluppo della città, e a raggiungere la balneabilità in 5 anni. **A luglio 2025 è stato approvato in Giunta il Piano Strategico e Operativo (PSO)**, che rappresenta un progetto integrato di governo sostenibile del fiume di Roma, con i suoi 75 km di paesaggi naturali, urbani e periurbani, e 800 progetti. Il Piano ha l'obiettivo di conferire al Tevere piena accessibilità e il ruolo di protagonista della trasformazione sostenibile della città, come opportunità di rigenerazione urbana, di costruzione di luoghi di socializzazione e valorizzazione paesaggistica e ambientale.

In questi anni si è fatto molto, a partire dal completamento del **Piano per la realizzazione dei 5 parchi d'affaccio sul Tevere**, con 7,3 milioni di euro di fondi giubilari, andati ad aggiungersi a Tiberis a quelli inaugurati negli anni precedenti di Marconi e Magliana e a quello in corso di realizzazione Tevere Sud (a cura della Soprintendenza).

Inaugurato a giugno 2025 il Parco Fluviale Oasi di Ponte Milvio, nell'area goleale della sponda destra del Tevere (6,5 ettari), i cui lavori da 1 milione di euro hanno portato alla luce vari reperti archeologici: gli antichi argini del Tevere risalenti al I sec. a.C., un tratto dell'antica via Flaminia, con il tradizionale basolato imperiale, e un tratto di sampietrini del primo '900, successivi alla realizzazione del Muraglioni ottocenteschi.

Questo ha permesso di realizzare una "piazza archeologica" molto suggestiva, con affaccio su Ponte Milvio.

E subito dopo il **Parco Fluviale Foro Italico**, dalla vocazione sportiva, situato sulla riva destra nell'area goleale compresa tra Ponte Milvio e Ponte Duca d'Aosta, con 2 milioni investiti su uno spazio di 1,6 ettari. Durante i lavori è stata riscoperta una seconda banchina, nascosta da quasi un metro di limo, riportandola alla luce e alla fruizione dei cittadini, attraverso l'installazione di attrezzi ginnici. È stata ripristinata anche via Capoprati, nel tratto del parco Fluviale, così come la pista ciclabile e il travertino, seguendo il disegno delle banchine sottostanti.

A maggio 2025 era stato invece inaugurato il **Parco fluviale Prati dell'Acqua Acetosa**, dalla vocazione prettamente naturalistica, con un intervento di circa 2 milioni di euro, per 8,5 ettari di superficie, dopo un importante lavoro di bonifica con il supporto di Ama e di riqualificazione ambientale.

Sempre lo stesso mese inaugurato anche il **Parco Fluviale di Ostia Antica**, un'area sulla riva sinistra del Tevere di circa 1,5 ettari e prospiciente il Parco Archeologico, con un investimento di oltre 1,5 milioni di euro giubilari.

A marzo precedente era stato invece aperto il **Parco Fluviale Passeggiata delle Navi** (ex Oasi del WWF), finanziato con 800.000 euro su un'area di 1,6 ettari di importante valenza naturalistica e didattica sulla riva sinistra del fiume, tra Ponte Risorgimento e Ponte Matteotti.

Finiranno a primavera 2026 i lavori per il potenziamento di "Tiberis" in "Parco d'affaccio permanente (quasi 2 ettari), con un investimento da oltre 1 milione di euro, prevedendo attrezzature sportive, servizi fissi, area cani, banchina traghetti, la costruzione di una piazza gradonata, nuova pavimentazione e piccolo bosco.
I lavori sono stati rallentati da alcuni importanti ritrovamenti archeologici ,che diventeranno un'attrazione ulteriore. Nel corso degli ultimi anni era già stata rafforzata l'attività di questa spiaggia attrezzata sulla riva sinistra del Tevere, all'altezza di Ponte Marconi.

FIUME ANIENE. Parchi di affaccio previsti anche lungo l'Aniene. Nel 2026 partiranno i lavori per 4 realtà, che sono parte del Piano 100 parchi: 3 nel Municipio III (Parco Caio Sisinio Belluto a Montesacro, per 1,8 milioni di euro – Parco Valsolda, al Nomentano, per 2,1 milioni - via dei Gennari, per 1,6 milioni) e una nel Municipio IV (via degli Alberini, tra Ponte Mammolo e Colli Aniene, per 2,4 milioni di euro).

Già dal 2024 la Giunta aveva voluto aderire formalmente al Contratto di Fiume Aniene, così come era avvenuto nel 2017 per quello del Fiume Tevere, portando a degli effetti sinergici tangibili in ambito ambientale, paesaggistico/naturalistici.

Grazie ai fondi giubilari si è inoltre intervenuti su 43 scalinate di accesso, 38 cancelli, quasi 80.000 mq di muraglioni, circa 1.100 metri di cigli, circa 6.000 mq lungo le banchine.

114 aree ludiche in 4 anni e tante aree fitness.

Da novembre 2021 in poi sono state realizzate o completamente riqualificate **114 aree ludiche in tutti i Municipi**. Complessivamente investiti oltre 5 milioni di euro. Aperte anche 40 aree fitness.

Tra le ultime aree ludiche aperte quest'anno, particolarmente attesa quella di Casale Caletto, nel V Municipio: e poi, solo per ricordarne alcune, le aree ludiche e fitness a Parco Labia nel III Municipio; l'area ludica e la pista di pattinaggio a Parco Nemorense, nel II Municipio; l'area ludica a Parco Caravaggio, nell'VIII Municipio; è stata rinnovata l'area giochi colpita dall'incendio a Parco del Pineto, nel Municipio XIV.

I grandi appuntamenti del verde.

L'edizione 2025 di "Roma Cura Roma", la giornata dedicata alla cura dei beni comuni (piazza, strade, aree verdi e parchi), **ha visto la partecipazione di 19.000 persone con 365 eventi**, 16.000 nel 2024 con 328 eventi organizzati, affiancati dal Servizio Giardini, Ama, Polizia Locale e Dipartimento Tutela Ambientale.

Prosegue l'esperienza degli **"Stati Generali del Verde"**, un evento cittadino di dialogo e condivisione dedicato agli interventi di cura e implementazione dell'infrastruttura verde urbana.

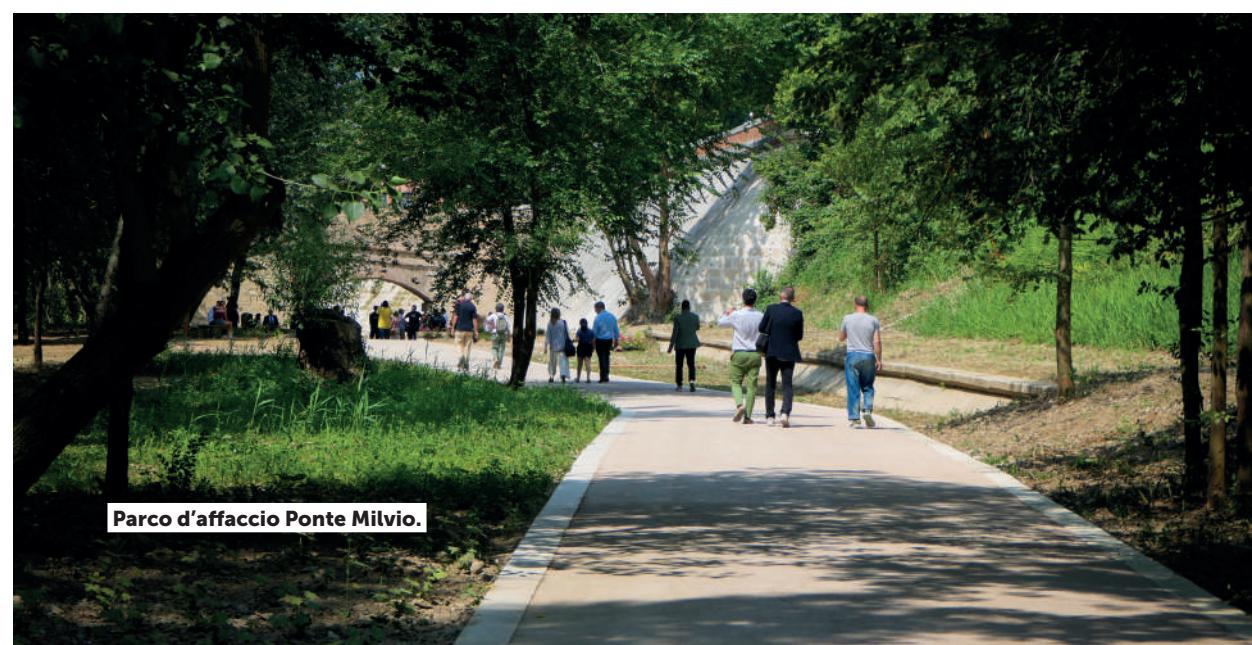
A marzo 2025, con la FAO a Villa Pamphili, presso la Biblioteca degli Alberi e dei Fiori, si è svolta la celebrazione della Giornata internazionale delle foreste, con la partecipazione delle scuole del territorio.

Roma ha aderito a **"No Mow May"**, la campagna internazionale che invita a lasciar crescere naturalmente i prati nel mese di maggio, per favorire lo sviluppo della biodiversità e contrastare gli effetti del cambiamento climatico.

A maggio 2025, all'interno del Roseto comunale, si è svolta l'83ª edizione del "Premio Roma", il **Concorso internazionale per nuove varietà di rose** ottenute da ibridatori stranieri e italiani.

Roma promuove anche le **5 domeniche ecologiche**, con il blocco totale del traffico, e la realizzazione di eventi di sensibilizzazione ambientale, con attività nei parchi, laboratori per i bambini, passeggiate ecologiche e iniziative con scuole e associazioni sui temi della qualità dell'aria, della mobilità sostenibile e della riduzione dell'inquinamento.

Inoltre, ad ottobre 2025 si è svolta la **terza edizione del Sabato Blu**, evento promosso da Roma Capitale, che aderisce alla XIV Giornata nazionale del Camminare organizzata da FederTrek.



Parco d'affaccio Ponte Milvio.

3.3

Clima e transizione energetica.



Parco d'affaccio Ostia.

Approvati nuovi strumenti per affrontare l'emergenza climatica.

Il 2025 ha segnato in maniera chiara il cambio di passo di Roma Capitale rispetto alle politiche del clima con l'approvazione di nuovi strumenti per affrontare le sfide di mitigazione e adattamento climatico della città, che individuano priorità, obiettivi e azioni.

Oggi a Roma sono connessi alla rete oltre 30.000 impianti fotovoltaici, con dati in rilevante crescita negli ultimi tre anni: raggiunti oramai gli oltre 360 MW installati. Sono in corso lavori di riqualificazione energetica che porteranno a una rilevante riduzione di consumi, emissioni e bollette in oltre 150 scuole e 1.000 alloggi ERP, sono cantieri che uniscono transizione energetica e rigenerazione urbana.

A gennaio 2025 l'Assemblea capitolina ha approvato la prima **strategia di adattamento climatico** della città che, dopo una partecipata fase di consultazione pubblica, iniziata un anno prima, individua quattro grandi priorità sulle quali intende concentrare attenzione e risorse nei prossimi anni: la sempre maggiore intensità e frequenza di piogge intense e alluvioni; la sicurezza degli approvvigionamenti idrici, in uno scenario di più lunghi periodi di siccità; la crescita delle temperature e della frequenza di ondate di calore; l'intensificarsi di impatti sul litorale costiero e di processi di erosione, in uno scenario di innalzamento del livello del mare.

Il 25 giugno 2025 è stato presentato **il primo rapporto di monitoraggio climatico** di Roma, realizzato con la collaborazione tecnico-scientifica della Fondazione CMCC (Centro euro-mediterraneo per i cambiamenti climatici) che, con cadenza annuale e una piattaforma *online*, analizzerà dati e indicatori climatici individuati per verificare i processi in corso e supportare le attività di adattamento, capire quali debbano essere adeguate e implementate.

È stato istituito il tavolo tecnico per l'attuazione della Strategia di adattamento climatico, con il coinvolgimento di Autorità di Bacino, Città Metropolitana di Roma Capitale, Acea, Consorzi di bonifica, Ama, Atac, Areti, Rfi, Regione Lazio, con priorità agli interventi di difesa del suolo e rafforzamento della resilienza nei confronti di piogge intense e alluvioni, di recupero e riuso delle acque meteoriche e depurate per tutti gli usi compatibili, di completamento delle centraline di monitoraggio delle temperature e precipitazioni.

Nel 2026 Roma si doterà del primo "Piano Caldo" della città, per definire una strategia di riduzione dell'impatto delle ondate di calore nelle aree urbane, creazione di una rete di rifugi climatici e individuazione delle priorità di intervento che riguardano gli interventi di adattamento climatico e raffrescamento degli spazi pubblici, depavimentazione, forestazione, irrigazione, ombreggiamento, supporto alle fragilità.

A ottobre 2025 Roma Capitale ha presentato l'"Atlante delle pavimentazioni che riducono il surriscaldamento estivo nelle aree urbane", con il contributo scientifico della Sapienza Università di Roma, uno strumento per mettere a disposizione di progettisti e stazioni appaltanti schede tecniche di materiali e progetti che consentono di ridurre l'effetto isola di calore urbana.

Sul fronte della mitigazione delle emissioni, il 15 ottobre 2025 la Commissione Europea ha assegnato a Roma Capitale il *Label al Climate City Contract*, il piano di decarbonizzazione

previsto dalla Mission "100 climate-neutral and smart cities by 2030". Il lavoro ha consentito di individuare una traiettoria di riduzione delle emissioni di gas serra con strategie e misure nei diversi settori.

Una novità del lavoro è stata il coinvolgimento degli attori della città nella costruzione del piano: sono 80 i soggetti che hanno partecipato tra Enti pubblici, imprese private, società partecipate dal Comune e dallo Stato, fondazioni, Enti di ricerca e università, associazioni del Terzo settore, che hanno presentato oltre 700 schede e 493 azioni di neutralità climatica.

L'obiettivo è ora di continuare questo processo di lavoro con gli *stakeholder*, per accedere ai bandi previsti dalla Commissione e accelerare nell'attuazione degli interventi previsti.

Il lavoro del *Climate City Contract* è partito dalle elaborazioni del PAESC, il Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima, approvato a novembre 2023, che aveva portato il target di riduzione delle emissioni di CO₂ al 2030 a -66% rispetto al 2003, quando nel precedente piano erano -51%.

Con il CCC si dimostra che Roma ha le potenzialità per arrivare a una riduzione pari all'86% rispetto al 2003, considerando le tecnologie attualmente disponibili, e di accelerare gli interventi già messi in campo nella mobilità, nella riqualificazione energetica del patrimonio edilizio e sviluppo delle fonti rinnovabili, nella gestione dei rifiuti e dell'economia circolare. Il confronto con il Governo nell'ambito delle politiche europee sul clima sarà indispensabile, per fare in modo che il percorso di decarbonizzazione diventi davvero fattibile, che si riduca l'orizzonte temporale degli interventi previsti e che si creino benefici per le famiglie e le imprese.

Nel 2026 verrà presentata una piattaforma di monitoraggio di dati e indicatori di mitigazione climatica nei diversi settori, per capire le dinamiche in corso rispetto ai diversi interventi e alle azioni, alle emissioni di gas serra, in modo da seguire e verificare l'efficacia delle politiche.

A giugno 2025 è andato on line il sito "Romaperilclima.it", che è lo strumento del Comune di Roma per informare e coinvolgere i cittadini sui cambiamenti climatici e le azioni che la città sta intraprendendo. Il sito offre dati, mappe e proposte concrete per affrontare le sfide ambientali legate al clima, con una sezione dedicata ai dati sul cambiamento climatico a Roma e una sezione sull'energia. Inoltre, per **aiutare i cittadini a ridurre bollette e consumi energetici**, il sito ospita anche uno sportello online con informazioni e a cui scrivere per avere informazioni su come ridurre la spesa energetica.

Partita a settembre 2025 anche **la campagna itinerante "Informa energia"**, con un camper attrezzato come punto informativo, che raggiungerà tutti i 15 Municipi di Roma Capitale, sostando ogni settimana in spazi centrali e facilmente accessibili, come mercati rionali, piazze, scuole e servizi pubblici. Il progetto ha l'obiettivo di aiutare i cittadini a comprendere meglio i propri consumi energetici e ridurre le spese in bolletta, conoscere e accedere a bonus e incentivi. Presso lo sportello mobile sarà possibile ricevere assistenza gratuita da personale qualificato su analisi e lettura delle bollette energetiche, supporto nel migliorare l'efficienza domestica e ridurre consumi energetici e idrici.

"Informa Energia" è aperto a tutti i cittadini, con particolare attenzione a chi vive in condizioni di maggiore vulnerabilità economica. I cittadini possono recarsi direttamente allo sportello mobile

nelle date previste per il proprio Municipio, o prenotare un appuntamento.

Via libera alle Comunità energetiche.

La prima Comunità energetica rinnovabile di Roma, sul Tetto dell'Istituto Vaccari nel I Municipio, con un impianto solare da 82 kW su un edificio di proprietà di Roma Capitale, gestito da una fondazione, ha permesso di ridurre del 51% le bollette dell'istituto, che si occupa di persone con disabilità e di generare risorse attraverso la comunità energetica, che saranno indirizzate ad aiutare famiglie in difficoltà.

Il progetto è realizzato nell'ambito delle iniziative di contrasto alla povertà energetica finanziate dalla Fondazione Banco dell'Energia, e Roma Capitale è il primo Comune ad aver aderito al Manifesto "Insieme per contrastare la povertà energetica", approvato dalla Giunta lo scorso dicembre.

Un secondo progetto di CER, con lo stesso modello di collaborazione tra Comune, Fondazioni, Enti del Terzo Settore, è in corso di realizzazione a Borgo Don Bosco, sulla Via Prenestina.

Roma è stata la prima città in Italia ad introdurre un **Regolamento per la messa a disposizione di aree e impianti fotovoltaici a servizio di comunità energetiche rinnovabili e solidali**, approvato nel 2024 dall'assemblea capitolina. Sono stati presentati progetti per realizzare impianti solari a servizio di CER attraverso la procedura del Regolamento nei Municipi I, IV, VII, XI, e il Comune sta supportando progetti di CER con obiettivi sociali nei Municipi V, XII, XIII.

Sarà pubblicata entro il 2025 la gara per realizzare impianti solari a servizio di **comunità energetiche** sui tetti di 15 edifici scolastici individuati dai Municipi.

Primo Piano antirumore della città.

Adottato dalla Giunta a febbraio 2025 il primo Piano Antirumore della Città, un piano d'azione che coinvolge tutti i settori dell'Amministrazione individuando, come da direttiva europea e disciplina nazionale, le aree critiche per ogni Municipio su cui intervenire entro il 2027. Prevista una riduzione media del 7,7% di persone esposte a valori acustici superiori al limite nell'arco delle 24 ore.

Individuate **14 "zone silenziose"**, aree di almeno 3.000 mq fruibili dai cittadini, situate principalmente all'interno di ville storiche e parchi, poi installazioni di barriere antirumore, le riqualificazioni stradali con materiali fonoassorbenti, il potenziamento della rete delle piste ciclabili, la realizzazione di zone pedonali, il potenziamento del trasporto linee tranviarie e della metro, il rinnovo del parco del Tpl e aumento dei veicoli elettrici, la realizzazione di zone con limiti di velocità a 30 km/h, l'implementazione dei progetti di forestazione urbana.

Nell'ambito degli interventi giubilari coordinati dal Dipartimento Lavori pubblici sono stati avviati gli interventi per l'installazione di barriere antirumore sulla circonvallazione Tiburtina (Tangenziale Est-soprelevata di San Lorenzo) con un investimento di circa 1 milione di euro; inoltre, su sollecitazione di Roma Capitale, Anas sta realizzando delle barriere acustiche sul GRA all'altezza

della Romanina, dell'Ospedale IFO, di Mezzocammino e della Magliana, con un investimento complessivo di 24 milioni di euro.

Interventi per la qualità dell'aria.

Roma Capitale ha messo in campo ormai da anni diversi interventi volti alla prevenzione e al contenimento dell'inquinamento atmosferico e ha portato avanti alcune sperimentazioni come:

- presentato a ottobre 2025 il progetto *Blu Art*, che coinvolge diversi artisti nella realizzazione di opere pavimentali di *street art* sul tema dell'inquinamento atmosferico e realizzate mediante l'utilizzo di materiali "fotocatalitici" a base di biossido di titanio, in grado di degradare agenti inquinanti come gli ossidi azoto. 15 le opere selezionate.
- Un intervento presso il Municipio XI relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria di arterie stradali, mediante l'utilizzo di materiali fotocatalitici con principio attivo di biossido di titanio.
- Le 5 domeniche ecologiche ogni anno.

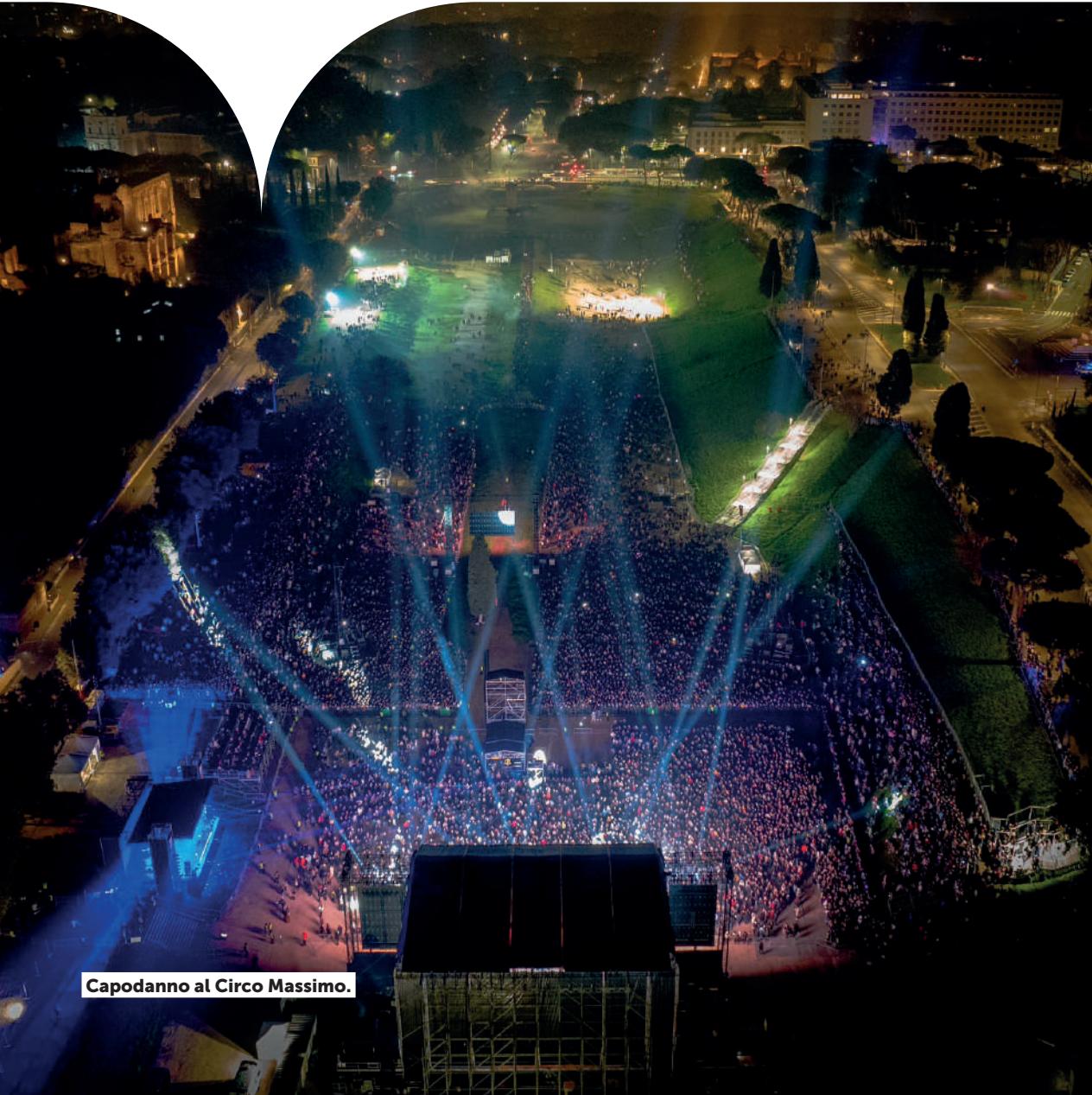


Roma/ Cresce



4.1

Cultura.



Come confermato dal Rapporto ACOS, presentato a giugno 2025, **le manifestazioni culturali nel 2023 e nel 2024 sono aumentate di quasi il 60% rispetto al 2019** (anno prima del Covid), da meno di 400 a più di 600 in media.

Il successo dei musei Civici.

La rete dei Musei in Comune di Roma Capitale, che si compone ad oggi di **21 strutture museali e 28 aree archeologiche visitabili**, conferma la tendenza di crescita del suo pubblico anche rispetto agli anni pre-Covid, e anche rispetto al 2019.

I visitatori nei musei sono aumentati dal 2023 al 2024 di circa il 24%, passando da 1.587.850 a 2.086.399. Nel 2024 è stato aperto il nuovo spazio del Museo della Forma Urbis nel Parco Archeologico del Celio. Nei primi 7 mesi del 2025 la tendenza delle presenze nei Musei Civici è stabile rispetto ai primi 7 mesi del 2024.

È importante sottolineare come nel 2025 siano in crescita, rispetto al 2024, gli ingressi gratuiti e aperture straordinarie (oltre 50.000 presenze nei soli musei civici), segnale di una particolare attenzione all'accessibilità di tutti. Un successo iniziative come la "Notte dei Musei" e "Musei in Musica".

Spiccano poi gli oltre 6 milioni di visitatori per Fontana di Trevi dal 22 dicembre 2024 (introduzione accesso contingentato) e le 300.000 persone, fino ad agosto 2025, che hanno visitato la riproduzione della Statua Colossale di Costantino.

Anche quest'anno le collezioni permanenti sono state affiancate da un **ricco programma di mostre temporanee**. Tra ottobre 2024 e ottobre 2025 sono state inaugurate più di 30 nuove esposizioni, tra cui "I Farnese nella Roma del '500", ai Musei Capitolini, visitata da circa 41.000 persone, "Roma Pittrice" al Museo di Roma, con circa 35.000 visitatori, la retrospettiva sul grande fotografo "Franco Fontana", al Museo dell'Ara Pacis, visitata da circa 35.000 persone.

Previste per l'autunno del 2025, tra le altre, due nuove grandi mostre ai Capitolini: "Cartier e il Mito", da metà novembre 2025 a metà marzo 2026, in collaborazione con la *Maison Cartier*, e, dopo il successo di "Fidia", da fine novembre 2025 partirà "La Grecia Roma", secondo appuntamento del ciclo "I Grandi Maestri della Grecia Antica"; saranno esposti oltre cento reperti che raccontano la duratura influenza esercitata dai maestri greci sull'arte romana.

È avviato l'iter per la progettazione del nuovo allestimento delle sale al terzo piano del Museo di Roma a Palazzo Braschi, attualmente escluse dal percorso museale, mentre a breve inizieranno i lavori per la nuova illuminazione della Pinacoteca Capitolina.

Biblioteche, poli civici e aule studio.

Le **40 biblioteche di pubblica lettura** sono un fondamentale presidio non solo culturale ma anche sociale nel territorio romano e sono gestite dall'**Istituzione Biblioteche**, ora guidata da un nuovo Consiglio di Amministrazione. A ottobre 2025 l'Assemblea capitolina ha approvato i bilanci degli anni 2021, 2022, 2023 e 2024 e poi il bilancio di previsione pluriennale 2025-2027.

Entro la fine del 2026 il numero delle biblioteche aumenterà ulteriormente grazie al PNRR, con un finanziamento di quasi 57 milioni di euro, di cui circa 20 milioni per la riqualificazione di 21 biblioteche esistenti (lavori di efficientamento energetico, infissi, servizi igienici, sale lettura), e circa 37 milioni per la creazione di 9 nuove strutture (più una decima grazie al PUI previsto all'ex Manicomio di Santa Maria della Pietà).

I primi cantieri di riqualificazione sono partiti a febbraio del 2025, ed entro l'anno saranno tutti avviati nelle 21 biblioteche: a fine estate erano 12 le strutture coinvolte. In molti casi sono state aperte sedi sostitutive temporanee per mantenere il servizio attivo durante i lavori.

Si procede con le cantierizzazioni per la realizzazione dei nuovi poli civici, ad oggi sono iniziati i cantieri di Arco di Travertino, Selva Candida, Via Fontechiari a Centocelle ed Ex Scuola Parini, e entro fine anno apriranno i restanti.

Tra questi, particolarmente suggestivo ad **Arco di Travertino** il recupero della grande struttura realizzata da Atac e di fatto abbandonata da 15 anni. Il cantiere, che vede un investimento complessivo di oltre 11,3 milioni di euro, è stato avviato a marzo 2025. Qui nascerà entro fine 2026 il nuovo Polo Civico Culturale, un'enorme piazza coperta con biblioteca, *auditorium*, *coworking*, uno spazio ristoro, sale prove per la musica e la registrazione, e anche l'area espositiva più grande di Roma al di fuori della città storica.

In corso la presa in carico da parte del Dipartimento Attività Culturali e dell'Istituzione Biblioteche di Roma della nuova biblioteca nell'**ex deposito ATAC di via della Lega Lombarda**, attualmente interessata da lavori, così come il recupero iniziato dopo l'estate 2025 dell'ex scuola Parini a Montesacro, abbandonata dal 2008 e che in futuro ospiterà un'aula studio, un piccolo *auditorium*, una sala lettura, una ludoteca, una biblioteca per bambini e bambine.

Biblioteche di Roma è presente anche nelle carceri con 50.000 libri in più lingue, 1.000 DVD, 3.000 fumetti e l'accesso al prestito interbibliotecario.

In corso anche il cantiere della nuova biblioteca nell'ex deposito Atac di via della Lega Lombarda (Nomentano-Italia), un investimento da 4,6 milioni di euro, all'interno della Città del Sole, un complesso immobiliare polifunzionale costituito da edifici pubblici e privati. Come il recupero iniziato dopo l'estate 2025 dell'ex scuola Parini a Montesacro, abbandonata dal 2008 e che ora ospiterà aula studio, piccolo *auditorium*, sala lettura, ludoteca, biblioteca per bambini.

Rete Aule studio di Roma. Con l'apertura, a giugno 2025, di ulteriori due nuove sedi, **sono saliti a 11 gli spazi aperti al pubblico della nuova rete delle aule studio:** alla Casa del Cinema, al Museo Pietro Canonica, al Palazzo delle Esposizioni e alla Casina del Salvi (accanto al Colosseo e Museo Forma Urbis), e poi a Torpignattara, al Trionfale, a Palazzo Braschi, alla Pelanda presso l'ex Mattatoio, a Piazza Sempione, alla Vaccheria e al Museo MACRO. In via di apertura l'aula studio presso l'Auditorium Parco della Musica.

MIC Card. Nell'ottica di favorire la conoscenza della rete museale di Roma Capitale e incrementarne la frequentazione da parte dei più giovani, è stata **regalata la MIC Card annuale ai circa 41.000 tra ragazzi e ragazze che hanno compiuto 18 anni nel 2024.**

Consente di entrare gratuitamente in tutti i musei e nelle aree archeologiche e monumentali gestiti dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, e permette anche di ottenere agevolazioni e sconti presso mostre, caffetterie e librerie museali. Ad oggi, i diciottenni che hanno attivato la card sono stati 3.257.

Teatri e sale cinematografiche.

Dopo l'intervento finanziato dal PNRR per l'efficientamento energetico di 12 sale tra 10 teatri (Opera, Argentina, India Sala A e Sala B, Quarticciolo, Tor Bella Monaca Sala grande e Sala piccola, Lido, *Globe*, *Torlonia*) **e cinema pubblici** (Nuovo Cinema Aquila e Casa del Cinema), l'Amministrazione è intervenuta su vari altri aspetti.

Sulle sale cinematografiche è in corso un lavoro di rilancio del Rialto attraverso un affidamento a Fondazione Cinema per Roma, e, mentre per l'Apollo si sta studiando una soluzione orientata alla collaborazione pubblico – privato, per lo Stardust al Torrino, verrà pubblicato un avviso pubblico per l'affidamento del recupero e della gestione.

Sui **teatri**, sulla base dei positivi risultati conseguiti nel 2024, Roma Capitale ha pubblicato un apposito bando da **680.000 euro per l'erogazione di contributi a sostegno dei percorsi di espressione e formazione teatrale dedicato ai piccoli teatri privati sotto i 100 posti**, che ha consentito la realizzazione di 24 progetti sia nell'ambito dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, etc.), sia nell'ambito della formazione (laboratori, workshop, studi preparatori, ecc.), che si sono protratti nel 2025, fino a conclusione della stagione teatrale.

Fondazione Teatro di Roma.

L'Associazione Teatro di Roma è stata trasformata in Fondazione, e si è provveduto a garantire maggiore stabilità e solidità alla gestione della Fondazione, designando un assetto che prevede il Direttore Generale e il Direttore Artistico, divenuta poi norma regolamentare per tutti con decreto ministeriale.

La stagione 2024-25 ha visto aumentare le presenze complessive nei teatri della Fondazione Teatro di Roma, un incremento che ha attraversato tutte le fasce anagrafiche. Dopo vent'anni è rinato il Festival del Teatro Antico e Classico a Ostia Antica, con grande successo, come è accaduto anche nell'estate con il Teatro India.

A giugno 2025 è stata presentata la Stagione 2025-26 con oltre 70 titoli in cartellone – tra cui 28 produzioni e coproduzioni nazionali e internazionali e 25 ospitalità, arricchite da 17 spettacoli per le nuove generazioni.

Grazie all'azione politica congiunta dei soci, il Teatro di Roma ha potuto beneficiare di un percorso di stabilizzazione dei lavoratori precari della Fondazione, processo che è in itinere e vedrà la sua conclusione entro l'anno solare.

Sono in corso i cantieri della Sovrintendenza per la riqualificazione integrale del **Teatro Valle**. Con fondi di Roma Capitale, incrementati nel corso del tempo per varie modifiche intervenute, e i fondi del Ministero della Cultura, si arriva ad un intervento da più di quasi 12 milioni di euro. L'impegno è quello di riaprire nel corso della stagione 2025-2026, probabilmente a settembre 2026.

Teatro dell'Opera e progetti speciali.

Il Teatro dell'Opera di Roma sta vivendo uno straordinario successo negli ultimi anni, sia in termini di presenze che di incassi: saliti a 250.000 gli spettatori paganti nel 2023, diventati 292.000 nel 2024, record assoluto degli ultimi anni. Il Teatro dell'Opera è attivo anche su tutto il territorio capitolino. Per primi i 5,7 milioni di euro dedicati alla trasformazione dei padiglioni magazzino dismessi, che diventeranno **"La Fabbrica del Teatro" al Quarticciolo**, un luogo di formazione, inclusione, accesso al lavoro, anche recuperando il vecchio "Centro Servizi Prenestino".

E ancora il **progetto di rigenerazione urbana nel quartiere di Tor Marancia** (7 milioni di euro), per **realizzare** la sede della Scuola di Danza e della Scuola di Canto Corale, e un centro polifunzionale nell'area dell'ex Liceo Artistico Mario Mafai, di cui è iniziata la demolizione. Atteso l'inizio vero e proprio dei lavori.

Il Teatro ha inoltre intensificato la propria attività sul territorio e ha confermato, per il terzo anno di fila, l'iniziativa speciale di **Linea Opera**, in collaborazione con Atac, per portare con autobus dedicati gli spettatori dell'Opera di Roma alle prove generali di spettacoli d'opera alle Terme di Caracalla, ad un prezzo simbolico.

Ottimi risultati anche per l'iniziativa **"OperaCamion"**, che gira gratuitamente per le piazze di tutti i Municipi, anche grazie ai fondi di *Caput Mundi*, con oltre 25.000 presenze registrate in 25 tappe e il 10% degli spettatori sotto i 16 anni, e un terzo del pubblico che ha assistito per la prima volta ad un'opera lirica. Nel 2025, per la prima volta, il progetto ha toccato tutti i 15 Municipi della Capitale, dopo essere partito il 25 maggio da Spinaceto.

Buon esito anche per della stagione invernale e del Festival di Caracalla, che quest'anno ha riportato l'opera lirica anche nella Basilica di Massenzio, restituendo alla fruizione pubblica uno straordinario spazio, dopo il restauro.

ViviCinema&Teatro.

Successo per la quarta edizione ViviCinema&Teatro Roma: un carnet di 6 ingressi al cinema e 3 ingressi a teatro al prezzo di 30 euro, validi dal 30 dicembre fino a maggio 2025, e successivamente prorogati dal 26 settembre 2025 al 9 novembre 2025, grazie alla collaborazione tra Roma Capitale, Camera di Commercio e associazioni operatori. Oltre 13.500 i carnet emessi, a conferma del buon esito già riscosso nelle edizioni precedenti. Aumentata anche l'offerta di cinema e teatri aderenti, praticamente raddoppiata rispetto alla prima edizione con gli attuali 28 cinema e 29 teatri.

Fondazione Cinema per Roma.

Prosegue il rilancio della **Fondazione Cinema per Roma**, a cui è stata affidata anche la Casa del Cinema a Villa Borghese, oltre alla gestione di 6 arene estive, che hanno coinvolto tutta la Capitale: il Parco degli Acquedotti, con la "Roma Cinema Arena", Tor Bella Monaca, Santa Maria della Pietà e Corviale, con l'iniziativa "Vivi il Cinema!", il Torrino, con lo "Stardust". Cinema all'aperto sotto una polvere di stelle!, e l'arena all'aperto di Casa del Cinema. Le proiezioni sono state accompagnate da 30 tra registi e attori, per un totale complessivo di circa 88.000 presenze.

Sempre maggiore il successo della **Festa del Cinema** che, ad ottobre 2025, ha registrato 193 film e 38 paesi partecipanti, con oltre 116.000 visitatori. Nel 2024 erano stati quasi 110.000, ulteriormente in aumento rispetto al 2023, che era già cresciuto del 52% sull'anno precedente. Paola Cortellesi ha presieduto la giuria del Concorso Progressive Cinema, la sezione competitiva della Festa del Cinema di Roma.

Bandi per eventi culturali tutto l'anno. Più forte l'Estate romana.

Con il bando "Roma Creativa 365-Cultura tutto l'anno", al quale hanno partecipato oltre 580 operatori con oltre 700 proposte, la Capitale ha visto predisporre 160 progetti di eventi per il biennio 2025-26. Ci sono tre sezioni ("Roma tutto l'anno", "Forme del contemporaneo" e "Spettacolo dal vivo fuori dal centro"), con un bando unico che ha stanziato 8,5 milioni di euro complessivi per attività legate a: teatro, danza, musica, cinema, arte e anche residenze artistiche, formazione, laboratori, workshop e attività per bambini e bambini.

Il **Bando Open 25 – Artes et Jubilaeum**, con fondi PNRR, ha stanziato 5 milioni di euro per la promozione e la realizzazione di iniziative culturali nel periodo giubilare, a partire dalle periferie. Hanno partecipato 800 operatori culturali per 80 progetti da fine maggio a dicembre.

Anche nel 2025 **L'Estate romana** ha visto 4 mesi di eventi, tra cui 50 arene cinematografiche gratuite nei quartieri, con quasi 90.000 presenze, con appuntamenti in tutta la città, a partire dalle periferie, e con le iniziative sul Litorale, il Premio De André, ritornato dal 2024, il Festival delle Letterature e tanto altro.

Cresce un principio di destagionalizzazione, che vede gli eventi distribuirsi nel tempo e diffondersi sui territori con proiezioni, presentazioni di libri, giornate all'insegna della cultura, come quelle che dedicate da ottobre a dicembre 2025 a Pier Paolo Pasolini, nel cinquantennale del suo omicidio.

Pe-ppe! Il bus della cultura.

Un successo **"PE-PPE! Non sarà il solito giro"**, il progetto che, da luglio a ottobre 2025, ha portato la cultura in giro per tutta la Capitale. per scoprire musei, siti archeologici, ville storiche, arene cinematografiche, festival letterari e spettacoli dal vivo, anche con visite guidate esclusive. Tutto gratuitamente. Inclusi anche quegli eventi e quei luoghi che normalmente sarebbero a pagamento. Il programma ha previsto 75 percorsi in tutta Roma, con partenza nel corso dei tre mesi da tutti i 15 Municipi, che hanno collaborato alla progettazione dell'iniziativa. Hanno partecipato oltre 4.000 persone.

Concertone Capodanno e Roma Capodarte.

La mattina successiva al classico **Concertone di Capodanno** al Circo Massimo, il 1° gennaio 2025, si è rivelato un nuovo grande successo, con 80.000 partecipanti a **Roma Capodarte**, l'iniziativa comunale che ha visto 100 eventi culturali organizzati in 80 siti diversi e sparsi su tutto il territorio della città, con l'obiettivo di festeggiare il nuovo anno.

Per il quarto anno consecutivo si è confermata un'iniziativa molto seguita, nel 2022 hanno partecipato 15.000 persone, nel 2023 circa 33.000 e, nel 2024, oltre 55.000, con oltre 80 appuntamenti a ingresso libero in 50 spazi espositivi diversi.

Rilanciato il Festival Internazionale di Letterature.

Cresce il successo di Letterature Festival Internazionale di Roma, una delle manifestazioni più importanti dell'Estate Romana, giunta quest'anno alla sua ventiquattresima edizione. Il Festival ha visto allo Stadio Palatino la partecipazione di numerose autrici e autori internazionali, e ha registrato quest'anno oltre 8.000 presenze.

La manifestazione nel 2025 è stata arricchita da numerose anteprime, che hanno toccato diversi punti della città, da Monte Ciocci al quartiere Laurentino fino all'Idroscalo di Ostia, raggiungendo così un pubblico sempre più ampio.

Bando per le lezioni di musica e spazi pubblici per i musicisti.

Si è conclusa la fase di selezione per l'Avviso di manifestazione di interesse dell'avviso pubblico **"Ritmo Roma"**, con cui l'Amministrazione sostiene i giovani tra i 6 e i 16 anni in condizioni di fragilità nell'apprendimento della musica e nello studio di uno strumento musicale. Sono state **selezionate 40 scuole di musica**.

L'obiettivo è un aiuto per le famiglie (ISEE inferiore a 25.000 euro) e nel sostegno alle scuole di musica. Lo stanziamento complessivo di 600.000 euro copre il 65% del costo dei corsi per le famiglie. Nel 2023 ci furono 400 iscritti, con 22 scuole e una copertura dei costi al 65%. Nel 2024-25 le scuole sono salite a 33, e a 650 gli allievi, con copertura confermata al 65% dei costi.

Un successo anche i **talent corner**, palchi allestiti a cura di Roma Capitale in spazi pubblici per far esibire gratuitamente i musicisti. Ne sono stati aperti 4, l'ultimo a febbraio 2025 a Balduina, dopo quelli a Metro Cipro, a Parco Marconi e a piazza Conca d'oro.

Azienda Speciale Palaexpo.

Nell'ambito della proposta culturale della Città di Roma, l'Azienda Speciale Palaexpo ha incrementato progressivamente l'importanza delle sue offerte attraverso l'attività di quattro poli: Palazzo Esposizioni Roma, Mattatoio che, entro il 2025 passerà alla nuova Fondazione dedicata, RIF - Museo delle Periferie MACRO - Museo d'Arte Contemporanea.

A settembre 2025 l'Assemblea capitolina ha approvato rispettivamente il bilancio di previsione triennale 2025-2027 e il bilancio d'esercizio 2024.

Nell'ambito delle esposizioni d'arte sono stati realizzati progetti antologici di grande impegno come, ad esempio, a **Palazzo Esposizioni** le mostre per il centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini (2022) e di Carla Accardi (2024), e quelle dedicate ai fotografi Boris Mikhailov (2023-2024) e Don McCullin (2023-2024), mentre al MACRO, tra le mostre più significative, vi sono state quelle di Emilio Prini (2023-2024) e Betta Benassi (2024). Importante anche la mostra *Vita Dulcis*, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale Romano, e curata da Francesco Vezzoli e da Stéphane Verger, dove le opere dell'artista dialogavano con antiche vestigia romane (2023).

Sempre al Palazzo delle Esposizioni, dal 2023, partito il Festival delle Accademie Straniere e degli Istituti Culturali, che ha offerto una piattaforma di confronto a tutte istituzioni culturali straniere che contribuiscono a determinare l'originalità e la vocazione internazionale e cosmopolita della città.

A maggio 2025 l'accensione permanente della facciata del Palazzo delle Esposizioni, grazie ad una collaborazione innovativa tra Palaexpo, Areti e Roma Capitale. E dal 2024 ospita una delle aule studio tra quelle che sta aprendo l'Amministrazione capitolina.

Al **Mattatoio** particolarmente riuscite sono state le mostre su temi legati alla storia e a diversi aspetti della società, come nel caso di quelle sui luoghi e le parole di Enrico Berlinguer (2023-2024) e su "L'alba che aspettavo", dedicata alla rivoluzione dei garofani in Portogallo (2024).

Il **RIF – Museo delle Periferie**, la cui sede nel quartiere di Tor Bella Monaca è in fase di realizzazione, è ugualmente operativo in quell'area urbana. Tra le iniziative più recenti vi è il *murales* "Il vulcano di Tor Bella Monaca" di Andreco, in largo Mengaroni (2024). Il RIF, inoltre, organizza dal 2022 un importante festival sui temi legati alle periferie urbane, IPER. Festival delle Periferie, che si svolge nei locali della Pelanda al Mattatoio, con la partecipazione di esperti in discipline diverse, artisti e artiste, filosofi, architetti e urbanisti, scrittori e altre personalità della società civile.

La nuova Passeggiata Archeologica (CArMe).

Vanno avanti i lavori per la **realizzazione della Nuova Passeggiata Archeologica dei Fori** (anello pedonale che collega l'area archeologica centrale con la città moderna, unendo Colosseo, via dei Fori Imperiali, Campidoglio, via di San Teodoro, Circo Massimo e via di San Gregorio e Circo Massimo), dopo l'opera di ricalibrazione del progetto che aveva vinto il Concorso internazionale di progettazione.

L'anello è già realizzato per metà del percorso: il tratto di via S. Gregorio, comprensivo della ciclabile del GRAB e di uno splendido pendio verde, ha ottenuto un ampio successo di pubblico; e il tratto di S. Teodoro ha favorito la riscoperta di un itinerario dimenticato e di una nuova piazza ai piedi del Campidoglio.

Nel 2026 si assisterà al pieno sviluppo dei cantieri per la realizzazione dell'altra metà dell'anello su due tratti prestigiosi, il Circo Massimo e via dei Fori Imperiali.

Nel contempo, intorno alla Passeggiata Archeologica, molte altre opere saranno realizzate o comunque saranno in cantiere, per un gigantesco investimento pubblico di circa 150 milioni, con fondi Giubileo, PNRR e comunali. Oltre l'apertura della stazione metro C avremo la riapertura del Belvedere Cederna, gli scavi nel sedime di Via Alessandrina e nel Tempio della Pace, i nuovi centri servizi nella Basilica Ulpia e nel Foro di Cesare, il ponte di via Bonella.

Inoltre proseguirà la riscoperta del Celio: dopo il Museo della *Forma Urbis* e della coffee-house e aula studio per i giovani nella Casina del Salvi, avremo il restauro dell'Antiquarium e la riqualificazione del parco e delle balconate verdi verso il Colosseo e il Palatino. Su una striscia verde, in sostituzione dell'attuale asfalto, viaggerà l'**Archeotram**, che da Ostiense a Termini collegherà quasi tutti i luoghi di Roma Antica. Il servizio sperimentale partirà entro quest'anno.

Interventi sul patrimonio culturale.

Già nel 2024 era stato inaugurato il nuovo **Museo della Forma Urbis** all'interno del Parco Archeologico del Celio che, in poco più di un anno, ha registrato quasi 90.000 visitatori. Ad aprile 2025, sempre nel Parco Archeologico del Celio, è stata aperta al pubblico la **Casina dei Salvi**, con relativa aula studio e caffetteria.

È in corso il progetto per recuperare alla fruizione pubblica l'ex Antiquarium del Celio, grazie a 10 milioni di euro di fondi *Caput Mundi*, con rinnovamento previsto anche del Giardino Vitruviano e del Claudio (Tempio de Divo Claudio), per quasi 1,6 milioni di euro giubilari e conclusioni interventi entro metà 2026.

Sempre nella stessa area, a piazza di Porta Capena, è stata aperta al pubblico con funzione di *infopoint* la **Casina Vignola Boccapaduli**, dopo un intervento di restauro finanziato con fondi giubilari. Il luogo è adesso un punto d'informazione e nodo di scambio per la fruibilità dell'intera area del Celio, della Valle del Colosseo, delle Terme di Caracalla e come stazione di partenza dei percorsi pedonali e ciclabili diretti verso l'Appia Antica.

Sono iniziati ad aprile 2025 anche i cantieri per la fruibilità dell'insula sotto l'Ara Coeli, con un finanziamento di 3,5 milioni di euro, e quello per rimuovere l'ultimo tratto della via Alessandrina, riunendo Foro di Traiano, Foro di Augusto e Foro di Nerva (4,6 milioni di euro).

È stato concluso a inizio giugno 2025 il primo stralcio degli attesi restauro, riqualificazione e valorizzazione anche di piazza Augusto Imperatore. Il nuovo spazio urbano riconnette il Mausoleo di Augusto alla città contemporanea, grazie alla realizzazione di due ampie cordonate.

Secondo il progetto vincitore del concorso internazionale del 2006, lo spazio è dotato di un *infopoint/bookshop* e, a breve, di una caffetteria (12,2 milioni di euro). Riqualificato e pedonalizzato anche Largo dei Lombardi. Ripartito anche il cantiere per la riqualificazione e la fruibilità del Mausoleo di Augusto (7,2 milioni di euro), con un progetto di allestimento curato da Rem Koolhaas. Investimento complessivo di 35 milioni di euro, 28 comunali e poi 6 milioni da Fondazione Tim e 700.000 euro da Fondazione Bulgari.

Tra gli altri numerosi interventi di restauro, recupero e valorizzazione finanziati dal programma PNRR-Caput Mundi si possono ricordare i principali attualmente in corso: Museo della Civiltà Romana, che riaprirà nel 2026 dopo 11 anni di chiusura, con un finanziamento di 20 milioni di euro, Teatro di Marcello, che riaprirà dopo la chiusura avvenuta nel 1929 con 5,6 milioni di euro di investimento. E ancora la Cisterna delle Sette Sale, con un finanziamento di 3,2 milioni di euro, e Ludus Magnus, con 3,5 milioni di euro.

Specificamente per le Mura di Roma: le Mura Aureliane (cantieri in corso per consolidamento e pulizia, con stato di avanzamento ad agosto 2025 del 30% con, in prospettiva, i progetti di piste ciclabili e parco lineare), con interventi su 6 tratti (oltre 23 milioni di euro complessivi) e le Mura Serviane nel tratto Aventino, via di Sant'Anselmo, con un finanziamento di 2,3 milioni di euro.

Si sono conclusi anche alcuni interventi previsti nell'area del Campidoglio: il restauro dei gruppi scultorei dei Dioscuri (270.000 euro) sulla Cordonata, e stanno terminando i restauri delle facciate di Palazzo dei Conservatori e di Palazzo Nuovo, sedi dei Musei Capitolini, con un investimento di 3,5 milioni di euro. È invece ancora in corso la messa in sicurezza e la valorizzazione dei Grottoni del Campidoglio, con un investimento di 2,3 milioni di euro.

Terminati gli interventi sulle statue di Ponte Sant'Angelo, la cui riqualificazione è finita a dicembre 2024 dopo la pulizia dell'intero ponte per circa 1 milione di euro, ma anche sugli emicicli di piazza del Popolo e la Prospettiva del Pincio (1,4 milioni di euro).

Era atteso anche il restauro della Statua di Anita Garibaldi, realizzato con un investimento di 437.000 euro, la riapertura al pubblico, a maggio 2025, del Mausoleo Ossario Garibaldino del Gianicolo (463.000 euro), con lavori curati dalla Sovrintendenza durati 210 giorni. Nella stessa area è stato terminato anche il cantiere nella latrina romana di via Garibaldi (119.000 euro), che ha previsto il restauro dei pregevoli affreschi e del mosaico e la realizzazione di una nuova illuminazione.

LE MAGNIFICHE FONTANE DI ROMA. Nell'ambito del programma *Caput Mundi*, capitolo a parte per i 26 interventi che hanno riguardato 55 fontane, di cui 13 monumentali, per un investimento complessivo di 11 milioni di euro.

Sono state restaurate le tre **fontane di piazza Navona** (Fontana dei Quattro Fiumi, Fontana del Nettuno e Fontana del Moro) con un intervento da 1,4 milioni di euro. Poi la **Fontana di Trevi**, per un importo di 327.000 euro, dove è stato sperimentato un efficace accesso contingentato (400 persone alla volta), che ha registrato nei primi 6 mesi del 2025 circa 6,5 milioni di visitatori (dall'apertura al 10 agosto).

Quindi la riqualificazione della Fontana dei Tritoni (383.000 euro), e dei giardini del Foro Boario, la Fontana di piazza Santa Maria Maggiore e quella di piazza San Giovanni in Laterano; entrambe oggetto di lavori di sistemazione, ripulitura e consolidamento, per un importo di 219.000 euro. Le due fontane di piazza Farnese, riaperte contestualmente al restauro di Palazzo Farnese con un finanziamento di 500.000 euro.

Ad aprile 2025 si sono poi conclusi i lavori di manutenzione straordinaria per la Fontana delle Tiare, la Barcaccia a piazza di Spagna, la Fontana delle Tartarughe di piazza Mattei, la Fontana dei Dioscuri al Quirinale. Con un investimento di 349.000 euro completati anche i restauri della Fontana di piazza Aracoeli, realizzata da Giacomo della Porta verso la fine del '500. Già a novembre 2024 era stata riaperta la Fontana di piazza della Rotonda (Pantheon), con un investimento di 356.000 euro, a febbraio 2025 si era invece completata la ristrutturazione della Fontana del Viminale (427.000 euro).

403.000 euro invece per il restauro della fontana di piazza Santa Maria in Trastevere. Conclusi proprio a luglio 2025 anche i lavori di riqualificazione sulla Fontana delle Naiadi in piazza della Repubblica, con un finanziamento di 1 milione di euro, e quattro interventi all'interno di Villa Sciarra, che hanno previsto il restauro delle fontane e dei gruppi statuari, con un investimento di 1.3 milioni di euro, mentre sono in corso ulteriori lavori per la riqualificazione dell'intera area della villa, per un investimento totale di 10 milioni di euro. Ultima arrivata la Fontana a piazza Mazzini, con un finanziamento di 1 milione di euro.

Tra i cantieri conclusi, fuori dall'area centrale della città, va ricordato infine il restauro del Colombario di Pomponius Hylas (714.000 euro); l'intervento di manutenzione e valorizzazione della villa romana di Tor de' Cenci, in collaborazione con la Soprintendenza Speciale di Roma Archeologia Belle Arti e Paesaggio (118.000 euro), nel IX Municipio; i lavori di restauro del Mausoleo Monte del Grano, nel quartiere del Quadraro, sulla via Tuscolana, nel VII Municipio (179.000 euro) e dei Colombari di via Pescara - via Taranto (417.000 euro), lungo l'antico tracciato della via Latina. E infine il restauro del Mausoleo di Lucilio Peto, con un investimento di 595.000 euro, e del Sepolcro di Largo Talamo (357.000 euro), nel II Municipio.

Scavi archeologici.

Tra le attività della Sovrintendenza, nell'ambito del programma PNRR *Caput Mundi*, da segnalare, nell'area dei Fori Imperiali, **l'intervento su via Alessandrina**, dove si stanno rimettendo in luce le evidenze moderne, medievali e antiche e dove, nel giugno 2025, è stata rinvenuta, nel vicino *Templum Pacis*, una pregiata testa marmorea di grandi dimensioni; mentre si sta procedendo con lo scavo del settore nord-orientale, in continuità con l'intervento realizzato nel giardino di Largo Corrado Ricci nel 2022-2024.

Nell'**area archeologica del Circo Massimo** oggetto di indagine sono alcuni ambienti della galleria interna nel settore meridionale dell'emiciclo, di cui si stanno identificando le modalità di utilizzo e riuso a partire dall'epoca romana fino alle fasi moderne.

Proseguono inoltre le indagini archeologiche nell'**area del Mausoleo di Augusto** e della piazza, dove nel corso degli anni sono stati rinvenuti importanti reperti, quali ad esempio i

resti del pavimento di travertino antistante il monumento, un raro cippo pomeriale, resti di abitazioni antiche e una bellissima testa marmorea di divinità femminile. Parte dei reperti troverà collocazione all'interno dello stesso Mausoleo, dove sarà allestito in via permanente il racconto della storia e delle vicende dell'edificio.

Anche nel 2025, infine, si è svolta la **campagna di scavo all'interno del Giardino del Belvedere Tarpeo**, in convenzione con l'Istituto Archeologico Germanico e in collaborazione con l'Università di Roma "Sapienza", approfondendo le conoscenze già acquisite nel corso delle campagne che, a partire dal 2011, hanno riportato alla luce importanti testimonianze dall'età antica fino all'età contemporanea.

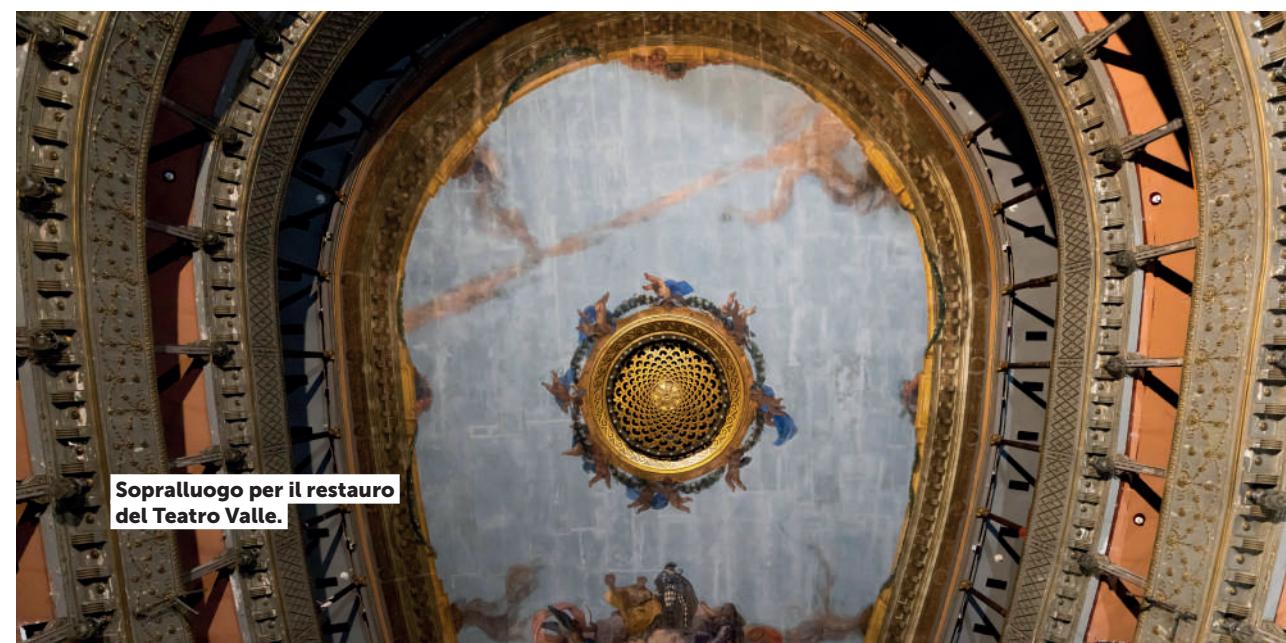
Attività didattica della Sovrintendenza capitolina.

Come ogni anno molto ampia e diversificata l'offerta di visite e laboratori nei musei e nei siti del territorio, proposta dalla Sovrintendenza Capitolina. Da gennaio a luglio 2025 sono state realizzate 195 attività, che hanno coinvolto 2318 partecipanti.

In occasione del Giubileo inoltre è stata ideata una programmazione aggiuntiva con altri 154 eventi anche nelle ore serali come, ad esempio, alla Villa di Massenzio e ai Fori Imperiali, registrando un grande successo di pubblico, con oltre 11.000 visitatori.

L'offerta scolastica ha coinvolto 2.600 classi e oltre 52.000 studenti. Il ciclo di conferenze sulle professioni del patrimonio culturale, rivolto a docenti, studenti universitari e alla cittadinanza, è stato frequentato da oltre 1.400 partecipanti.

Infine, per garantire l'accesso al proprio patrimonio storico-artistico da parte del più ampio pubblico possibile, attraverso un'offerta didattica mirata alle specifiche esigenze, sono state organizzate oltre 150 visite in Lingua dei segni italiana (LIS), visite per disabilità cognitive e motorie e visite tattili.



4.2

Memoria.



Monumento per le vittime
del rastrellamento del Quadraro.

Scuole di nuovo in viaggio per ricordare e imparare.

Dopo la ripresa nel 2022 dei viaggi della memoria, con i ragazzi e le ragazze delle scuole romane, prosegue l'impegno di Roma Capitale con le scuole, la Fondazione Museo della Shoah e la comunità ebraica che, insieme, continuano a mantenere viva la memoria e la conoscenza della Shoah.

Dal 26 al 28 gennaio 2025 nuovo viaggio ad Auschwitz con 142 studenti, in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione del campo. A Roma organizzati in quella data 40 eventi distribuiti in tutta la città.

A maggio 2024 è stato di nuovo realizzato il viaggio della Memoria al campo di Fossoli (Modena) e nei luoghi della Resistenza (Marzabotto e Casa dei Fratelli Cervi a Gattatico).

Infine, organizzati da Roma Capitale e Città Metropolitana, con gli studenti delle scuole superiori, il viaggio del Ricordo a Trieste, un percorso di approfondimento sulle tragiche vicende del confine orientale italiano, delle Foibe e del dramma dell'esodo degli italiani di Istria, Fiume e Dalmazia.

Infine, nell'ambito delle iniziative di commemorazione della Giornata della Memoria e dell'Accoglienza (ricorrenza istituita dalla Legge 45/2016 per ricordare le 368 vittime del naufragio avvenuto al largo dell'isola siciliana il 3 ottobre 2013), anche nel 2025 si è svolto il viaggio didattico-formativo a Lampedusa.

Roma città della storia e della memoria.

- Per gli 80 anni della Liberazione dal Nazifascismo è stata attivata una campagna a mezzo affissioni pubblicitarie e manchette sui quotidiani, cui è stata affiancata la distribuzione di una free press con le prime pagine dei quotidiani del 25 Aprile del 1945 ed il programma della Festa della Resistenza 2025.
- In occasione dell'80° anniversario della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz, per il Giorno della Memoria, è stata condotta sui canali istituzionali una campagna di comunicazione e di sensibilizzazione sulla vicenda dell'Olocausto, a partire da una frase di Primo Levi.
- Dopo le iniziative dell'anno scorso in occasione degli 80 anni dall'eccidio delle Fosse Ardeatine, il 24 marzo del 1944, nel 2025 è stato srotolato un telo con i nomi dei martiri dalla scalinata fino alla piazza del Campidoglio, dove si è tenuta una commemorazione in forma musicale a cura del Teatro dell'Opera di Roma e dell'attrice Mia Benedetta.
- La terza edizione della Festa della Resistenza, nell'80° della Liberazione, organizzata con decine di appuntamenti tra cui lezioni, reading, incontri, spettacoli teatrali e musicali nel quartiere di San Lorenzo, ha visto la partecipazione di 25.000 persone. Erano state 16.000 nella seconda edizione al Quadraro, e 13.000 nella prima edizione a Garbatella.

- Molte anche nel 2025 le celebrazioni in **memoria di Giacomo Matteotti**, dopo la mostra a Palazzo Braschi del 2024 in occasione del centenario, e le collaborazioni con il quotidiano la Repubblica per una pubblicazione su Matteotti (accanto ad un'altra sul 1944).
- Rastrellamento del Quadraro. Come preannunciato durante la cerimonia in occasione dell'ottantesimo anniversario dal Rastrellamento del Quadraro, Roma Capitale è impegnata in un progetto di recupero dei dati dei deportati non ancora identificati, che verranno successivamente inseriti in un archivio digitale ed utilizzati nella produzione di un film-documentario a scopo didattico.

Toponomastica femminile, decolare, culturale.

Parco delle Staffette Partigiane, Viale Marisa Cinciarì Rodano, viale Giuliano Vassalli, Viale Mariangela Melato, Giardino Fabrizio Ceruso, sono solo alcune tra le inaugurazioni toponomastiche tenute in questi mesi, con un'attenzione particolare alla valorizzazione delle figure femminili.

Si è avviato inoltre un lavoro sulla toponomastica coloniale, incentrato sull'analisi e sulla ri-significazione delle numerose didascalie presenti nelle targhe toponomastiche che fanno riferimento o usano linguaggi celebrativi di epoca coloniale e/o fascista. Con lo stesso obiettivo, il restauro del monumento ai caduti di Dogali in viale Luigi Einaudi è stata l'occasione per sostenere un progetto volto alla realizzazione di un podcast incentrato su quella pagina sanguinosa del colonialismo italiano.



Mausoleo delle Fosse Ardeatine.

Turismo.



**Mostra "Dal Cuore alle Mani: Dolce&Gabbana",
al Palazzo delle Esposizioni.**

Record di arrivi turistici.

Nel 2024 Roma ha nuovamente superato (per il terzo anni consecutivo) il *record* di presenze turistiche: oltre **51 milioni**, con più di **22 milioni di arrivi** e una **permanenza media che passa da 2,3 a 4,1 giorni** (3 giorni la media nazionale), frutto del cartellone dei grandi eventi internazionali che rappresentano spesso l'occasione per fermarsi un giorno in più o tornare una volta ancora a visitare la Città Eterna.

Sono più di 100.000 gli operatori che lavorano nel settore e 14 i nuovi alberghi aperti negli ultimi due anni, per complessive 1.500 nuove camere e 412 milioni di euro di volume di investimenti. **Nel 2024 Roma è diventata il primo comune italiano per valore aggiunto generato dal turismo:** 13,3 miliardi di euro di fatturato nel settore (+80% rispetto al 2022).

Si aggiunge l'incremento di oltre **2.000 nuovi addetti qualificati nel settore dell'accoglienza**. Roma è anche ormai la seconda città europea dopo Londra per alberghi di lusso

Promozione turistica, da Julia ai nuovi percorsi.

A luglio 2025 è stata rilasciata la versione 2.0 di **Julia**, la **Rome Virtual Assistant**, il primo assistente virtuale urbano basato su **Intelligenza Artificiale generativa**. Multilingue, conversazionale, accessibile da *web*, *app* e *chat*, *Julia* oggi è lo strumento più avanzato e immediato per le informazioni e verificare in *real time* su mobilità, servizi, cultura ed eventi. Oggi, prevalentemente in funzione della **city experience**, è in continua evoluzione con ogni nuova *release*, con l'obiettivo di farne a breve uno strumento intuitivo e di conversazione per l'accesso ai servizi di Roma Capitale.

Alimentata sempre e solo dai dati certificati a disposizione di Roma Capitale e degli *stakeholder*, *Julia* è costantemente aggiornata e fornisce **risposte personalizzate in più di 80 lingue** sui canali *WhatsApp*, *Messenger* e *Telegram*. Previsto un ulteriore sviluppo nel 2026: diventerà *un'app* e punto di snodo anche per l'info e l'erogazione dei servizi comunali.

Da luglio 2025 la **Roma Pass è diventata digitale**. A 20 anni dalla sua introduzione, la *card* turistica ufficiale della città si arricchisce di nuove funzioni e d'ora in poi - oltre all'offerta tradizionale con l'abbonamento ai mezzi pubblici, ai musei e le attrazioni pubbliche, offre l'opportunità di acquistare a prezzo promozionale anche biglietti per eventi, concerti, spettacoli e mezzi pubblici; si è trasformata anche in una vera e propria piattaforma multifunzione e multilingue.

Contemporaneamente il **portale degli eventi RomaLive**, inaugurato nel 2023, si conferma un punto di riferimento per romani e turisti, raccogliendo le principali iniziative ed eventi su tutto il territorio della Capitale in un unico servizio, rendendo il cartellone dei grandi appuntamenti culturali, musicali e sportivi facilmente consultabile per data e tipologia.

A marzo 2024 inaugurato il nuovo itinerario turistico alternativo dell'Esquilino, da Santa Croce in Gerusalemme all'Acquario Romano, parte degli "**Unexpected Itineraries**", nati per valorizzare monumenti, storie e territori poco conosciuti nei diversi quartieri di Roma.

A maggio è stato il turno del nuovo sentiero attrezzato Parco di Torre del Fiscale e Parco degli Acquedotti. E a giugno è stata la volta dell'itinerario storico/culturale di Forte Bravetta.

Sette in tutto i percorsi inediti: i primi due erano stati inaugurati a novembre 2024, con la messa in sicurezza e la valorizzazione, insieme alla Città Metropolitana, dell'area archeologica protoromanica di Gabii e della città medievale di San Vittorino, nel VI Municipio.

A luglio 2025 inaugurati anche i **3 nuovi percorsi verso la Porta Santa con segnaletica inclusiva**: da piazza del Risorgimento, piazza Pia e piazza Sant'Uffizio. E nel 2024 l'opera di riqualificazione da 3 milioni di euro sui **cammini dei pellegrini** in ingresso a Roma, a partire dalla via Francigena del Nord, poi il Cammino di San Francesco e la via Francigena del Sud. Tra questi, l'intervento lungo la Francigena Nord sui Belvedere di Monte Mario che affacciano su San Pietro, presentato a gennaio 2025.

In corso la sistemazione di una nuova segnaletica stradale e turistica, con un investimento di 5 milioni di euro. L'intervento prevede anche il recupero e l'aggiornamento dei pannelli in ghisa appartenenti al progetto "Mirabilia", installati nel territorio cittadino per il Giubileo del 2000, con contenuti nuovi e l'aggiunta di QR-Code.

Lotta abusivismo extralberghiero.

Dal 2022 a oggi sono stati effettuati oltre 13.000 controlli sulle strutture extralberghiere, 6.000 solo nell'ultimo anno: più di quanti effettuati complessivamente nei dieci anni precedenti. Ed è stato avviato nel 2025, insieme alla Polizia Locale, il piano di rimozione dei lucchetti/keybox installati senza autorizzazioni sulle abitazioni di pregio e su beni pubblici e artistici.

Inoltre, nelle nuove norme di attuazione del PRG, approvate a dicembre 2024, si limita la possibilità di frazionamenti, accorpamenti e cambi di destinazione d'uso per trasformare gli appartamenti residenziali in strutture per affitti brevi.

In fase di elaborazione un apposito regolamento sulla base del confronto interassessorile, con l'obiettivo ulteriore di creare un regolamento più specifico con indici di saturazione e altri limiti.

Roma capitale dei concerti live, record di spettatori.

Roma sempre più attrattiva per la grande musica. La Capitale è stabilmente la città italiana che vende più biglietti nei concerti *live*: con circa 2 milioni di biglietti l'anno e un indotto che, solo nell'estate 2024, è stato calcolato in oltre 170 milioni di euro.

Sono tornati in questi anni ad esibirsi nella Capitale i grandi nomi della musica nazionale e internazionale: dal trio Fabi/Silvestri/Gazzè a Max Pezzali, da Ultimo a Cesare Cremonini, fino a Vasco Rossi; da David Gilmour a Bruce Springsteen, dai Coldplay ai Deep Purple, da Ed Sheeran agli Smashing Pumpkins.

La musica per tutti.

Confermato il successo del **TIM Summer Hits**, giunto alla quarta edizione. Quattro serate di grande musica completamente gratuite nella suggestiva cornice di piazza del Popolo, con 80 tra i principali artisti della scena musicale pop nazionale ed internazionale (erano 70 nel 2024): con oltre 150.000 spettatori in presenza è il *record* di telespettatori in prima serata su Rai Uno.

Roma in Musica. Iniziativa che vede come Direttore artistico il noto artista Daniele Silvestri. È stata lanciata a giugno 2025 e verrà realizzata nel 2026: un grande evento musicale che per tre giorni diffonderà la funzione della musica e l'arricchimento culturale, valorizzando il grande patrimonio cittadino.

Rock in Roma. Evento a cui Roma Capitale collabora, arrivato ormai alla XV edizione, con ospiti star della musica nazionale e internazionale. Nel 2025 sono stati 21 concerti in cartellone, per più di due mesi di live.

Battuto ogni record con il **Roma Summer Fest** alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica "Ennio Morricone" e con *Summertime* alla Casa del Jazz, che ha visto salire sul palco nel 2025 oltre 230.000 spettatori (200.000 solo all'Auditorium), con 23 serate sold out su 61 eventi.

L'Alta Moda tornata a sfilare a Roma.

Roma è tornata ad essere palcoscenico dell'alta moda: dopo il grande successo della sfilata di Valentino a piazza di Spagna sulla scalinata di Trinità dei Monti, nel 2025 la Capitale ha ospitato per la prima volta la presentazione della Collezione *Cruise* di Dior presso Villa Albani Torlonia, ed anche il *Grand Tour* di Dolce & Gabbana, con la presentazione delle collezioni Alta Moda, Alta Sartoria e Alta Gioielleria in luoghi iconici quali i Fori Imperiali, Castel Sant'Angelo e Villa Adriana a Tivoli.

Inoltre, il 2025 non è stato solo l'anno delle sfilate di alcune tra le più importanti *Maison* internazionali ma è stato caratterizzato anche da alcune mostre celebrative del *Made in Italy* e dell'artigianato italiano, come "Orizzonti ROSSO" di Valentino, presso Piazza Mignanelli, e "Dal Cuore alle Mani: Dolce & Gabbana", presso Palazzo delle Esposizioni.

Roma fra le prime al mondo per la Formazione nell'Alta Moda.

Roma si conferma capitale della Formazione Moda di alto livello, sostenendo le Accademie internazionali e gli istituti moda con varie iniziative sul territorio.

A marzo 2025 l'evento "Forma", promossa dagli assessorati alla Moda di Roma Capitale e della Regione Lazio, ha **riunito alla Nuvola di Fuksas le principali accademie internazionali** di moda romane per dare spazio alla creatività e valorizzare i giovani talenti con mostre, workshop e performance live. In cartellone, talk con gli stilisti internazionali e gli studenti.

A dicembre 2024 **l'Accademia della Moda ha aperto la propria sede negli storici locali di MAS** a via dello Statuto, completamente riqualificati. Alta scuola di formazione per 600 studenti su 6

piani e 6.000 mq, 1.000 per i laboratori e 1.100 per le aule. Investimento garantito da un fondo che si occupa di infrastrutture sociali.

Per il secondo anno consecutivo gli studenti meritevoli degli istituti moda e licei artistici romani hanno l'opportunità di frequentare un **corso professionalizzante di alto livello presso la Fondazione Micol Fontana dello storico atelier delle Sorelle Fontana.**

Con la sfilata delle accademie di moda dal titolo "*Ensemble 2024 – Talk, Academy and Designer*" presso Villa Borghese, per il terzo anno consecutivo Regione Lazio e Roma Capitale hanno sostenuto e valorizzato le sfilate degli studenti degli istituti romani di alta formazione.



4.4**Agricoltura
e politiche
del cibo.****Conferenza cittadina sull'Agricoltura.**

Il 30 maggio 2025 in Campidoglio, si è tenuta la **quarta Conferenza cittadina sull'Agricoltura: "Roma Produce"** ed è stata l'occasione per discutere di semplificazione amministrativa, formazione, filiere locali e opportunità per gli operatori del settore, con l'obiettivo di creare un'agricoltura più giusta e sostenibile.

Tante fiere, promozioni ed eventi.

Roma Capitale è stata presente con l'olio di sua produzione, i vini e le altre eccellenze del territorio a diverse fiere: Olio Capitale a Trieste, Sana e Slow Wine a Bologna, Slow Fish a Genova, Vinoforum in Piazza di Siena a Roma, Cheese a Bra, a novembre a Officine Farneto ad Excellence.

Ad ottobre 2025 si è anche tenuto il villaggio FAO presso il Parco di Porta Capena, con la Prima Esposizione universale della FAO, intitolata "Dal Seme al Cibo". Inoltre, la FAO ha inaugurato il suo nuovo Museo e Rete per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO MuNe).

In occasione dell'arrivo del Giro d'Italia, grazie alla collaborazione con il Dipartimento biomedica e prevenzione dell'Università di Tor Vergata, Roma ha promosso il **Giro della salute**: visite nutrizionali gratuite con analisi della composizione corporea a disposizione della cittadinanza e conseguenti consigli nutrizionali.

A marzo 2025 Roma è stata anche insignita del titolo di Città del Formaggio 2025 da Onaf.

Dopo che lo scorso anno il Progetto *Roma Mater Vinorum* sui vigneti urbani è stato premiato come miglior progetto pubblico europeo per la valorizzazione culturale del vino e della vite, a settembre 2025 c'è stata l'inaugurazione del primo vigneto nel parco di San Sisto, con oltre 1.000 barbatelle in rappresentanza di 7 varietà di viti: Bellone, Nero buono, Cesanese, Moscato di Terracina, Mammolo, Abbuoto, Malvasia puntinata.

Assegnati terreni agricoli pubblici ai giovani e convenzioni.

Dopo che nel 2023 era stato pubblicato il **bando per l'assegnazione dei terreni agricoli comunitari** (grazie al censimento pubblico), per incentivare la nuova imprenditoria agricola giovanile e progetti innovativi ed ecosostenibili, a ottobre 2024 c'è stata la consegna dell'area del Parco della Marcigliana, 46 ettari vicino ad altre coltivazioni nel Municipio III. Nel novembre successivo assegnata anche l'area di Tor de' Cenci da 28 ettari, all'interno del Parco Decima Malafede, nel Municipio X.

Continua il lavoro del tavolo interdipartimentale tra Agricoltura-Patrimonio e Urbanistica per il **censimento di nuovi terreni da assegnare attraverso bando pubblico per attività agricole e di pastorizia**.

Gli obiettivi sono il recupero produttivo dell'agro romano mediante sviluppo di aziende agricole di qualità e innovative su terreni spesso abbandonati e degradati.

Orti urbani.

Dopo l'approvazione nel 2024 del **nuovo Regolamento degli Orti Urbani**, che valorizza spazi comuni, verde pubblico e la filiera corta in un processo di condivisione e partecipazione tra cittadini e istituzioni, si stanno firmando numerose convenzioni con le associazioni degli ortisti.

Gli orti urbani di Roma oggi sono un'eccellenza europea e mondiale, con tante diverse esperienze: a Marconi c'è la più grande varietà di pomodori, con 26 diverse tipologie. A Tre Fontane si produce un miele derivato da 17 essenze. A Casal Brunori c'è una stazione agrometeo che consente di misurare l'umidità del terreno e quindi risparmiare acqua per l'irrigazione.

Sono operative ad inizio 2025 oltre 20 realtà "comunitarie" e 180 in tutto. Roma Capitale per la prima volta ha previsto in Bilancio dei **fondi per sostenere gli orti urbani, pari a 130.000 euro investiti per l'acquisto di attrezzature e arredi**.

Tra i nuovi spazi urbani destinati ad attività agricole comunitarie spicca quella all'interno del **Parco agricolo di Casal del Marmo**, nell'area del Fosso delle Campanelle, inaugurata ad aprile 2025: il più grande orto urbano comunitario d'Europa.

Nell'area di 34.000 metri quadrati dedicati a 300 orti urbani, la Polizia Locale di Roma Capitale e della Città Metropolitana e il XIV Municipio hanno accompagnato il percorso di bonifica, con le demolizioni dei manufatti e la rimozione di rifiuti e sterpaglie: sono stati rimossi 105.000 kg di rifiuti da demolizione di baracche abusive; 2.700 kg di materiale da costruzione contenente amianto; oltre 80.000 kg di rifiuti non pericolosi.

Negli orti urbani di Roma atterrano poi risorse europee, come ad esempio il progetto di cooperazione *Citizen Science "Increase"*, cofinanziato dalla Commissione Europea in collaborazione con *Replay Network aps* e Risorse per Roma.

Roma è stata riconosciuta come "Good Practice City" in Europa per i suoi straordinari orti comunitari. Le realtà orticole sono spazi condivisi di fondamentale importanza, luoghi in grado di sviluppare l'inclusione e le relazioni sociali, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale e tutela della biodiversità.

A febbraio 2025 si sono svolti alla ex Vaccheria nel Municipio IX gli "**Stati Generali degli Orti**", in collaborazione con la Rete Orti in Comune.

Consiglio del Cibo.

Continua il lavoro del Consiglio del Cibo, una consultazione cittadina che riunisce oltre 150 realtà associative: piccoli e medi produttori, il CAR, la Centrale del Latte di Roma, le organizzazioni professionali, la grande distribuzione, il mondo della ristorazione e delle mense scolastiche, le associazioni ambientaliste e di consumatori.

Coadiuva e stimola le politiche portate avanti dall'Amministrazione per il governo del sistema agroalimentare di Roma, il contrasto allo spreco alimentare e la valorizzazione delle filiere produttive locali.

Farmer's Market.

Roma punta sui *Farmer's market*, come centri di promozione dell'agricoltura di qualità e presidi sociali. **Attualmente sono attivi sul territorio di Roma Capitale 9 Farmer's Market**. Gli ultimi ad aprire sono stati Garbatella, San Paolo, uno a Torrino Mezzocammino e un altro a Piazza Maresciallo Giardino, nei pressi del Foro Italico.

C'è poi la realtà del "Pietro Rosa", in corso di istituzione nell'omonima via nel X Municipio a Ostia. Per il *Farmer's Market* di Corviale è in corso la ristrutturazione del mercato; mentre anche quello di Garbatella, inagibile dal 2019, sarà ristrutturato grazie a 4 milioni di euro di fondi giubilari. Per quello di Piazza Maresciallo Giardino è in pubblicazione il bando ad evidenza pubblica che ne assegnerà la gestione.

A ottobre 2025 Roma è stata premiata nella categoria *Best City* agli Awards promossi nell'ambito dell'Assemblea della *World Farmers Markets Coalition*, come migliore città a sostegno del cibo locale.



4.5

Benessere animale.



Il canile va in città.

Partita la riqualificazione canile di Muratella e nascerà l'Ospedale Veterinario.

Partiti a febbraio 2025 i lavori per la ristrutturazione e l'ampliamento (30/60 nuove cuccie) **del Canile della Muratella, e per la realizzazione del primo ospedale veterinario pubblico** (all'interno delle strutture esistenti anche recuperando spazi non utilizzati, con una superficie di oltre 900 mq con sale operatorie, nuovi ambulatori e pronto soccorso), per un importo stimato di circa 6,5 milioni di euro. Fine lavori nel 2026.

Partito a gennaio 2025 anche il servizio di portierato e di prima accoglienza, anche per aumentare vigilanza.

Affidato il servizio di ricovero, cura e adozione ai canili convenzionati.

Affidato il **servizio di ricovero, mantenimento, cura e adozione di animali** (cani e gatti). Con questo affidamento l'Amministrazione ha inteso ampliare la capacità di accoglienza e cura di cani e gatti che non possono essere ospitati nelle strutture comunali, attivando la disponibilità di spazi privati convenzionati.

Altre azioni per il benessere degli animali.

Aree cani. Ce ne è una per Municipio, dove sono stati introdotti **percorsi agility dog**. Complessivamente, sono 23 gli interventi di riqualificazione effettuati in tutti i Municipi. In particolare, è stata effettuata la manutenzione ordinaria in **5 aree cani** sulle recinzioni e/o il rifacimento e la sistemazione dei cancelli, in qualche caso con interventi importanti come l'area cani Papacci in Municipio XV, dove è stata rinforzata tutta la recinzione con rete eletrosaldata e altre misure di antintrusione per i cinghiali.

A fine 2025 verranno affidati i lavori per la riqualificazione dell'area cani di Parco Petroselli, con un progetto importante dove, oltre al rifacimento degli arredi e la sistemazione degli accessi, è previsto anche un intervento sul verde per creare le aiuole della biodiversità.

Sono cambiate le modalità di distribuzione del cibo per le colonie feline, con la nuova procedura adottata è stato individuato l'operatore economico per la fornitura: si tratta di un'azienda che ha punti vendita su tutto il territorio cittadino. Questa cosa ha consentito alle referenti di colonia di ritirare il cibo direttamente nei punti vendita per la quantità autorizzata.

L'Assemblea capitolina ha approvato la modifica al Regolamento di Polizia Urbana, che rende **permanente il divieto di botti dal 1° dicembre al 31 gennaio**.

Le campagne e iniziative su abbandono e adozioni.

"I botti lo spaventano un botto. A Capodanno festeggia senza botti". È il messaggio della campagna promossa dall'Assessorato all'Ambiente di Roma Capitale per spiegare gli effetti nocivi che può avere sugli animali il frastuono dei botti e per invitare le romane e i romani a festeggiare

l'arrivo del nuovo anno in maniera diversa e più rispettosa dell'ambiente. La campagna è stata visibile in tutta la città per tutto il periodo natalizio.

Partita a settembre 2025 anche la **Campagna di Centrale del Latte e Roma Capitale "Adotta un cane"** attraverso un QR sulle confezioni.

"Meglio prevenire che zanzare", diffusa attraverso i canali e il circuito della comunicazione istituzionale, a seguito dell'ordinanza sindacale contenente le disposizioni per contrastare la diffusione della zanzara tigre e della zanzara comune nei condomini e nelle aree private.

Il Dipartimento Tutela ambientale ha attuato un piano per il trattamento delle caditoie, che ha previsto sei cicli di interventi scadenzati dal mese di aprile ad ottobre, oltre gli interventi tempestivi e mirati al **contenimento del virus West Nile** per i due casi segnalati a Roma nella zona Infernetto la scorsa estate.

L'Assessorato all'Ambiente di Roma Capitale ha curato l'organizzazione delle seguenti iniziative, volte a sensibilizzare e educare alla tutela e al benessere degli animali:

Quattrozampe in Fiera - 8-9 febbraio 2025. Da due anni Roma Capitale è presente con uno stand all'evento presso lo spazio della Fiera di Roma, per rilanciare le campagne sostenute dall'amministrazione a favore del benessere animale e invitare tutti i visitatori ad adottare dai canili e gattili comunali.

Consegna mezzi di soccorso a ENPA – 15 aprile 2025. Roma Capitale ha sostenuto e preso parte all'iniziativa di ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) di consegna di 1 furgone e 11 veicoli di supporto, attrezzati per il soccorso degli animali in difficoltà.

Premio Milo – 7 maggio 2025. Il Premio dedicato al tema della disabilità nel mondo animale si è svolto nella sala "Laudato sì" in Campidoglio, in collaborazione con l'Ente Nazionale Protezione Animali e il canale online Corriere Animali del Corriere della Sera e Costanza Rizzacasa d'Orsogna. Il primo premio è stato consegnato alla classe 1^aB della scuola "Piazza Borgoncini Duca" di Roma, che ha vinto per i suoi sei racconti.

Auditorium Festival del Verde e del Paesaggio – 13-15 maggio 2025. Presentazione del libro "Storia di una cagnolina senza collare" ai bambini delle scuole primarie, per favorire l'adozione degli animali ospiti nelle strutture comunali e per parlare dell'adozione consapevole e dell'attenzione per gli animali.

Proiezione del docufilm 'Ultimo biglietto per l'Arca di Noè' alla Casa del Cinema di Roma – 21 maggio 2025. Il docufilm, girato all'interno del Bioparco di Roma, e presentato nel 2024 alla Festa del Cinema, documenta l'importante impegno del Bioparco all'interno della comunità internazionale di zoo e acquari EAZA, per la conservazione delle specie animali e per il contrasto ai rischi di estinzione.

Consegna frutta e verdura sequestrate per gli animali del Bioparco, in collaborazione con Polizia locale e Municipio I – 12 giugno 2025.

Bioparco.

È stata rinnovata la convenzione tra Roma capitale e la Fondazione Bioparco di Roma. Una realtà importante inserita all'interno della comunità internazionale EAZA (Associazione europea zoo e acquari), che lavora instancabilmente per garantire la conservazione delle specie a rischio.

Per migliorare e mantenere un servizio efficiente e sicuro sia per il benessere degli animali ospitati, che per chi lavora nei reparti e per i visitatori del Bioparco, è stato inserito nella nuova convenzione tra Roma Capitale e Fondazione Bioparco un aumento del 10% del contributo annuale, arrivando ad un sostegno pari a 3,3 milioni di euro.

È in fase di progettazione il "Sentiero della Biodiversità", un vero e proprio percorso di studio, scoperta, educazione alla biodiversità nel cuore di uno dei più antichi giardini zoologici d'Europa. Previsti anche interventi per valorizzare vegetazione, riqualificare strutture e impegno per l'efficienza energetica e il recupero idrico. Previsto investimento di circa 2 milioni di euro.

Garante per la tutela e il benessere degli animali.

Dopo che nel 2024 è stata nominata una **Garante per la tutela e il benessere degli animali**, Roma Capitale si è dotata per la prima volta di un ufficio strutturato e permanente dell'Amministrazione a tutela degli animali, compreso lo Sportello del Garante aperto tutti i mercoledì al Canile della Muratella.

L'Ufficio della Garante ha presentato a settembre 2025 la prima Relazione annuale delle attività svolte per la tutela degli animali e la creazione di una rete tra le diverse realtà associative.

Molte le iniziative organizzate anche solo nell'ultimo anno: costituzione parte civile in casi di maltrattamenti, vari sopralluoghi su segnalazione sia su gattili che canili, voucher da 500 euro per la fornitura di prodotti alimentari e accessori per cani e gatti in favore di cittadini che abbiano adottato animali da strutture comunali e/o rifugi convenzionati con Roma Capitale, campagne e iniziative di sensibilizzazione per l'adozione come: "Il canile va in città", "Battito animale" e la campagna con Centrale del Latte "Adotta un cane" con premiazioni, sfilate e concorsi fotografici, che hanno favorito decine di adozioni.

4.6

Decentramento, partecipazione, cittadinanza e digitalizzazione.



Rafforzamento dei Municipi, i quartieri e politiche per la Città dei 15 minuti.

Rafforzare i Municipi e valorizzarne l'azione come organi di governo locale, in sinergia con il Campidoglio, è uno dei grandi obiettivi della consiliatura. La discussione in corso per l'approvazione della riforma costituzionale sui poteri di Roma Capitale influenzerà le scelte anche in questo ambito.

Contemporaneamente è stata avviata in merito anche una più ampia riflessione sulle sfide e le opportunità che i nuovi assetti istituzionali e gestionali dei poteri, in via di definizione della Capitale, pongono sempre più all'ordine del giorno.

In particolare, la Giunta capitolina ha recentemente approvato indirizzi volti a favorire e ad ottimizzare le attività di collaborazione e di interscambio con le competenti autorità governative e regionali, nel quadro dell'iter parlamentare di approvazione della Legge per Roma Capitale.

I quartieri di Roma 2025.

Continua la **ricognizione dei quartieri dei 15** Municipi. Avviata nei primi mesi del 2022, è volta a ridefinire la geografia urbana di Roma, fotografando i cambiamenti intervenuti nel territorio comunale a 48 anni dall'istituzione delle zone urbanistiche. Da subito era emersa la presenza di 298 quartieri e 22 rioni, a fronte delle 155 zone urbanistiche del 1977.

I successivi approfondimenti, condotti da un gruppo di lavoro composto dalle Università Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre, dall'ISTAT e dall'ufficio "Statistica" di Roma Capitale e coordinati dall'ufficio "Giubileo delle Persone e Partecipazione" di Roma Capitale, ha lavorato sugli aspetti scientifici attraverso l'utilizzo di tutte le fonti e le tecnologie disponibili e su quelli più di carattere identitario, attraverso incontri pubblici con Municipi, realtà organizzate e singoli interessati, nonché intersecando i due piani con il coinvolgimento di amministratori locali, studiosi e altri testimoni privilegiati. Il lavoro prosegue attraverso la sezione "Partecipa" del portale istituzionale.

Oggi risultano numeri importanti: **327 quartieri e 22 rioni, affiancati da oltre cento zone funzionali**. Il dato più evidente è il progressivo spostamento della popolazione verso l'esterno. Mentre il numero complessivo di abitanti è rimasto sostanzialmente stabile tra i 2,7 e i 2,8 milioni, sempre più persone risiedono in quartieri cresciuti nelle porzioni più esterne: **oltre il GRA ci sono oggi 130 quartieri** contro le 48 zone urbanistiche del 1977, e in queste aree la popolazione è quasi raddoppiata dal 1981, passando da circa 410.000 a circa 800.000 persone. Sono insediamenti spesso nati senza un piano urbanistico, in cui si concentrano giovani famiglie che vivono in condizioni di fragilità economica e in carenza di trasporti, scuole, centri culturali e servizi di prossimità.

Il programma "Roma Unisce 2025".

L'Ufficio di scopo "Giubileo delle Persone e Partecipazione" ha elaborato il programma "Roma Unisce 2025 – La bellezza diffusa e le energie vitali dei nostri quartieri" con cui ha realizzato:

1. il potenziamento della **rete dei Poli Civici integrati di Mutualismo solidale**, attualmente composta dai Poli di Esquilino, Quarticciolo, Cinecittà, Casale Caletto, Torre Maura, Laurentino, Ostiense/Garbatella, Casaletto/Pisana, Giustiniana/Bastogi. Si tratta di nuove **infrastrutture sociali di prossimità**, con sportelli sociali che prestano aiuti alimentari e di altri generi di prima necessità e, insieme, avviano ai servizi pubblici per l'abitare, la salute, la cultura, l'inserimento lavorativo; sviluppano centri di animazione locale orientati alla formazione, al lavoro e all'autoimprenditorialità; costruiscono laboratori di partecipazione.
A essi si sono affiancate le **Reti e Comunità territoriali**, che già assomigliano molto ai Poli civici per interventi di mutualismo, partecipazione ed economia locale ad Acilia/Ostia, Tufello, San Basilio e Prenestino/Pigneto, e sono ancora in via di consolidamento a Borgesiana, Ottavia, Rebibbia, Monte Cucco, Roma 70;
2. la sperimentazione dell'**accoglienza partecipata** di persone con fragilità attraverso il protagonismo delle reti associative. A settembre ha preso il via ad Ostia ponente, insieme al Municipio Roma X, la seconda esperienza cittadina, dopo quella iniziata a gennaio a via Aldrovandi, nel Municipio Roma II.
Nei locali municipali di via Cagni, riqualificati dall'abbandono, c'è adesso uno spazio polifunzionale con accoglienza, ascolto, orientamento personalizzato, supporto sociosanitario, assistenza legale, psicologica e di integrazione sociale, che ospita 10 persone individuate dai servizi sociali;
3. le iniziative dei **Musei diffusi**, in corso da settembre 2025 e organizzate con i Municipi per favorire la conoscenza e la fruibilità di bellezze e siti archeologici, storici, architettonici e paesaggistici presenti nei territori e poco noti, con il coinvolgimento e la partecipazione dell'associazionismo e della cittadinanza;
4. le iniziative dello **sport inclusivo**, in corso da settembre e organizzate con i Municipi per il rafforzamento dello sport di base e dei processi di inclusione, con il coinvolgimento e la partecipazione dell'associazionismo e della cittadinanza;
5. le iniziative del **Giubileo delle persone detenute**, per il reinserimento sociale e lavorativo, in corso di svolgimento negli istituti penitenziari e all'esterno, che hanno previsto anche la pubblicazione di un libro di racconti scritti dalle recluse di Rebibbia;
6. il rafforzamento della **rete delle Banche del Tempo** cittadine, per incentivare la logica dello scambio non economico di competenze, ripensare i tempi e gli spazi della vita metropolitana, sensibilizzare la cittadinanza coltivando la dimensione comunitaria;
7. da maggio 2025 la **Scuola diffusa per la partecipazione e la cittadinanza digitale**: laboratori, inserimento lavorativo, supporto contro le fragilità, formazione ed empowerment delle reti sociali e dei Poli civici, soprattutto attraverso gli "attivatori di comunità".

L'amministrazione condivisa e i patti di collaborazione.

L'Assemblea Capitolina ha approvato nel maggio 2023 il **Regolamento per l'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni di Roma Capitale**, con l'obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva e la collaborazione tra amministrazione e cittadinanza nella cura, rigenerazione e gestione di "beni comuni" materiali e immateriali come piazze, aree verdi, manufatti, memoria storica, beni culturali. Si tratta di una specie di "contratto sociale" siglato attraverso lo strumento del **patto di collaborazione**, che può essere sia ordinario che complesso e prevede la condivisione di risorse e responsabilità tra livello amministrativo e cittadinanza in forma singola o associata, scuole e altri soggetti pubblici.

Dopo l'iniziale sforzo di informazione e formazione ancora in corso, rivolto sia alla parte amministrativa che alla cittadinanza attiva, i principi e i meccanismi dell'amministrazione condivisa si vanno diffondendo a ritmi più consistenti.

A ottobre 2025 risultano conclusi **11 patti di collaborazione**, mentre **34 sono in via di ultimazione** e altre decine in lavorazione. Esempio particolarmente significativo delle potenzialità dello strumento è il patto di largo Mengaroni, a Tor Bella Monaca, dove lo spazio è stato riqualificato con area sportiva e artistica e si sono unite per la cura di "corpo" e "anima" del quartiere varie associazioni locali, insieme all'Assessorato all'Ambiente, Ama e Fondazione Bulgari.

Innovazione in tema di servizi anagrafici.

Dopo aver digitalizzato il processo di presentazione delle domande per il cambio di residenza, su un totale annuo di **circa 124.000 cambi di residenza** la percentuale di domande *online* ha superato il 50%, per un totale di oltre 62.000 cambi di residenza/abitazione.

- Dotato di Carta d'Identità Elettronica (CIE) il 91% dei residenti.

Molte più CIE emesse a Roma rispetto al passato, con un tasso di copertura tra i cittadini romani che, a fine agosto 2025, risulta pari al 91% (ben oltre i 4/5 della popolazione). Il rilascio delle CIE a Roma ha quindi registrato – a partire dall'anno 2022 – un progressivo incremento, passando dalle 290.000 CIE emesse nel 2021 alle 350.000 del 2024 (318.000 nel 2022 e 343.000 nel 2023). Per quanto riguarda il 2025, al 30 settembre sono state già emesse 220.000 CIE e, nella primavera 2026, pressoché tutti i cittadini potrebbero essere dotati della CIE e inizierebbero i rinnovi, nonché il programma di progressiva sostituzione delle Carte d'Identità cartacee ancora in circolazione.

Parallelamente, i tempi medi minimi di attesa per ottenere un appuntamento per il rinnovo della Carta d'Identità Elettronica hanno subito una significativa contrazione, passando dai 101 giorni in media rilevati nel 2023 ai soli 30 giorni rilevati in media nel primo semestre 2025.

Grazie agli Open Day organizzati nei fine settimana con il coinvolgimento a rotazione dei singoli Municipi aderenti, nel primo semestre del 2025, oltre 13.000 cittadini hanno ottenuto la Carta d'Identità Elettronica (CIE) con un solo giorno di attesa. Inoltre, ulteriori 8.000 cittadini, sempre in un giorno, hanno ottenuto la CIE presso i 4 PIT cittadini operanti nei week end.

Un risultato che si inserisce in un *trend* virtuoso: complessivamente quasi 85.000 persone, da marzo 2022 a oggi, hanno ricevuto la CIE in appena 24 ore, beneficiando di un servizio rapido, accessibile e capillare.

- Attestati sostitutivi on line della tessera elettorale.

Importante novità in occasione delle consultazioni referendarie del 2025: gli elettori hanno potuto votare anche presentandosi al seggio con un attestato di voto sostitutivo della tessera elettorale, in caso di avvenuta perdita della stessa o esaurimento spazi timbri, senza fare file, ma scaricandolo semplicemente *on line*. Gli attestati rilasciati hanno interessato quasi 24.000 elettori.

Inoltre, è stato possibile consentire di votare a Roma a molti elettori fuori sede presenti in città (residenti in comuni al di fuori della Città Metropolitana e che – per motivi di studio, lavoro o cure mediche – si trovavano nella Capitale per un periodo di almeno 3 mesi). Quasi 10.000 gli attestati di voto fuori sede emessi.

Delega alle politiche giovanili.

Oltre a scelte strategiche, come la *MIC Card*, l'abbonamento annuale al TPL a soli 50 euro fino a 19 anni, il sostegno ai giovani nei bandi pubblici, gli investimenti nell'impiantistica e nell'accesso allo sport di base, come in una pianificazione urbanistica che recupera spazi di socializzazione e alloggi per studenti, ci sono le iniziative del Delegato per il Sindaco alle Politiche Giovanili.

- Partita a maggio 2025 la seconda campagna di comunicazione per la nuova edizione di **'A Mente Libera'**, il progetto promosso dall'Ufficio di scopo per le Politiche giovanili e dall'assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale per contrastare il disagio giovanile e approfondire i temi del benessere psicologico. Quest'anno testimonial d'eccezione è Edoardo Prati, il giovanissimo divulgatore culturale.
- Quest'anno si è svolta nei mercati rionali **"L'Isola che non c'era"**, l'iniziativa che sostiene associazioni di giovani nel trovare spazi per attività culturali. In pratica nasce per dare nuova vita e colorare piazze, parchi, mercati e luoghi dei Municipi con musica, cinema, arte, street food, cultura e la creazione di forme di incontro alternative alla mala movida, attraverso le proposte presentate. Stanziati fino a 10.000 euro a progetto.
- Inoltre, l'iniziativa con l'Auditorium per favorire la diffusione della Cultura tra i giovani. Si tratta del progetto con la Fondazione Musica per Roma **"Next Beat"**, mettendo a disposizione oltre 1.000 biglietti per spettacoli musicali e artistici a un prezzo simbolico di 5 euro.
- Inaugurati i primi quattro talent corner** a Parco Marconi, alla stazione Cipro della Metro A, a Piazza Conca d'oro e Piazza della Balduina; sono in corso le attività per l'installazione di totem in altri Municipi. Si tratta del progetto innovativo in collaborazione con la start-up *Open Stage* per dotare la Capitale di postazioni in cui tutti i cittadini, band e giovani musicisti, potranno esibirsi dal vivo prenotandosi semplicemente con un *click* tramite un'app dedicata.

- **"Generazione Music Contest"**, è un *talent* musicale rivolto a tutte le *band* emergenti delle scuole superiori di Roma, con una modalità di partecipazione che ha coinvolto i *social media* più usati dalle nuove generazioni.
- Istituita **la Consulta dei Giovani Imprenditori e Professionisti di Roma Capitale**, con lo scopo di creare una piattaforma di dialogo e collaborazione tra i giovani professionisti e imprenditori e le istituzioni politiche della città.
- Per celebrare i giovani romani che si sono distinti in ambito culturale, artistico, sportivo, professionale o per il loro contributo civico e sociale, è stato realizzato il **"Romoleotto d'Oro"**.
- È stato rafforzato il **Servizio Civile Universale**, offrendo maggiore informazione, promozione e assistenza agli aspiranti e realizzando progetti innovativi e giubilari.
- Stipulate 8 **convezioni con atenei**, per consentire ai giovani di fare una esperienza professionalizzante presso Roma Capitale mediante tirocini curriculari.
- Potenziamento del **servizio Informagiovani** attraverso attività di sportello, anche *online*, attività di approfondimento realizzate mediante seminari e *webinar* e attività sul territorio con la presenza a diverse iniziative, volte a favorire l'incontro tra cittadini e aziende.
- Il Progetto **"Voci dalla Città"** sostiene i giovani nella realizzazione di *podcast* e *videopodcast*, al fine di offrire un'opportunità concreta per i giovani emergenti in termini di visibilità, autorevolezza e crescita professionale.



4.7

Personale.



4.500 assunzioni in tre anni e valorizzazione professionale.

Con **4.500 persone assunte in meno di tre anni**, sono adesso oltre 22.000 i dipendenti, nonostante le numerose uscite, contrastando una discesa costante che nel 2021 era arrivata a circa 21.000 unità (erano oltre 27.000 dipendenti nel 2002 e quasi 24.000 nel 2013).

Nel solo 2025 le assunzioni programmate saranno in tutto 2.439, comprendendo anche quelle collegate ai concorsi varati nell'anno.

Concluse le **progressioni verticali di carriera**, attese dal personale da 15 anni con **2.055 avanzamenti**. Firmato a maggio 2025 anche l'accordo con i sindacati sui nuovi bandi per le **progressioni economiche orizzontali** (dopo quelle del 2024), che porteranno aumenti di stipendio annui da 650 a 1.600 euro lordi per 5.750 dipendenti, con un investimento comunale da 6 milioni di euro.

Inoltre, è stato riconosciuto l'incarico di elevata qualificazione a oltre 500 funzionari e aumentando contestualmente l'indennità di funzione, portandola fino a 18.000 euro annui.

È iniziata l'applicazione del nuovo **contratto integrativo**, sottoscritto nel 2023, aumentando tutte le voci indennitarie e quelle legate alla produttività, grazie all'utilizzo di **36 milioni di euro annui** di residui vincolati per il personale e mai utilizzati in forma stabile fino al loro esaurimento dalle precedenti amministrazioni. A dicembre 2024 firmato anche quello per i dirigenti.

1.300 nuovi agenti assunti per la Polizia Locale.

Assunti tra 2023 e 2025 1.300 nuovi agenti di Polizia Locale, 800 con il concorso del 2024 e poi altri 500 con due successivi scorrimenti di graduatoria. Dopo tanti anni, il numero complessivo delle forze di Polizia Locale è tornato a superare la soglia dei 6.000.

Rinnovato anche il Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Locale di Roma, con modifiche attese dal 2008 concordate con tutte le organizzazioni sindacali, introducendo nuovi e più adeguati livelli di responsabilità all'interno della categoria Istruttori (ex fascia C) e le indennità connesse.

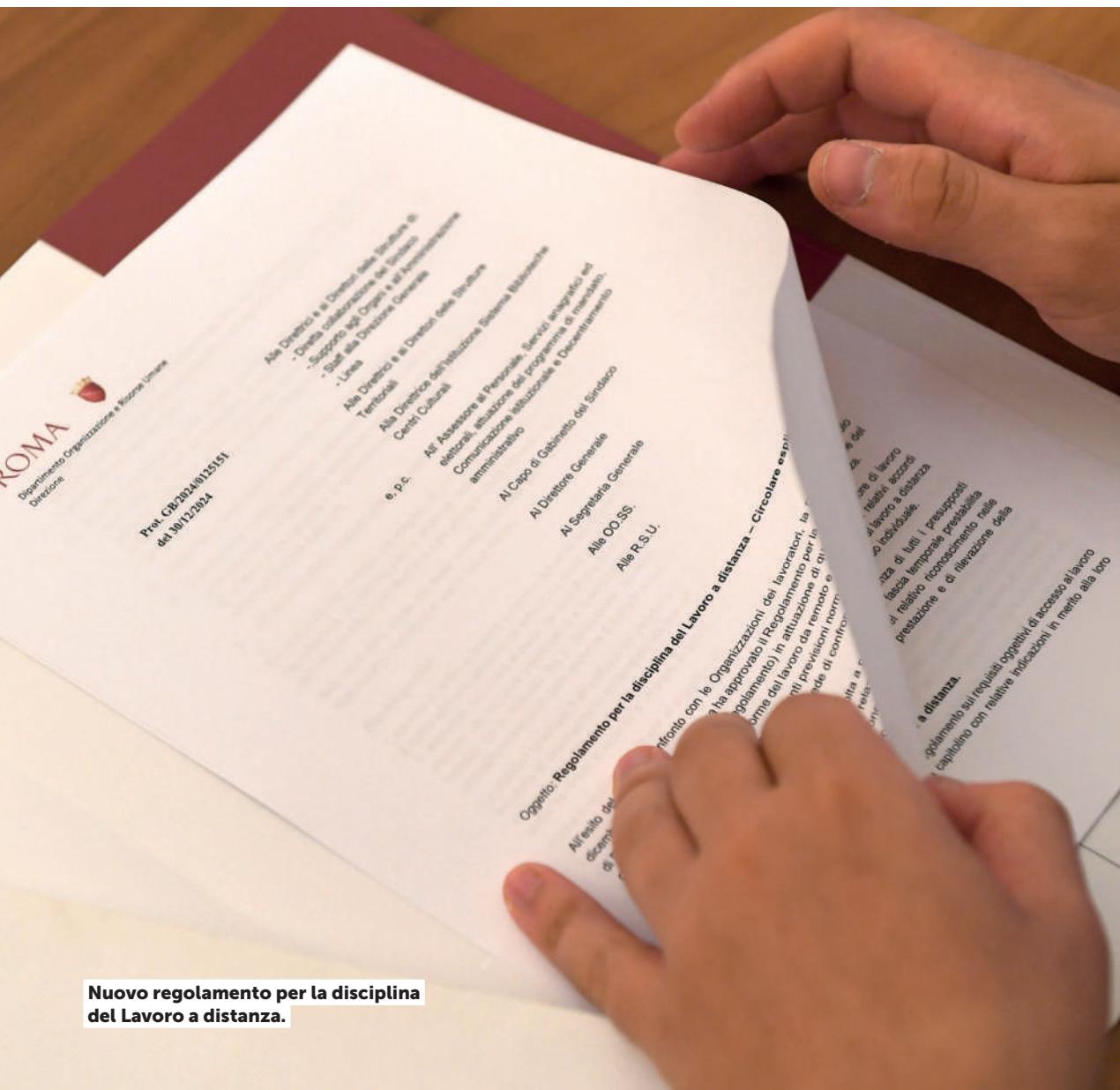
Portata a termine anche la progressione verticale dall'area istruttori all'area Funzionari attraverso le procedure di selezione previste.

Via al primo Regolamento Smart working di Roma Capitale.

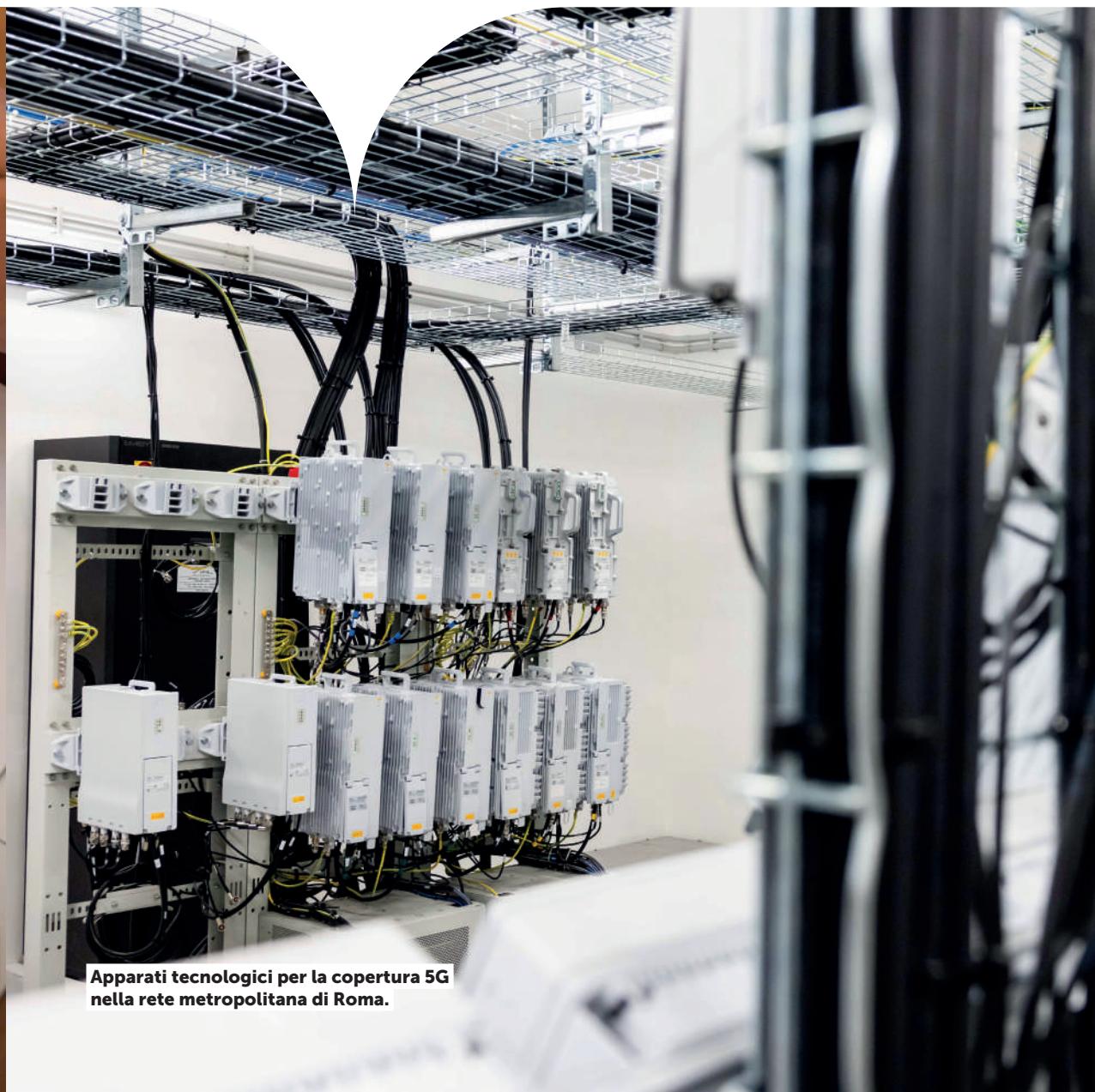
Varato nel 2025 il primo Regolamento per la disciplina del lavoro a distanza di Roma Capitale, che supera il Piano Organizzativo del Lavoro Agile del 2022. Il Regolamento, redatto d'intesa con le rappresentanze sindacali, promuove la flessibilità per i lavoratori impegnati in attività che non devono essere svolte necessariamente in presenza fisica all'interno dell'ufficio, sfruttando al meglio le nuove tecnologie, e introduce per la prima volta lo *standard* di lavoro a distanza per due giorni a settimana (o 8 giorni in un mese) e conserva, in casi specifici, la possibilità di estenderlo fino a 5 giorni settimanali.

A febbraio 2025 il 70% del personale dipendente di Roma Capitale, con mansioni compatibili, fa ricorso al lavoro a distanza. Il 75% di chi ha fatto domanda di *smart working* dopo l'entrata in vigore del nuovo regolamento, usufruisce di almeno due giorni di *smart working* a settimana.

Già con il POLA (Piano Operativo del Lavoro Agile) dai 3.910 dipendenti sottoscrittori di accordi individuali per lo *smart working* di dicembre 2022 si era passati ai quasi 6.300 della fine del primo semestre 2024, mentre ad ottobre 2025 hanno superato quota 7.400, quasi il 73% di tutti i dipendenti con mansioni compatibili con il lavoro agile.



Attività produttive e sviluppo economico.



La rete delle Case per l'Innovazione: il futuro della Capitale.

La **rete delle Case per l'Innovazione** è una delle iniziative di punta di Roma Capitale per promuovere l'innovazione sul territorio e rispondere alle esigenze delle comunità locali.

Dopo l'apertura nel 2022 della **Casa delle Tecnologie Emergenti** alla Stazione Tiburtina, un polo tecnologico che ospita startup, PMI e istituzioni accademiche per progetti di ricerca applicata, **sono in corso i lavori per altre tre strutture**, collegate alla realizzazione dei Piani Urbani Integrati di Rigenerazione Urbana in tre aree strategiche. Ciascuna avrà un *focus* specifico: Innovazione Sociale a Corviale, Benessere al Santa Maria della Pietà, Transizione Energetica a Tor Bella Monaca. Questi centri favoriranno la collaborazione tra pubblico, privato e accademia, creando spazi di co-creazione e ricerca applicata per affrontare le sfide sociali, economiche e ambientali. Parte di un più ampio piano di rigenerazione urbana, i lavori sono finanziati con fondi PNRR, FESR e PN Metro Plus.

Proseguono a Corviale i sopralluoghi e lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Ferrari (ex INCIPIT), dove sorgerà la Casa dell'Innovazione del quartiere Corviale. Quest'ultima sarà realisticamente la prima ad aprire le porte al pubblico. Secondo le previsioni, il cantiere verrà dismesso a gennaio 2026 e la consegna avverrà nei mesi a seguire.

I percorsi di accelerazione della Casa delle Tecnologie Emergenti

AcceleralImpresa è il programma di punta della **Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma Capitale**, ideato per accompagnare **startup e PMI** nello sviluppo di soluzioni innovative per la città. Realizzato con i partner tecnici Peekaboo e Zest, unisce pubblico e privato, istituzioni, ricerca e impresa in un ecosistema dell'innovazione solido e concreto.

I risultati parlano da soli: **5 startup** supportate nel 2023, **8** nel 2024 e **12** nel 2025. Dalla CTE sono già passate **startup** diventate casi di successo: **RareEarth**, con **2,6 milioni di euro** raccolti in investimenti; **Ticketoo**, con oltre **500.000 utenti** e un team raddoppiato; **Bufaga**, che ha certificato i suoi prodotti CE ed è entrata nei mercati europei; **Switch**, che ha ottimizzato **10 milioni di viaggi** in Europa.

Oggi la CTE Roma è un *hub* riconosciuto a livello nazionale ed europeo con 6 milioni di euro di investimenti complessivi, 300.000 euro a fondo perduto erogati alle imprese, 35.000 partecipanti agli eventi, 2.883 follower e 52.000 impressioni digitali, 675 imprese in rete e 300 persone che ogni anno usano la CTE come spazio di lavoro e formazione. Un modello che funziona, cresce e si espande per portare l'innovazione dove serve di più.

Impresa Comune: Roma modello di sostenibilità.

Il **progetto "Impresa Comune"**, avviato a marzo 2024 con l'obiettivo di accompagnare le imprese verso la trasformazione in società *benefit*, ha coinvolto, durante la prima edizione, 100 aziende

di diversi settori. Ed è in corso la seconda edizione del progetto di supporto alle imprese, che terminerà a dicembre.

Entro l'inizio del 2025, circa 40 di queste hanno raggiunto pienamente l'obiettivo di transizione, integrando clausole di beneficio comune nei propri statuti. Questo risultato contribuisce a promuovere uno sviluppo sostenibile e una maggiore responsabilità sociale d'impresa, in linea con i principi dell'economia rigenerativa.

La prima edizione ha già portato a un aumento del 15% del numero di società *benefit* presenti sul territorio romano. L'obiettivo finale del progetto è ampliare ulteriormente questo dato, coinvolgendo un numero sempre crescente di imprese nella transizione verso modelli di *business* più sostenibili.

Trasferimento tecnologico: Università e PMI insieme per l'innovazione.

Attraverso la Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma sono stati promossi due percorsi di Trasferimento Tecnologico (2023 e 2024), per favorire il passaggio di competenze tra il mondo della ricerca accademica e le PMI locali.

Coinvolte le principali università romane (Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, LUISS) e 12 PMI, selezionate tramite due avvisi pubblici. Il progetto ha portato alla firma di 16 accordi di trasferimento tecnologico.

RigeneralImpresa è il nuovo progetto promosso per sostenere la nascita e il rafforzamento di imprese innovative a Corviale, Tor Bella Monaca e Santa Maria della Pietà è capace di mettere al centro comunità locali, giovani e imprese con l'obiettivo di costruire nuove opportunità di lavoro e sviluppo sostenibile.

Finanziato nell'ambito dei Piani Urbani Integrati del PNRR, l'intervento punta a generare sviluppo economico inclusivo e sostenibile, con ricadute positive sull'occupazione e sull'impatto sociale nei territori coinvolti.

Il programma è partito con un percorso di formazione imprenditoriale guidato da Ashoka Italia e Uno Ecosistemi, che stanno accompagnando trenta imprese in corsi e attività di *coaching* attivi fino a dicembre 2025. Parallelamente è stato aperto un bando a sportello per l'erogazione di contributi a fondo perduto, rivolto a micro, piccole e medie imprese già costituite e a persone che intendano avviare di nuove.

Lo sportello, attivo fino al 15 ottobre 2025, prevede un *budget* complessivo di 280.000 euro per un massimo di diciannove progetti selezionati, capaci di generare valore sociale nei dieci ambiti tematici previsti.

A completare l'iniziativa, l'avvio un percorso di formazione digitale, che punta a sensibilizzare cittadini e imprese sulle opportunità e i rischi del digitale, a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso nuove competenze tecniche, e a sostenere i processi di digitalizzazione delle attività imprenditoriali.

Roma capitale digitale.

Roma è salita dal 12º posto del 2023 al 5º posto nello *Smart City Index EY 2025*, mentre, secondo il *report* della *Rome Business School*, la Capitale è oggi la città italiana con il maggior numero di progetti *smart* attivati.

Tra i principali progetti *smart* della città:

La **nuova Rete 5G e Wi-Fi 6**, tra le più avanzate del mondo. In corso di realizzazione del progetto 5G per connettere i punti nevralgici della città, grazie al partenariato pubblico-privato.

Dopo l'inaugurazione del *wi-fi* gratuito a piazza del Campidoglio, a settembre 2025 **sono diventate 55 le piazze del centro storico cablate e 26 già attive** (tra cui Vittorio, Mazzini, Trilussa, piazza della Stazione, piazza del Popolo, il Circo Massimo); entro ottobre lo saranno altre 22 e 7 sono in fase di realizzazione per 230 videocamere totali e 280 punti di accesso.

A settembre il wi-fi gratuito è arrivato in tutte le 27 fermate della Metro A, con 1.500

antenne. Entro il 2026 arriverà in tutte e tre le linee (entro dicembre 2025 l'intera B/B1 dove si è iniziato, e partiranno i lavori per la C) per complessive 3.000 antenne e 250 km di fibra ottica. A settembre diventeranno operative le prime 9 stazioni della Linea B.

In corso di installazione anche 1.000 *hot-spot wi-fi*, 2.000 *Small Cell 5G* per operatori mobili, oltre 1.800 sensori IoT per lo sviluppo di soluzioni *Smart City*, e 2.000 telecamere 5G ad alta definizione, che si aggiungeranno alle 7.000 già presenti. Questa infrastruttura tecnologica non si limiterà a migliorare la comunicazione tra persone ma permetterà anche il dialogo tra oggetti intelligenti, come videocamere e sensori per il monitoraggio della qualità dell'aria e della sicurezza.

- La **nuova sala operativa nella sede del Comando di Polizia Locale di Roma Capitale**. Una centrale che verrà implementata grazie alla rete 5G, adottando i sistemi di tecnologia più avanzata, inclusa l'intelligenza artificiale.
- Dopo l'apertura dei primi 25 Centri di Facilitazione Digitale, distribuiti su tutto il territorio cittadino, l'esito positivo del bando regionale ha permesso **l'inaugurazione degli attesi nuovi 20 Centri, per un totale di 45 strutture, che rafforzano il progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale"** facente parte della misura nazionale 1.7.2 del PNRR attuata attraverso la Regione Lazio.

Con almeno due centri per ciascun Municipio, questa rete di supporto digitale è pensata per colmare il **digital divide** e garantire a tutti i cittadini l'accesso ai servizi digitali, sia pubblici che privati. Grazie a un **investimento di oltre 1 milione di euro** finanziato dal PNRR, i centri si trovano in luoghi strategici come scuole, centri anziani e spazi pubblici, offrendo assistenza diretta tramite **facilitatori digitali**. Questi professionisti non solo supportano l'accesso ai servizi, ma organizzano anche **micro-corsi formativi**, per sviluppare competenze tecnologiche di base e avanzate, offrendo a sempre più cittadini la possibilità di essere parte attiva della rivoluzione digitale di Roma.

- **Julia** è l'assistente virtuale basata su intelligenza artificiale, che si svilupperà ulteriormente come porta di accesso ai servizi di Roma Capitale.
- Con fondi PNRR "Caput Mundi" per 4,5 milioni, Roma Capitale ha avviato un programma per il **completo riordino e la digitalizzazione delle banche dati comunali**, dalle quali attinge anche *Julia*.
- **GreenSpaces**, per la gestione intelligente del verde urbano.
- **Ucronia**, la sala operativa tecnologica di AMA.
- Continuano gli appuntamenti nelle Biblioteche di Roma per la "Scuola Diffusa per la partecipazione e la cittadinanza digitale", con attività formative e di sensibilizzazione aperte e gratuite per contrastare il "*digital divide*" e favorire lo sviluppo della cultura digitale.
- Il sistema **ATLANTE** è una piattaforma digitale unificata che raccoglie e integra tutti i dati Patrimonio Immobiliare di Roma Capitale, accessibile direttamente ai cittadini, favorendo trasparenza, semplificazione e interazione più immediata con l'Ente.

Anche grazie a queste azioni, aumentano gli investimenti in settori ad alto contenuto tecnologico: dal *Rome Technopole*, nuovo centro per la ricerca applicata, alla fabbrica digitale di *Thales Alenia Space*, fino ai nuovi *data center* (oggi operano a Roma 19 strutture, entro il 2030 le strutture raddoppieranno, con almeno 25 nella sola area urbana di Roma).

Altri progetti per l'innovazione.

Si rinnova dal 15 al 21 settembre 2025 il successo di **Rome Future Week**, quest'anno dal titolo "*Mutazioni*". Il più grande festival diffuso di innovazione della Capitale ha proposto oltre 400 eventi in 200 location della città, con la partecipazione di più di 50 partner tra istituzioni, media e realtà private.

Dopo le 30.000 presenze del 2023 e le 60.000 del 2024, l'edizione 2025 ha raggiunto quota 75.000, consolidando Roma come punto di riferimento sull'innovazione. Protagonisti sono i giovani under 25: oltre 2.000 coinvolti attivamente per tutta la settimana, 50 speaker e co-host, 500 partecipanti certificati al programma *Future Explorers* e 50 scuole, ITS e accademie già parte del percorso.

In questi anni quasi 7.000 giovani hanno contribuito alla manifestazione, confermando la *Rome Future Week* come un laboratorio di partecipazione e innovazione.

Per consolidare il proprio ruolo di *hub* tecnologico internazionale, la Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma ha rinnovato la propria partecipazione a fiere di rilevanza globale come la **Maker Faire** e lo **Smart City Expo World Congress** di Barcellona, uno dei più importanti eventi dedicati allo sviluppo urbano sostenibile.

Un nuovo capitolo di crescita industriale si apre per Acilia-Dragona.

A maggio 2025 sono stati pubblicati due avvisi pubblici per l'assegnazione, in diritto di superficie per 99 anni, di 11 lotti produttivi nel comprensorio del Municipio Roma X: 7 lotti a destinazione industriale, per un'estensione totale di quasi 26.000 mq, dal valore stimato di oltre 700.000 euro, e 4 lotti a destinazione artigianale, per oltre 11.000 mq, dal valore stimato di oltre 310.000 euro, per un totale complessivo di 37.000 mq. Le concessioni sono vincolate alla realizzazione di insediamenti produttivi con tempi certi per la progettazione e l'avvio delle attività.

Già approvato il nuovo regolamento, che introduce tariffe stabili ed elimina la necessità di riconferme annuali, semplificando la gestione operativa delle imprese.

Commercio.



Approvato Regolamento OSP/Dehors e controlli a tappeto.

Approvato a marzo 2025 in Assemblea capitolina il Regolamento per l'Occupazione di Suolo Pubblico (OSP), i cosiddetti dehors per le attività di somministrazione di cibo e bevande, introducendo regole uniformi che garantiscono maggiore equità, trasparenza e un utilizzo più ordinato e sostenibile dello spazio pubblico. Dopo un percorso trasparente e partecipato, favorito lo sviluppo economico e la qualità degli spazi e degli arredi su tutto il territorio a partire dalle periferie, mentre viene posto un freno agli eccessi, riducendo l'uso di suolo pubblico in area Unesco.

La città viene divisa in 3 aree: sito UNESCO (dentro le Mura Aureliane, con regole più stringenti), città storica (semicentrale) e suburbio (resto del territorio capitolino). Forte incremento dei controlli e delle sanzioni nel primo semestre 2025 di fronte alle violazioni concomitanti ai flussi dei grandi eventi.

Continua parallelamente l'azione controllo della Polizia Locale che, nei primi 9 mesi del 2025, ha fatto migliaia di verifiche e sanzionato circa 2.000 attività per irregolarità nell'occupazione di suolo pubblico.

Verso un commercio su area pubblica più moderno e regolato.

Con l'approvazione della Delibera 46, Roma compie un passo decisivo verso la riforma del commercio su area pubblica, introducendo regole più chiare, strumenti digitali e un riconoscimento concreto del valore delle attività storiche.

Il nuovo regolamento, aggiornato alle più recenti disposizioni regionali, **riconosce ufficialmente i mercati** dell'antiquariato, del collezionismo e quelli di interesse storico, tutelandone l'identità e promuovendone la valorizzazione come patrimonio culturale e commerciale della città.

Tra le principali novità:

- anticipo dell'orario di occupazione dei posteggi liberi alle 08:30, per una gestione più fluida e dinamica degli spazi;
- sviluppo di un sistema digitale innovativo per la gestione dei turni, che renderà più efficiente l'organizzazione e il controllo delle attività;
- riorganizzazione della Festa della Befana a Piazza Navona e delle principali fiere romane, con l'obiettivo di migliorare il decoro urbano e valorizzare l'immagine di Roma.

Questa riforma rappresenta un cambio di passo atteso da anni: rafforza il ruolo degli operatori su area pubblica — edicole, mercati e ambulanti — e promuove una visione del commercio romano più moderna, ordinata e trasparente, capace di coniugare tradizione e innovazione nel rispetto delle esigenze dei cittadini e dei visitatori.

Roma pronta a rinascere con i nuovi bandi del commercio.

Roma è in dirittura d'arrivo con la più grande riforma del commercio su area pubblica mai realizzata. Entro la fine del 2025 verranno messi a bando 12.000 posteggi, in linea con la Direttiva Bolkestein, per garantire regole chiare, trasparenza e pari opportunità a tutti gli operatori.

I Municipi stanno finalizzando i Piani del Commercio, mentre le Conferenze di Servizi hanno già avviato la fase di allocazione delle postazioni: dai mercati rionali alle edicole, dai posteggi isolati al settore rotativo.

Il nuovo sistema di assegnazione premierà anzianità, professionalità e investimenti, con punteggi aggiuntivi per le imprese femminili e giovanili, e per chi promuove il chilometro zero e la riduzione degli imballaggi.

Altro elemento chiave della riforma è il "banco tipo", un modello standard di postazione che garantirà decoro urbano, sicurezza e controlli più efficaci contro l'abusivismo. Una rivoluzione attesa da anni, che restituisce certezza agli operatori, ordine alla città e una nuova visione del commercio romano: più moderno, equo e sostenibile.

Centro Carni: il cuore produttivo di Roma si rinnova e guarda al futuro.

Il Centro Carni, con i suoi 22 ettari di storia e attività nel V Municipio, sta vivendo una vera e propria rinascita. Non più solo un mercato all'ingrosso ma un motore di crescita economica e formazione professionale per la Capitale.

A luglio 2025 l'Amministrazione ha votato la **riacquisizione dell'intero complesso immobiliare di viale Palmiro Togliatti**, attraverso un'operazione patrimoniale con Ama di 18,5 milioni di euro.

La riqualificazione punta non solo all'ampliamento delle linee di macellazione ma anche alla creazione di una scuola di formazione per studenti di Veterinaria, con residenze e laboratori all'avanguardia. Tutto questo si unisce a un sistema integrato di controlli veterinari.

Ex Mercato dei Fiori, obiettivo riconversione.

Dopo il crollo della storica struttura del Mercato dei Fiori in via Trionfale, si è agito rapidamente per garantire la continuità lavorativa dei 120 operatori. Da ottobre 2022 le attività sono state trasferite presso il Centro Carni di via Palmiro Togliatti. Questo spostamento ha permesso agli operatori di continuare a lavorare senza interruzioni.

Il via libera di luglio 2025 alla riacquisizione dell'intero complesso immobiliare del Centro Carni apre ulteriori prospettive di sviluppo e ampliamento del settore florovivaistico.

Contemporaneamente l'**ex Mercato dei Fiori** è al centro di un percorso di riconversione funzionale e di rinascita urbana, che unisce tutela architettonica e innovazione d'uso, con l'obiettivo di trasformarla in uno spazio polifunzionale sulla base delle indicazioni di un concreto processo partecipativo: almeno il 60% della superficie sarà destinato a servizi alle persone, spazi

culturali e luoghi per la socialità e fino al 40% per piccolo commercio, artigianato di servizio e altre funzioni sociali.

Rilancio dei mercati rionali.

L'Amministrazione capitolina ha investito oltre 60 milioni di euro nel rilancio dei circa 140 mercati rionali (31 coperti, 42 su plateatico attrezzato, il resto su strada) riqualificando strutture, ampliando gli spazi comuni e facilitando l'offerta di servizi aggiuntivi e destinando all'intero settore un apposito **ufficio di scopo**.

I mercati rionali riuniti provvisti di AGS hanno sottoscritto la nuova convenzione, che introduce la quota unica dell'80% del canone mercatale, che rimane alle associazioni, permettendo loro di gestire servizi come guardiana, la possibilità di realizzare interventi di manutenzione straordinaria e promozione. Le utenze delle aree comuni sono tornate sotto la responsabilità di Roma Capitale. Viene valorizzato l'importante ruolo sociale dei mercati rionali, che non sono solo luoghi di commercio ma anche spazi di aggregazione e inclusione sociale, soprattutto nelle periferie.

Roma Capitale ha inoltre vinto il bando regionale per la valorizzazione delle attività storiche, con un progetto che coinvolge i 17 mercati storici cittadini, veri punti di riferimento identitari. Sono previsti interventi che uniscono tradizione e innovazione, dal portale digitale integrato agli eventi speciali come la "notte bianca dei mercati", fino a nuovi servizi per aumentarne accessibilità e attrattività.

Offerta migliorata con nuovi mercati e strutture riqualificate.

LAVORI COMPLETATI. In questi anni ha riaperto il **Mercato di San Silverio**, in zona via Gregorio VII, e poi il **Mercato Bravetta** (1,1 milioni di euro), inaugurato a fine 2024 per i quartieri di Bravetta e Pisana e che attendeva da oltre 50 anni. Adesso è completamente autosufficiente dal punto di vista energetico e facilmente accessibile.

Hanno aperto anche 18 nuovi banchi ed è partito il rilancio del **Mercato di Ponte Milvio**, dopo anni di pesanti difficoltà e chiusure. Così come nel **Mercato Trionfale** sono state aperte, dopo assegnazione tramite bando, oltre 10 nuove attività di somministrazione.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA. Al **Mercato di Colli Aniene**, con un investimento da 1 milione di euro di interventi su impianti, coperture, tende e pavimenti.

Al **Mercato di Casal de' Pazzi** dopo un intervento di restyling da circa 1,2 milioni di euro, che ha riguardato la pavimentazione, l'impermeabilizzazione, le coperture degli stalli, l'illuminazione, i servizi igienici e le aree ristoro.

Al **Mercato di Via Catania**, con la creazione di un'area per la somministrazione e la socialità.

VARIANTI URBANISTICHE. A **via Orvieto** (San Giovanni), a **Piazza dei Vespri Siciliani** (Piazza Bologna), mercato e piazza che attendono da molti anni stabilizzazione e riqualificazione e i cui lavori da 570.000 euro partiranno a gennaio 2026. E poi lo storico **Mercato di via Niccolini**

(Monteverde), per il quale sono state adottate varianti urbanistiche attese da 30 anni per trasformare la strada in vera e propria area di mercato, e dove stanno partendo i lavori (2 milioni di euro).

NUOVE OPERE. L'assetto finale del **Mercato di San Giovanni di Dio** è stato scelto attraverso un concorso internazionale di progettazione. È in corso la redazione del progetto esecutivo che prevede: riqualificazione completa della piazza e la nuova struttura che avrà 66 box di 16 mq ed altri 20 più grandi, pari a 24 mq. L'investimento complessivo è di 17 milioni. Inoltre, il progetto definitivo prevede anche 19 banchi più piccoli, di 10 mq, che saranno riservati ai produttori agricoli. La composizione architettonica pone al centro una piazza, pensata per favorire la fruibilità e la socialità all'interno del mercato, in un ambiente aperto a molteplici utilizzi e fruibile in diversi orari.

Nel 2025 sono partiti anche i lavori al **Mercato di Casal Bertone**, realizzati con un investimento di circa 2 milioni di euro in attuazione di una convenzione urbanistica: avranno una durata di circa un anno.

In partenza anche i cantieri per la completa riqualificazione del **Mercato di Piazza Monteleone da Spoleto** e di **Colli Albani**, con entrambi i progetti già approvati. Definita anche la manifestazione di interesse per la gestione del parcheggio sopra al **Mercato di Via Chiana**.

E anche per la realizzazione del **Mercato Appio Alberone**, dove andranno anche i banchi attualmente in strada: piano interrato da 3.700 mq (bagni, parcheggi e altri servizi), 3.500 al piano terra per 45 banchi. Nei 700 mq del primo piano ci sarà spazio per il centro polifunzionale del VII Municipio.

Acquisita a patrimonio di Roma Capitale a maggio 2025 (quasi 1,9 milioni di euro) l'area Inps da 35.000 mq per riqualificare il **Mercato di Val Melaina**, su un'area dove si trova da 40 anni. Dopo 20 anni, acquisita anche l'area del **Mercato Primavera** (Centocelle), che ora potrà finalmente essere riqualificato.

All'interno del forte **Boccea** è previsto invece lo spostamento del mercato su strada di **Urbano II**, ed è inoltre arrivata l'importante definizione per l'uso del mercato di **Piazza Diodati**.

Nel 2026 ci sarà anche il bando per la nuova **Porta Portese** (anniversario degli 80 anni), con nuovi banchi e assegnazione dei nuovi posteggi, che interesseranno un totale di 840 concessioni, di cui 680 di dimensione 4x3 metri, corrispondenti al numero di operatori oggi titolari di concessione, e 160 banchi di 3x3. Il progetto ha superato l'esame della conferenza dei servizi di luglio 2025.

INTERVENTI GIUBILARI. Completamente ristrutturato il **Mercato dell'Unità in via Cola di Rienzo** a Prati (4 milioni di euro di fondi giubilari). Entro il 2025 ci saranno 41 postazioni (erano 39), piazza di incontro e nuova illuminazione, pavimenti, lucernai e facciata rifatta. Sarà una struttura per le eccellenze, uno spazio pubblico aperto h24, anche restituendo alla terrazza storica la sua funzione di polo d'aggregazione.

Lavori di sgombero e pulizia in corso per lo storico **Mercato di via Sannio**, e in autunno partirà il cantiere vero e proprio per garantire la rigenerazione a quasi 100 operatori. Entro fine 2026

sorgerà una struttura da 96 stalli più ampi ed ecologici (pannelli fotovoltaici), realizzato con 6 milioni di euro.

Monumentale anche l'intervento al **Mercato Metronio** (via Magna Grecia), con oltre 16 milioni di investimento e completa riqualificazione di una struttura vincolata, rimettendo in funzione il parcheggio e riqualificando completamente tutta l'area del mercato, che vedrà spazi polifunzionali.

Per la finale la riapertura del meraviglioso **mercatino dei librai alle Terme di Diocleziano**, con un'area completamente pedonalizzata e delle strutture completamente nuove inaugurate questa estate.

Valorizzazione delle botteghe storiche e artigiani.

Sbloccati dal Dipartimento lavori pubblici i lavori per la realizzazione dei locali per artigiani previsti dal bando 2021 nella zona Lungotevere Tor di Nona/Piazza Navona, una sorta di "distretto/villaggio dei mestieri". Il Dipartimento commercio ha già assegnato 16 postazioni. I lavori termineranno entro il 2026.

A giugno 2025 Roma Capitale ha avviato "Come 'Na Vorta", un progetto con bando regionale da 1,7 milioni di euro, di cui oltre 510.000 messi dall'amministrazione (30%), per valorizzare il commercio e l'artigianato storico della città. L'iniziativa prevede un investimento di 1,35 milioni per valorizzare le 189 botteghe storiche e destina contributi diretti fino a 5.000 euro.

Parallelamente, il progetto investe 242.857 euro nei 17 mercati storici e 107.429 euro nelle 94 attività storiche su area pubblica, attraverso azioni di promozione, digitalizzazione e nuove iniziative capaci di coniugare tradizione e innovazione.

"Come 'Na Vorta" restituisce centralità a botteghe, mercati e attività storiche come luoghi identitari della Capitale, rafforzando il loro ruolo economico, sociale e culturale.

In corso la redazione di un regolamento unitario delle botteghe storiche di Roma, che integri la normativa della Regione Lazio, attualizzando le categorie e le possibili azioni di valorizzazione.

Rinata la Festa della Befana.

Il declino appartiene al passato: la Festa della Befana è tornata a splendere e a crescere, con migliaia di partecipanti ogni anno e picchi fino a 40.000 presenze. L'edizione 2025 ha confermato la magia di questo appuntamento unico, con piazza Navona gremita di famiglie, turisti e curiosi per il tradizionale volo della vecchina più amata.

Accanto ai mercatini di Natale, tra artigianato, dolciumi e giochi, spazio a sostenibilità, cultura e innovazione: materiali ecosostenibili, postazioni gestite da giovani e donne imprenditrici, spettacoli e laboratori dedicati ai più piccoli.

Lo stand di Roma Capitale ha arricchito l'esperienza con servizi e iniziative innovative, confermando la capacità della Befana di rinnovarsi senza perdere la sua anima popolare.

Affissioni. Nuovo regolamento riduce del 25% la superficie complessiva occupata.

Approvato il nuovo Testo Unico della Pubblicità, che riordina e innova l'intero sistema di esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni nel territorio di Roma.

Il nuovo Regolamento introduce una serie di misure strutturali per mitigare l'impatto visivo della pubblicità e migliorare la qualità dello spazio pubblico, con attenzione sia al decoro che all'equità tra territori. Si **riduce la superficie pubblicitaria complessiva** per impianti su suolo pubblico (da oltre 110.000 mq a un tetto massimo fissato in 82.500 mq, con una riduzione di oltre il 25%, soprattutto nei quartieri dove si concentra maggiormente il fenomeno).

Spariscono progressivamente gli impianti di piccolo formato (10% del totale), molto impattanti nelle strade del Centro, mentre si prevede l'**accorpamento di quelli piccoli**, nelle aree più periferiche, per consentire i 4x3 metri lungo le strade consolari esterne alle Mura Aureiane e 6x3 metri esclusivamente al di fuori della Fascia Verde (a stabilirlo saranno i 15 piani di localizzazione).

Sarà anche potenziato lo Sportello SUAP e sarà favorito l'impiego di **impianti a LED** e vietando **ogni forma di distribuzione di volantini e manifestini**, per ridurre l'inquinamento e lo smaltimento dei rifiuti.



4.10

Politiche della sicurezza.



Il Consulente del Sindaco per la Legalità.

Dal 2024 **Francesco Greco** è il Consulente per la Sicurezza, ed è stato esteso l'incarico di collaborazione a titolo gratuito con il Sindaco, già conferito con precedente ordinanza, quale collaboratore per la legalità per il supporto nell'attività di indirizzo e controllo, anche al miglioramento e allo sviluppo della sicurezza urbana e al rafforzamento della coesione sociale.

È stata inoltre istituita, nel 2025, nell'ambito del Gabinetto del Sindaco, la **V Direzione Sicurezza Urbana, Antiriciclaggio e Legalità**, per rafforzare il tema della sicurezza cittadina. Dal 2024 ad oggi le comunicazioni di operazioni sospette trasmesse all'Unità di Informazione Finanziaria istituita presso la Banca d'Italia sono state una ventina, posizionando Roma Capitale al primo posto tra i Comuni segnalanti.

Investimenti sulla sicurezza.

Proseguono gli investimenti volti a rafforzare l'azione in favore della sicurezza urbana anche in virtù dei fondi approvati per 4,4 milioni di euro per l'annualità 2024 e approvate dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica le progettualità per l'annualità 2025 pari a 4,4 milioni di euro.

Il 24 dicembre 2024, in vista del Giubileo, c'era stata l'inaugurazione della **nuova sala operativa interforze da 9 milioni di euro gestita dalla Polizia Locale presso la "Sala Sistema Roma"** (completa di tutte le tecnologie più avanzate). Vengono convogliate, attraverso algoritmi di I.A., le immagini delle telecamere già precedentemente installate da Roma Capitale (circa 2.000), le nuove telecamere acquistate (circa 3.000) oltre a quelle della Protezione Civile, del Dipartimento Tutela Ambientale, della Soprintendenza Capitolina, di ATAC e AMA, per un numero complessivo di 10.000 telecamere, estendibile a 15.000; nel sistema confluiranno anche le immagini delle telecamere "mobili".

Avviati i lavori per la realizzazione della **nuova Sala Operativa presso il Comando generale della Polizia Locale** che, in linea con quella attuale, gestirà gli interventi delle pattuglie sul territorio, le chiamate che arrivano tramite il NUE, la videosorveglianza del traffico, ma sarà dotata di sistemi tecnologici, comunicativi ed informatici più evoluti, oltre ad avere un nuovo allestimento strutturale e logistico più esteso e funzionale alle esigenze del territorio e dei servizi di polizia locale.

Sempre in questo ambito, si è sviluppata e avviata un'intensa attività volta alla sicurezza delle stazioni ferroviarie, del Lungotevere, Ostia e delle periferie - con particolare focus su Tor Bella Monaca, Quarticciolo e Corviale, in cui sono stati previsti specifici progetti di videosorveglianza.

In particolare, relativamente al controllo della **movida**, che presenta diverse criticità e una inadeguata regolamentazione normativa per quanto attiene alle sanzioni per comportamenti e rumori molesti. In vigore l'Ordinanza del Sindaco dal venerdì alla domenica fino all'11 gennaio 2026, conferma l'obbligo di chiusura dalle 22 alle 5 dei "minimarket", esercizi di vicinato del settore alimentare, per limitare la vendita di alcol da asporto e contrastare assembramenti non controllabili, quindi problemi di sicurezza e di disturbo per i cittadini.

Sono migliaia le multe che vengono elevate ogni mese (disturbo quiete pubblica, mancato rispetto divieto alcolici o degli orari, violazioni delle regole sulle OSP, etc.), coordinate con un servizio di vigilanza interforze a partire da Trastevere. Ogni fine settimana sono impegnati quasi 200 agenti di Polizia Locale.

Dashboard. Il finanziamento ministeriale pari a 625.000 euro è stato destinato alla **realizzazione di una dashboard integrata per il governo e la gestione della sicurezza urbana**, concepita come strumento innovativo di supporto decisionale per l'amministrazione capitolina.

La piattaforma ha lo scopo di raccogliere e armonizzare in un unico ambiente digitale i principali indicatori relativi alla sicurezza urbana, inclusi i dati provenienti dagli esiti degli Osservatori Territoriali per la Sicurezza, nonché le segnalazioni dei comitati di quartiere e dei cittadini, offrendo una visione d'insieme dello stato di sicurezza della città. Attraverso funzioni di analisi, visualizzazione e reportistica, la *dashboard* consente di monitorare in tempo reale le dinamiche urbane e individuare tempestivamente criticità e *trend* emergenti.

Unità Mobili. Il finanziamento ministeriale da 1,8 milioni di euro destinato all'acquisto di 15 unità mobili attrezzate, oltre a 3 unità già di proprietà da modificare e cablare, garantirà ulteriore presenza sul territorio di presidi della Polizia Locale; tali unità mobili, che stazioneranno nelle zone in cui si renderà necessario un controllo e un intervento più incisivo, saranno dotate di telecamere mobili e agiranno come uffici di prossimità a servizio dei cittadini/turisti anche per la presentazione di eventuali denunce/querele/segnalazioni, ovvero come *info point*.

Progetto Scuole Sicure. È stato presentato dal Comando del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale, e approvato dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, il progetto Scuole Sicure, finalizzato alla prevenzione e il contrasto allo spaccio, per una spesa complessiva di oltre 384.000 euro.

Gli interventi vanno dal presidio e monitoraggio nei siti scolastici, alle iniziative di prevenzione e educazione negli istituti con *partner* qualificati: ingegneri della sicurezza stradale, biologi e psicologi per il tema stupefacenti e poi ancora, Procura della Repubblica, Polizia Locale e Istituto Superiore di Sanità.

Firmato anche un protocollo d'intesa per la gestione del servizio di pronto intervento degli allarmi negli istituti scolastici che fanno capo a Roma Capitale da parte del NUE-112.

Nuovo Patto per l'Attuazione della Sicurezza Urbana.

L'Amministrazione collabora ogni giorno con tutte le istituzioni e con Questura e Prefettura, e ha anche elaborato una proposta di Nuovo Patto per l'Attuazione della Sicurezza Urbana, per potenziare gli strumenti di videosorveglianza, per favorire interventi di riqualificazione urbanistica sociale e culturale, recupero delle aree e dei siti degradati, eliminazione dei fattori di marginalità sociale, prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, promozione della cultura della legalità ed affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile. E ancora per investire sul decoro e la sicurezza dei capolinea, delle stazioni e, soprattutto, dei mezzi di trasporto pubblici.

Particolare attenzione, inoltre, alla tutela dei soggetti particolarmente vulnerabili maggiormente esposti a particolari fenomeni di illegalità, quali le truffe agli anziani, la violenza di genere, la delinquenza minorile (con particolare riferimento ai fenomeni del bullismo e del *cyberbullismo* giovanile ("baby gang").



Agente della Polizia Locale in servizio
durante il Giubileo dei Giovani a Tor Vergata.

4.11**Protezione civile
di Roma Capitale.**

**Strumentazione per il monitoraggio
e la gestione delle emergenze.**

Roma è una città grandissima, con un territorio connotato da significativi rischi rilevanti di Protezione Civile. La rete idrografica della città, così come gli estesissimi spazi verdi, possono trasformarsi rapidamente, a causa di eventi naturali o per effetto del comportamento degli uomini. La Protezione Civile capitolina non è solo gestione di grandi eventi o Giubileo, ma è anche impegno quotidiano.

Protezione Civile capitolina, che è anche il perno di coordinamento della Colonna Mobile degli Enti Locali per la continuità Amministrativa. Roma guida infatti le città metropolitane, grazie ad una convenzione con ANCI per il soccorso mutualistico di protezione civile, intervenendo a supporto delle altre municipalità colpite, quando chiamata dal Dipartimento Nazionale.

Attività negli eventi emergenziali.

Grazie alle maggiori risorse investite, la rete delle organizzazioni, la rete delle organizzazioni di volontariato convenzionate ha superato quota 90 con 3.000 persone (erano 80 nel 2024, con 2.500 persone circa). A oggi, nel 2025, si registrano oltre 1.600 interventi emergenziali: erano 2.200 nel 2024, che è stato un anno di intenso lavoro e di grandi criticità legate soprattutto agli incendi boschivi e urbani, e 1.700 nel 2023.

Un'attenta programmazione ha portato ad usare anche fondi giubilari per l'acquisizione di un campo di accoglienza completo da 250 persone, di ben 9 tendostrutture e circa 1.000 brandine, torri faro e generatori elettrici; motopompe per il fronteggiamento del rischio idraulico; 4 nuovi *pick up* ed un autocarro scarrabile con Gru; infine sono in corso di realizzazione le procedure di acquisizione per nuovi mezzi di spegnimento incendi.

Nel 2024 c'era già stato importante aggiornamento del Piano di Protezione Civile di Roma Capitale, passando da una cultura dell'emergenza ad una della prevenzione, sia nel campo dell'antincendio che in quello delle emergenze idrogeologiche, andando a definire anche i rischi legati alle ondate di calore.

Operativo anche il sistema CRM di comunicazione in emergenza, di cui si è dotata la Protezione Civile capitolina, per ricordare ai cittadini che è necessario essere informati sui rischi della zona in cui si vive. Comunicare l'emergenza, in emergenza per ridurre il rischio; comunicare il rischio per prevenire i danni dell'Emergenza.

Azione e prevenzione antincendio.

L'ordinanza del Sindaco era la più severa d'Italia nel 2024 e nel 2025 è stata ulteriormente rafforzata nelle regole come nei controlli e nelle sanzioni.

È l'unica, ad esempio, a disciplinare il procedimento di esecuzione coattiva in danno dei proprietari, ad applicare norme ancora più rigide nel 2025 sulla mappatura e il divieto a costruire su aree andate a fuoco, sulle fasce tagliafuoco, rafforzando il controllo aereo dai droni su tutte le tipologie di aree verdi.

Nel 2024 la città è stata funestata da ben 760 incendi boschivi e di interfaccia urbana, anche molto estesi. Fino a metà ottobre 2025 ci sono stati poco più di 500 incendi boschivi, peraltro di proporzioni molto più contenute rispetto a quelle dell'anno precedente. Questo grazie ai **500 volontari** dedicati all'avvistamento e al concorso nello spegnimento degli incendi, ai nuovi mezzi disponibili e a un migliore utilizzo dei **9 droni** che monitorano le aree verdi, orientandoli tatticamente al presidio delle zone che statisticamente sono meta dell'interesse dei piromani.

Stanziati più fondi per la manutenzione straordinaria dei 3.000 idranti stradali, con 4,7 milioni di euro per il triennio 2023-25. Nel 2024 controllati quasi 2.000 idranti e riparati a centinaia. Nel 2025, oltre alla prosecuzione della manutenzione, sono stati montati 10 idranti di nuova generazione e 279 teste pensanti. Nel 2026 si prevede l'installazione di 400 teste pensanti, di cui 200 già pronte per essere montate e 200 in arrivo; 50 idranti di nuova generazione, di cui 15 già disponibili e 35 che saranno consegnati a breve.



Roma informa e comunica



Vuoi risposte in tempo
reale sulla vita in città
ovunque tu sia?

Chatta con JULIA



L'ASSISTENTE VIRTUALE DI ROMA.
SEMPLICE E GRATUITA.

Vai su julia.comune.roma.it

Negli ultimi anni Roma Capitale ha profondamente **innovato e trasformato** anche la propria strategia di comunicazione, sperimentando **nuovi linguaggi e strumenti** per rendere il dialogo con i cittadini più diretto, accessibile e contemporaneo.

Anche nel 2025, accanto al lavoro sul potenziamento dei canali esistenti – una rete integrata di strumenti digitali e tradizionali – si è continuato a sperimentare tecnologie e soluzioni innovative fino all'introduzione di **Julia**, l'assistente virtuale basata su intelligenza artificiale generativa.

Un anno che ci ha visti impegnati non solo nella comunicazione dei grandi eventi cittadini ricorrenti ma anche in uno sforzo straordinario per accompagnare i romani nell'eccezionalità dell'**anno giubilare**.

Un impegno duplice di Roma Capitale nell'ambito del **Giubileo**: da un lato parte attiva del Tavolo per la progettazione e gestione delle campagne di comunicazione, in collaborazione con la Santa Sede e le altre istituzioni coinvolte; dall'altro in prima linea nella diffusione di informazioni utili alla cittadinanza, a supporto delle grandi manifestazioni e per aiutare la popolazione ad affrontare eventi eccezionali, come la scomparsa di **Papa Francesco** e le celebrazioni dei suoi funerali.

Sono state ideate e diffuse campagne multisoggetto, con una copertura capillare dei principali appuntamenti giubilari – dal Giubileo degli Adolescenti a quello delle Confraternite, fino al grande Giubileo dei Giovani a Tor Vergata, che ha coinvolto quasi **un milione** di partecipanti. Queste attività hanno avuto un forte impatto sia promozionale che di servizio, contribuendo a rappresentare Roma a livello internazionale come una capitale accogliente, inclusiva, sostenibile e contemporanea.

Strumenti e numeri

Il sistema **INFOROMA** (Newsletter, Web TV, News Radio) ha raggiunto **527.031** iscritti, mentre il servizio di SMS georeferenziati ha superato i **7 milioni** di messaggi, fornendo aggiornamenti puntuali su viabilità, raccolta rifiuti, eventi locali e servizi.

Il canale **WhatsApp** di Roma Capitale, il primo di una città in Italia, dopo due anni conta circa **290.000** iscritti che, ogni giorno, ricevono una media di 4 messaggi utili per muoversi e vivere la città all'interno della giornata.

Romasitrasforma.it, il portale che racconta la grande trasformazione della città, offre in tempo reale informazioni sullo stato dell'arte dei cantieri e delle opere immateriali. Sono aumentate significativamente le schede, che riportano dati sempre aggiornati sui soggetti attuatori dei lavori, le attività previste, gli importi e le loro fonti di finanziamento: oggi sono presenti **1.078 schede**.

Crescono anche gli accessi e le interazioni sulle piattaforme digitali istituzionali:

- Portale istituzionale di Roma Capitale: **1.360.000** utenti/mese (media gen–ago)
- Facebook: **533.000** follower
- X (Twitter): **522.000**
- Instagram: **474.000**

- LinkedIn: **40.000**
- TikTok: **36.000**
- YouTube: **8.170** iscritti

Campagne.

Roma Capitale ha curato la creatività, la produzione e la pianificazione *media* di numerose campagne su mezzi tradizionali, sfruttando appieno l'ampia disponibilità di spazi per l'affissione *outdoor* e valorizzandone la capillarità territoriale. La diffusione è avvenuta attraverso **330 maxischermi LED, 300 pensiline, 200 paline** bus, retrobus e manifesti, tutti geolocalizzabili per azioni mirate e differenziate per territorio.

Dall'inizio del 2025 sono state realizzate oltre **130 campagne**, di cui più di 50 a forte rilevanza mediatica, veicolate attraverso i canali a maggiore impatto. Tra queste, si segnalano la promozione dei servizi *online* e la campagna "RESPECT", dedicata a sensibilizzare cittadini e turisti sul rispetto e la cura dello spazio pubblico.

In linea con l'attenzione crescente verso una comunicazione più locale e partecipata e di sperimentazione di nuovi linguaggi, sono stati portati avanti anche progetti dedicati alle identità culturali dei quartieri. Tra questi, il *podcast VIECCE!* giunto alla terza edizione, basato sulla narrazione dei territori da parte di *comedian* romani, ha riscosso un forte apprezzamento di pubblico.

Riconoscimenti.

Dopo i prestigiosi riconoscimenti ricevuti da Roma Capitale nell'ambito della comunicazione pubblica negli ultimi anni come lo *Smartphone d'Oro 2023* dell'associazione P.A. Social per la categoria enti locali, il *Polaris Award* per la campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata, l'*Una-The Prize* per le nuove strategie di comunicazione e il *Best Digital City Branding 2024* per la comunicazione digitale *multichannel*, nel 2025 il *podcast VIECCE!* è stato premiato al **Premio Aretè 2025**, categoria Comunicazione Pubblica, "per la capacità di realizzare un progetto con modalità innovative di linguaggio e di ingaggio con la cittadinanza".

Questo modello comunicativo di Roma Capitale è un unicum tra le grandi città in Italia e, pertanto, è oggi anche oggetto di studio a livello accademico. Il *paper "Una Capitale digitale. Ibridazioni e innovazioni nella comunicazione del Comune di Roma"*, pubblicato sulla rivista Comunicazione Politica (Il Mulino), analizza proprio l'esperienza innovativa della città nel dialogo con i cittadini.



Iscriviti al canale
 WhatsApp



Iscriviti ai servizi
INFOROMA



Scopri il portale
ROMA SI TRASFORMA



Chatta con
Julia

L'attività dai Municipi

I Municipio.

Nuovi chioschi dei libri lungo Via delle Terme di Diocleziano pedonalizzata.

Grazie a un intervento di riqualificazione urbana e paesaggistica, l'area circostante le Terme di Diocleziano, spesso congestionata dal traffico, è trasformata in un "grande boulevard" affacciato sui Giardini delle Terme" a prevalente vocazione culturale, dove trovano sede 16 nuove strutture di ferro battuto verde scuro per ospitare i chioschi di libri e garantire ai librai un luogo di lavoro armonioso e accogliente. Valorizzate anche le aree adiacenti al Planetario e alle Terme di Diocleziano, attraverso l'ampliamento dell'area pedonale da Piazza della Repubblica verso Via Luigi Einaudi e Via Enrico De Nicola.

Riqualificazione e pedonalizzazione di Largo dei Lombardi.

Il progetto mira a facilitare l'accesso pedonale a Piazza Augusto Imperatore attraverso la riqualificazione di Largo dei Lombardi e la valorizzazione della sua funzione di connessione tra via del Corso e l'area del Mausoleo. I lavori hanno previsto l'impiego di materiali tradizionali romani (basalto, travertino, sanpietrini) per la pavimentazione; la revisione del sistema di pendenze; la modifica della scala in travertino che collega la piazza a via di Tribuna di San Carlo. Rinnovata, inoltre, l'illuminazione pubblica. Tra gli altri interventi: la rimozione della struttura di noleggio bici, lo spostamento dell'edicola verso via del Corso, la realizzazione di un nuovo sistema di dissuasori in ferro, il mantenimento degli accessi per mezzi di soccorso e per i fruitori dell'edificio adiacente e la ripavimentazione del marciapiede su via di Tribuna di San Carlo.

Albo del Terzo Settore.

Grazie all'elenco permanente di Organismi, Enti, Associazioni e professionisti individuali del privato sociale e all'intesa con l'Ordine degli Psicologi il Municipio intende concertare e rafforzare le azioni di prevenzione, ricerca e inclusione sociale volte a promuovere la salute psicologica e il benessere dei cittadini del territorio municipale, promuovendo eventi formativi, informativi, attività di prevenzione e contrasto alle discriminazioni. L'intesa prevede anche il coinvolgimento dell'Ordine nella redazione del Piano di Zona sociale.

II Municipio.

Semi-pedonalizzazione della sede stradale e delle aree verdi di viale della XVII Olimpiade.

L'intento progettuale è quello di creare un'area pedonale continua e protetta nel cuore del Villaggio Olimpico, in cui le attuali aree verdi e le ampie piazze alberate siano collegate tra loro da un percorso pedonale. Illuminato a LED e dotato di nuovi arredi lungo, lungo il percorso si

aprano piccoli spazi per lo sport, il gioco e la socializzazione. Nel punto in cui il viadotto di Corso Francia incontra il parco, viene realizzato uno spazio per il pattinaggio e lo skateboard. Un sistema di interventi per un investimento pari a 3 milioni di euro volto a garantire una maggiore fruibilità e sicurezza in termini di mobilità e percorribilità da parte dei pedoni.

Nuova biblioteca comunale nell'ex Deposito ATAC di via della Lega Lombarda.

Il progetto, del valore di 6,5 milioni di euro, prevede il restauro conservativo dell'edificio industriale del 1937 e la realizzazione di un centro polifunzionale eco-sostenibile a vocazione culturale, educativa e sociale. La parte centrale dello stabile ospiterà la biblioteca. Da qui partirà una galleria urbana aperta che collegherà via della Lega Lombarda e gli spazi pubblici della Città del Sole. Le due sale polifunzionali ai lati saranno destinate alle letture di libri, proiezioni, piccole rappresentazioni, mostre d'arte e di fotografia. Mentre al primo piano si apriranno aule studio e per la lettura, il piano sotterraneo, dove sono stati rinvenuti reperti storici della Roma repubblicana, sarà destinato ad area museale fruibile da cittadini e turisti.

Realizzazione dell'impianto sportivo "Lea Pericoli" a via Como.

Grazie a un accordo di Partenariato Pubblico Privato (PPP) promosso dal Municipio per la riqualificazione e messa in funzione del centro sportivo afferente al P.U.P. di via Como, il progetto prevede interventi di riqualificazione architettonica, funzionale e impiantistica. L'area è dotata di una *club house* con bar e di un parco e un'area giochi di libera fruizione. Le attività sportive prevedono corsi di nuoto, tennis e paddle a tariffe comunali. Inoltre, grazie ad un protocollo d'intesa sottoscritto tra il Municipio e l'Associazione ANDOS (Associazione Nazionale Donne Operate al Seno), la piscina sarà messa a disposizione gratuitamente per le attività riabilitative delle donne iscritte all'Associazione.

III Municipio.

Depavimentazione e riqualificazione di piazzale Ennio Flaiano.

L'intervento, finanziato con 850.000 euro, trasforma un'area oggi interamente asfaltata in uno spazio più sostenibile e vivibile. Vengono rimossi 10.000 mq di superficie impermeabile, di cui 4.000 depavimentati, sostituiti con materiali drenanti che riducono allagamenti e calore urbano. Il fresato d'asfalto è riciclato in loco, evitando 120 viaggi in discarica e risparmiando nuove materie prime. Parte dello spazio rimane parcheggio, parte diventa piazza pedonale destinata a ospitare un futuro parco per il parkour. Completano il progetto una mini-rotatoria per la sicurezza stradale e la piantumazione di oltre 60 alberi e arbusti.

We-Z Progressive Park a Vigne Nuove.

Il progetto connette le aree di Vigne Nuove e Tufello attraverso un nuovo parco urbano realizzato grazie al recupero di una zona inculta e abbandonata da tempo. Finanziato dalla Commissione europea per oltre 1,2 milioni di euro, nell'ottica dei principi del *Green New Deal*, questo progetto sperimentale unisce rigenerazione urbana e salute mentale. Progettato e realizzato insieme agli abitanti della zona riuniti nella Comunità di cura, il parco ospita 6 aule verdi, "Urban Reefs" (strutture scultoree a stampa 3D progettate per favorire la biodiversità in contesti urbani) e una cucina di comunità.

Portierato sociale e Agenzia del Diritto all'Abitare al Tufello.

Finanziati con 70.000 euro ciascuno, i due servizi mirano a fornire un supporto concreto e qualificato a chi è a rischio di esclusione sociale e in emergenza abitativa. Il portierato sociale informa sui servizi sociosanitari del territorio, offre supporto nel disbrigo di pratiche *on line* e accompagnamento presso altri uffici. Complementare alla realizzazione di quattro appartamenti "di emergenza", attraverso il recupero dell'immobile di proprietà capitolina di via Monte Fascia, l'Agenzia del Diritto all'Abitare (ADA) si avvale di un *team mobile* operativo per monitorare sfratti, fornire assistenza legale gratuita e gestire un server integrato per la raccolta dati.

IV Municipio.**Nuova sede servizi sociali municipali di via Eneide.**

Con un investimento di oltre 1,3 milioni di euro, i servizi sociali municipali hanno una nuova sede in via Eneide, completamente rinnovata e riqualificata per accogliere gli utenti e migliorare la qualità del lavoro dei 60 operatori presenti. I locali si trovano in un edificio di 810 mq, inizialmente destinato a ospitare un asilo nido. La struttura è stata ristrutturata e riqualificata con l'installazione di pannelli solari e impianti tecnologici innovativi, raggiungendo la classe energetica A1.

Rafforzamento Unità Mobile itinerante Segretariato Sociale.

L'Unità Mobile itinerante Segretariato Sociale/PUA è aperta 5 giorni a settimana ad accesso libero e senza necessità di appuntamento. Obiettivo del progetto, del valore di oltre 114.000 euro, è quello di rafforzare le attività del Segretariato sociale e dell'intero servizio sociale attraverso una maggiore e più capillare presenza sul territorio. Un'*equipe* di assistenti sociali, educatori e psicologi interni al servizio sociale, integrata da un assistente sociale e un educatore di comunità esterni, garantisce accoglienza, informazione e orientamento ai cittadini, con particolare riguardo alle persone più vulnerabili.

Riqualificazione dei mercati di Colli Aniene e Casal de' Pazzi.

I due mercati storici di Colli Aniene e Casal de' Pazzi vengono interamente rinnovati e diventano punti commerciali più accoglienti e piazze di socialità per i cittadini. I lavori, per un importo totale di quasi 2,2 milioni di euro, hanno riguardato il rinnovo dei *box* e delle pavimentazioni, la sistemazione delle coperture, la ristrutturazione dei servizi igienici e il potenziamento dell'illuminazione. Un intervento complessivo di *restyling* che, dopo anni di abbandono, ha sanato alcune situazioni di illegalità strutturale, riqualificato gli spazi comuni e dei *box* commerciali per garantire accoglienza, sicurezza e migliore qualità dei punti vendita.

V Municipio.**Riqualificazione dell'ex Borghetto degli artigiani e nuovo parco urbano al Prenestino Labicano.**

Da un'area confiscata alla criminalità organizzata alla nascita di un nuovo parco pubblico attrezzato per attività sociali, ludiche, sportive e culturali. Al Prenestino Labicano, nel quadrante con meno verde pro-capite, al posto degli immobili confiscati nasce un parco frutto di un processo partecipativo, che vede coinvolti cittadini e associazioni per la definizione del progetto. L'opera, inserita nel Piano investimenti del Municipio e del valore di oltre 1,8 milioni di euro, prevede demolizioni, manutenzione del verde, recinzioni e realizzazione della vasta area verde.

Riqualificazione di Via degli Olmi.

Il progetto, del valore di 480.000 euro, prevede un percorso ciclopedinale di 350 metri ripavimentato con materiale drenante e la predisposizione dell'impianto d'illuminazione, da realizzare in coordinamento con Acea e il dipartimento Lavori pubblici tramite fondi dedicati. Tra la Torre Medievale e via del Fosso di Centocelle, tre aree di sosta ombreggiate da olmi e pioppi e dotate di panchine, offrono un punto di ristoro ai cittadini che percorreranno questo nuovo collegamento. Un'opera che si inserisce nel piano di riqualificazione, valorizzazione e bonifica dell'area adiacente All'Acquedotto Alessandrino.

Giardino Outdoor Scolastico presso IC "G.B. Valente".

Il plesso ospita sia una scuola dell'infanzia che una scuola primaria. L'area *ante operam* consisteva in un ampio cortile con pavimentazione in asfalto che consentiva solo il gioco libero. Da un progetto partecipato con il corpo docente, è stato realizzato, per un importo di 180.000 euro, uno spazio *outdoor* con materiali eco-sostenibili, attrezzato per le attività didattiche a favore dell'educazione all'aperto.

VI Municipio.**Parco Solare "Le Torri".**

L'intervento, realizzato attraverso un *Project Financing* del valore di euro 1,5 milioni di euro, prevede la realizzazione di un impianto di pannelli solari ubicato principalmente sul tetto della sede di tutti gli uffici del Municipio Roma VI delle Torri, e su quello dell'IC Melissa Bassi, in Via dell'Archeologia, a Tor Bella Monaca. Oltre a migliori prestazioni energetiche degli immobili pubblici, l'opera mira a ridurre anidride carbonica ed emissioni nocive, migliorando qualità dell'aria e salubrità degli ambienti anche grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Biologia ed Orto Botanico dell'Università di Tor Vergata, volta all'inserimento di idonee piantumazioni atte a svolgere anche funzione di decoro urbano.

Rotatoria intersezione Via Casilina-Via Grotte Celoni.

Al fine di mitigare le criticità legate al traffico veicolare e aumentare la sicurezza, l'opera, del valore di euro 2.000.000, prevede la messa in sicurezza delle infrastrutture e una maggiore fluidificazione dei flussi di traffico. L'attuale incrocio, regolato da semafori che causano ingorghi stradali, verrà sostituito da una nuova rotatoria, che mira a risolvere i problemi di traffico di Via Casilina altezza fermata Metro C di Roma.

Casa della Comunità SPOKE e Centrale Operativa Territoriale (COT) a Via delle Averle.

Dopo 32 anni di occupazione abusiva, grazie a una collaborazione interistituzionale tra Regione Lazio, ASL Roma 2, Prefettura di Roma e amministrazione municipale, nasce un nuovo presidio sanitario con ambulatori specialistici, un consultorio familiare e un primo ambulatorio pediatrico. Un'opera del valore di 2 milioni di euro, realizzata al fine di valorizzare e garantire benessere dei cittadini e diritto alla salute.

VII Municipio.**Valorizzazione del piazzale antistante la Parrocchia di Sant'Andrea Corsini.**

I lavori, per un importo di 700.000 euro, di cui quasi 370.000 stanziati dal Municipio, hanno riqualificato il piazzale antistante la Parrocchia di Sant'Andrea Corsini, trasformandola da area degradata e usata come parcheggio a nuova piazza rialzata, denominata Piazza di Gregna Sant'Andrea. La piazza comprende aree verdi, spazi gioco e *fitness*. Sono inoltre istituiti 27 posti auto e 7 stalli per ciclomotori a ridosso della piazza.

Sportello Casa "Insieme per l'abitare" a Piazza di Cinecittà.

Lo sportello, che ha sede presso i locali del Municipio, è rivolto alle persone residenti nel territorio del Municipio Roma VII sottoposte, in particolare, a procedimenti di sfratto e/o sgombero in corso, e a persone che necessitano di un supporto per la presentazione di domande inerenti alla ricerca di un alloggio. Il servizio, finanziato per quasi 79.000 euro, è fornito in stretto coordinamento con i servizi sociali municipali e con il Dipartimento Politiche Abitative di Roma Capitale e la futura 'Agenzia sociale per l'abitare di Roma Capitale'.

Villa Lazzaroni Summer Festival 2025.

Con l'obiettivo di promuovere la cultura, la socialità e la fruizione del patrimonio pubblico attraverso una programmazione estiva di qualità, il Municipio ha promosso, attraverso un investimento di 30.000 euro, una vivace rassegna culturale e musicale gratuita all'interno del parco pubblico di Villa Lazzaroni, in Via Appia Nuova. Il festival ha offerto incontri, dibattiti, presentazioni di libri, laboratori, mostre, attività sportive per bambini e famiglie, *jam session*, *dj-set*, concerti jazz, classici, *pop*, *rock* e momenti conviviali, con un'area dedicata al "food & drink". Grande spazio, inoltre, alla promozione di giovani talenti *under 35*, accademie e scuole di musica, e allo scambio culturale con artisti italiani e provenienti dal Sud America e dai Paesi del Mediterraneo.

VIII Municipio.**Progettazione e interventi di realizzazione di impianti fotovoltaici sui lastri solari di alcuni edifici municipali territorio municipale.**

Il progetto prevede l'implementazione di impianti fotovoltaici a servizio di scuole, edifici pubblici e della comunità. Gli impianti saranno installati sui seguenti edifici del Comune di Roma, situati nel Municipio VIII: il plesso Tre Fontane dell'IC Giuseppe Montezemolo, la succursale Nuvolari dell'IC Carlo Alberto Dalla Chiesa, il plesso Alessandro Severo dell'IC Via Salvatore Pincherle e infine la sede del Municipio, in via Benedetto Croce. Con un investimento totale di oltre 746.000 euro, gli impianti verranno installati sul lastro solare degli edifici individuati, con l'obiettivo di mettere al centro la sostenibilità ambientale e di dare impulso all'implementazione delle comunità energetiche. La conclusione dei lavori, attualmente in corso, è prevista per il primo semestre del 2026.

Lavori di manutenzione straordinaria del mercato di piazza dei Navigatori - opere accessorie per il mercato di piazza dei Navigatori.

Allo scopo di restituire decoro e di migliorare la fruibilità del mercato di piazza dei Navigatori, il progetto prevede la realizzazione di un insieme di opere che, tra l'altro, renderanno l'area conforme agli standard urbanistici e igienico-sanitari previsti per legge. Tra gli interventi previsti

figurano la perimetrazione dell'area, l'installazione di strutture fisse e mobili per la vendita, nonché la predisposizione dei servizi essenziali. In una fase successiva sono previste ulteriori opere di completamento, tra cui la copertura del mercato e la pavimentazione dell'intera superficie. Per questo progetto, la cui fine è prevista per dicembre di quest'anno, l'investimento è stato di 830.000 euro.

Manutenzione straordinaria, adeguamento degli impianti elettrici e riqualificazione degli spazi verdi nei centri anziani.

Con un investimento di circa 1,26 milioni di euro, il progetto prevede una manutenzione straordinaria in sette centri anziani del Municipio, finalizzata all'adeguamento normativo degli impianti elettrici esistenti, alla riqualificazione di specifici ambienti interni mediante opere edili, quali la sostituzione delle pavimentazioni, il ripristino degli intonaci e delle tinteggiature, nonché la revisione e sostituzione degli infissi. Inoltre, è prevista la valorizzazione di alcune porzioni delle aree verdi esterne attraverso interventi di pavimentazione e installazione di arredi da esterno.

IX Municipio.**Parcheggio gratuito a servizio dell'IFO.**

L'opera, finanziata con 1 milione di euro, rende gratuito il parcheggio a servizio dell'Ospedale Oncologico e Dermatologico IFO per pazienti e operatori, con la contestuale sistemazione dei parcheggi esistenti e l'aggiunta di ulteriori 300 nuovi posti auto. Un intervento che risolve la carenza di parcheggi presso la struttura sanitaria e riduce la congestione veicolare nell'intera zona di Mostacciano.

L'archivio della Fondazione Lagostena Bassi nell'ex scuola Magica Magnolia a Spinaceto.

In seguito alla ristrutturazione dei locali e al risanamento del tetto, l'ex scuola Magica Magnolia di via Raffaele Aversa, a Spinaceto, ospita servizi per famiglie, adolescenti e donne maltrattate allo scopo di fornire supporto per contrastare disagio giovanile e violenza di genere. L'intervento, del valore di 370.000 euro, si arricchisce della presenza, presso lo stesso stabile, del prestigioso archivio nazionale della Fondazione Tina Lagostena Bassi, l'avvocata delle donne.

Hub della creatività di via Lipparini.

Nell'ambito del Piano di Zona Laurentino-Fonte Ostiense il Municipio contribuisce per 1,3 milioni di euro destinati a specifiche progettualità. In particolare, dopo un questionario nelle scuole sulle aspettative delle ragazze e dei ragazzi del Laurentino (che hanno chiesto un luogo dove fare sport e registrare musica), è iniziata la progettazione dell'*'Hub* della creatività per musica, sport, *coworking*, e un'aula studio con la ristrutturazione di un ex nido mai aperto in via Lipparini. È inoltre stato siglato un accordo con l'Università di Tor Vergata per la collocazione di corsi di laurea nelle professioni sanitarie nel 1° e 2° ponte, e avviato strutturalmente il cinema d'essai presso il Casale della Massima.

X Municipio.

Due immobili confiscati alla criminalità destinati al sociale a Infernetto e Lido di Ostia.

La Casa Sociale delle Persone Anziane e del Quartiere apre a Infernetto presso lo stabile di Via Francesco Balilla Pratella, confiscato alla criminalità organizzata. Si tratta del primo luogo di aggregazione sociale della zona finanziato con oltre 116.000 euro e consegnato alla APS C.A.S.T.I. Al Lido di Ostia, in via Casana, trova casa il Centro Famiglia "Minori al Centro", Centro regionale per il contrasto degli abusi e dei maltrattamenti ai minori, finanziato con euro 98.000 e attivato in partenariato con l'Ipab Asilo Savoia e Telefono Azzurro.

Accoglienza partecipata "Verso di Voi".

Il progetto, del valore provvisorio di 138.000 euro, nato nell'ambito dell'ufficio di scopo per il Giubileo delle Persone e Partecipazione, individua un immobile di proprietà municipale per l'accoglienza partecipata con l'attivazione contestuale del progetto "Verso di Voi" - unità di strada Municipio Roma X, che sarà stabile nel tempo.

Restauro Torre del Palazzo del Governorato.

Piazza della Stazione Vecchia, sede del Municipio. Restauro del fregio in malta cementizia della torre principale del Governorato (transennata da molti anni per il rischio di crollo di calcinacci), nonché messa in sicurezza della torre secondaria e del solaio del palazzo.

Si tratta di un bene culturale realizzato ai primi del '900 dall'Architetto Fasolo.

Fondi giubilari, linea di finanziamento "Un'opera a municipio", intervento 159 L. base d'asta 1 milione di euro (aggiudicato per circa 700.000 euro).

Fine lavori prevista entro novembre 2025.

XI Municipio.

Culturando giovani.

Il progetto, del valore di 80.000 euro annui, nasce con l'obiettivo di far vivere alle ragazze e ai ragazzi un'esperienza di scoperta e di comunità. Non solo attività interne ai Centri di Aggregazione Giovanile (CAG), ma soprattutto uscite alla scoperta della città, delle sue bellezze storiche e culturali, dei musei, delle piazze, dei luoghi che rendono speciale il Natale a Roma. È un percorso che apre le porte di Roma ai più giovani, offrendo loro la possibilità di viverla da protagonisti, condividere momenti di socialità e avvicinarsi alla cultura attraverso esperienze dirette.

Riqualificazione dell'ex "Campari" in via di Pietra Papa.

I lavori di ristrutturazione dell'immobile sito nel complesso ex "Campari" di via di Pietra Papa, per un importo di oltre 216.000 euro, sono finalizzati alla realizzazione di un nuovo centro culturale di circa 700 mq nella zona di Marconi, con aule studio, sale lettura, uffici, un'ampia sala conferenza e un'aula multimediale. Gli interventi riguardano l'eliminazione delle barriere architettoniche; la messa in opera dell'impianto antincendio e dell'impianto antintrusione e di videosorveglianza; la nuova distribuzione degli spazi interni; l'adeguamento dell'impianto elettrico; il cablaggio delle postazioni multimediali e la messa in funzione di un impianto di climatizzazione.

XII Municipio.

Al fine di restituire alla cittadinanza spazi verdi abbandonati da decenni, trasformandoli in un sistema di parco e giardini attrezzati, con funzioni ludiche, sportive e comunitarie, sono realizzati, con un finanziamento di oltre 278.000 euro, la bonifica completa dell'area del parco di Viale Gaetano Arturo Crocco e l'installazione di nuove aree ludiche in via Generale Mario Pezzi e via Generale Giuseppe Valle. Presso il Parco Crocco, illuminato con pali fotovoltaici e arricchito di aree fitness, un'area cani, sentieri attrezzati, spazi ludici e tavoli da *picnic*, troverà sede anche un'aula didattica, un giardino dedicato alle Madri Costituenti e un percorso alberato in memoria delle donne che hanno fatto la storia della Repubblica.

XIII Municipio.

Nuovo Centro di aggregazione Giovanile nel Parco Merolli.

La creazione di un Centro di Aggregazione Giovanile, inteso come luogo di socializzazione a carattere ricreativo, culturale, formativo e interculturale, ha l'obiettivo di promuovere il benessere delle giovani e dei giovani del territorio. Il progetto, denominato *Digital Collective Lab*, al quale il Municipio ha partecipato stanziando 62.000 euro, prevede uno spazio con 15 postazioni dotate di dispositivi digitali per attività di *coworking* e *costudying*, e offre laboratori gratuiti su tematiche legate al mondo digitale, tra cui produzione musicale digitale, *videomaking*, *social media management* e *graphic design*.

Riqualificazione del Casale San Pancrazio.

Noto anche come "Casetta garibaldina", l'immobile rappresenta un luogo di interesse storico, architettonico e monumentale del territorio, rimasto a lungo chiuso e inutilizzato.

Con fondi per quasi 327.000 si provvede al completamento dei lavori dell'area esterna e all'adeguamento della struttura alle normative vigenti, con l'obiettivo di valorizzare al meglio un luogo prezioso della città e restituirlo alla fruizione pubblica.

Bravetta Music Fest.

Per sei serate gratuite di musica, il Chiostro del Buon Pastore, all'interno del IIS Via Silvestri -Liceo scientifico "Marcello Malpighi", diventa un luogo di incontro e partecipazione soprattutto per i giovani del quadrante Bravetta/Pisana. Una scenografia unica a Roma resa accessibile grazie alla collaborazione del Municipio e di Roma Capitale con la dirigenza scolastica del Liceo Malpighi.

XIV Municipio.

Adeguamento antincendio e messa a norma scuole del Municipio.

Il piano di interventi da 5 milioni di euro riguarda l'adeguamento dei sistemi antincendio in 8 plessi scolastici del Municipio, per una maggiore sicurezza e cura dell'ambiente scolastico. Coinvolte la scuola Giuseppe Verdi (via Ormea 6); la scuola primaria Forte Braschi (via dei Forti Braschi 93); la scuola Casalotti 85 (via di Casalotti 85); la scuola Primaria Andrea Baldi (via Sisto IV 176); la scuola dell'Infanzia e primaria Ilaria Alpi (via Decio Azzolini 33); l'IC Rosmini (via Giorgio del Vecchio 24); la scuola dell'infanzia Carlo Evangelisti in zona Montespaccato (via Cornelia 75); la scuola primaria e materna Papa Wojtyla (via Soriso 41).

Rifacimento Auditorium di via Albergotti.

L'intervento, del valore di quasi 2.2 milioni di euro, ha riguardato la demolizione e lo smaltimento delle diverse tipologie di materiale di costruzione danneggiati dall'incendio che nel 2016 ha investito la struttura provocando, in particolare, il decadimento della copertura, e la ricostruzione vera e propria. Un'opera simbolo della zona e dell'intero Municipio, destinata ad ospitare una varietà di attività e eventi sportivi, culturali e sociali, conferenze, mostre e riunioni. Un centro versatile, capace di servire molteplici scopi, dalla formazione sociale e culturale alla promozione di attività di intrattenimento.

Ristrutturazione del mercato di via Borgo Ticino.

Il progetto, finanziato con oltre 457.000 euro, prevede la sostituzione della vecchia copertura che era stata danneggiata anche dagli agenti atmosferici, la messa in sicurezza dell'area mercatale, la valorizzazione sociale ed economica del territorio e il sostegno alle piccole e medie imprese che vi operano.

XIV Municipio.

PUI Santa Maria della Pietà.

Nell'ambito degli interventi previsti dal Piano Urbano Integrato Santa Maria della Pietà, con un finanziamento di euro 10.000, si dà vita a una nuova edizione del festival jazz dedicato a Massimo Urbani. Al fianco delle attività socio-assistenziali, che verranno sviluppate all'interno dei padiglioni, mirate in particolare alla salute e al benessere fisico, psichico e mentale, alla formazione lavorativa e di sviluppo di impresa, si intende valorizzare anche una vocazione socio-culturale per questo storico complesso del quadrante nord-ovest della città.

Emporio Solidale a via Bellingeri.

Realizzato all'interno di un bene confiscato alla criminalità organizzata, nella zona di Torrevecchia, grazie a un finanziamento di circa 94.000 euro, il progetto "Connessione solidale – azioni inclusive per il contrasto alla estrema marginalità" offre sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare, un servizio di pronto intervento sociale e di rafforzamento del segretariato sociale. I potenziali fruitori del Progetto sono i cittadini percettori della misura ADI (assegno di inclusione), che versano in condizioni economiche precarie e di fragilità. Il Progetto prevede anche la linea di attività denominata "Vivere in Coabitazione Solidale", finalizzata al reperimento e alla creazione di potenziali gruppi di cittadini che possano far fronte all'emergenza abitativa con forme di coabitazione solidale.

Sala Polivalente IC Pablo Neruda.

Recuperando un ex alloggio del Custode dell'IC Pablo Neruda si realizza un intervento di riqualificazione, del valore di 220.000 euro, per trasformare lo spazio in un'aula studio pronta ad ospitare attività socio-culturali in alcuni dei quartieri più periferici del Municipio. Si tratta del primo spazio culturale della periferia Nord Ovest, propedeutico alla realizzazione della prima piazza "agorà" nella parte del Municipio più lontana dal centro.

XV Municipio.

Nuovo parco pubblico Caduti sul Fronte Russo.

Nel parco, adiacente al Giardino dei Caduti sul Fronte Russo, è stata realizzata un'area ludica attrezzata con pavimentazione in gomma colata, altalene, scivolo e giochi per bambini. Predisposto anche un impianto di illuminazione, una sentieristica, nuove alberature e un accesso con cancello su via Cassia. I lavori da oltre 200.000 euro, realizzano la prima area verde attrezzata di via Cassia, possibile grazie alla bonifica completa di una zona impervia e abbandonata da anni.

Riqualificazione mercato rionale di Ponte Milvio.

Il progetto, finanziato con 170.000 euro, fa ripartire a pieno regime il mercato di via Riano, rimasto a lungo con molti banchi chiusi e in stato di abbandono. Riassegnati 18 box, che costituiscono oltre il 25% dell'intero organico e che, come previsto dal bando, potranno garantire l'apertura prolungata oltre l'orario mattutino, per andare incontro alle esigenze degli utenti. Un servizio che si aggiunge alla già presente zona "food court" con tavoli, ombrelloni e sedute, alla completa riqualificazione del mercato comprensiva di interventi sull'illuminazione e segnaletica interna, alla creazione di una *domus* ecologica per il corretto conferimento dei rifiuti e alla ristrutturazione dei locali del Centro Polifunzionale di proprietà del Municipio, posto proprio all'interno del mercato.

Apertura della Casa dei Servizi del Municipio XV.

Con oltre 152.000 euro di finanziamento riapre in via della stazione di Cesano una struttura comunale che offre assistenza gratuita a tutti i residenti del territorio su servizi sociali, scolastici, digitali e prenotazione *online* dei servizi anagrafici, di ascolto e di portierato sociale. Aperta dal lunedì al venerdì con sportelli gestiti dai Servizi Sociali e Scolastici del Municipio e una rete di diverse associazioni, la Casa dei Servizi è un centro polifunzionale che ospita anche una sala riunioni a disposizione della cittadinanza quale luogo di incontro, assemblee e incontri culturali rivolti gratuitamente al territorio.



RAPPORTO
ALLA CITTÀ

ROMA



Chatta
con Julia



Scarica
il 4° Rapporto alla Città
2024-2025



Scopri
romasitrasforma.it

ROMA